



DNF 2022

DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE
NON FINANZIARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Quando parliamo di transizione energetica, il nostro sguardo forse non si spinge abbastanza lontano. Riusciamo a malapena a sopperire alle emergenze contingenti e a fare previsioni di scenari a breve termine. Quello che ci sfugge è il suo potenziale rivoluzionario.

Se ripensiamo a noi stessi alle soglie della rivoluzione digitale, dovremo probabilmente riconoscere che all'epoca non siamo stati in grado di figurarci fino a che punto la nostra vita ne sarebbe stata impattata, determinata e anche facilitata. Non subito ne abbiamo colto la portata rivoluzionaria. Fare lo stesso nei confronti della transizione energetica sarebbe un errore e rischierebbe di depotenziarne la piena espressione.

Sì, gli scenari sono complessi. Dobbiamo tenere conto dei fabbisogni energetici dei cittadini e del tessuto industriale, della peculiarità orografica del nostro Paese e del nostro patrimonio immobiliare, della decrescita (purtroppo) della popolazione italiana e dello sviluppo economico, dei cambiamenti climatici, della tutela della biodiversità, delle risorse energetiche attualmente a nostra disposizione e degli equilibri geopolitici.

Eventi di portata mondiale come la pandemia e il conflitto bellico tra Russia e Ucraina, che hanno impattato fortemente la solidità delle catene di fornitura, il costo dell'energia e delle materie prime e ci hanno costretto a trovare urgentemente fonti di approvvigionamento alternative per soddisfare il fabbisogno nazionale di gas, hanno messo in luce la fragilità del nostro sistema energetico, e proprio per questo hanno avuto il ruolo di acceleratore nel percorso di transizione ecologica.

Pur quanto gli obiettivi di decarbonizzazione che ci siamo posti possano sembrare ora difficilmente raggiungibili nei tempi e nei modi che ci siamo prefissati, è tuttavia innegabile che la traiettoria sia tracciata e che siamo ormai di fronte a un cambio di paradigma.

Quello che adesso si fa più stringente è la necessità di definire delle tappe intermedie di questo percorso.

In carico al Governo e al Regolatore sono la determinazione e la messa in atto di direttrici strategiche nell'ambito delle politiche e piani dell'Unione Europea, in particolare dopo l'aggiornamento del nuovo Piano Nazionale Integrato Energia

e Clima (PNIEC), che dovrà essere rivisto in relazione ai pacchetti UE Fit-for-55 e RePowerEU.

Come 2i Rete Gas, portiamo avanti l'impegno a ridurre sempre più l'impronta carbonica delle nostre attività e siamo pronti a rispondere alle esigenze del nuovo piano energetico nazionale, certi che la nostra infrastruttura e la nostra competenza tecnica nel gestirla sia imprescindibile. Da tempo stiamo anche sviluppando linee di lavoro a favore della transizione ecologica per evoluti utilizzi dei nostri asset in ottica green.

Nello specifico, la Capogruppo nel 2022 si è già attivata su due filoni di indagine quali studi propedeutici in partnership con primarie istituzioni universitarie, per l'elaborazione di una serie di analisi inerenti all'immissione di idrogeno nelle reti di distribuzione, e sperimentazioni tramite un progetto pilota per l'immissione di miscela metano/idrogeno anche in collaborazione con operatori di filiera.

La produzione di idrogeno e/o del gas di sintesi, a basso contenuto di carbonio, può essere uno strumento efficace per l'impiego dell'energia in eccesso prodotta da fonti rinnovabili non programmabili. In questo modo

risulta possibile evitare i costi di investimento in nuove infrastrutture per la trasmissione, la distribuzione e lo stoccaggio di energia elettrica, continuando invece a sfruttare appieno le infrastrutture funzionali ed efficienti come quelle già esistenti a servizio dei gas.

Sul fronte biometano, crescono invece il numero degli impianti già connessi alla nostra rete di distribuzione. Gli attuali tre impianti allacciati nel 2022 coprono il fabbisogno annuo di 10.000 famiglie e rappresentano un positivo modello di economia circolare, che integra il settore agroalimentare e di quello dei servizi ambientali con la filiera energetica.

A margine di tali iniziative va però considerato un aspetto ancor più rilevante nel nostro perimetro di attività, su cui il Regolatore stesso ha già posto la propria attenzione: la convergenza nella gestione del segmento della distribuzione tra elettrico e gas, quale vero elemento abilitante al percorso evolutivo di transizione.

Tale processo prevederà un servizio su misura, calibrato sulla specifica situazione locale, quasi strada per strada, casa per casa, per fornire al

cliente finale la risorsa disponibile e più economica, in funzione delle infrastrutture già realizzate e di quelle in progetto, in un'interlocuzione unitaria verso gli enti concedenti il servizio.

La chiave per dare una valida prospettiva al sistema energetico nazionale non può che essere un'integrazione tra settori adiacenti per dare vita a sinergie ed efficienze che consentano la salvaguardia delle nostre infrastrutture, senza incorrere in scelte irreversibili prima di aver individuato le giuste alternative sostenibili.

Il cambio di paradigma energetico, così come avvenuto a suo tempo per la rivoluzione digitale, avrà bisogno di tempo per realizzarsi al suo massimo potenziale. Potremo incorrere in fallimenti. Potremo esprimere opinioni che si riveleranno inesatte. Potremo trovare ostacoli sulla nostra strada. Ma non perderemo di vista la destinazione finale. Consapevoli che non siamo protagonisti di un'epoca di cambiamento, bensì di un cambiamento d'epoca.



Michele De Censi
Amministratore Delegato

INDICE



LETTERA AGLI STAKEHOLDER	1
NOTA METODOLOGICA	3
Obiettivo e standard di riferimento	3
Perimetro di riferimento	3
Processo per la definizione delle tematiche e della materialità	4

PROFILO DEL GRUPPO

pag. 8	
DATI PRINCIPALI, STORIA E STRUTTURA SOCIETARIA	9
GOVERNANCE	11
• Assetto proprietario e forma legale	11
• Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati	11
• Collegio Sindacale	14
• Organismo di Vigilanza	14
GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS	15
Missione e Valori	15
Approccio alla sostenibilità e integrazione di elementi ESG	16
• Framework	16
• Piano	17
• Governance della sostenibilità	20
Politiche e Certificazioni	21
COMPLIANCE CON LEGGI E REGOLAMENTI	22
ETICA DEL BUSINESS E ANTICORRUZIONE	25
• Strumenti	25
• Segnalazioni e reportistica	26
• Ulteriori azioni	27
GESTIONE DEI RISCHI	27
CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE	33
TASSONOMIA UE	34



STIMOLARE L'APPORTO DI CIASCUNO

pag. 39

DIMENSIONAMENTO	40
GESTIONE, SVILUPPO E COINVOLGIMENTO DEL CAPITALE UMANO	46
• Selezione	46
• Sviluppo e formazione	47
• Sistema di compensation	53
• Coinvolgimento	53
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE	54
RELAZIONI SINDACALI	57
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	59

GARANTIRE EFFICIENZA, QUALITÀ e SICUREZZA

pag. 65

MODELLO DI BUSINESS	66
AFFIDABILITÀ ED EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI	66
SVILUPPO DIGITALE	71
Advanced analytics per la sicurezza e l'efficienza operativa	72
Advanced analytics per il monitoraggio di processo	72
Contatore elettronico	73
Infrastruttura per la raccolta dati provenienti dai contatori elettronici	73
SICUREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	74



DISTRIBUIRE ENERGIA PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

pag. 75

TRANSIZIONE ENERGETICA	76
Valorizzazione dell'infrastruttura del gas come risorsa di transizione	76
• Modello di sviluppo commerciale	76
• Iniziative di gas advocacy	77
Ricerca di evoluti impieghi degli asset in ottica green	77
• Biometano	79
• Idrogeno e Power to gas	79
Efficienza energetica	80
OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE E TUTELA AMBIENTALE	81
Consumi energetici	81
Emissioni sonore	83
Rifiuti	84
Emissioni in atmosfera	86
SCOPE 3	90
Monitoraggio indicatori e KPI	91
BIODIVERSITÀ	92



CREARE VALORE CONDIVISO

pag. 93

RAPPORTI CON ISTITUZIONI E AUTORITÀ E CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	94
RELAZIONE CON I CLIENTI	97
Dialogo	98
• Rapporti con enti locali	98
• Call center commerciale	98
• Portale clienti finali della rete	99
• Incontro con le società di vendita	99
Gestione dei reclami	99
Soddisfazione	100
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	103
Requisiti per la qualifica e processo di selezione	104
Mappatura dei fornitori	106
Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain	107
TRASPARENZA, CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	108
GRI CONTENT INDEX	109
LIMITED ASSURANCE	115

NOTA METODOLOGICA

Obiettivo e standard di riferimento

La “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario” (di seguito anche “Dichiarazione” o “DNF”) per l’anno 2022 si prefigge di descrivere in modo trasparente, chiaro e completo, i risultati conseguiti dal Gruppo 2i Rete Gas (di seguito anche “2i Rete Gas” o il “Gruppo”) nell’intento di gestire responsabilmente le proprie attività, attuando gli impegni volti a generare e distribuire valore e tenendo in considerazione alcune sfide globali oltre a quegli aspetti che, avendo un impatto significativo sulle prestazioni aziendali, potrebbero influenzarne in modo sostanziale le valutazioni degli stakeholder di riferimento. È stata redatta, in continuità con quanto stabilito negli scorsi anni, ai sensi del **D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016** (di seguito il “Decreto 254”) e utilizzando,

come riferimento metodologico, i “**GRI Sustainability Reporting Standards**” (di seguito “GRI Standards”) nella loro più recente versione, aggiornata al 30 giugno 2022, secondo l’opzione “*in accordance with*”. Nello specifico, nel redigere la presente Dichiarazione, 2i Rete Gas ha tenuto in considerazione tutti i principi di rendicontazione enunciati dal GRI, necessari e indispensabili a garantire un reporting di qualità: **Accuratezza; Equilibrio; Chiarezza; Comparabilità; Contesto di sostenibilità; Tempestività; Verificabilità.**

La DNF così redatta evidenzia quindi gli esiti degli approfondimenti effettuati in relazione alle aree tematiche selezionate come rilevanti in base al Decreto 254/2016, alle caratteristiche del Gruppo e dell’attività eserci-

tata, riflettendo al contempo i risultati dell’analisi di materialità effettuata durante l’anno 2022.

Nell’anno appena concluso 2i Rete Gas ha proseguito il processo di allineamento alle **Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures** (di seguito “TCFD”) e ai **principi enunciati dal Sustainability Accounting Standards Board** (di seguito “SASB”), come richiamato a seguire (Cfr. rispettivamente “Gestione dei rischi”). Una più esaustiva illustrazione delle risultanze emerse dalle analisi svolte dal Gruppo di Lavoro “Sostenibilità e Trasparenza” a riguardo è disponibile nella sezione “Impegni e Presidi” del sito web della Capogruppo (Cfr. rispettivamente “Disclosure TCFD” e “Informazioni SASB”).

Perimetro di riferimento

Il **perimetro di consolidamento** per la Dichiarazione è **costituito da 2i Rete Gas S.p.A.** (di seguito la Capogruppo) **e dalle società da essa controllate e consolidate integralmente** (di seguito il Gruppo) al 31.12.2022, ovvero Cilento Reti Gas S.r.l., 2i Rete Gas S.r.l. e 2i Rete Dati S.r.l..

La DNF viene pubblicata con cadenza annuale e, per meglio comprendere i dati comparativi rispetto agli anni precedenti riportati nella presente edizione, si ricorda che, pur a parità di perimetro di consolidamento, in data 1° dicembre 2022 la Capogruppo, a seguito dell’aggiudicazione della relativa gara d’Ambito, ha acquisito la concessione del servizio di distribuzione del gas nell’ATEM “Napoli 1 - Città di Napoli e Impianto Costiero”, avviando la gestione di oltre 1.600 km di rete e dei quasi 400 mila Punti di Riconsegna (PDR) e, contestualmente, assumendo 238 persone, cedute dal gestore

uscite. Parimenti si ricorda che, in data 28 febbraio 2022, la Capogruppo ha ceduto al gestore che si è aggiudicato la concessione del servizio di distribuzione nell’ATEM Milano 1 le 15 risorse precedentemente assegnate agli impianti di Cinisello Balsamo (MI).

Gli indicatori riportati di seguito prendono come riferimento l’anno di rendicontazione che va dal **1° gennaio al 31 dicembre 2022**; onde garantirne la comparabilità, sono stati riportati, come richiesto dal GRI, anche i dati e le informazioni dell’esercizio 2020 e 2021. A tal proposito, si specifica che si è resa necessaria la rideterminazione delle precedenti rendicontazioni al fine di tenere conto dell’assessment effettuato sulle emissioni di gas metano dagli impianti e che i dati delle controllate non vengono adeguati per tenere conto degli interessi di minoranza, ma sono rendicontati per l’intero.

Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità

Nel 2022 il Gruppo ha proseguito lo sviluppo del percorso, avviato negli anni precedenti, allo scopo di consolidare l'integrazione della sostenibilità con la strategia e l'operatività aziendale. All'interno di questo percorso si è proceduto a confermare la **mappa-**

tura degli stakeholder e a effettuare l'**analisi di materialità**, integrando le evoluzioni dello standard GRI 3 - Material Topic (impact materiality).

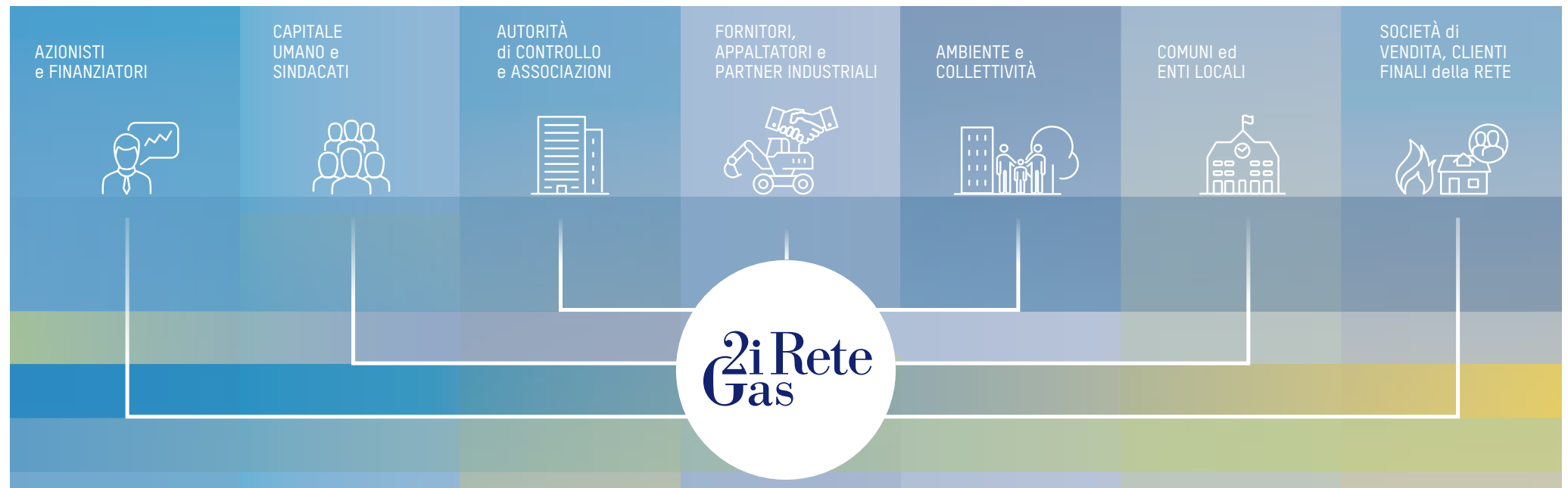
Per quanto riguarda gli stakeholder, interni ed esterni, sono state confermate le categorie contem-

plate già dal 2020 quali soggetti verso cui il Gruppo ha delle responsabilità e/o sono in grado di influenzarne le performance, i cui interessi e aspettative vengono dunque tenuti in considerazione nell'ambito delle decisioni aziendali.

Di conseguenza, anche per l'esercizio 2022, nell'ambito delle attività volte a garantire un coinvolgimento significativo degli stakeholder, 2i Rete Gas ha dato seguito alle pratiche di interazione, già da tempo rivolte rispettivamente ai clienti e

ai dipendenti contemplando le risultanze delle più recenti edizioni dell'analisi di customer satisfaction (Cfr. "Soddisfazione") e della valutazione dello stress lavoro-correlato (Cfr. "Coinvolgimento").

Stakeholder rilevanti del Gruppo



Lo svolgimento dell'analisi di materialità si è concentrata sulla valutazione dei temi materiali sulla base degli impatti collegati più significativi - positivi

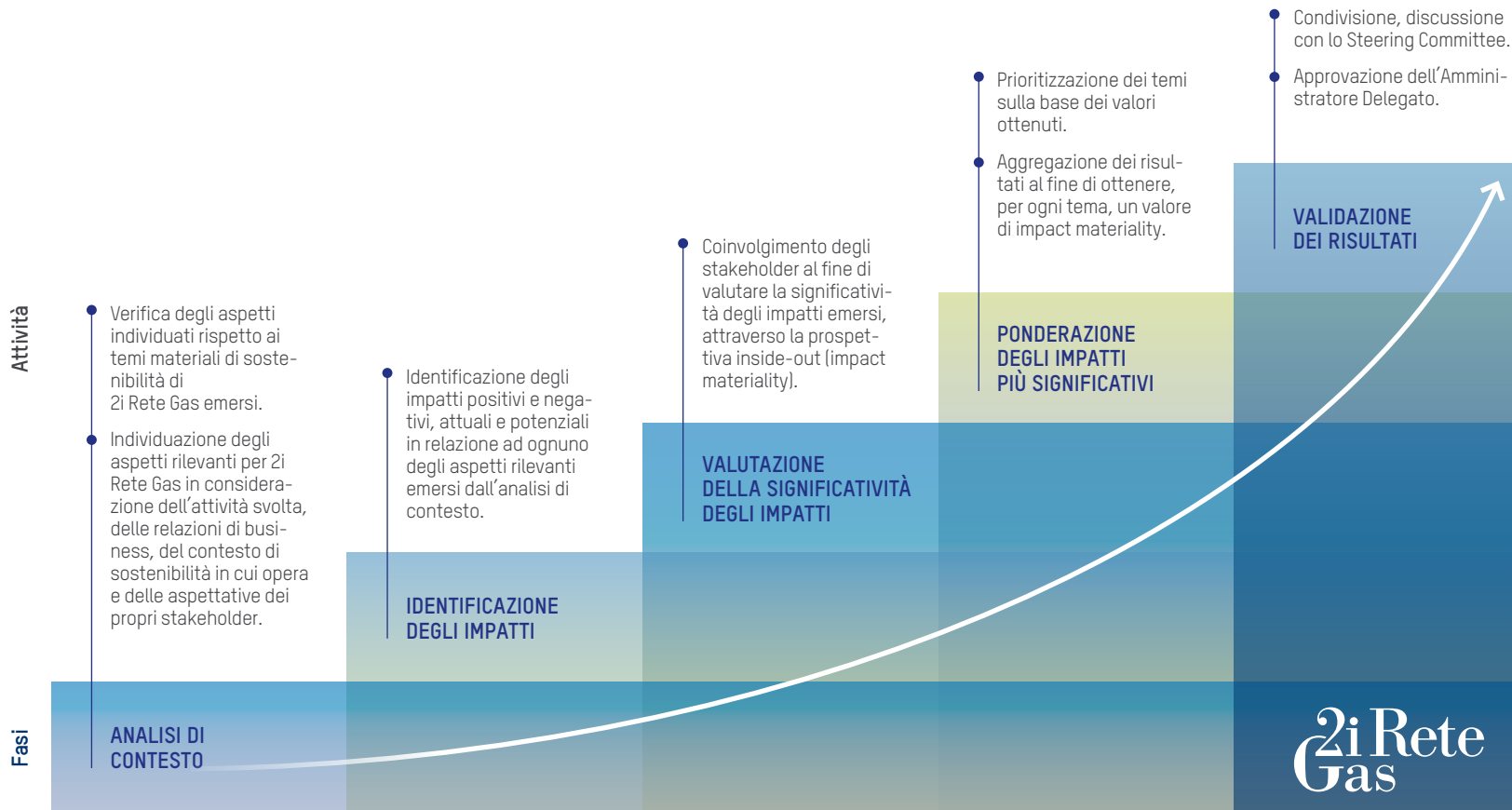
e negativi, attuali e potenziali - che il Gruppo genera o può generare su economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani alla luce

sia del contesto in cui si trova a operare sia delle attività che realizza. Tale analisi ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività: analisi di contesto;

identificazione degli impatti; valutazione della significatività degli impatti; ponderazione degli impatti più significativi e validazione dei risultati.

L'analisi di contesto si è sviluppata attraverso una ricognizione condotta su fonti documentali interne ed esterne, volta a mettere a fuoco i macro-trend di settore e le best practice internazionali, e un'analisi di benchmark in merito ai temi materiali identificati dai Peers. Le risultanze di tali attività hanno determinato:

Processo per la definizione della materialità



- da un lato, la conferma sia dei **pre-requisiti** - ovvero i temi considerati, già dal 2019, come imprescindibili per garantire una gestione responsabile delle attività aziendali - sia della **tematica materiale trasversale** "Integrazione degli elementi ESG nella Governance", considerata dal 2021 come necessaria al presidio degli aspetti ESG. La **compliance con leggi e regolamenti, l'etica del business e l'anticorruzione, l'ascolto degli stakeholder** e la **creazione di valore economico sostenibile**, unitamente all'**integrazione degli elementi ESG nella Governance** non sono stati quindi oggetto di ulteriori valutazioni di significatività;
- dall'altro, la verifica dell'opportunità di integrare la valutazione dell'**inclusione** nell'ambito del tema "Diversità e welfare" quindi aggiornato come "Diversità, inclusione e welfare" e di aggiungere la valutazione della **biodiversità** quale nuovo tema.

Descrizione degli Impatti

• TEMATICHE POTENZIALMENTE MATERIALI •

Tema materiale	Impatto positivo	Impatto negativo
GESTIONE, SVILUPPO E COINVOLGIMENTO DEL CAPITALE UMANO	<ul style="list-style-type: none"> › Creazione di un ambiente di lavoro stimolante, capace di attrarre i migliori talenti e di trattenerne le proprie risorse valorizzandone le competenze attraverso percorsi formativi mirati, un sistema di valutazione delle prestazioni in grado di stimolare la consapevolezza e il self empowerment oltre che sistemi retributivi e di incentivazione basati sul merito e funzionali a garantire la soddisfazione del personale nei confronti del lavoro e dell'organizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> › Perdita di know-how tecnico e specialistico a causa di piani di sviluppo e sistemi retributivi e di incentivazione percepiti come non equi all'interno né competitivi sul mercato e difficoltà ad attrarre i migliori talenti a causa di un ambiente di lavoro percepito come non stimolante.
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> › Contributo alla prevenzione e alla riduzione di possibili infortuni e incidenti dei propri dipendenti e dei collaboratori delle imprese esterne grazie alla diffusione di know-how e al rafforzamento della cultura e della consapevolezza in materia di salute e sicurezza, andando oltre i requisiti normativi. 	<ul style="list-style-type: none"> › Incidenti con gravi conseguenze e danni alla salute psicofisica dei dipendenti causati da una mancata compliance alla normativa vigente, da un'errata valutazione dei rischi (anche quelli dovuti allo stress lavoro-correlato) e dalla mancata diffusione di una cultura sulla sicurezza e salute all'interno e all'esterno dell'organizzazione.
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE	<ul style="list-style-type: none"> › Miglioramento del benessere dei lavoratori grazie alla diffusione di una cultura inclusiva, a un corretto equilibrio della vita professionale e personale dei dipendenti e allo sviluppo di piani di welfare in grado di rispondere alle diverse esigenze. 	<ul style="list-style-type: none"> › Peggioramento del benessere dei lavoratori a causa di eventuali episodi di discriminazione e disparità nelle condizioni lavorative, insoddisfacenti programmi di work-life balance e piani di welfare percepiti come non efficaci.
AFFIDABILITÀ ED EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"> › Garanzia di continuità e qualità tecnica e commerciale del servizio erogato grazie a una gestione efficiente delle infrastrutture a supporto delle comunità e dei territori serviti. 	<ul style="list-style-type: none"> › Deterioramento dei livelli di qualità tecnica e commerciale del servizio erogato e interventi poco tempestivi in situazioni di potenziale pericolo per le comunità dei territori serviti.
SVILUPPO DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> › Miglioramento degli standard di sicurezza sui propri impianti, maggior efficienza sui propri processi operativi e sulle attività manutentive della rete, anche tramite l'implementazione di nuove tecnologie funzionali a migliorare e a rendere sempre più efficace il controllo e la gestione dei propri asset. 	<ul style="list-style-type: none"> › Incremento della possibilità di accadimento di eventi negativi relativi alla sicurezza dei propri impianti dovuti ad una mancata adozione delle più innovative ed efficaci tecnologie funzionali al controllo e alla gestione dei propri asset.
SICUREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> › Contributo alla tutela della sicurezza dei dati e delle informazioni in possesso di 2i Rete Gas tramite l'adozione e l'implementazione di soluzioni tecnologiche, di processo, operative e organizzative in grado di contrastare efficacemente l'esposizione al rischio cybercrime. 	<ul style="list-style-type: none"> › Perdita, compromissione o furto di dati a causa della mancata implementazione di misure in ambito cyber security in grado di contrastare efficacemente eventuali attacchi.
OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE E TUTELA AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> › Individuazione per successiva riduzione, tramite iniziative mirate, degli impatti diretti e indiretti che 2i Rete Gas può causare sull'ambiente, considerando la generazione di emissioni, anche lungo la propria catena del valore. 	<ul style="list-style-type: none"> › Mancata individuazione degli impatti diretti e indiretti che 2i Rete Gas può causare sull'ambiente e lungo la propria catena del valore, a causa di un presidio non efficace in termini di misurazione, monitoraggio e gestione degli impatti stessi.
TRANSIZIONE ENERGETICA	<ul style="list-style-type: none"> › Sostegno all'integrazione delle rinnovabili, aumentandone la flessibilità di impiego e garantendo al contempo la sicurezza del sistema energetico del Paese, tramite lo sviluppo futuro degli asset in ottica green (biometano e power to gas). 	<ul style="list-style-type: none"> › Danni all'ambiente generati dalla mancanza di iniziative per garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio-lungo periodo.
BIODIVERSITÀ	<ul style="list-style-type: none"> › Applicazione di misure di tutela volte a non arrecare danno alle specie, animali e vegetali, presenti sul territorio in cui 2i Rete Gas opera, avendo inoltre cura di preservarle. 	<ul style="list-style-type: none"> › Impatti negativi sulla biodiversità generati dalla mancata applicazione di misure di tutela e compliance alla normativa specifica.
RAPPORTI CON ISTITUZIONI E AUTORITÀ	<ul style="list-style-type: none"> › Influenza positiva, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, tramite la partecipazione a procedimenti di consultazione di interesse, avviati dall'Autorità, in merito alla regolazione del servizio e delle infrastrutture di distribuzione del gas, o a gruppi di lavoro su sicurezza, qualità ed efficienza del servizio, efficienza energetica, ottimizzazione e impieghi innovativi delle reti. 	
RELAZIONE CON I CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> › Consolidamento delle relazioni con le distinte tipologie di clienti con cui 2i Rete Gas si rapporta grazie a specifiche attività di coinvolgimento in grado di soddisfare le loro aspettative. 	<ul style="list-style-type: none"> › Deterioramento delle relazioni con le distinte tipologie di clienti per minor proattività ed efficacia nel rispondere alle loro richieste specifiche.
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	<ul style="list-style-type: none"> › Diffusione dei principi di sostenibilità alla propria supply chain grazie ad attività di sensibilizzazione dei fornitori che interagiscono maggiormente con 2i Rete Gas. 	<ul style="list-style-type: none"> › Danni sociali e/o ambientali causati dalla possibile violazione dei diritti umani e dalla mancata adozione di politiche di gestione ambientale efficaci da parte dei fornitori che interagiscono con 2i Rete Gas.
TRASPARENZA, CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> › Compromissione della fiducia dei propri stakeholder dovuta a una mancata o errata comunicazione delle informazioni di natura finanziaria e/o sulle performance ambientali e sociali di 2i Rete Gas.
CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> › Restituzione di valore alla collettività assicurando un servizio sicuro, continuo, affidabile e puntuale e perseguendo la riduzione costante e progressiva dei costi operativi aggredibili, traducibile in una minore incidenza del costo del servizio di distribuzione. 	

Per valutare, attraverso la prospettiva inside-out (impact materiality), la significatività degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali relativi ai temi potenzialmente rilevanti emersi dall'analisi di contesto, è stato predisposto un questionario, indirizzato sia al Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. sia a un campione rappresentativo di stakeholder, composto da dipendenti ritenuti esperti in materia di sostenibilità e da alcune società di vendita. Le due liste di temi materiali ordinati per significatività, generate in questo modo, sono state aggregate e ponderate, così da ottenere, per ogni tema, un valore di impact materiality univoco.

I risultati sono stati presentati allo Steering Committee per la discussione, l'applicazione ove necessario degli aggiustamenti volti a rispecchiare al meglio lo stato attuale delle priorità del Gruppo, la prioritizzazione e la successiva validazione da parte dell'Amministratore Delegato.

In particolare, si è ritenuto di:

- aggregare in un unico tema materiale gli aspetti relativi al "Contributo allo sviluppo del territorio" e quelli relativi ai "Rapporti con istituzioni e Autorità". Infatti, il contributo allo sviluppo del territorio comprende il tema della retrocessione del valore economico al

cliente finale, uno dei temi trattati con il Regolatore. Allo stesso modo, con il Regolatore è in atto una continua e propositiva interlocuzione rispetto al tema dello sviluppo, del costo e dell'ubicazione del servizio;

- mantenere nella lista dei temi la "Biodiversità" sia prendendo in considerazione le reali e limitate fattispecie in cui 2i Rete Gas potrebbe oggettivamente arrecare un danno significativo, sia ponderando tale risultato per le tutele già disposte a livello normativo dal Regolatore.

Alla luce di questo processo, che ha presentato un risultato in **sostanziale continuità** rispetto agli scorsi anni,

sono stati dunque confermati 13 temi materiali di cui uno nuovo (Cfr. "Approccio alla sostenibilità").

Occorre infine osservare che la prospettiva matriciale, che fino all'anno scorso ha rappresentato l'esito dell'aggiornamento della materialità riportando la collocazione delle singole tematiche rispetto alla rilevanza interna ed esterna, è arrivata ad essere sostituita da una **lista di impatti, riconducibili a temi materiali, prioritizzata per significatività**.

I prerequisiti, la tematica materiale trasversale, i temi materiali e i relativi impatti sono oggetto di disclosure nella presente Dichiarazione.

Il Gruppo di Lavoro "Sostenibilità e Trasparenza" ha raccolto i dati ad essi relativi, messi a disposizione dai referenti delle funzioni aziendali coinvolte, a valle della necessaria elaborazione e verifica da parte di questi ultimi.

Inoltre, come per il 2020 e il 2021 in vari paragrafi del presente documento (Cfr. in particolare "Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano" e "Tutela dalla salute e sicurezza sul lavoro") sono disponibili approfondimenti sul perdurare della gestione dell'emergenza pandemica da Sars COV-2.

I dati economici riportati nella Dichiarazione, infine, sono stati tratti dal Bilancio Consolidato di Gruppo.

Gli Amministratori di 2i Rete Gas S.p.A. in data 27 marzo 2023 hanno approvato questo documento. La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è assoggettata a limited assurance secondo ISAE 3000 da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per favorire il dialogo con gli stakeholder è disponibile una casella di posta elettronica a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti sulla Dichiarazione e/o sulle informazioni ivi riportate: sostenibilita@2iretegas.it



sostenibilita@2iretegas.it

Risultati dell'analisi di materialità

Cluster	Persone	Asset	Ambiente	Persone	Ambiente	Stakeholder	Asset	Asset	Stakeholder	Stakeholder	Stakeholder	Persone	Ambiente
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Temi materiali	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Affidabilità ed efficienza degli impianti	Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale	Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano	Transizione energetica	Rapporti con istituzioni e Autorità e contributo allo sviluppo sul territorio	Sviluppo digitale	Sicurezza dei dati e delle informazioni	Relazione con i clienti	Gestione responsabile della catena di fornitura	Trasparenza, chiarezza e completezza dell'informazione	Diversità, inclusione e welfare	Biodiversità

- Gestione delle tematiche sociali
- Gestione delle tematiche sociali e rispetto dei diritti umani
- Gestione della tematica ambientale
- Trasversali
- Gestione delle risorse umane
- Gestione delle risorse umane e rispetto dei diritti umani



2i Rete Gas è il risultato di un processo di acquisizioni che nel tempo ha visto il Gruppo impegnato nell'aggregare, integrare e consolidare molteplici realtà del settore della distribuzione del gas naturale.

Oggi il Gruppo opera a livello nazionale dove è capillarmente presente sia in capoluoghi di provincia sia in piccoli comuni e lavora quotidianamente per svolgere il proprio ruolo di concessionario di un servizio di pubblica utilità, garantendo elevati livelli prestazionali e una costante attenzione nei confronti delle sfide che riguardano il settore.



Profilo del GRUPPO

2.226
Comuni serviti

18
Regioni

72 mila
km di rete gestita

4,9 milioni
PDR

5,6 miliardi
di m³ di gas vettoriato

2.222
Dipendenti



DATI PRINCIPALI, STORIA E STRUTTURA SOCIETARIA

2i Rete Gas rappresenta un punto di riferimento nel settore italiano della distribuzione del gas naturale.

Il Gruppo attualmente opera a livello nazionale ed è presente in 18 regioni e in 141 ATEM dove, alla fine del 2022, con il lavoro di 2.222 persone è arrivato complessivamente a servire 2.226 Comuni e circa 72 mila Km di rete attraverso

so cui ha distribuito 5,6 miliardi di mc di gas per 335 società di vendita a oltre 4,9 milioni di clienti finali della rete, posizionandosi come secondo operatore nazionale del settore.

Tale posizionamento è stato raggiunto a partire dal secolo scorso con le prime metanizzazioni sviluppate sul territorio italiano e con un importante

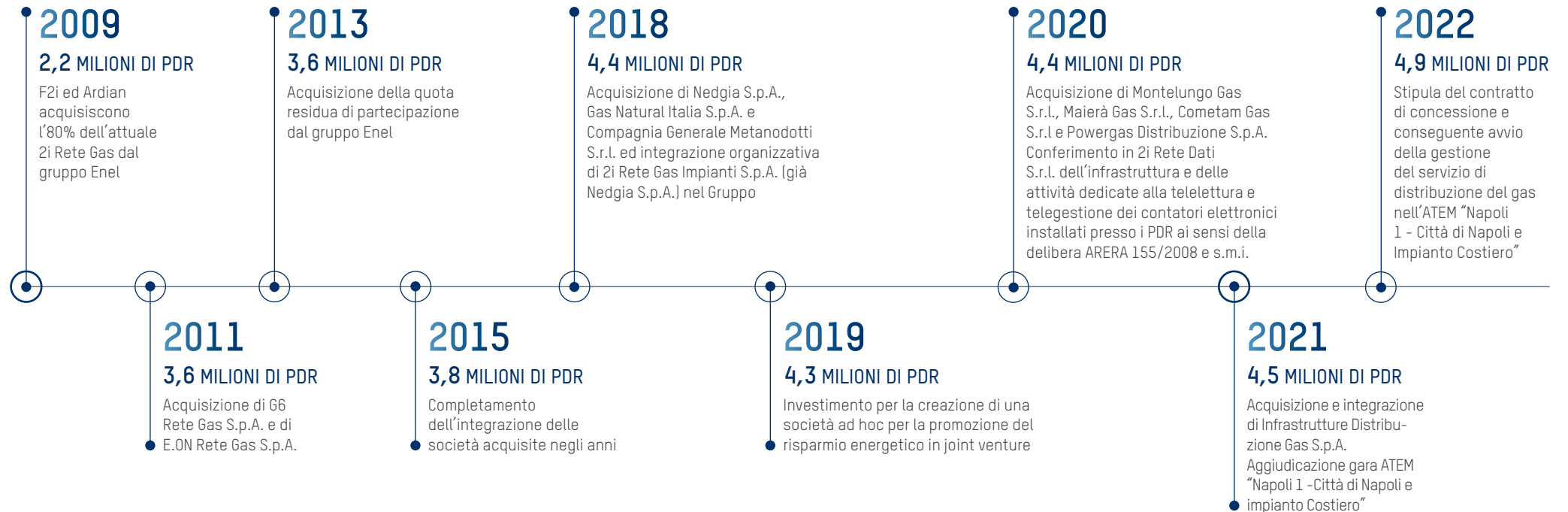
percorso di crescita per linee esterne che, avviato a partire dai primi anni del duemila, ha anticipato gli effetti attesi dalle gare d'ambito. 2i Rete Gas (che dal 2009 opera come distributore indipendente ed è stato il primo operatore in Italia ad assumere tale ruolo) è oggi pertanto un Gruppo dotato di risorse interne altamente specializzate nel

rigoroso esercizio del core business e si distingue per la propria capacità di accogliere e farsi interprete delle sfide che riguardano il settore.

Tra le più significative operazioni si ricordano: l'acquisizione e integrazione nel 2009 della rete di distribuzione del gruppo Enel; l'acquisizione nel 2011 delle reti italiane di distribuzione del

gruppo tedesco E.ON e del gruppo francese GDF Suez, integrate rispettivamente nel 2012 e nel 2013; e le acquisizioni della rete di distribuzione in Italia del gruppo Gas Natural Fenosa (Nedgia S.p.A.), integrata nel 2019, e della rete di distribuzione in Italia di Edison S.p.A. del gruppo EDF (Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A.), integrata a fine 2021.

Principali tappe della storia



In esito alle suddette razionalizzazioni societarie e delle attività, 2i Rete Gas S.p.A., al 31.12.2022, detiene quindi il 100% di **2i Rete Gas S.r.l.**, società che gestiva fino al 28 febbraio 2022 il servizio di distribuzione del gas nel Comune di Cinisello Balsamo (la cui fusione per incorporazione nella capogruppo tuttavia è stata già eseguita con atto avente efficacia 1 gennaio 2023), il 100% di **2i Rete Dati S.r.l.**, il 60% di **Cilento Reti Gas S.r.l.**, società di progetto il cui restante 40% è detenuto da Bonatti S.p.A. in qualità di socio costruttore, e il 60% di **2i Servizi Energetici S.r.l.**.

2i Rete Dati opera nel settore delle telecomunicazioni e, nello specifico, si occupa dell'installazione e dell'esercizio dell'infrastruttura di connettività funzionale alla trasmissione dei dati di telelettura e telegestione dei contatori elettronici gas (smart meter gas) e di

altre tipologie di dispositivi intelligenti (smart device).

Cilento Reti Gas opera in regime di concessione pubblica per la progettazione e costruzione della rete e per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio del Bussento, Lambro e Mingardo, e nei territori di Gelbison e Cervati, Alento e Monte Stella, ed è impegnata nel completamento degli impianti di distribuzione del gas naturale in corso di realizzazione.

2i Servizi Energetici, costituita nel 2019 in joint venture con Tekne Esco S.r.l. (che detiene il restante 40% del capitale), è la società del Gruppo attiva nello sviluppo e nella commercializzazione di iniziative di efficientamento energetico in favore di enti pubblici e privati. La società, si precisa, non è nel perimetro del consolidato di Gruppo.

Le controllate da 2i Rete Gas S.p.A., al fine di garantire i massimi livelli prestazionali in zone territoriali capillarmente diffuse, beneficiano delle attività delle strutture organizzative centrali e territoriali della Capogruppo, la quale è organizzata con:

- una sede direzionale centrale a Milano, dedicata principalmente alle

attività di staff e di direzione operativa;

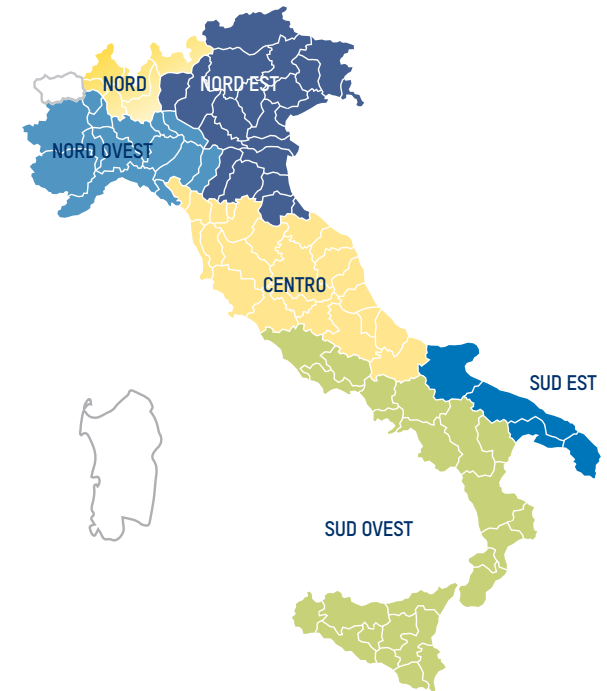
- cinque sedi decentrate sempre dedicate ad attività di staff a Verona, Frosinone, Acquaviva delle Fonti, Selvazzano e Napoli;
- sei Dipartimenti che coordinano 24 Aree Territoriali e l'Ambito Napoli

che, a loro volta, gestiscono il territorio di competenza.

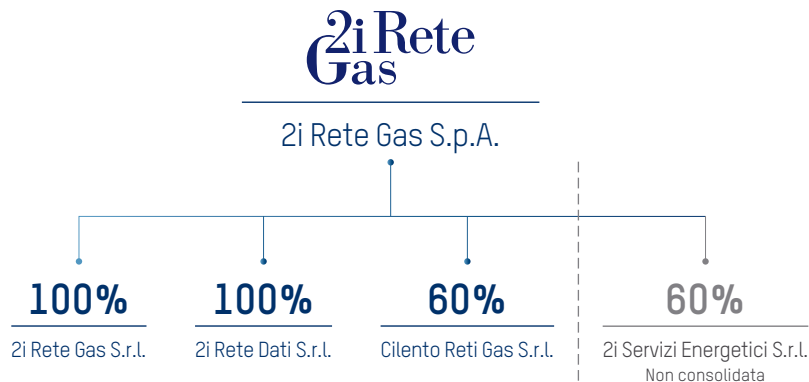
Tale organizzazione corrisponde a una struttura snella e flessibile, in grado di adeguarsi rapidamente all'evoluzione del contesto e rispondere alle esigenze delle categorie di Clienti con cui il Gruppo si relaziona.

Dipartimenti territoriali

- NORD**
Biella
Como-Varese
Milano Nord
Valtellina
- NORD EST**
Bergamo
Padova-Venezia
Rovigo
- NORD OVEST**
Castellazzo-Bormida
Milano Sud
Piacenza
Albenga
- CENTRO**
Massa
Perugia
L'Aquila
Viterbo
Chieti
- SUD OVEST**
Ambito Napoli
Frosinone
Nola
Catania
Palermo
- SUD EST**
Foggia
Bari
Taranto
Lecce-Brindisi



Il Gruppo al 31.12.2022



GOVERNANCE

Il modello di governance del Gruppo si fonda sui principi di integrità, correttezza ed etica del business.

Il sistema di regole di governo dell'impresa e l'insieme dei processi di decision making guidano il Gruppo alla creazione di valore per gli azionisti, alla tutela degli interessi degli stakeholder e alla trasparenza verso i medesimi, nonché al controllo dei rischi d'impresa.

ASSETTO PROPRIETARIO E FORMA LEGALE

2i Rete Gas S.p.A. è una società per azioni con capitale azionario distribuito come segue:

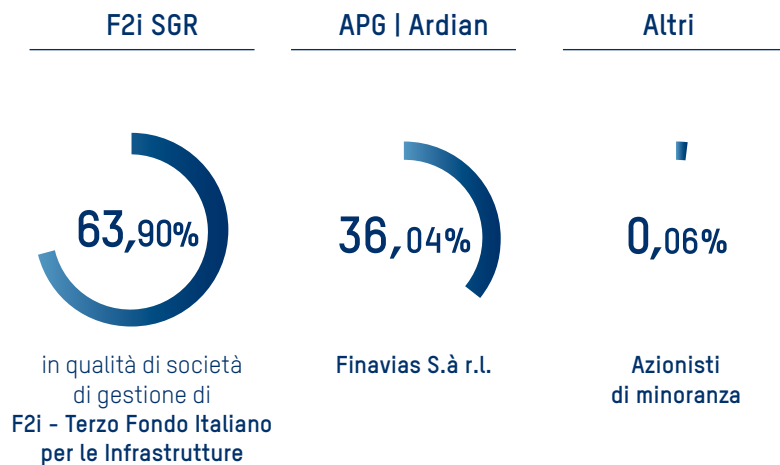
- **F2i SGR S.p.A.**, maggiore società di gestione del risparmio indipendente, a livello nazionale, dedicata alla raccolta e gestione di fondi per investimento nel settore delle infrastrutture, in qualità di società di gestione di "F2i – Terzo Fondo per le Infrastrutture", quale azionista di maggioranza di 2i Rete Gas S.p.A. (con il 63,90% del capitale);
- **APG Asset Management**, uno dei maggiori gestori di fondi pensione del mondo che investe nel settore delle infrastrutture e dell'energia a

livello globale, con asset gestiti in totale per un valore di circa 541 miliardi di euro, quale **secondo azionista di riferimento**, con il **22,42% del capitale azionario** (per il tramite del **62,20% di Finavias S.à r.l.**, che detiene direttamente il **36,04% di 2i Rete Gas S.p.A.**);

- **Ardian**, società di investimento internazionale indipendente che

gestisce investimenti per circa 150 miliardi di euro in Europa, Nord America e Asia, quale **terzo azionista di riferimento** con il **13,62% del capitale azionario** (per il tramite del **37,80% di Finavias S.à r.l.**, che detiene direttamente, come suddetto, il **36,04% di 2i Rete Gas S.p.A.**).

Azionariato di 2i Rete Gas S.p.A.



STRUTTURA DI GOVERNANCE, SISTEMA DI DELEGHE E COMITATI

2i Rete Gas S.p.A. adotta un sistema di amministrazione e controllo cosiddetto tradizionale ai sensi delle disposizioni normative applicabili che prevede:

- **l'Assemblea degli Azionisti**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Collegio Sindacale**

con la revisione legale di Gruppo affidata dal Consiglio di Amministrazione, a valle di una procedura di gara ad invito e sentito il parere del Collegio Sindacale, alla società di revisione **PricewaterhouseCoopers S.p.A.** Le funzioni e le attività di questi organi sociali sono disciplinate dalla **legge e dallo statuto societario**. Con specifico riferimento alla Capogruppo, l'organo deliberativo è rappresentato dall'Assemblea degli Azionisti, cui è affidata la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché della società di revisione.

Il **Consiglio di Amministrazione** è incaricato della gestione ordinaria e straordinaria della Società e ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti finalizzati all'attuazione e al raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per gli atti che, ai sensi della normativa applicabile e dello Statuto, sono riservati all'Assemblea. L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da 8 membri, di cui 3 rappresentano il genere femminile.



Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021 per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023.

Siedono in Consiglio, nella sua attuale composizione di 8 membri, manager e professionisti di alto profilo provenienti sia dalle direzioni di F2i SGR S.p.A., di APG e di Ardian, sia espressione degli organi decisionali degli sponsor dei fondi infrastrutturali gestiti da F2i SGR.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono individuati dagli Azionisti con modalità tali da assicurare un'adeguata combinazione di esperienze professionali e capacità individuali, con particolare riferimento alle significative competenze acquisite nel settore dell'energia e delle infrastrutture, della finanza, della sostenibilità, del management e della contabilità aziendale, assicurando altresì l'adeguata rappresentanza di genere. I candidati vengono selezionati dagli Azionisti sulla base di procedure interne che disciplinano la definizione delle proposte di candidatura prendendo in considerazione le diverse esperienze maturate dai candidati nel settore, le competenze professionali, soprattutto in materia di sostenibilità, lo standing e la capacità di relazione con le istituzioni e gli stakeholder e, ove ritenuto opportuno, anche mediante il ricorso a società di head hunting. Prerequisiti che vengono

verificati dalle funzioni compliance degli Azionisti sono la sussistenza e la permanenza dei requisiti di onorabilità, l'assenza di conflitti di interesse, l'assunzione dell'impegno al rispetto delle normative (anche in tema di market abuse) e di indipendenza nello svolgimento dell'incarico.

Nel processo di selezione, che è scandito secondo fasi e tempi predefiniti e che prevede l'approvazione espressa dei candidati in base alle regole di governance previste in seno a ciascun Azionista, è altresì tenuta in considerazione la diversità di genere che, secondo le policy ESG degli Azionisti, prevedono di assicurare la presenza del genere meno rappresentato.

Il Consigliere dott. Rosaria Calabrese è Partner di F2i SGR S.p.A. e Responsabile della Unità Operativa Sostenibilità ESG e contribuisce pertanto significativamente ai lavori del Consiglio apportando competenze ed esperienza specifiche, maturate in materia di sostenibilità aziendale, anche nel più ampio contesto delle società gestite da F2i SGR per conto dei fondi di investimento.

Siede in Consiglio anche un *Antin IP Professor of Infrastructure Finance* del Dipartimento di Finanza dell'Uni-

versità Bocconi direttore del Full Time MBA e dell'International Teachers' Program, il Prof. Stefano Gatti, che ha gestito progetti di ricerca, consulenza e formazione presso numerose istituzioni finanziarie e non, ricercatore e saggista, che non ricopre funzioni nelle direzioni aziendali degli Azionisti e che, sebbene la società non emetta azioni quotate su mercati regolamentati e non sia soggetta ad obblighi sul punto, assicura pertanto una vista indipendente sulle attività aziendali.

Quanto alle politiche di remunerazione del più alto organo di Governo, il Consiglio di Amministrazione monitora periodicamente l'adeguatezza e competitività della remunerazione dell'Amministratore Delegato e delle prime linee aziendali. Da ultimo nel 2022 il Consiglio di Amministrazione ha delegato due consiglieri, uno di espressione del socio di controllo F2i SGR S.p.A. e uno di espressione del socio Finavias S.à r.l., a effettuare una verifica della adeguatezza e competitività della remunerazione complessiva dell'Amministratore Delegato rispetto ai competitors della Società e comunque rispetto ai peers del settore infrastrutturale energetico, mediante il coinvolgimento di una primaria società di consulenza esperte nel settore. L'Amministratore Delegato è stato a sua volta delegato

dal Consiglio ad effettuare la medesima analisi rispetto alle prime linee aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno una volta al mese durante ciascun esercizio, con una pianificazione delle attività che assicuri il più possibile la partecipazione dell'unanimità dei membri, favorendo il video-collegamento a distanza e con istruttoria gestita in forma digitalizzata mediante una moderna interfaccia software che garantisce la consultazione della documentazione di supporto on-line, azzerando la necessità di ricorrere alla stampa e assicurando la riservatezza e tracciabilità di tutte le attività.

Anche 2i Rete Gas S.p.A. verifica all'atto della nomina la sussistenza in capo ai Consiglieri dei necessari requisiti di integrità e di assenza di conflitti di interesse con la Società, anche mediante l'acquisizione dell'elenco delle cariche ricoperte in altre società e delle dichiarazioni a supporto rilasciate dai Consiglieri nominati, all'accettazione della carica.

La sussistenza dei requisiti di integrità dei membri del Consiglio muniti di poteri di rappresentanza, dei membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza è altresì oggetto di

verifica periodica anche in funzione della partecipazione di 2i Rete Gas S.p.A. alle procedure di gara su base d'Ambito per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas.

Con cadenza semestrale, ai fini della verifica dell'identificazione di eventuali parti correlate per la valorizzazione delle relative operazioni nelle relazioni finanziarie, viene inoltre acquisito l'elenco delle cariche ricoperte in altre società da ciascun Consigliere di Amministrazione e da ciascun membro del Collegio Sindacale.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Capogruppo è dall'esercizio 2015 il **Dott. Michele Enrico De Censi**, manager con consolidata esperienza nel settore dell'energia e delle infrastrutture.

L'Amministratore Delegato fornisce con cadenza mediamente mensile al Consiglio di Amministrazione un'informativa dettagliata in merito all'andamento della gestione e all'esercizio delle proprie deleghe e rendiconta con frequenza periodica anche sugli aspetti e sulle attività rilevanti della gestione, con particolare riferimento alle tematiche correlate alla sostenibilità del business, all'evoluzione della regolazione con particolare attenzione ai temi di transizione energetica, alla gestione da parte dell'or-

ganizzazione e del top management degli impatti della Società sull'economia, l'ambiente e le persone, sulle iniziative più significative implementate a tale scopo e sull'avanzamento dei principali stream progettuali in ambito ESG.

Con cadenza generalmente semestrale l'Amministratore Delegato, altresì, rende al Consiglio di Amministrazione un'informativa sullo stato di avanzamento delle attività rispetto agli obiettivi del Piano di Sostenibilità.

Al Consiglio di Amministrazione, inoltre, viene presentata annualmente dall'Amministratore Delegato, per la sua formale analisi e approvazione, la bozza della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, se del caso l'aggiornamento del Framework e della Politica di Sostenibilità, oltre all'avanzamento, alla consuntivazione e alla proposta di aggiornamento del Piano di Sostenibilità, con orizzonte triennale (Cfr. "Approccio alla Sostenibilità").

Il coinvolgimento costante del Consiglio di Amministrazione - sia mediante le informative rese dall'organo delegato, sia nelle fasi di pianificazione e approvazione degli obiettivi del Piano di Sostenibilità, di monito-

raggio periodico del relativo avanzamento, nonché di approvazione della rendicontazione ai fini della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario - assicura il costante aggiornamento e la formazione sulle tematiche di sostenibilità di tutti i membri del Consiglio, la cui composizione è peraltro sostanzialmente stabile sin dalla nomina in carica e per alcuni membri anche da precedenti mandati.

Nell'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha partecipato altresì all'aggiornamento dell'analisi di materialità di 2i Rete Gas, valutando la significatività degli impatti associati ai temi sociali, ambientali e di governance più rilevanti per il Gruppo (Cfr. "Processo per la definizione delle aree tematiche e la materialità"). Inoltre, anche nel 2022 si è svolta tra la Società e una rappresentanza degli Azionisti, di cui hanno fatto parte anche Consiglieri di Amministrazione di 2i Rete Gas, la sessione annuale di aggiornamento sul percorso di sostenibilità di 2i Rete Gas (Cfr. "Governance della Sostenibilità").

In riferimento al sistema di valutazione delle performance ESG del Consiglio di Amministrazione, si evidenzia che la Società ha partecipato attivamente anche quest'anno

al processo di assessment del "Global ESG Benchmark for Real Assets" (GRESB), migliorando ulteriormente la propria performance: partendo nel 2020 con un punteggio pari a 68 e a fronte di un primo miglioramento nel 2021 a 81, nel 2022 la Società è risultata assegnataria di un punteggio pari a 92 su 100 ed è oggi il 4° migliore posizionamento su 9 peers nel settore e il 153° su 649 soggetti scrutinati da GRESB.

Inoltre, 2i Rete Gas ha registrato un significativo miglioramento anche dei rating unsolicited rilasciati (i) da Sustainalytics, essendo la società passata da 33,4 punti di "risk rating" a 25.2 punti, con un incremento in particolare del parametro di Management da 27,9 (average) a 50.8 (*Strong*) a parità di risk exposure (47.9) e (ii) da Moody's ESG Solutions, registrando un incremento di 11 punti (passando dai 34 del punteggio 2020 e 2021 ai 45 punti su 100 per il 2022), con un miglioramento di tutti i parametri utilizzati da Moody's ESG Solutions per l'appraisal, incluso il punteggio sulla "Carbon footprint" che è migliorato diminuendo da B (significant) ad A (moderate). In particolare, la matrice di materialità di Moody's ESG Solutions ha valorizzato esplicitamente ulteriori punti di

forza aziendali, in aggiunta ai presidi anticorruzione già apprezzati nel report degli anni precedenti, tra cui figurano la strategia per la mitigazione dell'impatto ambientale, le buone prassi aziendali ESG e la qualità della relazione con i clienti e la vicinanza alle Comunità.

Il Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. ha inoltre istituito un **Comitato Esecutivo Gare**, con lo scopo di supportare la Società nella fase volta a valutare e decidere la sua partecipazione della Società a gare d'Ambito di rilevante entità, il cui insediamento è stato rinviato, al fine di consolidare preliminarmente i processi di valutazione e delibera del Consiglio di Amministrazione e in generale lo standard condiviso in termini di percorso e criteri di valutazione.

Le società direttamente controllate sono interamente possedute dalla Capogruppo e soggette alla direzione e coordinamento della medesima, con al vertice un Amministratore Unico. La sola Cilento Reti Gas S.r.l. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione con consiglieri espressione di entrambi i soci.

Il sistema dei poteri e la ripartizione delle deleghe implementati dal

Gruppo si sostanziano nella strutturazione:

- di un sistema di procure generali, che prevede la distribuzione dei poteri di rappresentanza aziendale secondo un format prestabilito per ciascun potere e cristallizzato in un book ufficiale dei poteri e la sua attribuzione secondo il ruolo nell'organizzazione aziendale ricoperto da ciascun procuratore;
- di un sistema di deleghe di funzioni, coerenti con l'organizzazione e oggetto di periodico aggiornamento in base alla sua evoluzione, rilasciate anche al fine di garantire effettività al sistema salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08, alle responsabilità attribuite in osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo approvato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche il "Modello") e del Manuale Privacy implementato per garantire il rispetto della disciplina in materia di tutela dei dati personali prevista dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il sistema dei poteri e delle deleghe è pertanto finalizzato a garantire l'operatività aziendale in termini di efficacia ed efficienza e di corretta allocazione delle responsabilità in termini normativi e gestionali.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della **legge**, dell'**atto costitutivo** e dello **statuto**, espletando **funzioni di controllo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nell'esercizio delle attività sociali**. Esso verifica, inoltre, l'**adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** adottato dalla Società e il relativo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale si compone di 3 sindaci effettivi (di cui uno rappresenta il genere femminile) e 2 sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021 per tre esercizi e pertanto in scadenza alla data dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023. Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 per gli organi di controllo negli Enti di Interesse Pubblico, riveste anche la qualifica di **Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile**. Esso, inoltre, vigila sul **processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio** nonché **sull'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale**, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza (di seguito O.d.V.) ha il compito di **vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale e di curarne l'aggiornamento**. 2i Rete Gas S.p.A. e le società del Gruppo hanno tutte istituito un O.d.V. ai sensi del D.Lgs.231/2001; nel caso della Capogruppo, l'attuale O.d.V., nominato dal Consiglio di Amministrazione e in scadenza unitamente al medesimo, è rappresentato da un collegio di 3 membri che, anche alla luce dei requisiti richiesti dalla legge e con la finalità di beneficiare dell'integrazione di diverse professionalità ed esperienze, sono stati individuati nelle persone dell'Avv. Daniela Mainini, avvocato penalista di comprovata esperienza anche nel settore della responsabilità ex D.Lgs. 231/2001, con la carica di Presidente; del Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Giovanna Conca, quale membro effettivo, e dell'Avv. Maria Cristina Fortunati, Responsabile della funzione Affari Legali, quale membro effettivo. Tale composizione consente un confronto continuo anche con il Collegio Sindacale e un raccordo con la funzione Affari Legali della Società.

Consiglio di Amministrazione 2i Rete Gas S.p.A. al 31.12.2022

Ugo De Carolis - 1965

Presidente C.d.A.
(non riveste il ruolo di Dirigente nella Società)

Carlo Michelini - 1968

Vice Presidente

Michele Enrico De Censi - 1966

Amministratore Delegato,
Direttore Generale

Marion Calcine - 1984

Consigliere di Amministrazione
dimesso il 29.09.2022

Rosaria Calabrese - 1978

Consigliere di Amministrazione

Carlo Maddalena - 1987

Consigliere di Amministrazione

Prof. Stefano Gatti - 1967

Consigliere di Amministrazione

Alessandra Polerà - 1978

Consigliere di Amministrazione

Federica Rita Vasquez - 1984

Consigliere di Amministrazione
in carica dal 29.09.2022

Collegio Sindacale 2i Rete Gas S.p.A.

Giovanna Conca - 1958

Presidente

Marco Giuliani - 1959

Sindaco Effettivo

Giovanni Cappa - 1959

Sindaco Effettivo

Walter Bonardi - 1946

Sindaco Supplente

Ercole Fano - 1986

Sindaco Supplente

GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS

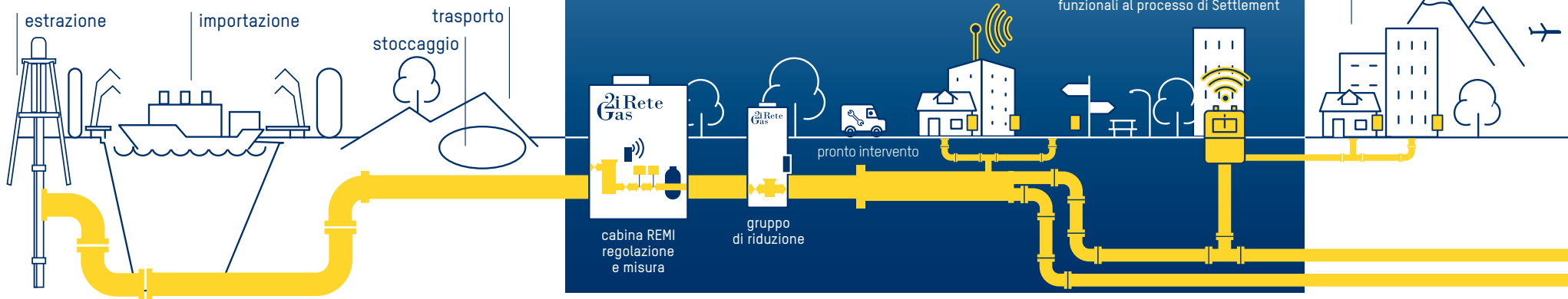
Il Gruppo opera nella filiera del gas naturale e svolge principalmente la propria attività nell'ambito di un business regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che determina le modalità di accesso alle infrastrutture e di svolgimento del servizio, nonché le tariffe per la remunerazione delle attività svolte in regime di pubblica concessione.

La distribuzione del gas infatti è l'attività che, attraverso un sistema integrato di infrastrutture (cabine di regolazione e misura, di seguito anche "cabine REMI o REMI"), impianti di riduzione della pressione, punti di riconsegna (di

seguito anche "PDR") e misuratori che assicurano il prelievo del gas dalla rete nazionale di trasporto per riconsegnarlo ai clienti finali della rete (domestici o industriali) per conto delle società di vendita autorizzate alla commercializzazione della fornitura.

Consapevole del proprio ruolo, il Gruppo svolge le proprie attività perseguendo l'eccellenza operativa, applicando metodologie di miglioramento continuo e il rispetto di criteri di efficienza ed economicità gestionale, offrendo elevati livelli prestazionali e impegnandosi a garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura di distribuzione del gas nel medio lungo periodo.

Filiera del gas naturale



Missione e valori

Coerentemente a quanto sopra premesso la missione del Gruppo consiste nel gestire, sviluppare e valorizzare reti e infrastrutture della distribuzione del gas, con l'obiettivo del miglioramento continuo e dell'eccellenza operativa e perseguire l'innovazione tecnologica per un nuovo modello energetico che riduca l'impatto ambientale e continui a garantire in modo efficiente il soddisfacimento dei bisogni energetici del Paese.

Inoltre, tanto nelle scelte strategiche quanto nell'operatività quotidiana, il Gruppo fonda e struttura la propria identità sui seguenti valori:

- COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE
- COMPETENZA ED ECCELLENZA
- INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO
- RESPONSABILITÀ E RISPETTO

Come stabilito nella Carta dei Valori, i medesimi, nel loro insieme e in sinergia con i principi stabiliti dal Codice

Etico, dal Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/01 e dagli altri documenti di indirizzo adottati, costituiscono la guida su cui il Gruppo orienta i comportamenti che 2i Rete Gas, per mezzo del proprio personale, mette concretamente in atto all'interno e all'esterno dell'organizzazione, quindi anche nei confronti degli stakeholder con cui si rapporta e che considera interlocutori chiave per mantenere la propria leadership quale Gruppo solido, affidabile e responsabile.

Approccio alla sostenibilità e integrazione di elementi ESG

Sviluppando i sopra citati valori identitari e perseguendo un'evoluzione equilibrata nel medio e lungo periodo, 2i Rete Gas intende svolgere un ruolo attivo nella transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale e di governance. Pertanto, anche nel 2022, il Gruppo ha proseguito lo sviluppo del percorso, avviato negli anni precedenti, allo scopo di consolidare la progressiva **integrazione di elementi ESG nella Governance** aziendale, rafforzando così il presidio del proprio approccio alla sostenibilità nella strategia e nell'operatività aziendale.

FRAMEWORK

L'approccio che 2i Rete Gas ha stabilito e intende sviluppare sotto il profilo ambientale, sociale e gestionale è riflesso nel Framework di Sostenibilità, la cui definizione è coincisa con l'inizio del percorso sopra richiamato.

In coerenza con la Mission, con i valori aziendali, con i temi materiali e gli SDG's di riferimento, esso:

- evidenzia i **prerequisiti**, ovvero gli aspetti considerati imprescindibili per garantire una gestione responsabile delle attività aziendali: Compliance con leggi e regolamenti; Etica del business e anticorruzione; Ascolto degli stakeholder e Creazione di valore economico sostenibile;

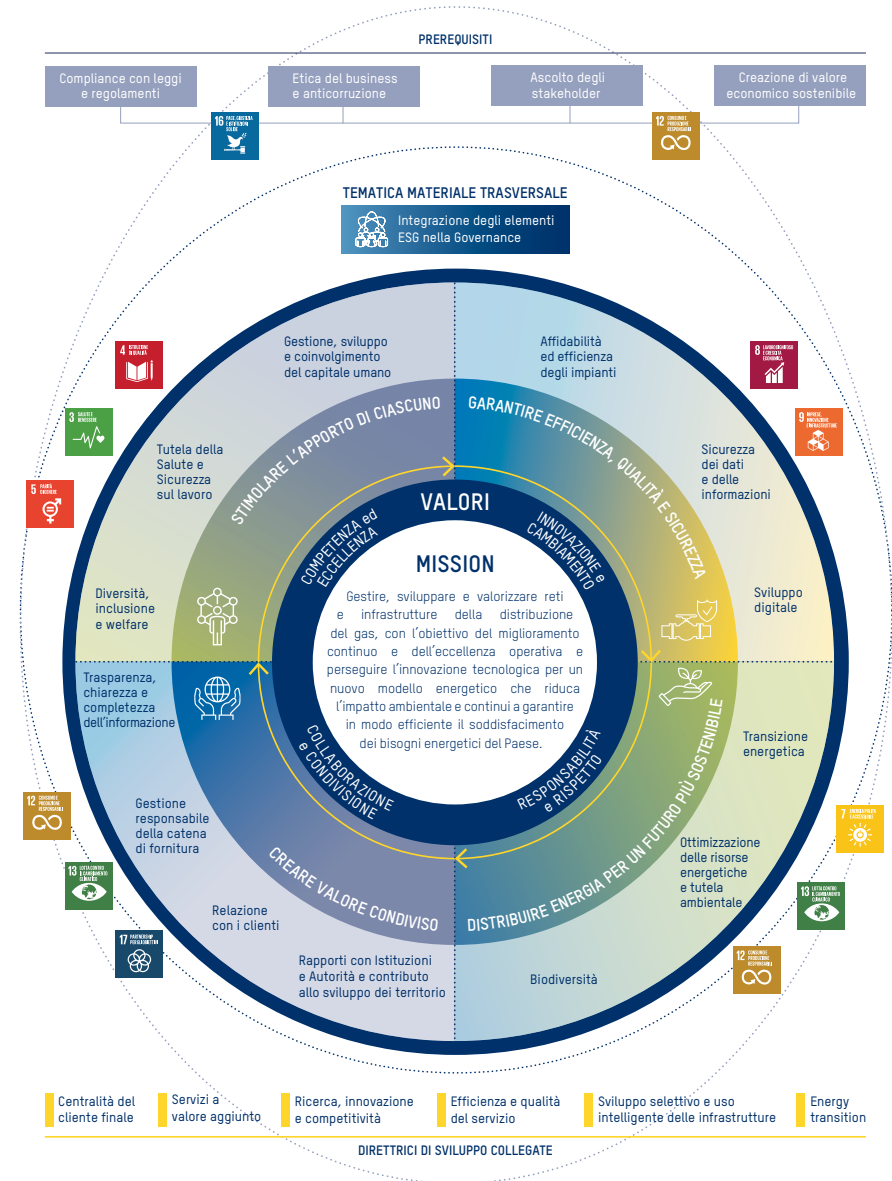
- illustra le **quattro linee di azione prioritarie** che 2i Rete Gas ha individuato per contribuire al raggiungimento di un futuro più sostenibile: Stimolare l'apporto di ciascuno; Garantire efficienza, qualità e sicurezza; Distribuire energia per un futuro più sostenibile e Creare valore condiviso. Gli **impegni** che da esse derivano si rivolgono in direzione dei **quattro ecosistemi interconnessi** con cui il Gruppo si rapporta nell'esercizio delle proprie attività: Persone; Asset; Ambiente e Stakeholder;

- evoca il contributo che, attraverso azioni concrete, 2i Rete Gas intende realizzare rispetto al raggiungimento di **alcuni dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's)**, promossi dalle Nazioni Unite;

- richiama infine le **direttrici di sviluppo** collegate al Piano Strategico: Ricerca, innovazione e competitività; Efficienza e qualità del servizio; Sviluppo selettivo e intelligente delle infrastrutture; Energy transition e Centralità del cliente finale.

Il Framework pubblicato nel presente documento recepisce gli esiti della più recente analisi di materialità (Cfr. "Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità").

Framework di Sostenibilità



PIANO

Il Piano di Sostenibilità è il documento che, costruito con il contributo di tutte le Direzioni e delle principali Funzioni aziendali, struttura le progettualità che il Gruppo ha stabilito e intende sviluppare con approccio quadriennale e, a tendere, secondo una sempre più sinergica integrazione degli aspetti ESG nella pianificazione strategica.

Prendendo origine dal Framework e dalla correlata Politica (Cfr. "Politiche e Certificazioni"), esso si basa tanto sui **prerequisiti** quanto sulle **tematiche materiali**, annualmente aggiornate dal Gruppo, e sugli **SDG's di riferimento**. Prevede **obiettivi** qualitativi e quantitativi da raggiungere nel breve, medio e lungo termine mediante l'implementazione di **iniziative** concrete, misurabili attraverso specifici **KPI** e secondo **target** prestabiliti. Attraverso la sua progressiva implementazione, 2i Rete Gas si propone di porre in essere gli impegni e i principi di attuazione sanciti e stabiliti dalla Politica di Sostenibilità e, in particolare, si prefigge di contribuire al raggiungimento di alcuni SDG's riconosciuti come attinenti al business e coerenti agli indirizzi strategici del Gruppo.

Il Piano di Sostenibilità viene **revisionato con cadenza annuale**, attività che viene svolta dopo l'aggiornamento dell'**analisi di materialità** e la consuntivazione del monitoraggio periodico degli obiettivi e dei progetti previsti, consolidati alla data del 31/12 dell'anno precedente e rendicontati nella DNF. L'attività prevede la ponderazione nonché la valutazione delle performance in relazione ai risultati ottenuti rispetto ai KPI stabiliti e in coerenza con le linee di indirizzo preventivamente recepite. Tale fase contempla anche la possibilità di rimodulare alcuni obiettivi e/o progettualità o di valutarne l'inserimento di ulteriori, in eventuale conseguenza dell'identificazione di nuovi temi materiali oltre che allo scopo di soddisfare possibili nuove necessità emergenti. Gli esiti del processo di formulazione di nuovi obiettivi unitamente alla definizione delle iniziative (linee di azione e progetti) per raggiungerli, vengono integrati a valle della pubblicazione della DNF e successivamente consolidati nella revisione del Piano da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2022 il Piano di Sostenibilità è stato riesaminato per la seconda volta, con estensione al 2024.

Il processo di revisione nell'anno appena concluso si è svolto coerentemente alle seguenti direttrici:

RIESAME



Riesame, sulla base degli avanzamenti conseguiti alla data del 31/12/2021 **dei target di breve termine** (2022) che sono stati, a seconda dei casi, **confermati o rimodulati**.

VAGLIO



Vaglio, nel caso di **iniziative** con deadline di breve e medio termine (2021 e 2022), dell'**opportunità di valutare possibili evolutive** prevedendo, in base alla loro **pertinenza, deadline di più lungo periodo** (spesso a tutto il 2024) e stabilendo i **target intermedi** (al 2022 e 2023) **misurabili quantitativamente** (spesso fissati con approccio incrementale, nell'ottica di garantire un miglior presidio delle performance).

PRECISAZIONE

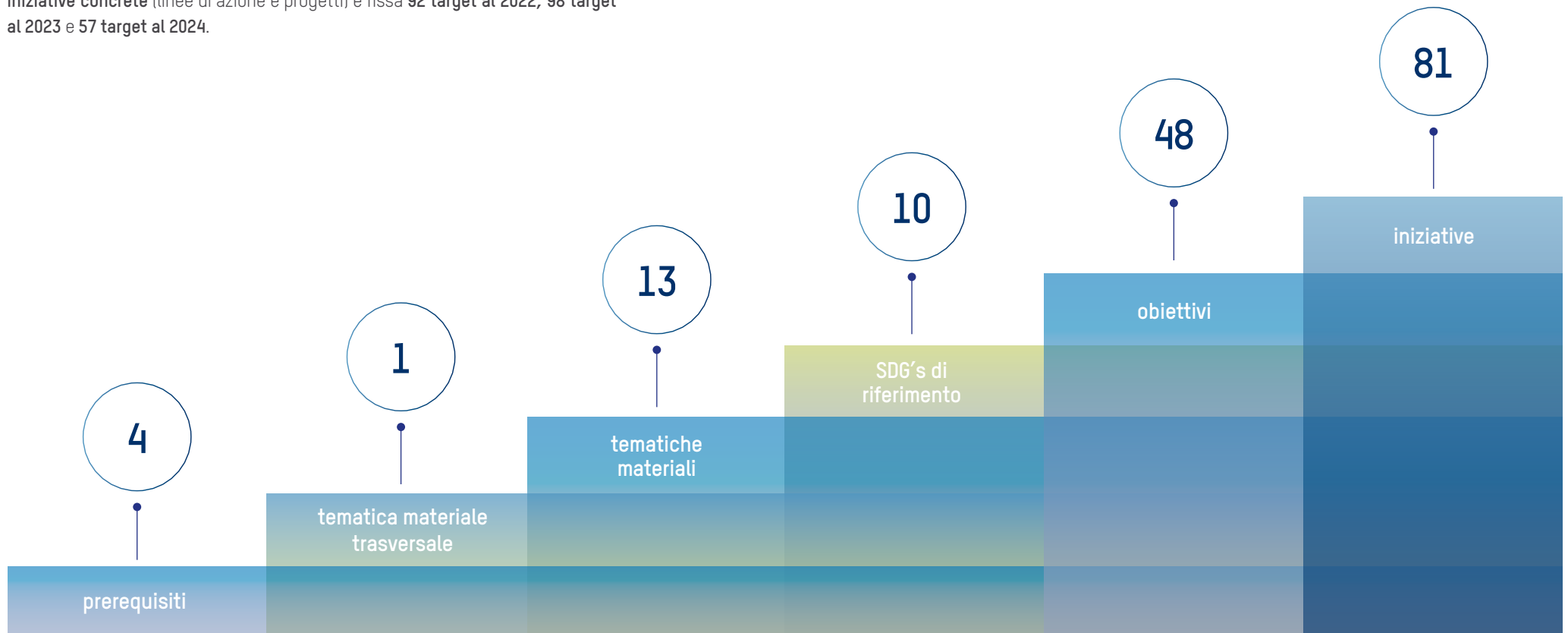


Precisione, in taluni casi, ai fini del monitoraggio, dei **KPI di riferimento** alla luce sia di valutazioni interne sia di analisi di benchmark.

Oltre a ciò, alla luce delle risultanze dell'aggiornamento dell'analisi di materialità che era stata realizzata nel 2021, sono stati fissati a Piano **6 nuovi obiettivi** e sono state previste **9 nuove linee di azione** di cui **4 correlate al piano di azioni propedeutico al progressivo allineamento alle raccomandazioni TCFD** e **2 correlate al tema materiale «Diversità e Welfare»**.

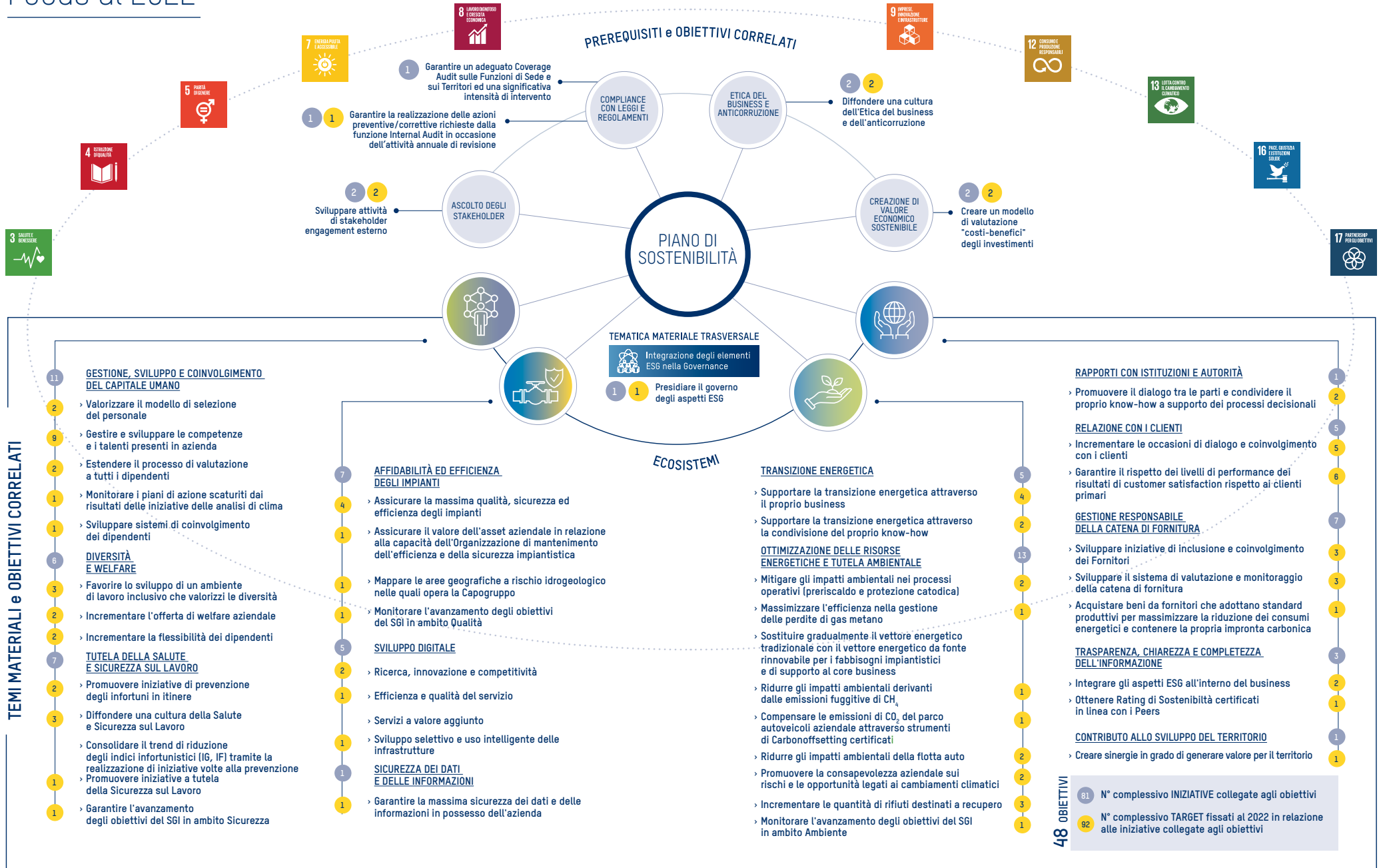
Struttura del Piano revisionato nel 2022

La struttura del Piano revisionato, approvato formalmente dal Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. nel mese di aprile 2022 si basa su **4 prerequisiti**, **1 tema materiale trasversale**, **13 temi materiali** e **10 SDG's di riferimento**; prevede **48 obiettivi** da raggiungere mediante l'implementazione di **81 iniziative concrete** (linee di azione e progetti) e fissa **92 target al 2022**, **98 target al 2023** e **57 target al 2024**.



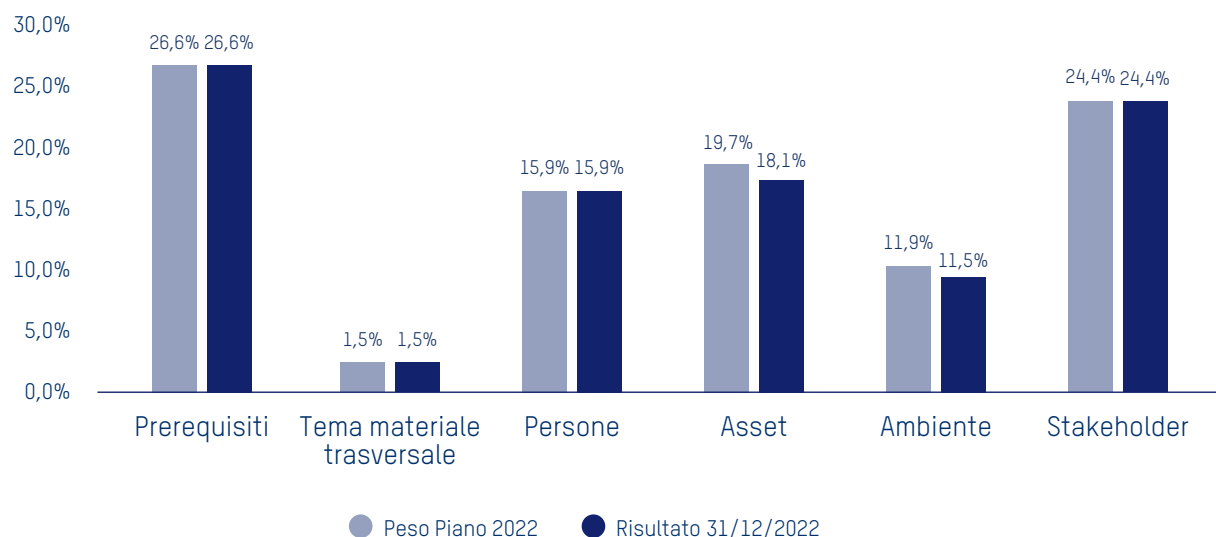
2i Rete Gas, per favorire la conoscenza degli obiettivi che si prefigge e dei benefici attesi dal raggiungimento dei medesimi, ha divulgato una sintesi del Piano di Sostenibilità ai dipendenti per mezzo della Intranet aziendale, rendendola anche fruibile agli stakeholder esterni interessati mediante la pubblicazione sul sito web della Capogruppo.

Focus al 2022



Dal punto di vista delle performance, al 31 dicembre 2022, l'avanzamento complessivo del Piano sul quadriennio si assesta al **54%** e consolida un valore del **98%** sul completamento delle iniziative di competenza 2022.

Consuntivazione target raggiunti rispetto a target prefissati nel Piano al 31/12/2022



La presente "Relazione" propone dei **box di approfondimento** su una selezione di iniziative che, coerentemente agli obiettivi stabiliti a Piano, sono state implementate nel corso dell'anno raggiungendo i target prefissati per il 2022.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Al fine di identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sulle persone e sull'ambiente trasferendo gli impegni assunti e annualmente aggiornati in materia di sostenibilità sull'intera organizzazione aziendale, e quindi di assicurare il mantenimento di quanto sancito nella Politica e di raggiungere gli obiettivi stabiliti a Piano anche in assenza di risorse specificatamente dedicate, 2i Rete Gas ha adottato un **modello diffuso** di gestione ritenuto funzionale. Tale modello si basa sull'identificazione di più figure incaricate del presidio, in termini di attuazione e monitoraggio, del Piano di Sostenibilità, secondo diversi livelli di responsabilità. Trattasi di:

- **Sponsor**, individuati nei responsabili di tutte le Direzioni e di alcune Strutture, ai quali è affidato il coordinamento delle progettualità che compongono il Piano;
- **Project e Process Owner**, incaricati del raggiungimento degli obiettivi definiti a Piano;
- **Data Provider**, che monitorano e registrano l'avanzamento delle attività progettuali a supporto dei Project e Process Owner.

Le attività assegnate alle figure so-

pra citate, nel loro insieme, integrano quelle in capo al **Gruppo di Lavoro Sostenibilità e Trasparenza** e allo **Steering Committee** che, conservando la loro composizione originaria definita a partire dal 2017, hanno assunto rispettivamente il compito di:

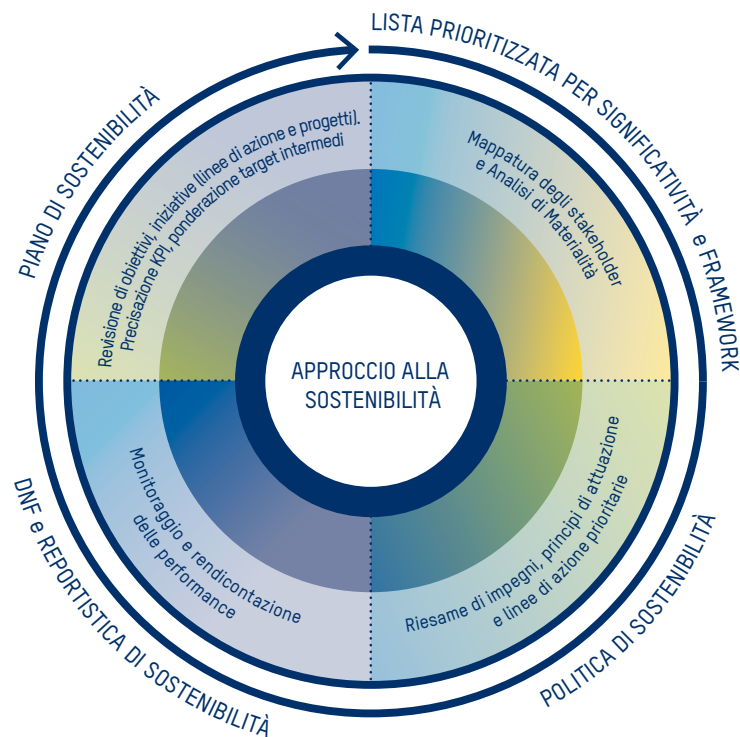
- supportare la Direzione in materia di sostenibilità integrandola nei processi di business e proporre la progressiva evoluzione delle iniziative, coadiuvando i Project e Process Owner nel raggiungimento degli obiettivi definiti a Piano;
- definire annualmente gli aggiornamenti della Politica (Cfr. "Politiche e Certificazioni") e del Piano di Sostenibilità (Cfr. "Piano") e garantire il raggiungimento degli obiettivi approvati formalmente dal Consiglio di Amministrazione.

Per supportare lo svolgimento di questi processi, nel corso del 2022, il Gruppo di Lavoro Sostenibilità e Trasparenza e lo Steering Committee si sono riuniti 4 volte. Inoltre, in aggiunta all'informativa dettagliata che l'Amministratore Delegato fornisce con cadenza periodica al Consiglio di Amministrazione comprendendo anche aggiornamenti sugli aspetti e sulle attività rilevanti che riguardano l'integrazione della sostenibilità nel business (Cfr. "Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati"), il

Gruppo di Lavoro Sostenibilità e Trasparenza e lo Steering Committee, nell'ambito delle attività di stakeholder engagement previste a Piano, alla fine del 2022, hanno rivolto ai rappresentanti degli Azionisti una specifica sessione di aggiornamento sulle principali attività realizzate nel corso dell'anno e, in prospettiva, sui princi-

pali stream progettuali tra loro interconnessi previsti per i primi mesi del 2023, anche al fine di dare un ritorno rispetto alle linee di indirizzo segnalate dal Consiglio di Amministrazione per migliorare il presidio degli aspetti ESG, recependo una valutazione di sostanziale consonanza sull'efficacia delle attività svolte e/o pianificate.

Approccio alla Sostenibilità



Politiche e Certificazioni

La **Politica di Sostenibilità**, redatta sulla base del relativo Framework, è un documento di indirizzo finalizzato a orientare le decisioni aziendali in una logica di sostenibilità e ad assicurare una gestione responsabile del business. È stata sviluppata con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei temi materiali, che riflettono gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani, nella strategia e nell'operatività aziendale. 2i Rete Gas ha infatti individuato e definito le **linee di azione prioritarie** attraverso cui alimentare il proprio contributo al raggiungimento di un futuro più sostenibile, ispirandosi ai più diffusi standard di business responsabile emanati da organizzazioni internazionali di riferimento e contestualizzandoli alla propria realtà, tra cui:

- la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le relative convenzioni applicabili;
- i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
- i Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite.

Lo spirito del documento è quindi quello di confermare, rafforzare e, al tempo stesso, far evolvere tutti quei valori ispiratori sui quali il Gruppo struttura la propria identità. Il suo fine è quello di diffondere la conoscenza degli **impegni** assunti in materia di sostenibilità ed esprimere i **principi di attuazione** da seguire e sviluppare per perseguire un'evoluzione equilibrata nel medio e lungo periodo. Per questo la Politica ribadisce, formalizza e declina la convinzione aziendale che per una creazione di valore sostenibile e duraturo nel tempo, la crescita del business debba promuovere il rispetto dei diritti della personalità e inalienabili dell'uomo nelle attività aziendali e lungo la catena del valore in conformità a quanto prescritto dalle normative locali, nazionali e sovranazionali e, allo stesso tempo, essere coniugata con il rispetto dei principi di legalità, integrità, imparzialità e trasparenza, in base ad una strategia integrata, applicando al contempo metodologie di miglioramento continuo e criteri di efficienza ed economicità gestionale.

La Politica di Sostenibilità si applica a tutte le società del Gruppo di cui 2i Rete Gas S.p.A. abbia il controllo, unitamente alle norme di legge ed ai

regolamenti vigenti; ai principi ispiratori e di comportamento definiti nella Carta dei Valori e nel Codice Etico del Gruppo; al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e ad altri documenti di indirizzo adottati dal Gruppo, secondo quanto progressivamente dettagliato nelle disposizioni, procedure ed istruzioni operative che presidiano le attività delle funzioni aziendali.

Emanata per la prima volta nel 2020, la Politica di Sostenibilità viene riesaminata ogni anno e, se opportuno, rimodulata secondo l'aggiornamento annuale dell'analisi di materialità. È stata quindi aggiornata nel 2022, mentre la terza e vigente edizione è stata approvata formalmente dal Consiglio d'Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. in data 27 marzo del 2023. Una sintesi degli impegni e dei principi di attuazione stabiliti nella Politica di Sostenibilità è fruibile attraverso l'apertura dei capitoli con cui si articola la presente "Dichiarazione".

2i Rete Gas si impegna nel favorire la conoscenza degli impegni assunti dal Gruppo in materia di sostenibilità divulgando la Politica di Sostenibilità in forma integrale ai dipendenti per

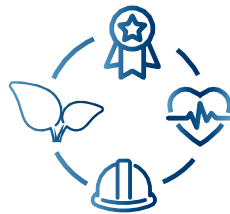
mezzo della Intranet aziendale e rendendola anche fruibile agli stakeholder esterni interessati mediante la sua pubblicazione nella sezione "Impegni e presidi" del sito web della Capogruppo.



La **Politica dell'Etica nel Business (o Ethics and Anti-Bribery Policy)** è un documento di indirizzo che armonizza, riassume e declina i principi, i paradigmi e i presidi organizzativi ed operativi già posti in essere dal Gruppo per un costante impegno a promuovere una cultura aziendale basata sull'onestà, l'integrità e la correttezza. È stata approvata formalmente dal Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. nel mese di marzo 2021 e, da allora, essa si applica a tutte le società del Gruppo di cui 2i Rete Gas S.p.A. abbia il controllo.

Per favorirne la conoscenza è stata comunicata e divulgata in forma integrale a tutta la popolazione aziendale tramite la Intranet e contestualmente è stata messa a disposizione anche

degli stakeholder esterni interessati attraverso la pubblicazione sul sito web della Capogruppo. La conoscenza della Politica dell'Etica nel Business è stata altresì promossa anche attraverso l'erogazione di uno specifico piano formativo (Cfr. "Etica del business e anticorruzione") rivolto a parte della popolazione aziendale.



Allo scopo di assicurare la capacità aziendale di fornire con regolarità, continuità e sicurezza la "Gestione e Conduzione del servizio di distribuzione gas naturale" nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili e in conformità alle norme certificative di riferimento, 2i Rete Gas S.p.A. adotta un **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente (SGI)**, certificato rispetto agli standard di riferimento **UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018**. In esso trovano applicazione i principi dichiarati dalla **Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e l'Ambiente** che declina i temi

qualificanti rispetto ai tre standard cui fa riferimento. La Politica del Sistema di Gestione QSA, è **redatta in assoluta armonia** con i contenuti della Politica di Sostenibilità del Gruppo, dalla quale discende.

Nel corso del 2022, si sono svolte le verifiche da parte dell'Istituto di Certificazione per la sorveglianza periodica delle certificazioni rinnovate nel 2021, senza rilievo di Non Conformità. I certificati pubblicati nella pagina "Certificazioni" del sito web della Capogruppo, sono stati pertanto confermati come validi sino a tutto il 03/06/2024, data entro la quale si provvederà alla prassi di rinnovo per il triennio successivo.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di 2i Rete Gas S.r.l. in 2i Rete Gas S.p.A., si è proceduto all'annullamento del certificato posseduto da 2i Rete Gas S.r.l. e riferito al Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il Gruppo considera il proprio SGI come fondamentale stimolo per il coinvolgimento del personale e per il miglioramento continuo delle proprie attività di business.

COMPLIANCE CON LEGGI E REGOLAMENTI

Le società del Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni di legge primarie e secondarie di volta in volta e in quanto applicabili (in particolare le norme del Codice Civile; il Codice dei Contratti Pubblici; il D.Lgs. 164/2000 e le norme secondarie di recepimento; il GDPR e le norme in tema di tutela dei dati personali; le normative in tema di Transparency e Market Abuse; il D.Lgs. 231/2001, il D.Lgs 254/2016 e le normative in materia di sostenibilità; il diritto della concorrenza, ecc.) nonché, in quanto soggetto che opera nel settore fortemente regolato delle infrastrutture energetiche, delle specifiche disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

L'organizzazione aziendale, attraverso funzioni dedicate, monitora attentamente e costantemente la compliance delle attività di impresa alle normative primarie e secondarie nonché allo specifico settore della distribuzione del gas naturale.



FUNZIONE	DESCRIZIONE
AFFARI LEGALI	La funzione Affari Legali della Direzione Affari Generali ha il compito di assicurare la compliance dell'azione societaria alle norme di legge e monitora le disposizioni applicabili alle attività della società, nonché le evoluzioni giurisprudenziali di interesse, segnalandole alle strutture per il costante rispetto di tali disposizioni e fornendo assistenza per l'adeguamento dei documenti organizzativi. La stessa funzione, all'occorrenza, esplica attività formative alle altre strutture aziendali affinché vengano condivisi e rispettati da tutti i dipendenti i principi comportamentali da seguire per assicurare il rispetto delle norme.
AFFARI REGOLATORI	La funzione Affari Regolatori della Direzione Affari Generali assicura il costante monitoraggio dei temi regolatori e istituzionali supportando le strutture interessate nell'interpretazione delle disposizioni regolatorie rilevanti e nell'attività di adeguamento nel tempo dei documenti organizzativi alle disposizioni stesse. In particolare, con cadenza mensile, viene diffuso un report che riporta i provvedimenti regolatori di interesse per le attività della società e per il settore.
AFFARI SOCIETARI E CORPORATE GOVERNANCE	La funzione Affari Societari e Corporate Governace della Direzione Affari Generali assicura il processo informativo al C.d.A. sugli aspetti della gestione, regolatori e di compliance integrata; cura l'aggiornamento del sistema dei poteri e delle deleghe; supporta la Direzione per la compliance al diritto societario e finanziario, al diritto della concorrenza e della proprietà industriale, al GDPR, alle normative ESG, anche mediante la partecipazione al Gruppo di Lavoro Sostenibilità. In materia di D.Lgs. 231/2001 assicura il flusso di informazioni verso la Direzione e verso il C.d.A. e coordina le iniziative, anche sulla scorta delle segnalazioni provenienti dall'O.d.V., per la compliance a norme e principi correlati.
AMMINISTRAZIONE	La funzione Amministrazione della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo ha il compito di garantire la compliance dell'azienda e la corretta interpretazione di tutti gli obblighi e le finalità imposte dalla normativa civilistica e dai principi contabili in tema di formazione del bilancio e dell'informazione finanziaria, nonché dall'ordinamento tributario.
INGEGNERIA	La funzione Ingegneria della Direzione Operativa ha il compito di assicurare, mediante il presidio degli ambiti tecnico normativi nazionali e internazionali sul settore del gas, la correttezza e la coerenza del sistema distributivo del gas alle norme di legge e alle disposizioni tecniche emanate dagli organismi competenti nel tempo, anche attraverso l'adozione e la diffusione all'interno dell'azienda tramite pubblicazione nella Intranet aziendale di Linee Guida tecniche per la progettazione, manutenzione e gestione degli impianti, nonché di specifiche tecniche dei materiali, delle attrezzature, delle strumentazioni e dei componenti di impianto.
QUALITÀ SICUREZZA E AMBIENTE	La funzione Qualità Sicurezza e Ambiente della Direzione Operativa ha il compito di garantire la compliance della documentazione organizzativa societaria alle disposizioni del D.Lgs. n.81/2008 Testo Unico della Sicurezza aggiornando costantemente il Documento di Valutazione dei Rischi e l'organizzazione aziendale per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

[continua >>](#)

>> segue

FUNZIONE	DESCRIZIONE
RELAZIONI INDUSTRIALI	<p>La funzione Relazioni Industriali della Direzione Risorse Umane ha il compito di assicurare la corretta interpretazione della normativa giuslavoristica, in coordinamento con Affari Legali, di quella contrattuale e gli aggiornamenti in materia, nonché l'aggiornamento normativo alla Direzione per gli aspetti contributivi e retributivi oltre che, in coordinamento con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, quelli fiscali; la funzione ha altresì il compito di garantire la compliance dell'azienda e la corretta interpretazione di tutti gli obblighi e le finalità imposte dall'ordinamento tributario. La funzione assicura altresì, in coordinamento con Affari Societari e Corporate Governance, la compliance in materia di tutela della privacy e il coordinamento interno alla Direzione Risorse Umane in relazione alle tematiche legate al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.</p>
ACQUISTI E SERVIZI	<p>La Struttura Acquisti e Servizi presidia il rispetto delle norme di legge applicabili nei rapporti con la catena di fornitura e, nel caso di appalti di lavori, servizi e forniture inerenti alle attività "core business", garantisce il rispetto delle regole specifiche di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – relativamente alla parte dei settori speciali – nonché del Regolamento degli appalti sotto soglia ai sensi art. 36 c.8) D.Lgs. 50/2016 applicabile per i lavori, servizi e forniture, riferibili alle attività di cui all'art. 115 del D.Lgs. 50/2016 di importo inferiore alle soglie comunitarie fissate. La struttura verifica altresì l'affidabilità etica dei fornitori presenti nell'Albo dei fornitori qualificati e da qualificare, allo scopo di presidiare il rischio di avviare e/o mantenere relazioni commerciali con soggetti facenti parte di organizzazioni coinvolte nella commissione di reati che potrebbero avere rilievo, anche ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (requisiti di ordine generale), della normativa antimafia e del D.Lgs. 231/2001.</p>

Il Gruppo, la cui attività si svolge interamente sul territorio italiano, opera in compliance con il regime fiscale vigente, adempiendo in maniera corretta ai propri doveri di contribuente, operando nel rispetto formale e sostanziale di tutte le normative, regolamenti e prassi di natura fiscale e collaborando sempre con la massima trasparenza con le autorità fiscali nazionali. Per il Gruppo e tutte le società controllate, gli obblighi tributari vengono gestiti e assolti dalla struttura Amministrazione e Fiscalità della Capogruppo 2i Rete Gas S.p.A., in collaborazione con primari studi fiscali italiani. Le istruzioni opera-

tive adottate dal Gruppo in tema di fiscalità abbracciano la corretta determinazione delle imposte dirette, indirette e gli adempimenti connessi e sono volte a definire i processi, le azioni e le responsabilità atte a garantire un'efficace ed efficiente elaborazione del calcolo delle imposte per la Relazione Finanziaria annuale e di tutte le dichiarazioni fiscali in materia di imposte dirette e indirette.



La pianificazione fiscale del Gruppo, predisposta ogni anno contestualmente alla stesura del budget di Gruppo, viene esaminata ed approvata dal Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e dall'Amministratore Delegato, considerando il principio di prudenza e di rispetto assoluto delle norme in materia.

Le istruzioni operative riguardanti diversi aspetti della gestione fiscale, quali la predisposizione delle dichiarazioni fiscali periodiche, il controllo e la gestione dei carichi fiscali pendenti e il trattamento dei tributi cosiddetti "minori" e locali, sono pubblicate sulla Intranet aziendale e a disposizione di tutti i dipendenti.

Dei temi più rilevanti a livello fiscale viene data evidenza non solo agli azionisti e al pubblico mediante una specifica disclosure all'interno della Relazione Finanziaria Consolidata di Gruppo, ma viene anche fornita puntuale informazione nelle sedi appropriate sia agli amministratori sia alle funzioni aziendali di volta in volta impattate. Il sistema di controllo interno nonché l'0.d.V., a valle di una serie di audit e della mappatura dei rischi anche fiscali, effettuano un "follow up" con cadenza biennale su tutti gli aspetti rilevanti che possono condurre a errori o omissioni nelle dichiarazioni fiscali. Ogni quadrime-

stre, inoltre, l'0.d.V. riceve un report informativo su temi amministrativi, con un particolare focus su quelli legati alla compliance fiscale.

Il Gruppo si avvale delle agevolazioni fiscali concesse solo quando a un'effettiva azione di business ben si accompagna una rendicontazione che possa soddisfare i requisiti fiscali.

Il tema della fiscalità è oggetto anche di una parte specificamente dedicata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche il "Modello"), tenuto in costante aggiornamento. Nella parte speciale del Modello, ai reati di

carattere tributario introdotti nel panorama legislativo dal D.Lgs 74/2000 e riportati alla lettera B, è presente alla lettera N anche il reato di contrabbando di cui all'art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/2001. Nel testo sono individuati i processi sensibili a tali reati, i principi generali di comportamento e di attuazione (obblighi di "fare" o "non fare", misure di monitoraggio e prevenzione), così come la necessità di istruire e ottemperare a istruzioni ispirate al Modello stesso e la necessità, nonché i compiti di verifica dell'O.d.V..

Anche per quanto concerne l'esercizio 2022, non risultano irrogate a carico del Gruppo sanzioni monetarie e non monetarie, di importo e di natura significativa rispetto al business.

Per il modello di controllo interno e i presidi di natura organizzativa, si rimanda all'apposito capitolo all'interno del Bilancio Consolidato, così come per la quantificazione delle imposte dirette stanziate nei bilanci del Gruppo.

ETICA DEL BUSINESS E ANTICORRUZIONE

2i Rete Gas, quale prerequisite imprescindibile per garantire una gestione responsabile del business, orienta e conduce le proprie attività secondo principi etici e si impegna nel promuovere una cultura aziendale basata sull'onestà, l'integrità e la correttezza, oltre che sul rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza nonché delle leggi vigenti, della normativa di settore e delle istituzioni.

STRUMENTI

Il Gruppo previene i rischi di corruzione attiva e passiva mediante l'implementazione e l'applicazione dei propri documenti di indirizzo di primo livello, **la Carta dei Valori, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, **il Codice Etico**, **la Politica di Sostenibilità**, **la Politica dell'Etica nel Business** e **la Politica Integrata per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente**, i cui impianti, valori e principi vengono dettagliati in specifici documenti organizzativi (disposizioni, procedure, istruzioni operative, manuale della qualità) che presidiano le attività delle funzioni aziendali e mediante interventi di aggiornamento e/o formazione in tema di normative e politiche anticorruzio-

ne e in materia di responsabilità ex D.Lgs. 231/2001.

L'attuale **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** di 2i Rete Gas S.p.A. è stato approvato nel 2011 ed è oggetto nel tempo di continuo aggiornamento (da ultimo il 29 settembre 2022). Approvato con la dovuta armonizzazione anche da tutte le società controllate, si propone l'obiettivo di tracciare i processi aziendali sensibili o a rischio ed i relativi presidi organizzativi, cautelari e di controllo in essere, diretti ad eliminare il cosiddetto "rischio reato" e la responsabilità amministrativa per il Gruppo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Il Modello intende assicurare che la gestione del Gruppo avvenga nel rispetto dei principi di legalità, correttezza, trasparenza e tracciabilità e secondo prassi di lavoro efficienti e conformi al dettato normativo.

Il **Codice Etico**, facente parte del Modello, definisce in dettaglio i principi etici e comportamentali ai quali la Capogruppo, le controllate e i rispettivi dipendenti e collaboratori (nonché tutte le altre persone destinatarie, tra cui i componenti degli organi sociali, i fornitori e i consulenti) sono tenute ad ispirarsi nello svolgimento

delle proprie attività, tra cui il principio di legalità, di correttezza, di imparzialità, di integrità della persona. Il Codice Etico declina inoltre i principi stessi nell'ambito dei rapporti che la Società intrattiene con gli stakeholder principali, tra cui i dipendenti, gli azionisti, i clienti, le pubbliche amministrazioni, ecc., fornendo precisi criteri di condotta che devono essere seguiti. In particolare, il **Modello** ed il **Codice Etico vengono divulgati a mezzo pubblicazione sui siti Internet e Intranet del Gruppo**.

Il Modello è poi oggetto di formazione periodica rivolta ai dipendenti; in particolare anche nel 2022 il corso online in materia 231 è stato reso disponibile ai nuovi assunti, dando così continuità al processo di diffusione delle nozioni e dei principi normativi che nel 2019 ha coinvolto la totalità dei dipendenti che ne hanno obbligatoriamente usufruito entro le scadenze indicate dalla Direzione Risorse Umane.

I dipendenti della Società nel triennio 2018-2020 hanno anche ricevuto una capillare attività informativa e formativa in ordine al tema specifico dei reati di corruzione tra privati e al tema del whistleblowing. Tale attività

ha coinvolto anche le sedi territoriali locali, oltre che la Sede Centrale.

Tra il 2021 e il 2022 è stato infine effettuato, oltre ad un intervento formativo sulla Politica dell'Etica nel business e sulla responsabilità amministrativa delle aziende, un ulteriore intervento formativo in materia di reati tributari e in generale sul D.Lgs. 231/2001, sul Modello adottato dalla Società e sul suo aggiornamento, come anche richiesto dall'OdV ad esito dell'assessment fiscale effettuato da un primario studio legale in ambito tributario nel 2020. Anche questa attività è stata organizzata dalla Direzione Risorse Umane ed erogata da Affari Legali della Direzione Affari Generali nonché da Amministrazione della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e ha coinvolto tutte le risorse aziendali interessate dai processi sensibili rispetto alla possibile commissione di reati tributari rilevanti a fini del D.Lgs n. 231/2001 sia operanti in sede centrale sia nelle sedi territoriali quali i responsabili di Dipartimento e di Area.

Il Modello è oggetto di formazione periodica anche in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione a cui ogni anno viene rappresenta-

ta la relazione in merito alle attività svolte dall'O.d.V. e che approva di volta in volta gli aggiornamenti del Modello che si rendono necessari per l'adeguamento agli sviluppi normativi. Nella seduta del 19 febbraio 2021 è stata rivolta inoltre al Consiglio di Amministrazione da parte dell'O.d.V. una specifica attività formativa in materia di Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con focus specifico sulle finalità della disciplina e sulla sua portata, sull'importanza strategica dell'approvazione e implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del ruolo dell'O.d.V. e dei flussi informativi verso il medesimo, con focus anche sulla Legge del 30 novembre 2017, n. 179, che ha introdotto un sistema di tutela per i lavoratori che denuncino reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito delle proprie attività lavorative.

Il Modello comprende una parte speciale nel cui ambito sono identificate le attività a maggior rischio per ciascuna tipologia di reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 come possibile fonte di responsabilità amministrativa della società. In particolare, data la doppia natura della società che da un lato è un soggetto privato e dall'altro riveste la qualifica di esercente un

servizio pubblico nello svolgimento delle attività di core business, la Società è soggetta sia alle norme sulla corruzione previste dal codice penale per i soggetti che rivestono la qualità di incaricati di pubblico servizio, sia alle norme del codice civile sulla corruzione tra privati.

Nel Modello sono quindi individuate come attività a maggior rischio di corruzione sia quelle che riguardano i rapporti con Istituzioni ed Enti pubblici (enti concedenti, autorità pubbliche incaricate di gestire il finanziamento dei progetti di meta-nizzazione, autorità pubbliche proprietarie di opere interferenti con gli impianti e la rete di distribuzione del gas naturale, Autorità di settore, ecc.) sia quelle che riguardano i rapporti con banche, fornitori (inclusa la selezione) e clienti, nonché le attività propedeutiche all'assunzione di personale.

SEGNALAZIONI E REPORTISTICA

Come previsto dal Codice Etico, la Capogruppo e le società controllate mettono a disposizione degli stakeholder, compresi i propri dipendenti, **specifiche modalità di comunicazione** (tra cui due caselle PEC) che consentono ai medesimi di effettuare direttamente all'Organismo di Vigilanza delle singole società le segnalazioni relative a violazioni

o sospetti di violazione del Codice Etico e del Modello. Al riguardo la Società ha provveduto tempestivamente ad adeguare il proprio Modello alle norme sul whistleblowing, stabilendo anche sanzioni nei confronti dei dirigenti, degli amministratori e dei sindaci che dovessero violare la riservatezza del segnalante o adottare provvedimenti discriminatori o lesivi nei suoi confronti a causa delle segnalazioni effettuate.

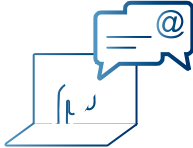
L'O.d.V. per ogni segnalazione ricevuta, anche su input dell'Internal Audit o degli amministratori, raccoglie, esamina e conserva tutte le informazioni, le valuta con attenzione ed imparzialità, stabilendone la veridicità e la fondatezza e garantendo l'anonimato in ordine al nominativo

dell'autore della segnalazione. A tal fine, adotta i provvedimenti atti a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e, di conseguenza, ad evitare ogni forma di ritorsione o discriminazione.

Nel corso del 2022 non risultano pervenute segnalazioni anonime così come negli anni precedenti, mentre sono pervenute diverse segnalazioni non anonime, di cui alcune (4) aventi ad oggetto la mancata osservanza di procedure aziendali e altre (5) relative a solleciti per il pagamento di fatture a fornitori, la liquidazione di sinistri o reclami per asseriti disservizi, inoltrate agli uffici competenti della Società. Le segnalazioni potenzialmente rilevanti sono state risolte dall'O.d.V. fornendo specifica

risposta al segnalante e, in esito a valutazione, senza che si ravvisassero profili di responsabilità a carico della Società e dei suoi rappresentanti.

Ogni funzione aziendale trasmette inoltre all'O.d.V., con cadenza quadrimestrale, un rapporto periodico nel quale illustra, con riferimento al quadrimestre, le principali attività svolte in materia di presidi cautelari interni e di controlli effettuati in ottemperanza al Modello, nonché eventuali segnalazioni di eventi nell'ambito delle attività aziendali potenzialmente rilevanti in cosiddetta "ottica 231". L'O.d.V. valuta i singoli report, chiede i chiarimenti e le integrazioni del caso e, salvo siano necessarie specifiche segna-



Le società del Gruppo mettono specificatamente a disposizione caselle di posta elettronica per le segnalazioni, ben evidenziate nel sito web e nella Intranet della Capogruppo.

	O.d.V.	Codice Etico
2i Rete Gas S.p.A.	0dv231@2iretegas.it	2iReteGas.CodiceEtico@2iretegas.it
2i Rete Gas S.r.l.	0dv231@2iretegas.it	2iReteGas.CodiceEtico@2iretegas.it
Cilento Reti Gas S.r.l.	CilentoRetiGas0dv@2iretegas.it	CilentoRetiGas.CodiceEtico@2iretegas.it

lazioni, redige un sinottico delle informazioni acquisite che viene poi condiviso con gli amministratori della società interessata.

In relazione alle segnalazioni interne ricevute con la reportistica periodica o con specifica evidenza, ad esempio relative a richieste di ufficiali di polizia giudiziaria o a verifiche sulle ditte appaltatrici, l'0.d.V. ha effettuato un'analisi puntuale delle informazioni pervenute adottando, di volta in volta, i provvedimenti necessari, ad esempio disponendo verifiche ed approfondimenti svolti anche tramite la funzione Internal Audit o inviando richieste di chiarimenti agli uffici competenti. Nessuna delle informazioni contenute in tali report è risultata rilevante ai fini di eventuali responsabilità amministrative della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Infine si segnala che, anche nel 2022, la Società ha provveduto ad effettuare le contestazioni disciplinari relative alla violazione del Codice Etico di Gruppo e al Modello nei confronti dei dipendenti che hanno assunto comportamenti potenzialmente rilevanti al riguardo, impartendo se del caso le relative sanzioni.

Nel Modello è infatti previsto che, in caso di sua violazione (e dunque

anche delle procedure aziendali che ne fanno parte integrante) commessa da personale dipendente, 2i Rete Gas S.p.A. adotti i provvedimenti sanzionatori previsti dal Modello stesso che rinviano al riguardo al Codice Disciplinare (definito nel C.C.N.L. Gas Acqua). Nel corso del 2022 sono state irrogate 20 sanzioni disciplinari di cui quattro di carattere non conservativo (per violazione del Codice Etico).

ULTERIORI AZIONI

Nell'ambito delle politiche dirette a contrastare la corruzione, e in generale delle policy di compliance dei comportamenti aziendali alle norme di legge, ai principi di deontologia aziendale e alle regole di condotta stabilite nel Codice Etico aziendale, nel corso del 2022 è proseguito l'**aggiornamento della mappatura relativa alla sussistenza di conflitti di interesse**, reali o anche soltanto potenziali, dichiarati dal personale dipendente. Il processo, in continuità con quello avviato nel corso del 2019, è stato implementato all'interno di una piattaforma informatica che, nel rispetto delle vigenti previsioni in materia di privacy, ha consentito l'elaborazione di un report completo, suscettibile di aggiornamento periodico in tempo reale, funzionale alla predispo-

sizione di un piano d'azione mirato alla gestione e al monitoraggio dei casi sensibili.

Tale reportistica unitamente ai provvedimenti assunti di conseguenza dalla Società, con apposito piano di azione, è stata condivisa con l'Amministratore Delegato. Si prevede che la verifica venga aggiornata con cadenza di norma biennale.

Non da ultimo si ricorda infine che per garantire la sussistenza in capo alla Società dei requisiti indispensabili per la partecipazione alle gare pubbliche viene effettuata una **verifica periodica e costante della pendenza di procedimenti penali o della presenza di precedenti penali in capo a tutti i soggetti persone fisiche che operano per conto della Società** sia in qualità di amministratori con rappresentanza, sia in qualità di componenti del Collegio Sindacale e dell'0.d.V., sia infine in qualità di meri procuratori. Tali verifiche assicurano che la Società operi attraverso persone fisiche che non abbiano commesso reati di specie e gravità tali da poter influire sull'affidabilità della società stessa quale gestore di un servizio pubblico (reati individuati dall'art.80 D.Lgs. 50/2016, anche con riferimento al rispetto delle normative antimafia).

GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di governo interno e di gestione dei rischi del Gruppo è costituito dall'insieme degli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa.

La finalità è quella di **assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, salvaguardare i beni aziendali, gestire in modo efficace ed efficiente le attività e rendere disponibili informazioni contabili e finanziarie accurate e complete.**

Il Gruppo ha implementato un approccio di governo di tutti i rischi che possono influire sulle condizioni alla base della creazione di valore, dotandosi di un sistema di individuazione, valutazione, gestione e controllo dei rischi. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Gruppo è basato su uno schema di controllo integrato, con identificazione dei compiti di ciascun organo e funzione coinvolti e di concrete modalità di coordinamento tra gli stessi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, anche mediante la **delega assegnata all'Amministratore Delegato, definisce gli indirizzi del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, inclusi quelli che hanno ad oggetto**

gli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, avvalendosi anche del supporto della funzione Internal Audit.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2020 ha approvato l'aggiornamento della Missione del Gruppo e annualmente, ove ne ravvisi la necessità, approva l'aggiornamento del Framework e della Politica di Sostenibilità che declina gli impegni in materia di sviluppo sostenibile che 2i Rete ha stabilito e reso pubblici e i principi di attuazione che individuano gli ambiti prioritari di azione da seguire e sviluppare; approva annualmente il riesame del Piano di Sostenibilità, che integra tali principi di attuazione nella pianificazione operativa e nel business di 2i Rete Gas (Cfr. "Approccio alla sostenibilità e integrazione di elementi ESG" e "Politiche e certificazioni").

Il Consiglio verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema dei controlli, garantendo che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti, anche avvalendosi delle informative periodiche rese dall'Amministratore Delegato sui principali eventi della gestione, con particolare riferimento

alle tematiche correlate alla sostenibilità del business, all'evoluzione della regolazione con particolare attenzione ai temi di transizione energetica, alla gestione da parte dell'organizzazione e del top management degli impatti della Società sull'economia, l'ambiente e le persone, secondo le responsabilità e gli obiettivi definiti nel Piano di Sostenibilità.

IL COLLEGIO SINDACALE, anche in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" **sovrintende sull'efficacia di tale sistema.**

LA SOCIETÀ DI REVISIONE effettua a sua volta le attività di revisione legale dei conti, esprimendo con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato e illustrando i risultati della revisione legale; **verifica**, inoltre, nel corso dell'esercizio **la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.**

L'ORGANISMO DI VIGILANZA, a sua volta, **effettua controlli periodici e verifiche specifiche su processi aziendali rilevanti per accertare il rispetto del Modello e del Codice Etico**, così come sopra già evidenziato.

LA FUNZIONE INTERNAL AUDIT (che svolge anche il ruolo di Compliance

officer) **rappresenta l'organo di verifica del funzionamento e l'adeguatezza del sistema di controllo interno**, nel rispetto del **Codice Etico**, del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01** e della **Carta dei Valori.**

Focalizzando le tematiche particolarmente significative per il business e la compliance di Gruppo, il ruolo di Internal Audit concorre, in primo luogo, a elevare la consapevolezza e la percezione, da parte dell'organizzazione, dei rischi aziendali che si presentano sul cammino dell'impresa e, in secondo luogo, a responsabilizzare i vari referenti funzionali e territoriali, sollecitando loro idonei piani di azione, preventivi e correttivi, atti a contrastarli.

A valle della propria attività, Internal Audit procede annualmente ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione (di seguito anche C.d.A.) - in occasione dell'approvazione del bilancio annuale - in merito alle attività svolte, ai risultati raggiunti e alle strategie di audit inserite nel piano elaborato per il triennio successivo.

In tale circostanza Internal Audit presenta, altresì, al C.d.A. e agli organi istituzionali di controllo, la valutazione annuale circa l'affidabilità del sistema di controllo aziendale, secondo le logiche del Co.SO Report.

In particolare, per il prossimo piano triennale di audit 2023 - 2025, sono previste le seguenti attività:

- realizzazione di un intenso "audit coverage", grazie al quale, con riferimento al periodo 2014 - 2025, l'attività revisionale coprirà più volte tutti i processi e tutte le realtà territoriali aziendali;
- elaborazione della risk analysis annuale, dettando le relative regole metodologiche (secondo le best practices internazionali ERM - Enterprise Risk Management e CRSA - Control Risk Self Assessment) e curando la correttezza delle valutazioni effettuate sui rischi aziendali gestionali e di compliance legislativa e regolatoria;
- prosecuzione dell'ampio ricorso ai follow up sui principali processi aziendali, accertando l'effettività del miglioramento apportato al sistema di controllo interno, a seguito dei piani di azione preventivi/correttivi richiesti in sede di Risk Analysis e di attività di audit precedente;
- effettuazione delle valutazioni di merito sui controlli di processo grazie al sempre più intenso supporto fornito dalla metodologia di "continuous audit" messo in campo dalla funzione Internal Audit.

Tale metodologia, che supera le logiche di campionamento tipiche dell'audit, è stata implementata attraverso analisi dell'intero data base aziendale - opportunamente orientato sugli indicatori definiti "Red Flag" e riferiti ai principali processi aziendali - per evidenziare, con la periodicità desiderata (mensile, trimestrale, semestrale, annuale), le situazioni degne di attenzione, di analisi e di approfondimento emerse;

- sviluppo e graduale diffusione del suddetto approccio metodologico e informatico presso le funzioni aziendali - sempre secondo le best practices internazionali denominate in tale caso come "continuous monitoring" - al fine di migliorare e rendere più efficace e tempestivo il proprio sistema di autocontrollo;
- monitoraggio della completa ed effettiva realizzazione dei piani di azione preventivi o correttivi richiesti in sede di audit negli anni precedenti, affidati alla responsabilità delle varie funzioni e realtà territoriali.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO), nominato nel 2018, ha il compito di **informare e fornire consulenza al Titolare del Trattamento e ai Responsabili del Trattamento** (nonché ai dipendenti

che eseguono il trattamento di dati personali), **in merito agli obblighi derivanti dalla normativa dell'Unione Europea** (in particolare il Regolamento (UE) 2016/679) e **nazionale, sorvegliandone l'osservanza.**

Se richiesto, deve dare parere in merito all'eventuale valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento. Deve inoltre **cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto con il Garante stesso** per questioni connesse al trattamento.

Con specifico riferimento al presidio degli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), la Società ha in particolare proceduto, anche con il supporto del DPO:

- alla formalizzazione, aggiornamento e divulgazione del Registro dei trattamenti (art. 30 GDPR), quale base di riferimento per una corretta pianificazione e verifica delle misure di sicurezza e della relativa Istruzione Operativa per la sua gestione;
- alla nomina e alla formalizzazione dei Responsabili interni dei trattamenti (art. 28) e dei Responsabili esterni (appaltatori e fornitori di servizi delle società del Gruppo)

dei trattamenti (art. 28), definendo le clausole contrattuali da inserire nei rapporti formali con i Responsabili esterni;

- alla predisposizione delle istruzioni operative rivolte alle persone autorizzate;
- alla predisposizione delle informative rivolte ai vari interessati (clienti, personale, collaboratori, fornitori, terzi), in relazione a ciascun trattamento effettuato nell'ambito delle attività aziendali, e all'acqui-

sizione del consenso laddove necessario (art. 6);

- alla formazione dei dipendenti (art. 29);
- alla predisposizione e al monitoraggio delle misure di sicurezza dei trattamenti informatizzati e di quelli cartacei (art. 32);
- all'effettuazione di Risk Analysis e valutazione di Impatto - DPIA (Data Privacy Impact Assessment) (art. 35 e 36) che mirano ad individuare anticipatamente, in relazione a cia-

scun trattamento, le contromisure atte a garantire un'adeguata sicurezza mediante misure tecniche e organizzative adeguate, riducendo significativamente la probabilità di violazione dei dati personali e il relativo eventuale impatto, monitorando l'effettiva realizzazione delle medesime valutazioni e misure;

- alla predisposizione e divulgazione al personale dipendente di un Manuale che include le regole deontologiche e le misure di sicurezza attuate e previste dal Regolamento UE.

LA FUNZIONE QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE, al fine di garantire il mantenimento della conformità agli standard di cui sopra, **esegue attività interne di verifica estese anche all'assicurazione di compliance rispetto al Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/08, al Testo Unico sull'ambiente D.Lgs. 152/06 ed alla Parte I del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025** ai sensi della delibera ARERA 569/19/R/gas.



Il Modello di Risk Management è descritto al paragrafo 14 della Relazione finanziaria annuale 2022, mentre per i rischi e le opportunità relativi ai cambiamenti climatici, si prega di far riferimento alla sezione "Impegni e Presidi" del sito web della Capogruppo (Cfr. Disclosure TCFD).

Maggiori rischi attinenti le tematiche di rilievo

AREA TEMATICA	RISCHI ASSOCIATI	STAKEHOLDER COINVOLTI	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI
GESTIONE DELLA TEMATICA AMBIENTALE	Dispersione e inefficienza della rete di distribuzione del gas	Ambiente e collettività	Controllo capillare della rete con apparecchiature per la ricerca di fughe Controlli strutturati Verifiche del livello di odorizzazione Programmazione di interventi di rinnovo delle reti
	Consumo non ottimale	Ambiente e collettività	Implementazione di progetti di risparmio energetico sul gas utilizzato per il preriscaldamento Rinnovo della flotta auto con veicoli a minor impatto ambientale Azioni di efficientamento energetico degli immobili
	Gestione non ottimale dell'odorizzazione di reti a basso utilizzo	Ambiente e collettività	Estensione dei progetti di regolazione automatica dei livelli di odorizzazione, digitalizzazione delle reti
	Mancata gestione del processo di transizione energetica	Ambiente e collettività, Azionisti e finanziatori, Autorità e istituzioni pubbliche e clienti finali della rete	Sperimentazione Progetti di utilizzo alternativo delle reti di distribuzione tramite digitalizzazione delle reti stesse e sperimentazione di miscele di gas rinnovabili

continua >>

>> segue

AREA TEMATICA	RISCHI ASSOCIATI	STAKEHOLDER COINVOLTI	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Mancata valorizzazione delle competenze	Persone e sindacati	Piano di valutazione delle performance individuali Progetti di formazione
	Formazione tecnica non adeguata e tempestiva sulla gestione di reti di distribuzione	Persone e sindacati	Iniziative di aggiornamento continuo tramite piani di formazione, emissione tempestiva di procedure
	Insufficiente presidio in materia di salute e sicurezza	Persone e sindacati	Sorveglianza sanitaria, polizza infortuni extraprofessionale, polizza vita, polizza COVID-19 Formazione e sensibilizzazione
	Mancato o in adeguato dialogo con Persone e Sindacati	Persone e Sindacati	Comunicazione e formazione manageriale Incontri frequenti a livello aziendale con Sindacati e RSU
GESTIONE DELLE TEMATICHE RELATIVE ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	Gestione dei rapporti con Enti locali non trasparente	Comuni ed enti locali, Persone	Modello 231 e Codice Etico Carta dei Valori Procedure con regole di ingaggio e reportistica continuativa a Organismo di Vigilanza
	Selezione di fornitori non rispondenti ai requisiti di legge	Fornitori ed appaltatori	Albo fornitori, processo di selezione, portale acquisti Modello 231 Codice Etico
	Insufficiente controllo delle procedure per la rendicontazione finanziaria	Azionisti e finanziatori, Collettività	Piani di Internal Audit, Continuous monitoring, Certificazione di enti esterni, adeguamento costante delle procedure
GESTIONE DELLE TEMATICHE SOCIALI E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Interruzione del servizio	Comuni ed enti locali Collettività Persone	Intervento entro lo standard previsto dalla regolazione Informativa alle autorità competenti delle ragioni dell'incidente da gas e azioni intraprese
	Tardiva gestione delle richieste delle stazioni appaltanti	Comuni ed enti locali Collettività Persone	Programma gestione richieste documentali Monitoraggio delle risposte nei termini previsti Rendicontazioni verso gli enti concedenti
	Qualità del servizio non soddisfacente	Società di vendita e Utenti finali	Monitoraggio delle performance, call center, indagine di customer satisfaction, incontri con società di vendita, protocollo di conciliazione
	Utilizzo di fornitore non rispondente ai requisiti minimi di selezione del Gruppo	Fornitori ed appaltatori	Albo fornitori, processo di selezione, portale acquisti Codice Etico

continua >>

>> segue

AREA TEMATICA	RISCHI ASSOCIATI	STAKEHOLDER COINVOLTI	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI
GESTIONE DELLE TEMATICHE SOCIALI E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Mancato presidio puntuale dei temi di Governance aziendale	Azionisti e finanziatori	Modello di Governance, informativa puntuale al C.d.A., creazione di Gruppi di Lavoro ad hoc
	Insufficiente presidio in materia di salute e sicurezza	Comuni ed enti locali Ambiente e collettività Fornitori e appaltatori Clienti finali della rete	Ispezioni sulla rete di distribuzione ed attenzione alla qualità del servizio Gestione della catena di fornitura in fase di selezione Visite in cantiere per verifiche da parte dei coordinatori esterni per la sicurezza
	Partecipazione alle decisioni di settore non incisiva	Autorità e istituzioni pubbliche	Trasmissione di pareri e documenti Stabile partecipazione a confronti istituzionali Convegni e seminari Progetti di collaborazione con Autorità e centri di ricerca
	Tutela dei dati personali	Persone Clienti finali della rete Comuni ed enti locali Ambiente e collettività Fornitori e appaltatori	Iniziative di informazione sulle attività svolte in ottemperanza dell'adeguamento normativo in materia tra cui: Nomina Responsabile Protezione dei Dati e dei Responsabili Trattamento dei Dati, Istituzione registro del trattamento dei dati Adeguamento clausole contrattuali e dell'informativa Implementazione di strumenti di sicurezza dell'infrastruttura IT, con particolare riguardo alla sicurezza dei dati scambiati dalla rete di smart meter

TCFD

Progressivo allineamento alle raccomandazioni TCFD

Per approfondire i rischi e le opportunità relativi ai cambiamenti climatici e ai loro impatti sulle attività aziendali, nel 2022 2i Rete Gas ha proseguito il percorso di progressivo allineamento alle Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), fondata nel 2015 dal Financial Stability Board (FSB) per implementare la quantità e la qualità delle informazioni circa i rischi finanziari legati al clima predisposta da aziende, banche e investitori per fornire una rendicontazione più specifica alle parti interessate. Le risultanze emerse dalle analisi svolte sono disponibili nella sezione "Impegni e Presidi" del sito web della Capogruppo.

SASB

Progressivo allineamento ai principi enunciati dal SASB

Nel 2022 2i Rete Gas ha proseguito il percorso, avviato l'anno precedente, di progressivo allineamento ai principi enunciati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB), organizzazione no profit indipendente, fondata nel 2011, che definisce alcuni standard settoriali per divulgare, principalmente ai propri investitori, le informazioni più rilevanti circa il presidio delle tematiche di sostenibilità. Le risultanze emerse dalle analisi svolte sono disponibili nella sezione "Impegni e Presidi" del sito web della Capogruppo.

CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE

Nel 2022 il Gruppo 2i Rete Gas ha preso in consegna l'ATEM "Napoli 1" al termine di un processo di gara che ha permesso alla Capogruppo di aggiudicarsi l'ambito, ampliando quindi il proprio perimetro delle operazioni.

Il Gruppo nell'anno presenta dati operativi (PDR attivi e chilometri di rete gestita) in miglioramento rispetto allo scorso esercizio grazie all'acquisizione sopra menzionata.

I volumi vettoriati, grazie alle iniziative di contenimento dei consumi e a temperature miti oltre che a causa del perdurare dell'incertezza sui mercati energetici internazionali, risultano in calo rispetto al precedente esercizio, in maniera analoga all'andamento generale dei consumi di gas del Paese.

Dal punto di vista economico, la Relazione Finanziaria evidenzia una flessione dei ricavi e del Margine Operativo Lordo a causa dell'effetto della regolazione tariffaria che riconosce un minor tasso di remunerazione al Capitale Investito Netto della società.

Gli oneri finanziari crescono in maniera marginale a causa della gestione

del debito finanziario che nell'anno ha subito l'effetto dell'acquisizione degli asset dell'ATEM "Napoli 1" e della regolazione tariffaria sulle componenti di sconto concesse dal Governo.

L'utile netto pertanto si attesta a 169,5 milioni di euro e, mentre la posizione finanziaria netta, movimentata nell'anno sia per l'acquisizione menzionata sia per le necessità aziendali, vede un incremento di circa 357 milioni di euro.

Per il Gruppo 2i Rete Gas la creazione di valore economico sostenibile, come sancito nella Politica di Sostenibilità, si sostanzia sia nei confronti di azionisti e obbligazionisti, sia nella generazione di impatti positivi all'interno e all'esterno dell'organizzazione verso tutti gli stakeholder e rappresenta un fattore fondamentale per garantire la continuità del business nel lungo periodo.

A tal proposito il Gruppo presenta i propri risultati consolidati anche nella logica del **valore economico direttamente generato e distribuito**, con la relativa indicazione degli stakeholder che hanno beneficiato dei

flussi erogati. Nell'anno sono stati complessivamente generati 1.051 milioni di euro. Di questi, il 73,5% è stato distribuito ai vari stakeholder, mentre il 26,5% è stato trattenuto. Dell'ammontare distribuito, poi,

il 34% circa è stato impiegato nella remunerazione dei fornitori di beni e servizi, mentre una percentuale simile è stata condivisa tra i dipendenti, gli azionisti e la Pubblica Amministrazione. Quest'ultimo dato comprende

sia le imposte e le tasse governative, sia i canoni che il Gruppo paga direttamente alle municipalità in ossequio ai contratti di concessione sottoscritti.

505,7
milioni di €

**MARGINE OPERATIVO LORDO
DELL'ESERCIZIO A CHIUSURA 2022**

169,5
milioni di €

**UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO
A CHIUSURA 2022**

1.300,3
milioni di €

PATRIMONIO NETTO

Performance economiche

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO

	2020	2021*	2022
RICAVI	1.038,8	1.076,8	1.052,1
EBITDA	514,4	527,8	505,7
EBIT	313,8	318,3	292,3
UTILE NETTO	183,8	211,2	169,5
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.650,2	2.831,3	3.187,9
PATRIMONIO NETTO	1.040,8	1.147,7	1.300,3
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.691,0	3.969,9	4.486,7
TOT. ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE NETTE	3.630,0	3.905,3	4.435,3

*Riproformato rispetto al dato esposto nel 2021.

Valore economico direttamente generato e distribuito nel 2022

	milioni di euro	%
Ricavi d'esercizio	1.012,55	
Altri ricavi	36,89	
Proventi finanziari e interessi	1,33	
Valore economico generato	1.050,77	
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	360,99	34,4%
Valore economico per i dipendenti	123,18	11,7%
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	125,02	11,9%
Valore economico per gli azionisti	104,95	10,0%
Valore economico per i finanziatori	58,66	5,6%
Valore economico per la collettività	-	0%*
Valore economico distribuito	772,80	73,5%
Valore economico trattenuto	277,97	26,5%

* Il valore economico distribuito alla collettività risiede nel continuo processo di efficientamento dei costi che porta ad una riduzione tariffaria.

MARKET SHARE

La market share del Gruppo, sia in termini di PDR sia in termini di numero di chilometri di rete gestita, si è incrementata nell'esercizio, anche grazie alla presa in carico della gestione del

servizio di distribuzione nell'ATEM "Napoli" 1 a valle della cessione degli asset da parte del gestore uscente e primo operatore del settore.

TASSONOMIA UE

Sistema di classificazione comune per le attività economiche sostenibili dell'Unione Europea

Un obiettivo importante del piano d'azione dell'Unione Europea (UE) sulla finanza sostenibile è quello di indirizzare i flussi di cassa verso investimenti che possano essere considerati sostenibili dal punto di vista ambientale. In questo contesto il Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia, entrato in vigore a metà del 2020, intende fungere da sistema di classificazione standardizzato e obbligatorio per determinare quali attività economiche sono considerate sostenibili dal punto di vista ambientale nell'UE e per definire specifici obblighi di disclosure che le imprese devono assolvere su base annuale. L'UE ha attualmente pubblicato una lista di attività considerate sostenibili ("Catalogo UE") per due dei sei obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Con i Regolamenti Delegati si determina quali attività economiche possono essere considerate in generale nell'ambito dei suddetti obiettivi ambientali. Per l'anno di riferimento 2022, in conformità

agli obblighi di disclosure previsti dall'Unione Europea, devono essere dichiarate le quote di attività economiche ammissibili ("Eligible") e allineate ("Aligned") alla Tassonomia in termini di ricavi, investimenti e costi. Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE 2020/852, il Gruppo è tenuto ad applicare le norme del Regolamento Tassonomia. I valori utilizzati per il calcolo dei ricavi, investimenti e costi sono pertanto basati sui dati riportati nel Bilancio Consolidato.

Tutte le società del Gruppo consolidate sono incluse nell'analisi in questione per quanto riguarda ricavi, investimenti e costi. Tutti i KPI sono stati calcolati considerando se i valori riportati siano stati generati con attività considerate ammissibili alla Tassonomia secondo l'allegato I (Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici) e l'allegato II (Contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici) del Regolamento delegato (UE) 2020/852.





Per poter determinare oltre alle attività ammissibili anche quelle aligned, 2i Rete Gas ha implementato un processo strutturato per indagare i diversi sottostanti dei tre KPI:

- 1) si sono mappate tutte le singole attività ammissibili selezionando quelle la cui descrizione fosse coerente con le attività svolte dal Gruppo;
- 2) per ciascuna attività ammissibile individuata si sono indagati i criteri di vaglio tecnico e i rispettivi vincoli DNSH ("Non arrecare danno significativo") e si è proceduto ad una verifica del rispetto degli stessi;
- 3) una volta verificato il rispetto dei criteri per le attività ammissibili e allineate alla tassonomia si è proceduto ad una estrapolazione contabile dei valori economici imputabili nel corso del 2022 per quanto riguarda i ricavi generati; i CapEx e gli OpEx.

Queste tre passaggi sono stati eseguiti effettuando, parallelamente, le debite verifiche anche per quanto riguarda il rispetto delle Minimum Safeguards in coerenza con gli approcci proposti nel documento "Final Report on Minimum Safeguards" della Platform on Sustainable Finance pubblicata ad ottobre 2022. Tali analisi non hanno fatto emergere elementi rilevanti da segnalare per quanto concerne gli ambiti di Diritti Umani, Anticorruzione, gestione delle problematiche Fiscali e delle pratiche Concorrenziali.

I valori così ottenuti in conformità al Regolamento 2021/2178 sono stati esposti all'interno di questo documento tramite i modelli richiesti.

In merito ai i diversi KPI si sottolineano i seguenti aspetti:

- per quanto riguarda i ricavi se il numeratore è costituito dai valori economici che rispettano le richieste della tassonomia, il denominatore è stato calcolato come il totale "Ricavi" generati nel corso del 2022 al netto di quelli per Attività Immateriali rilevati in ottemperanza all'interpretazione IFRIC 12. Si evidenzia come la percentuale di ricavi allineate alla Tassonomia sia pari a 87,34 di cui 77,63% per l'attività 4.14 e 9,72% per l'attività 7.5;
- per quanto riguarda le spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia, il denominatore è stato calcolato considerando il valore dell'incremento delle immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso (IFRS 16). Si evidenzia come la percentuale di investimenti allineati alla Tassonomia sia pari a 94,78 di cui 81,17% per l'attività 4.14 e 13,60% per l'attività 7.5;
- per quanto riguarda le spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia, il denominatore riflette la sommatoria di tutti quei costi diretti non capitalizzati per spese di

ricerca e sviluppo, interventi di ristrutturazione di edifici, leasing a breve termine, spese di manutenzione e riparazione e qualsiasi altra spesa diretta relativa alla manutenzione ordinaria di beni immobili, impianti e macchinari. Si evidenzia come la percentuale di investimenti allineati alla Tassonomia sia pari a 71,46 di cui 49,62% per l'attività 4.14 e 21,85% per l'attività 7.5;

Infine, con riferimento all'informativa ai sensi dell'art. 8, paragrafi 6 e 7 del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 che prevede l'utilizzo dei modelli forniti nell'Allegato XII per la comunicazione delle attività legate al nucleare e ai gas fossili, si precisa che sono stati omessi tutti i modelli in quanto non sono rappresentativi delle attività della Società.

Tutte le analisi e le risultanze mostrate sono state calcolate sulla base della miglior interpretazione attuale della Tassonomia UE, anche alla luce delle differenti disclosure pubblicate dalla Commissione sulle domande più frequenti emerse sui temi relativi.

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Fatturato assoluto (3)	Quota del fatturato (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "non arrecare un danno significativo"						Quota di fatturato allineato alla tassonomia, Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)	
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)				Garanzie minime di salvaguardia (17)
		mln €	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio	4.14	567,90	77,63%	77,63%	0,00%						S	S		S	S	S	77,63%		
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	71,09	9,72%	9,72%	0,00%						S					S	9,72%	A	
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		638,99	87,34%	87,34%	0,00%												87,34%		
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio	4.14	7,64	1,04%																
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		7,64	1,04%																
Totale (A.1 + A.2)		646,63	88,39%																
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		84,95	11,61%																
Totale (A + B)		731,58	100%																

Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Criteri per il contributo sostanziale										Criteri per "non arrecare un danno significativo"					Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia, Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)
		Spese in conto capitale assolute (3)	Quota di spese in conto capitale (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)			
		mln €	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T	
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio	4.14	548,05	81,17%	81,17%	0,00%						S	S		S	S	S		81,17%	
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	91,85	13,60%	13,60%	0,00%						S				S		A	13,60%	
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		639,90	94,78%	94,78%	0,00%											94,78%			
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio	4.14	7,04	1,04%																
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		7,04	1,04%																
Totale (A.1 + A.2)		647	95,82%																
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		28,21	4,18%																
Totale (A + B)		675,15	100%																

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Spese operative assolute (3) mln €	Quota di spese operative (4) %	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "non arrecare un danno significativo"						Quota di spese operative allineate alla tassonomia, anno 2022 (18) %	Categoria (attività abilitante) (20) A	Categoria (attività di transizione) (21) T
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5) %	Adattamento ai cambiamenti climatici (6) %	Acque e risorse marine (7) %	Economia circolare (8) %	Inquinamento (9) %	Biodiversità ed ecosistemi (10) %	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11) S/N	Adattamento ai cambiamenti climatici (12) S/N	Acque e risorse marine (13) S/N	Economia circolare (14) S/N	Inquinamento (15) S/N	Biodiversità ed ecosistemi (16) S/N			
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																		
Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio	4.14	14,11	49,62%	49,62%	0,00%						S	S		S	S	S	49,62%	
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	6,21	21,85%	21,85%	0,00%						S					S	21,85%	A
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		20,32	71,46%	71,46%	0,00%												71,46%	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																		
Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio	4.14	3,20	11,27%															
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		3,20	11,27%															
Totale (A.1 + A.2)		23,52	82,73%															
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		4,91																
Totale (A + B)		28,43																

PERSONE



IMPEGNO

- 2i Rete Gas si impegna a porre la **persona** al centro della propria organizzazione, garantendone il rispetto, favorendone il coinvolgimento e lo sviluppo in termini di **capacità di contributo** e promuovendo una cultura fondata sulla **valorizzazione della diversità**, su **approcci inclusivi** e sul **confronto**, così che ognuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e continuare ad accrescere le proprie competenze, concorrendo responsabilmente e con orgoglio al miglioramento delle prestazioni aziendali, attraverso:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- il **rispetto dei diritti della personalità e inalienabili dell'uomo** nell'ambito delle attività aziendali e lungo la catena del valore e quello dei **principi costituzionali di parità e uguaglianza**.
- la promozione dello **sviluppo delle competenze**, della **condivisione delle esperienze** e dello **scambio delle conoscenze** attraverso un confronto aperto, nonché l'attuazione di una politica **meritocratica** basata sulla valutazione del comportamento, dell'impegno profuso, dei risultati raggiunti e dell'autosviluppo delle risorse.
- il riconoscimento di **pari opportunità** per tutti i dipendenti, anche nell'ottica di perseguire la **parità di genere** e di supportare l'**empowerment femminile**, e il ripudio di ogni forma di discriminazione individuando, anzi, nella **diversità** una fonte di valore.
- le iniziative di **ascolto, dialogo e comunicazione** volte a favorire la **partecipazione** e la **responsabilizzazione**.
- la **conciliazione**, secondo un corretto equilibrio, **della vita professionale e privata dei dipendenti**, incrementando la flessibilità e contenendo le condizioni di vulnerabilità.
- la tutela della **salute** e della **sicurezza** dei propri dipendenti e collaboratori.

Stimolare l'apporto di CIASCUNO



2

DIMENSIONAMENTO

Il Gruppo, forte di una consolidata competenza nei processi di integrazione di nuovi asset, ha sviluppato un modello organizzativo flessibile e capace di cogliere sinergie in termini di presenza sul mercato, di costi e di efficienza, valorizzando le Persone e le loro competenze, apprezzando in esse sia la capacità di gestire e vivere il cambiamento come opportunità, sia un approccio attento ai principi di sostenibilità, e orientato alla continua innovazione.

A fine 2022 il personale appartenente al Gruppo si è attestato sul numero di 2.222 dipendenti* inclusi i 238 colleghi assunti contestualmente all'avvio della gestione dell'ATEM "Napoli 1 - Città di Napoli e Impianto Costiero".

Nell'ambito di un progetto di rinnovamento e accrescimento delle professionalità determinanti per lo sviluppo della strategia aziendale, oltre che di cambio generazionale, 2i Rete Gas ha intrapreso un importante piano **pluriennale di assunzioni** che, nel 2022, ha portato all'**inserimento di 344 nuove risorse**, considerando anche l'integrazione dell'ATEM "Napoli 1".

Tra i neoassunti dal mercato, escluso il personale dell'ATEM "Napoli 1", i laureati rappresentano il 42,45% e la loro età media è di 34 anni.

Il Gruppo continua a ritenere strategico il mantenimento al proprio interno delle competenze non delegabili, avviando anche assunzioni di figure esperte in ambito tecnico-operativo, in sostituzione del personale in uscita per raggiunta età pensionabile. Nel 2022 sono aumentati gli inserimenti di questo tipo di profili rispetto all'anno precedente e questo ha comportato una minima flessione della percentuale dei laureati in azienda.

L'età media della popolazione aziendale, includendo il personale assunto

con la presa in carico dell'ATEM "Napoli 1", è di 49,04 anni (senza considerare Napoli è di **48,25 anni**).

Considerando l'orizzonte temporale degli ultimi nove anni (2014-2022) sono state assunte dal mercato 523 risorse; dopo l'acquisizione dell'ATEM "Napoli 1" si è raggiunto il numero di 761 nuovi inserimenti, di cui 303 laureati (corrispondenti a circa il 39,82% delle assunzioni).

Nel 2022 le uscite sono state 151 di cui 15 per cessione ai sensi del D.M. 21-4-2011, 60 per pensionamento e 14 per risoluzione consensuale finalizzata all'accompagnamento di figure con requisiti prossimi alla quiescenza. Tra tutte le uscite, il 43,05%

è relativa a diplomati, il 19,87% a laureati; sulle cessazioni totali le donne rappresentano il 7,28%. L'età media di tutti i cessati è di 52,9 anni.

Al 31/12/2022 i rapporti di lavoro a tempo indeterminato rappresentano circa il 98,60% del totale. Anche nel 2022 si è data preferenza a modalità di inserimento diretto in azienda; i nuovi contratti di lavoro sono stati per l'89,24% a tempo indeterminato e per il 10,76% a tempo determinato. La scelta di prediligere il tempo indeterminato è stata coerente alla ricerca di profili per cui era richiesta una maggiore esperienza specialistica e gestionale nel settore.



2.222

PERSONALE IN SERVIZIO



2.191

CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO



2.139

PERSONALE IN SERVIZIO FULL TIME



761

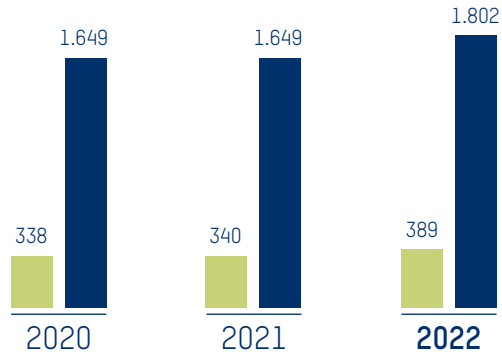
PERSONE ASSUNTE NEGLI ULTIMI 9 ANNI**

** 523 da mercato e 238 con ATEM "Napoli 1"

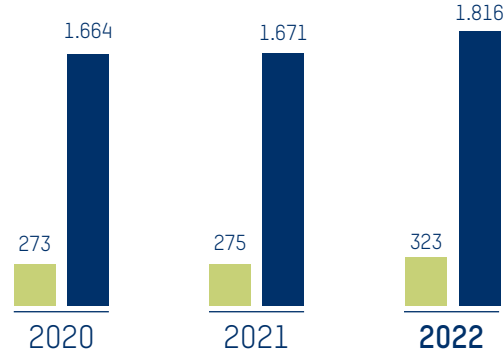
* head counts

Tipologia di contratto

Tempo Indeterminato



Full-time



Tempo Determinato



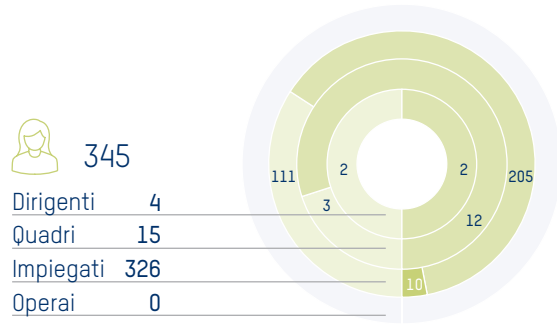
Part-time



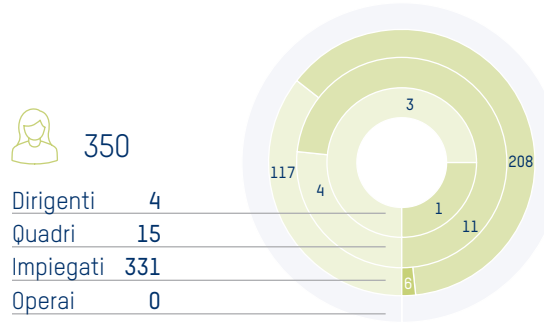
Nota:
non viene riportato il dettaglio dei dipendenti a ore non garantite in quanto non sono presenti forme contrattuali assimilabili all'interno del Gruppo.

Personale in servizio

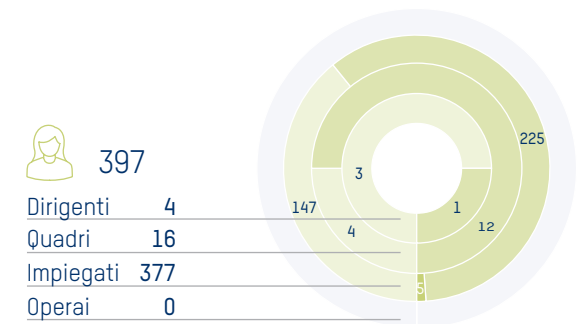
2020



2021

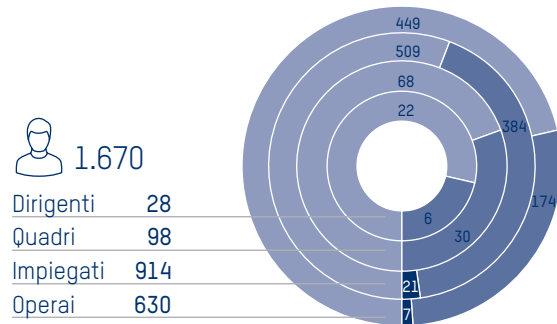


2022

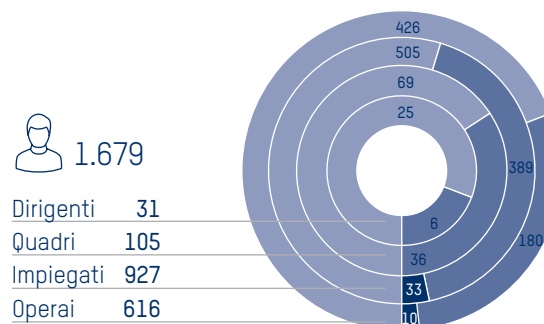


● < 30 anni ● 30 - 50 anni ● > 50 anni

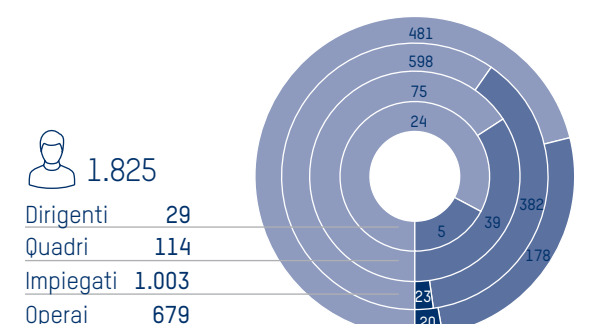
Totale 2.015



Totale 2.029



Totale 2.222



● < 30 anni ● 30 - 50 anni ● > 50 anni

Età media per genere

2020



45,45

51,05

Totale: 50,09

2021



45,62

50,83

Totale: 48,23

2022



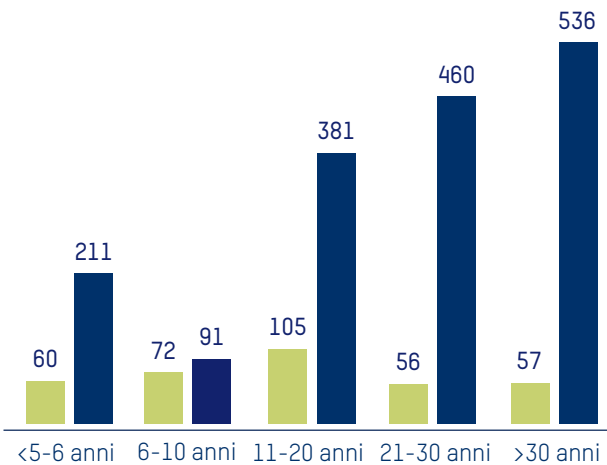
46,45

51,63

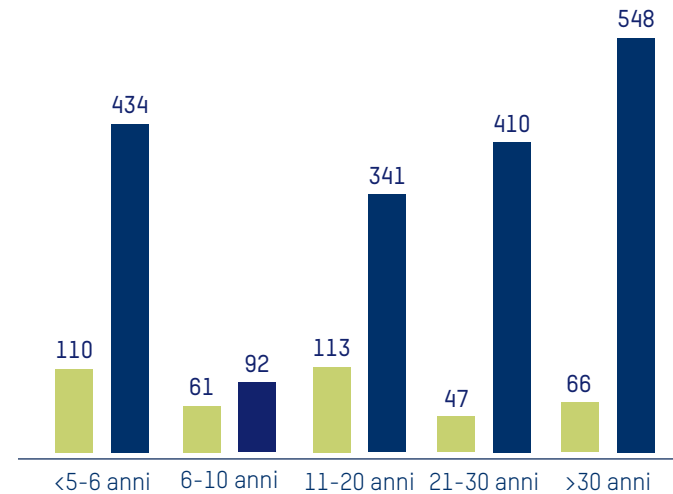
Totale: 49,04

Dipendenti per genere e durata di servizio

2021

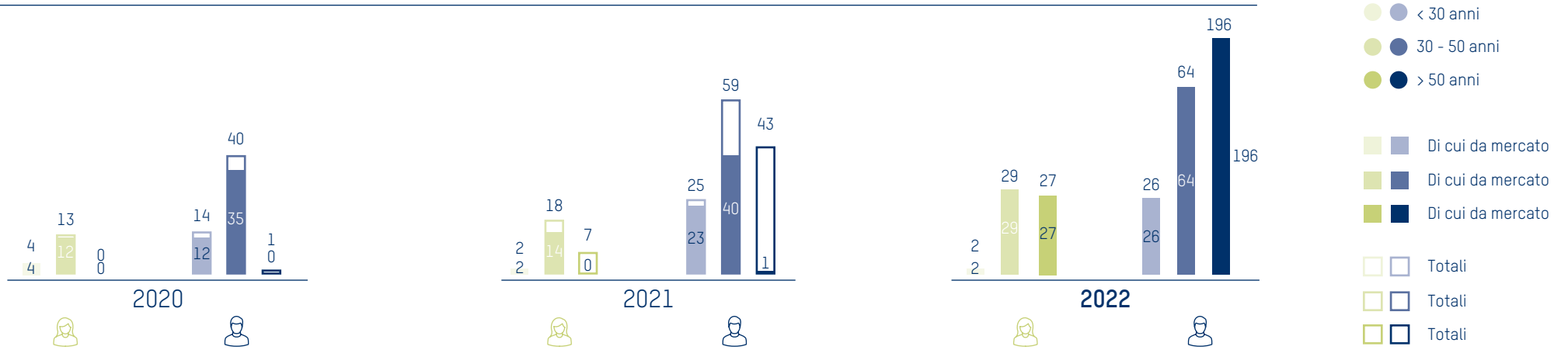


2022

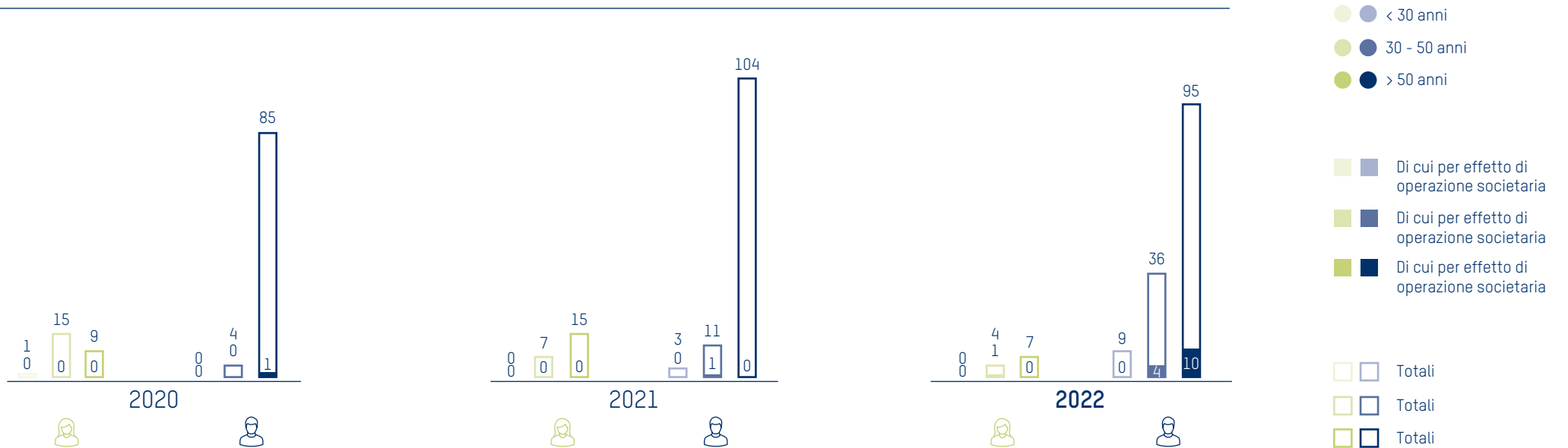


donne uomini

Entrate





Uscite





Turnover in entrata - uscita



2022

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
	+40,0%	+12,2%	+17,5%
	-0%	-1,3%	-4,5%
	+60,5%	+10,6%	+16,6%
	-20,9%	-5,3%	-7,2%

2021

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
	+33,3%	+6,5%	+0%
	-0%	-2,7%	-12,1%
	+54,8%	+6,8%	+0,1%
	-4,7%	-1,6%	-10,1%

2020

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
	+40,0%	+5,5%	+0%
	-10,0%	-6,8%	-7,8%
	+42,9%	+5,9%	+0%
	-0%	-0,7%	-8,0%



donne



uomini

Per quanto riguarda i valori percentuali relativi ai tassi sono esclusi gli effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie sia sugli ingressi sia sulle cessazioni, mentre sono inclusi quelli che riflettono l'integrazione del personale dell'ATEM "Napoli 1".

GESTIONE, SVILUPPO E COINVOLGIMENTO DEL CAPITALE UMANO

2i Rete Gas considera la Persona una fondamentale risorsa strategica e promuove una cultura aziendale fondata sull'integrazione e la valorizzazione della diversità e sulla partecipazione basata sul confronto e sul feedback aperto e costruttivo. Si impegna pertanto nel consolidare approcci sempre più inclusivi e ad alimentare il sentimento di appartenenza, la fiducia reciproca, il senso di responsabilità e la professionalità in ciascuna Risorsa che diventa quindi agente del miglioramento continuo dell'organizzazione.

Il Gruppo promuove lo sviluppo del capitale umano e la valorizzazione dei talenti, favorendo il lavoro di squadra, lo scambio delle conoscenze, la condivisione delle esperienze, la collaborazione tra le diverse generazioni e attraverso una formazione permanente, orientata a coniugare specializzazione tecnica, approccio flessibile e managerialità.

2i Rete Gas, nell'ambito della gestione del complesso delle Risorse Umane, implementa specifici piani di azione volti al consoli-

damento di un clima positivo e propositivo, volto ad accogliere nuove sfide per una costante evoluzione ed innovazione.

2i Rete Gas, attraverso i presidi di primo livello (Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001; Carta dei Valori; Politica di Sostenibilità e Politica Integrata per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente), garantisce che tutti i processi di gestione e sviluppo del personale siano condotti in osservanza dei principi etici che il Gruppo si impegna a rispettare, a partire dal rispetto dei **Diritti Umani** e delle **pari opportunità, senza discriminazioni di alcun genere.**

L'evoluzione delle competenze distintive, specialistiche, gestionali e manageriali viene favorita grazie alla definizione di percorsi formativi mirati e all'impostazione di **piani di job rotation** e di **piani di successione**. Si promuove una **cultura comportamentale basata sul feedback aperto e costruttivo** e sul **confronto**, in cui i responsabili supportano i propri collaboratori in un percorso di crescita. L'apprendimento e il miglioramento vengono sostenuti e incoraggiati da:

- una **valutazione delle prestazioni** in grado di stimolare la consapevolezza e il self empowerment;
- **percorsi formativi mirati**, anche nell'ottica di garantire continuità di competenza in un percorso di avvicendamento delle risorse nello stesso ruolo;
- **piani di sviluppo** che permettono la migrazione delle competenze tra la risorsa esperta e la risorsa junior;
- **sistemi retributivi e di incentivazione** che garantiscono la chiarezza e l'imparzialità, basati sul merito e sulla misurazione dei risultati e sulla valutazione dei comportamenti.



SELEZIONE

Il processo di ricerca e selezione in 2i Rete Gas, in linea a quanto sopra premesso, è fondato sul **rispetto dei Diritti Umani** e della **dignità della Persona**; è improntato sulla tra-

sparenza e sull'imparzialità. Offre **pari opportunità** a qualsiasi individuo, indipendentemente dal genere, dalla religione, dalle convinzioni personali, dall'origine etnica, dalle eventuali disabilità, dall'età, dall'orientamento sessuale o politico, dissociandosi da qualsiasi forma di discriminazione.

Al fine di garantire il rispetto di tali principi, il processo di ricerca e selezione è presidiato da una **procedura specifica** che permette di assicurare contestualmente il corretto esercizio delle **responsabilità** in capo a tutti gli interlocutori che vi prendono parte.

L'**imparzialità** e l'**oggettività** nella fase di ricerca e selezione sono anche supportate dall'utilizzo ormai consolidato di uno specifico strumento gestionale che garantisce la precisa e puntuale **tracciabilità** di tutte le fasi del processo, dei tempi e dei diversi step di validazione e valutazione. Il processo e il sistema prevedono il preliminare **censimento di eventuali situazioni di conflitto di interessi o di violazioni di quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001.**

Nel corso del 2022, anno in cui è stata inoltre avviata una partnership con il Politecnico di Milano per iniziative legate all'attrazione di giovani Ingegneri e di Employer Branding, sono stati portati a termine un totale di **105 iter di selezione derivanti da ricerca esterna.**

2i Rete Gas continua a sostenere il **job posting** e la **job rotation**, non solo in quanto strumenti per rispondere a necessità organizzative, ma anche quali modalità elettive per creare opportunità di scambio tra competenze e conoscenze. Nel 2022 sono state attivate **69 ricerche interne**. La percentuale di posizioni per cui sono stati attivati, come primo canale di ricerca, gli strumenti del job posting o della job rotation è pari al **53% per le ricerche riferite alla Sede Centrale** e al 64% per quelle riferite alle strutture territoriali.

Nel 2022, per le **posizioni vacanti di staff**, la **percentuale di personale femminile inserita dal mercato è pari al 60%** con un netto miglioramento rispetto all'anno precedente; considerando l'integrazione del personale di Napoli la percentuale è pari al 41,57%.

Per quanto concerne invece le posizioni vacanti territoriali di tipologia tecnico-operativa e/o ingegneristica, in linea al passato, sono soprattutto pervenute candidature di genere maschile, per cui non è stato possibile migliorare ulteriormente, rispetto agli anni precedenti, la percentuale di personale femminile inserita, che è rimasta comunque co-

erente al generale panorama italiano delle donne laureate nelle aree disciplinari STEM (Science, Technology, Engineering, Maths).

SVILUPPO E FORMAZIONE

È ferma convinzione del Gruppo che per accrescere la qualità e l'efficienza della prestazione e garantire il successo delle proprie scelte e azioni sia fondamentale alimentare il mantenimento della **motivazione** e investire sullo **sviluppo professionale** delle proprie Persone, attraverso modalità di confronto, condivisione e feedback aperto e continuo, favorendo nuove esperienze e offrendo strumenti di supporto per l'aggiornamento e l'evoluzione delle competenze.

quale viene rilevato il grado di competenza della singola Risorsa in rapporto al ruolo occupato, anche al fine di poter definire un **piano formativo e di sviluppo personalizzato e idoneo**.



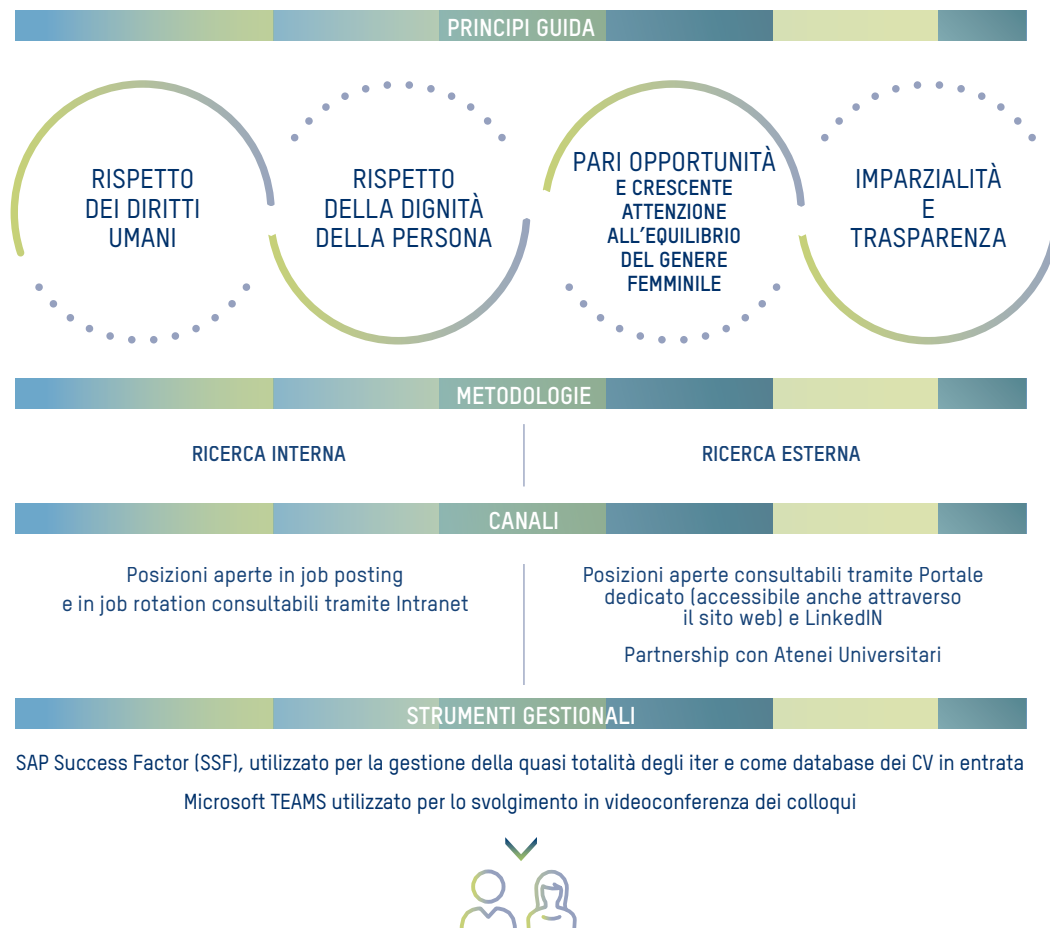
Nel 2022 la valutazione delle performance ha previsto l'inclusione di più figure tecnico-operative. Complessivamente nel piano di valutazione 2022 sono stati inclusi 521 colleghi, di cui 381 figure impiegatizie e 140 figure operative.

Il personale coinvolto progressivamente (2017-2022) nel processo di valutazione, relativo al perimetro consolidato escluso il personale neo inserito dell'ATEM "Napoli 1", raggiunge il 60,99%, dato comprensivo anche delle valutazioni qualitative espresse per i beneficiari dei sistemi incentivanti. Il personale di Napoli sarà coinvolto nel processo di valutazione a partire dal 2023.

Per tale motivo 2i Rete Gas, dopo aver completato e consolidato per l'intera organizzazione aziendale il progetto di **Job Evaluation** funzionale a rendere il processo di valutazione della performance sempre più mirato ed efficace, ha proseguito il **percorso di estensione del processo di valutazione delle performance** grazie al

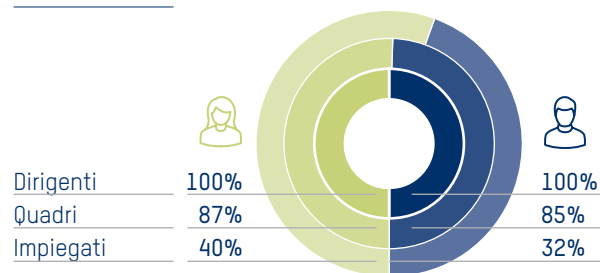


Il Processo di selezione

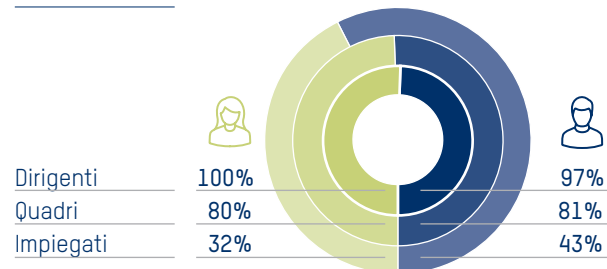


Dipendenti che hanno ricevuto una valutazione annuale

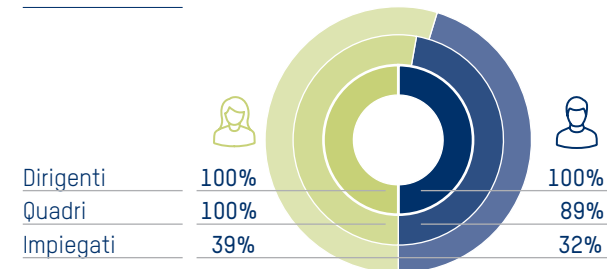
2020



2021



2022



Nota: i valori percentuali si riferiscono al personale valutato per genere e categoria professionale e anche al personale inserito in piani incentivato. La periodicità della valutazione di impiegati non inclusi in altri sistemi incentivanti è biennale, per cui il trend si ricava dalla comparazione dei dati 2022 sui dati 2020. I valori percentuali sono impattati dal fatto che il personale dell'ATEM "Napoli 1", seppur integrato in 2i Rete Gas S.p.A. nel corso dell'esercizio e dunque considerato nel computo del totale, sarà sottoposto a valutazione a partire dall'anno successivo e quindi rientrerà nel regolare processo di valutazione nel 2023.

La formazione rappresenta un fattore strategico per il Gruppo e riveste un ruolo primario quale motore di sviluppo e generatore di valore. È un sistema integrato di percorsi differenziati, metodi e approcci innovativi, volti a sviluppare e valorizzare le competenze e le attitudini di ogni dipendente. Si avvale di una pluralità di strumenti e di contenuti progettati ispirandosi alle best practices di mercato e alle esperienze delle persone già interne all'azienda. Grazie anche alla crea-

zione di un catalogo di formazione aziendale è possibile censire le competenze richieste dal ruolo ricoperto ed effettuare una puntuale Skill Gap Analysis, con la conseguente definizione di strutturati piani di sviluppo individuali finalizzati a garantire lo sviluppo delle conoscenze del singolo e la valorizzazione dei talenti presenti in Azienda.

Il piano di formazione pluriennale, annualmente rimodulato ove necessario, anche nel 2022 è stato definito

sulla base di 6 aree formative di competenza:

- **Manageriale:** volta allo sviluppo delle soft skill e al rafforzamento di specifiche capacità individuali delle Persone implicate in una crescita di ruolo e/o organizzativa;



- **Tecnico-operativa:** finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-operative. Viene erogata tramite la partecipazione a corsi esterni e corsi interni, per condividere le competenze distintive e favorire la contaminazione di idee. Comprende strumenti e metodologie volte al miglioramento operativo, all'update tecnologico-informatico e al costante aggiornamento normativo;



• **Specialistica, Informatica e Linguistica:** volta all'acquisizione, al mantenimento e allo sviluppo di conoscenze specialistiche, informatiche e linguistiche appartenenti alla propria famiglia professionale e area di business;



• **Qualità e Sicurezza:** comprendente corsi sviluppati sia in compliance con il Decreto 81/08, sia allo scopo di sensibilizzare il personale su tale tematica.



Nel 2022, pur con le dovute precauzioni costantemente monitorate e condivise con la struttura Qualità, Sicurezza e Ambiente, sono riprese in maniera più significativa le **attività di formazione in presenza**, per circa il **46%** delle ore erogate.

La modalità online è comunque rimasta in uso, offrendo l'opportunità di raggiungere un maggior numero di risorse e superare così i limiti derivanti dalle distanze e dalle complessità logistiche.

Sono stati implementati nuovi percorsi formativi e sono stati resi accessibili nuovi manuali operativi e video tutorial anche a personale esterno che lavora nell'ambito di società appaltatrici. Tale approccio è stato guidato da principi di inclusività e ha permesso di raggiungere significativi risultati in termini di migrazione delle competenze, anche a beneficio del personale esterno.

Nel 2022, le ore di formazione erogata hanno evidenziato un **incremento pari al 37%** rispetto allo scorso anno, dovuto in particolare a un significativo aumento della formazione Tecnica e Specialistica.

Attraverso i sistemi informativi sono stati introdotti strumenti e metodi di verifica del **gradimento** e dell'**efficacia** delle opportunità formative di volta in volta erogate.

Personale coinvolto nella formazione | incluso personale cessato

1.896

al 31.12.2020



283



1.613

1.786

al 31.12.2021



257



1.529

2.264

al 31.12.2022



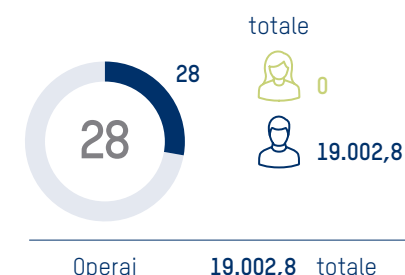
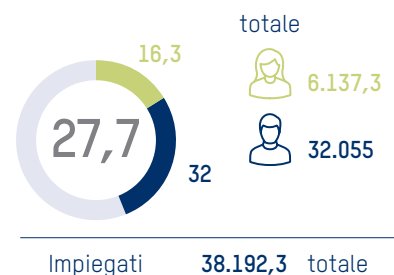
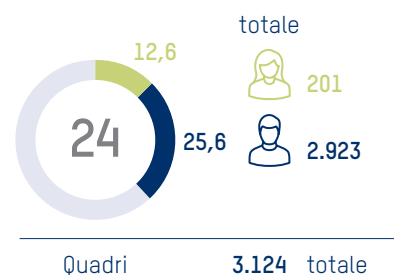
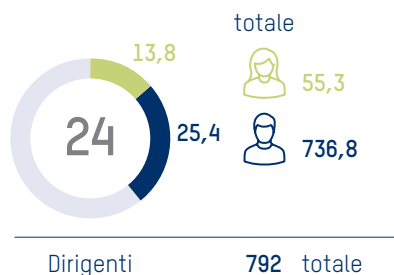
395



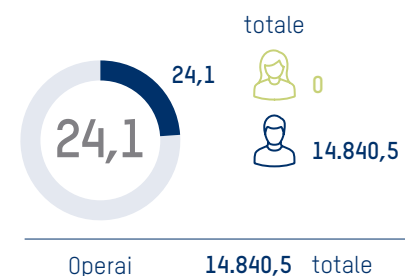
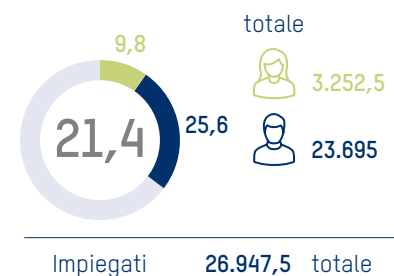
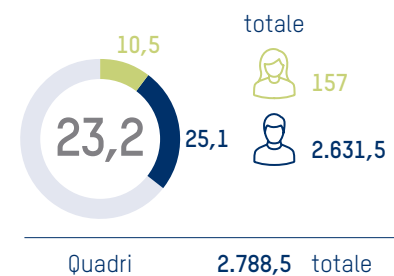
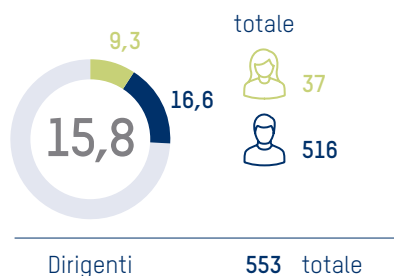
1.869

Ore medie e totali di formazione per categoria professionale dato per personale in forza

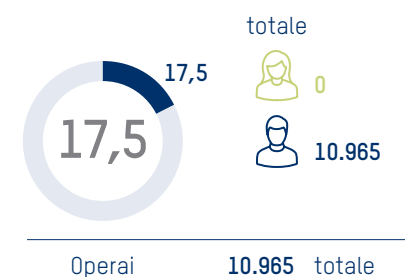
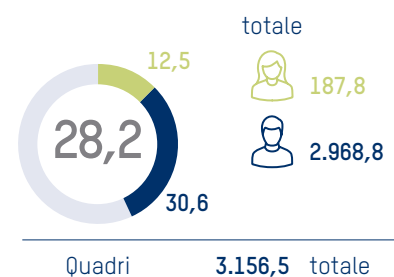
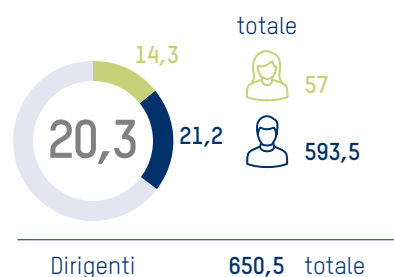
2022



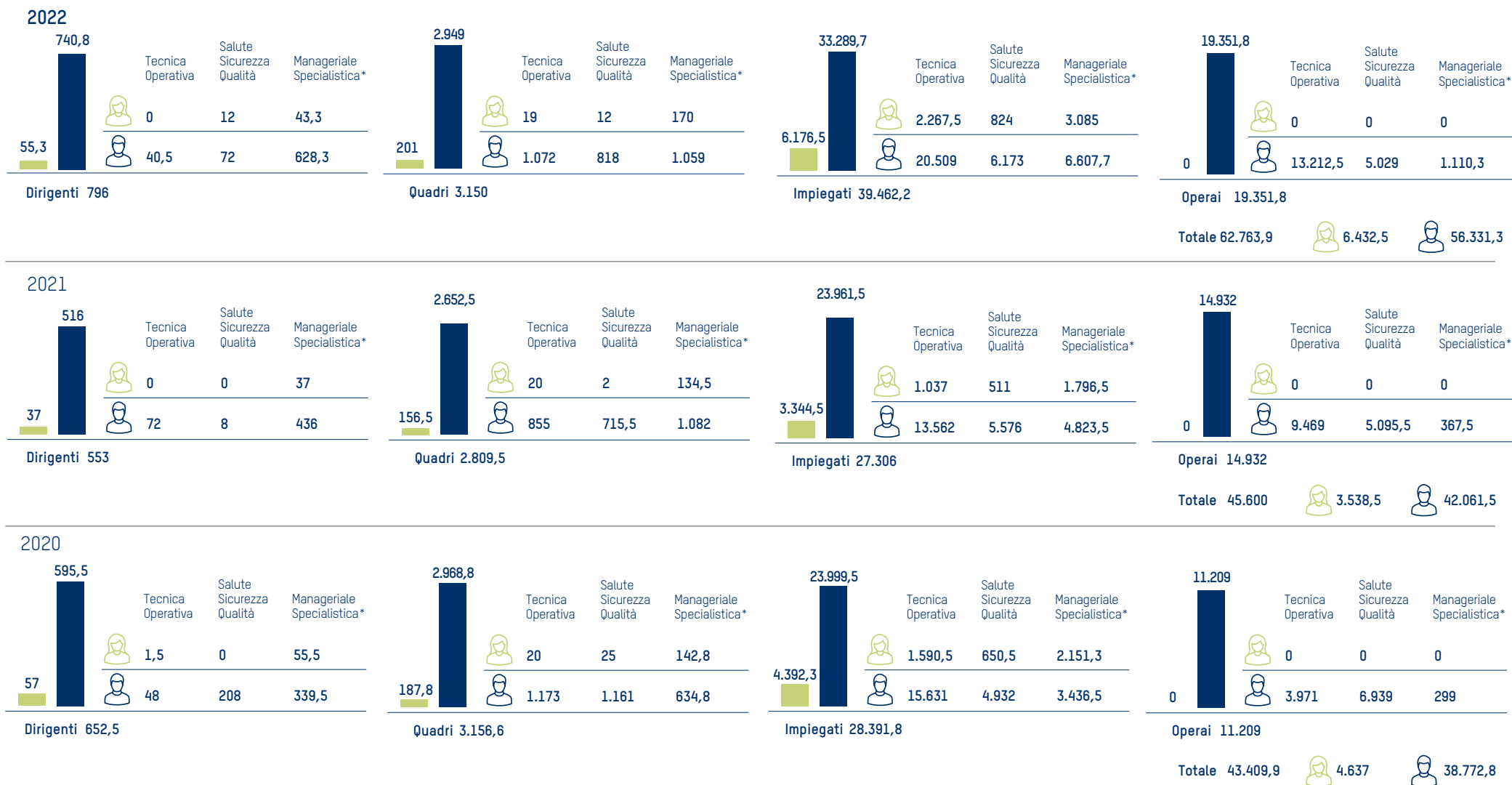
2021



2020

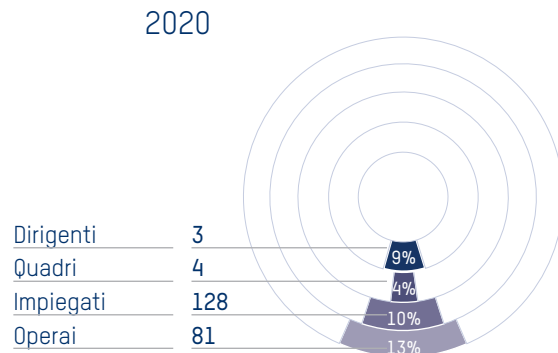
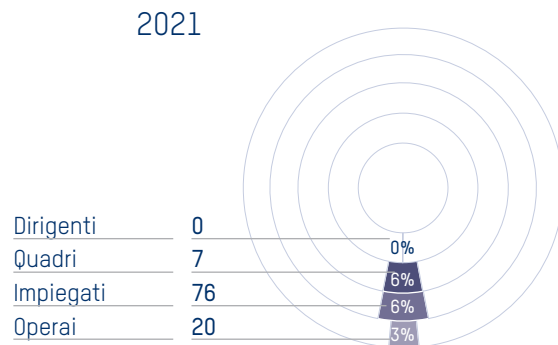
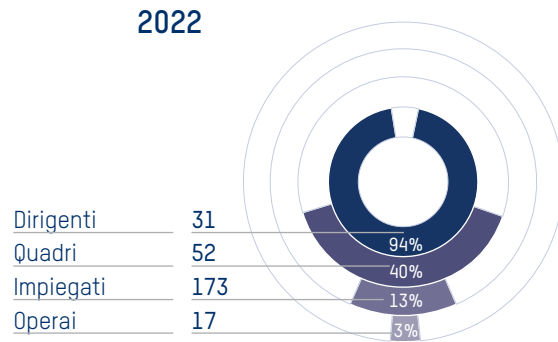


Ore di formazione totali per genere e categoria professionale



* Include oltre alla formazione manageriale e specialistica anche la formazione linguistica e informatica.

Dipendenti formati su tematiche legate all'anticorruzione



In ambito **manageriale**, è stato inoltre avviato il primo percorso formativo sulle soft skill per dipendenti junior ad alto potenziale, individuati tramite colloqui con i responsabili diretti. Il percorso, oltre al time management e al problem solving, ha affrontato temi quali l'intelligenza emotiva, la comunicazione efficace e la gestione delle complessità trasversali, per migliorare la prestazione e capacità relazionale. Il suddetto percorso rientra in un progetto più ampio di individuazione, formazione e sviluppo di risorse con potenziale di crescita in ruoli diversi e continuerà anche nell'anno 2023 con iter specifici creati ad hoc, che includeranno anche percorsi strutturati per dipendenti donne in collaborazione con "Valore D" (Cfr. "Diversità, inclusione e welfare").



Sul versante della **formazione tecnico-operativa**, sono di rilievo il corso sul **Pronto Intervento per i neoassunti** e il completamento della formazione riguardante l'introduzione di nuove funzionalità operative afferenti al mondo lavori.

In continuità con le attività promosse dai componenti di uno dei gruppi interni denominati **Network Time - Gruppi istituiti nel 2019 con il compito di analizzare i margini di miglioramento dei processi aziendali secondo logiche di innovazione e semplificazione** e composti dalle figure dei referenti intermedi, quali ambasciatori aziendali, si è proceduto alla mappatura delle carenze di know-how tecnico e gestionale del personale e delle imprese e all'individuazione degli ambiti per cui è necessario un approfondimento formativo volto ad armonizzare e sviluppare le conoscenze e, quindi, a incrementare i livelli di qualità ed efficienza delle prestazioni. È stata quindi implementata la formazione pratica sul **Pronto intervento e classificazione delle dispersioni** con esercitazioni in campo svolta su parte della popolazione delle imprese.

Per quanto concerne la formazione sulla **Gestione Utente**, è stata organizzata una sessione del modulo **teorico** con il personale interno neoassunto e con gli operativi delle imprese di un'area pilota; in questa occasione sono state eseguite le registrazioni per la predisposizione del modulo E-Learning, destinato poi a tutte le imprese che collaborano con 2i Rete Gas.

Si è proceduto ad aggiornare circa 220 colleghi qualificati sulle **norme UNI PDR 11632 e 39:2018** dei circa 1000 qualificati in azienda. In aggiunta alla formazione erogata ai fini dell'aggiornamento della qualifica, circa 30 risorse sono state formate per essere qualificate sulle varie tipologie previste dalla **norma UNI 11632 - UNI PdR 39:2018**.

Con l'obiettivo di raggiungere la più completa armonizzazione oltre che la semplificazione dei processi è stata valorizzata l'appartenenza ad una specifica rete professionale: più risorse che hanno ruoli e competenze analoghe hanno collaborato e si sono confrontate per delineare le best practice e armonizzare i metodi e i comportamenti per ogni tipo di ruolo e processo. È stato quindi completato il **percorso formativo per la rete professionale degli Addetti al Controllo Opere (ACO)**.

Si è proceduto a formare circa 342 colleghi sullo **STI ELETTRONICO** per una maggior conoscenza del processo aziendale e 206 risorse sulla consultazione della Cartografia su Tablet.

Nell'ottica di avere una visione completa, anche in ambito economico, dell'assegnazione dei lavori alle imprese è stata erogata una formazione

base su **Capitolato Tecnico ed elenco compensi** a 246 risorse per una miglior gestione e controllo dei lavori in carico alle imprese appaltatrici in caso di variazioni sostanziali nei contratti.

In analogia agli anni precedenti e con un'attenzione costante verso la qualità del servizio erogato, è stata organizzata la formazione in ambito di **Gestione Utenza** e di **Conduzione e Manutenzione**. Per far seguito ad una grande richiesta da parte dei territori, ha avuto inizio la formazione meter fault tracker - **MFT** in carico ai colleghi che operano nel campo del contatore elettronico.



In riferimento alla **formazione specialistica**, come esperienza di induction molto apprezzata dai giovani in azienda, è stato nuovamente proposto il corso **“Conoscere l'azienda e approfondire il nostro business”**, questa volta a beneficio di 107 colleghi assunti negli ultimi due anni, con il coinvolgimento di tutti i responsabili di funzione per l'approfondimento delle attività core della propria struttura. Ai nuovi assunti viene erogata una specifica formazione denominata **“New Entry”**.

Nel 2022 è stata consolidata la relazione con il **Comitato Italiano Gas (CIG)** attraverso la partecipazione a diversi corsi e forum per un totale di 88 adesioni complessive.

In concomitanza con la sottoscrizione dell'accordo sindacale Lavoro Agile sono stati erogati specifici corsi online per il supporto operativo di 205 colleghi responsabili e approvatori e il corso **“Sicurezza Lavoratori Base - SMART WORKING”** che, in modalità e-learning, è stato fruito dai 1.106 colleghi che hanno accettato e sottoscritto il suddetto accordo.

Circa il tema dell'**anticorruzione**, oltre alle iniziative di coinvolgimento dei neoassunti, è stato previsto un aggiornamento sul tema dei Reati Fiscali, mediante l'erogazione di un corso che ha coinvolto 82 colleghi tra responsabili e referenti.

Con l'obiettivo di descrivere le principali tecniche di social engineering utilizzate nell'ambito di attacchi informatici e consolidare la conoscenza su come riconoscere eventuali minacce e contribuire alla protezione del patrimonio informativo di 2i Rete Gas, tutta la popolazione aziendale è stata coinvolta in modalità e-learning in un corso su Sicurezza informatica - Phishing [Cfr. **“Sicurezza dei Dati e delle Informazioni”**].

Relativamente **alla formazione linguistica** sono proseguiti i corsi di lingua inglese in gruppo e individuali.

Da ultimo, in collaborazione con **Qualità, Sicurezza e Ambiente e Servizi di Prevenzione e Protezione** sono stati organizzati tutti gli **aggiornamenti relativi alla sicurezza**, in particolare sul primo soccorso, sull'antincendio - rischio medio e sulla segnaletica stradale in presenza di traffico veicolare. Inoltre, sono state erogate sessioni formative PES/PAV e formazione di Teoria e DriveCheck su strada, organizzata in collaborazione con ASC - Guida Sicura Quattroruote, orientata ad approfondire temi di sicurezza nella guida.

SISTEMA DI COMPENSATION

Il Gruppo è attento all'implementazione e all'aggiornamento di politiche retributive coerenti con le strategie di business, le logiche del mercato e gli assetti organizzativi, senza perdere di vista le possibili evoluzioni correlate e **le leve motivazionali alternative che garantiscano un moderno sistema di total reward**. Sono altresì previsti benefit per i dipendenti, senza alcuna distinzione riferita al tempo pieno, part-time, contratto di lavoro a tempo determinato.

La gestione delle risorse ha l'obiettivo di stimolare e indirizzare la per-

formance lavorativa ed è finalizzata a realizzare sistemi retributivi **equi all'interno e competitivi sul mercato**, attivando altresì un processo comunicativo idoneo a coinvolgere i responsabili in merito ai criteri di assegnazione e sostenerli nella trasmissione trasparente ai propri collaboratori dei principi che hanno indotto le scelte.

L'approccio aziendale nella definizione del sistema retributivo non si limita agli aspetti di natura strettamente monetaria ma si sviluppa secondo una visione coordinata **dei sistemi di ricompensa funzionali a garantire la soddisfazione e l'engagement del personale nei confronti del lavoro e dell'organizzazione**.

Sempre a seguito di un'attenta analisi relativa alla storia della singola Risorsa, in relazione alla posizione ricoperta e al potenziale di crescita, vengono individuate le opportunità di sviluppo, in coerenza ai principi di equità interna. I meriti sono riconosciuti in relazione al coerente esercizio delle proprie responsabilità, al livello di performance in termini di risultato e di impegno dimostrato rispetto al piano di auto sviluppo e al margine di miglioramento delle competenze per evolversi nel ruolo ricoperto o futuro.

Anche nel 2022, i criteri di valutazione di interventi meritocratici si sono concentrati sull'applicazione di **logiche sempre più strettamente correlate e attente alle diverse tipologie di ruolo e di competenze**, tenendo conto anche delle **complessità interfunzionali sottese alla posizione ricoperta, dei livelli di esperienza e conoscenza acquisita, altamente specialistica e strategica per il business**.

COINVOLGIMENTO

2i Rete Gas ritiene che il coinvolgimento delle proprie Persone sia fondamentale per garantire il funzionamento virtuoso dell'organizzazione e per consolidare una visione sempre più responsabile e consapevole circa i contributi che ciascun dipendente può apportare quotidianamente in termini di buone relazioni, proficue collaborazioni e sostegno, anche in prima persona, alle evoluzioni e strategie societarie.

Proprio a questo proposito, nel mese di ottobre 2022 si è svolto l'annuale **Incontro di Direzione** tra l'Amministratore Delegato e il management aziendale, volto a informare su risultati, tematiche rilevanti, progetti in corso e prospettive future. Ogni direttore o responsabile di divisione ha illustrato ai presenti la parte di propria competenza, rafforzando così il senso di squadra e di condivisione.

A novembre 2022, l'evento è stato riproposto ai responsabili delle Unità Operative e ai referenti d'ambito, che per la prima volta hanno ricevuto dall'Amministratore Delegato un aggiornamento sui temi summenzionati, in un incontro a loro dedicato, caratterizzato da un'atmosfera aperta e informale.

In una logica di coinvolgimento partecipativo, ad ogni collega è stato chiesto di esprimere, attraverso un rapido sondaggio a scelta multipla, quali fossero i 2 argomenti di maggiore interesse, sui quali avrebbe desiderato ricevere informazioni o approfondimenti. I temi più votati sono stati "Transizione energetica e possibili evoluzioni del settore" e "Gare Gas: stato dell'arte, difficoltà e prospettive".

Sono state anche le prime occasioni di ritrovo svoltesi in presenza, dopo le misure di distanziamento dovute all'emergenza sanitaria.

Si è mantenuto il lavoro agile quale strumento di work-life balance, pur sottolineando il valore della relazione e prestazione in presenza. A fronte dell'introduzione in via sperimentale del lavoro agile, si è proceduto a disciplinare l'uso degli strumenti di comunicazione e le prassi di collaborazione. È stata emessa una "Guida al lavoro agile", volta sia a soddisfare alcune indicazioni emanate dal

Governo e le prescrizioni normative sia a illustrare le regole applicative dell'Accordo vigente, dando indicazioni/istruzioni utili a: organizzare spazi/strumenti adeguati per lavorare al meglio e in sicurezza; pianificare e organizzare il proprio lavoro in modalità agile; formalizzare e indirizzare correttamente le comunicazioni; interagire e collaborare proficuamente con i colleghi e col proprio responsabile; partecipare alle call/riunioni in modo efficace e, non per ultimo, prendersi cura di se stessi.

Nel 2022 sono stati condivisi i risultati della più recente edizione dell'indagine sulla **valutazione dello stress lavoro correlato (VSLC) e dell'analisi di clima**. Grazie a quanto emerso dai contributi dei dipendenti, è stato definito un **piano di azioni** con l'obiettivo di rendere ancora più agevole e sostenibile lo svolgimento delle attività lavorative, preservando la salute e la sicurezza. Questi risultati sono stati condivisi con degli incontri specifici sul territorio, prevedendo di raggiungere nel primo trimestre 2023 l'intera popolazione aziendale.

Tutti i dipendenti sono costantemente aggiornati sulle tematiche normative, organizzative e di business attraverso **comunicazioni aziendali specifiche** e la **Intranet**.

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE

Il Gruppo si impegna a garantire, nei confronti di tutte le componenti dell'organizzazione, le medesime condizioni di rispetto e di pari dignità, respingendo ogni forma di discriminazione, e si pone come priorità il benessere fisico, psicologico e sociale delle Persone, favorendo l'equilibrio tra la vita professionale e quella personale/familiare.

In 2i Rete Gas, conformemente a quanto espresso nel Codice Etico e

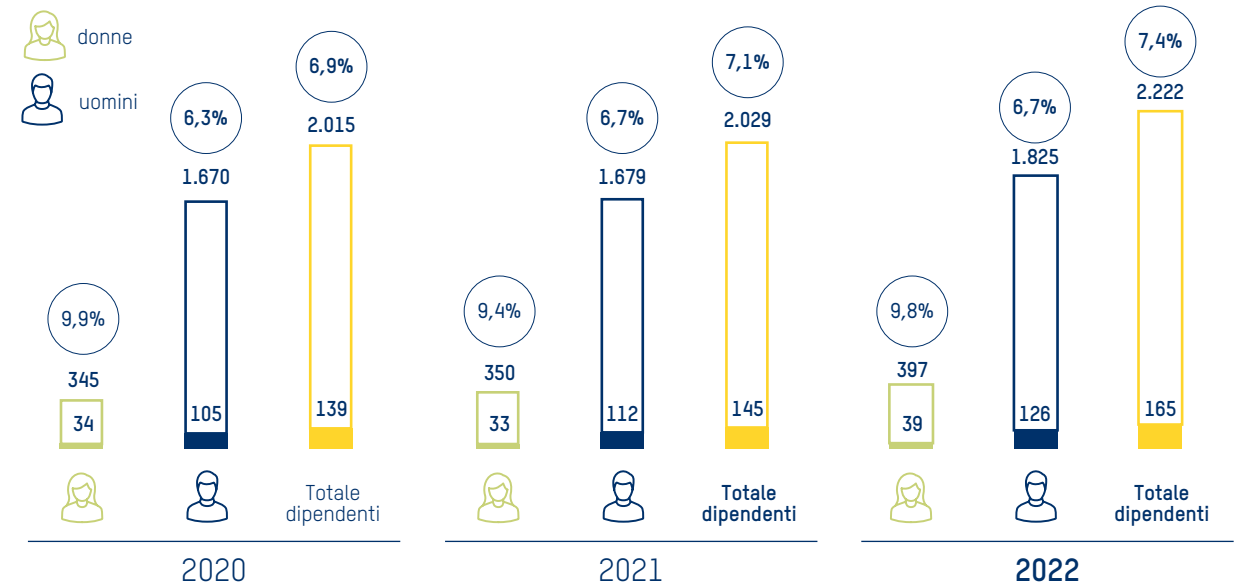
nella Politica di Sostenibilità, si agisce nell'assoluto e inderogabile rispetto della **dignità della Persona** e riconoscendo l'**importanza della diversità** quale valore aggiunto per lo sviluppo dell'organizzazione e per il raggiungimento dei risultati.

Nel corso degli anni sono stati implementati strumenti e soluzioni che sostengono sempre più gli **approcci inclusivi e la valorizzazione delle diversità**, intesa come contributo unico

di ciascuna Risorsa; sono state attivate **convenzioni con le Province** e, nel rispetto della normativa vigente, è stato messo in atto un **piano pluriennale di inserimento di personale appartenente alle categorie protette**. Il Gruppo alloca tali risorse, ove possibile, in posizioni specialistiche e in ruoli di riferimento.

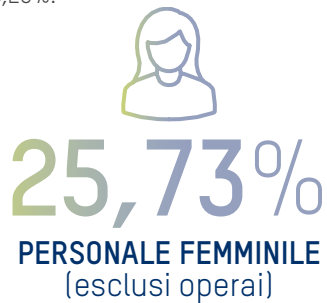
Al 31/12/2022 lavorano in 2i Rete Gas 165 risorse appartenenti alle categorie protette di cui 126 uomini e 39 donne.

Categorie protette



Per determinate figure aziendali, nell'ambito dei sistemi incentivanti, sono stati assegnati specifici obiettivi di performance per promuovere la **parità di genere** nella fase di ricerca e sviluppo. 2i Rete Gas promuove l'incremento della presenza femminile, anche in posizioni di responsabilità, e si impegna a favorire la crescita professionale delle donne.

Il personale femminile del Gruppo, rispetto alla totalità dei dipendenti compresi i 238 colleghi dell'ATEM "Napoli 1" (esclusi gli operai), rappresenta il 25,73%. Il personale femminile del Gruppo, rispetto alla totalità dei dipendenti, (esclusi gli operai) e al netto dell'integrazione, rappresenta il 26,28%.



Negli ultimi 9 anni su 761 assunzioni, il totale delle donne è di 192 (il 25,23%). La presenza femminile nell'ultimo anno risulta essere rilevante soprattutto nell'ambito delle funzioni di staff centrale (dove si attesta al 41% dell'intera popolazione di staff), mentre nei Dipartimenti,

dove si svolgono per la maggior parte attività di tipo operativo e a elevato grado di manualità, relative all'impiantistica e alla tecnologia meccanica, il numero di donne è fisiologicamente inferiore, per la minore attrattività di queste mansioni per il personale di genere femminile.

Allo stato attuale si è inoltre confermata rilevante la percentuale di inserimenti di donne con professionalità più specialistiche, con titoli di studio tecnico, a copertura di posizioni specializzate. Infatti, tra gli inserimenti avvenuti negli ultimi 9 anni, si annovera l'assunzione di 119 risorse laureate (su 303 figure laureate), anche in ambiti tecnico-ingegneristici (il 39,3% dei laureati assunti). Nel 2022 tale condizione è risultata ancora più evidente poiché la maggior parte degli inserimenti è avvenuta per necessità di figure di tipo tecnico-operative. Tale fenomeno è da ricondurre anche al fatto che nelle facoltà tecnico/ingegneristiche vi è una percentuale maggiore di presenza maschile.

Attualmente le donne che ricoprono posizioni dirigenziali, manageriali e/o di coordinamento rappresentano l'11,5% (11 figure su 96) del totale del perimetro di riferimento. Anche nel 2022 si è confermato l'impegno del Gruppo nel sostenere l'incremento della quota femminile a copertura di

ruoli di responsabilità/coordinamento, integrando anche misure di miglioramento retributivo.

Con riferimento alla percentuale che individua il Gender Pay Gap, nel 2022, la media degli stipendi base complessivi registra una flessione rispetto all'anno precedente sulle singole categorie professionali dei Dirigenti e dei Quadri.

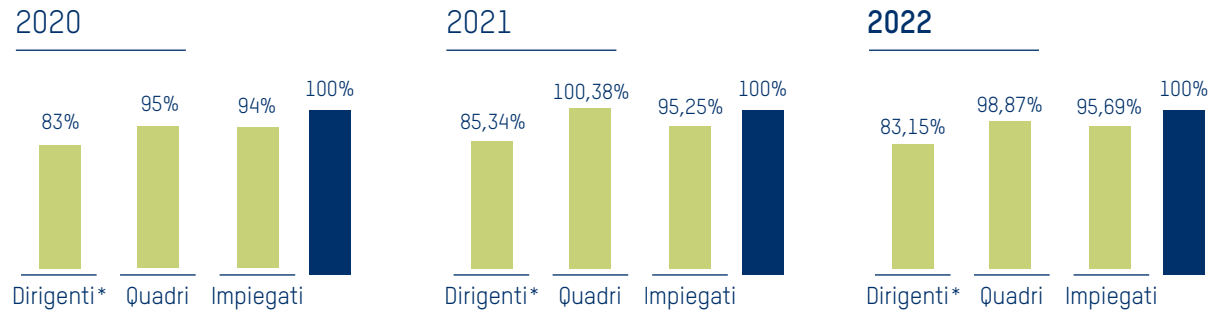
Nel 2021 infatti il risultato è stato particolarmente positivo ed eccezionale, in quanto conseguente a dinamiche legate a interventi di incremento retributivo e da dinamiche di ingressi/uscite del personale di genere maschile. Nel 2022 inoltre, vi sono stati aumenti retributivi per Dirigenti e Quadri che, a seguito di evoluzioni organizzative

territoriali, hanno riguardato per lo più il genere maschile. Ciononostante, considerando anche il trend degli anni precedenti al 2021, il risultato del 2022 risulta migliorativo.

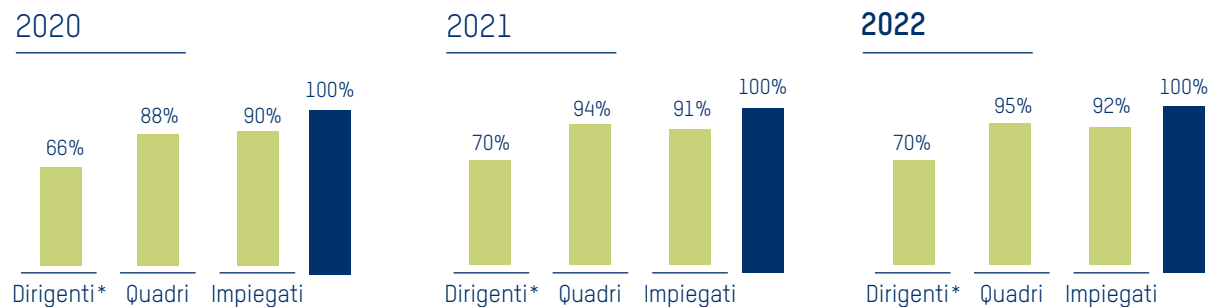
Per quanto concerne invece il dato delle remunerazioni medie, il rapporto del Gender Pay Gap rileva un continuo miglioramento.

Rapporto della retribuzione donna/uomo

Stipendio base medio per genere e categoria professionale



Remunerazione media per genere e categoria professionale



* Nel cluster dirigenti, come negli anni pregressi, sono inclusi il CEO e i dirigenti strategici.

Per quanto riguarda il **congedo parentale**, tra le iniziative a favore della famiglia, con una specifica attenzione nei confronti delle madri lavoratrici, si segnalano quelle a sostegno della maternità: in particolare, 2i Rete Gas, durante il periodo di astensione obbligatoria, garantisce un'**indennità di maternità nella misura del 100%** della retribuzione anziché dell'80% come previsto dalla legge; inoltre, i benefit aziendali vengono mantenuti durante tutto il periodo di congedo.

Tasso di rientro dopo congedo parentale | inteso come maternità obbligatoria + facoltativa

	31.12.2020			31.12.2021			31.12.2022*		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	42	5	47	34	3	39	46	4	50
Numero di dipendenti rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	38	5	43	29	3	32	35	4	39
Numero di dipendenti ancora in congedo parentale nell'anno	5	-	5	5	-	7	11	-	11
Numero di dipendenti in congedo parentale nell'anno precedente rientrati nell'anno di riferimento	16	-	16	5	-	5	7	-	7
Numero di dipendenti in servizio 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	29	7	36	38	5	43	28	3	31
Tasso di rientro dopo congedo parentale	90%	100%	91%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale	83%	100%	86%	100%	100%	100%	97%	100%	97%

* La metodologia di calcolo dell'indicatore, per il 2021 e il 2022, è stata meglio allineata agli standard GRI per rappresentare con maggior precisione le informative specifiche. Per il 2020 l'indicatore considera, a denominatore, il numero totale di fruitori e non il totale di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale.

Generalmente, la quasi totalità dei dipendenti che richiede un congedo parentale rientra in servizio e mantiene il posto di lavoro anche decorso un anno dal termine del congedo, riprendendo le attività precedenti, o comunque di analogo contenuto professionale. Il rientro al lavoro può es-

sere anche agevolato dalla concessione di contratti part-time di durata annuale, la cui proroga può essere successivamente rivalutata sulla base delle esigenze dei dipendenti e aziendali. Oltre ai congedi ordinari per maternità, paternità e parentale nel 2022, applicando l'accordo

sindacale sul lavoro agile, le donne hanno potuto fruire di giorni aggiuntivi di lavoro agile sia a partire della gravidanza (lavoro agile rosa) sia nei casi di neo-genitorialità fino all'età di 3 anni del figlio.

Giorni aggiuntivi di lavoro agile sono stati accordati anche a persone beneficiarie di 104; è stato previsto il lavoro agile per l'intera settimana lavorativa alle persone sottoposte a cure salvavita.

La volontà e l'impegno del Gruppo sono quelli di continuare a valutare

la possibile introduzione di nuove forme di flessibilità oraria, con particolare attenzione alle persone con maggiori difficoltà nella gestione della vita familiare e di problemi personali, confermata anche dall'introduzione della banca ore solidale.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione all'obiettivo previsto a Piano che si propone di integrare gli aspetti ESG all'interno del business mediante l'adesione a network e/o associazioni che si occupano della promozione e dello sviluppo di pratiche di business responsabili, nel corso del 2022 2i Rete Gas S.p.A. ha portato avanti le interlocuzioni preliminari e propedeutiche ad associarsi a "Valore D". L'adesione è stata da ultimo formalizzata con decorrenza gennaio 2023.

"Valore D" è la prima associazione di imprese in Italia che promuove l'equilibrio di genere e la diffusione di una cultura inclusiva a supporto dell'innovazione, del progresso e della crescita delle organizzazioni dal Paese. "Valore D" infatti affianca le aziende associate fornendo know-how e trattando tematiche che possono essere ricondotte a tre SDGs ("Parità di genere"; "Lavoro dignitoso e crescita economica"; "Ridurre le disuguaglianze") ed è un interlocutore di riferimento per le istituzioni. Per 2i Rete Gas S.p.A. l'adesione a "Valore D" rappresenta un ulteriore stimolo per consolidare il proprio impegno nella promozione e nell'attuazione delle migliori prassi di Diversity&Inclusion e, più nello specifico, nella definizione e implementazione di iniziative a sostegno della parità di genere e dell'empowerment femminile.

Per maggiori informazioni: www.valored.it

2i Rete Gas, già dal 2018, ha implementato un **sistema di Welfare aziendale** per rispondere alle diverse esigenze dei dipendenti, nella convinzione che si tratti di uno strumento ormai imprescindibile tra le iniziative a sostegno del **benessere** e del **work-life balance**.

Nel 2022 il Piano Welfare di 2i Rete Gas è stato ampliato e rinnovato, con l'obiettivo di offrire ai dipendenti benefici ancora più concreti ed estesi, anche attraverso convenzioni sottoscritte con strutture di vario tipo (centri medici, sportivi e benessere ecc.), aumentando così la capillarità delle occasioni di sostegno su tutto il territorio nazionale. La novità rispetto al 2021 è che i pacchetti prevedono l'estensione dei beneficiari ai familiari dei dipendenti.

Come per lo scorso anno, con riferimento ad eventuali necessità familiari, vi è la possibilità per il personale di accedere a forme di microcredito in grado di supportare il bilancio economico familiare/individuale, per spese legate all'educazione dei figli, a servizi di assistenza familiare e a spese mediche. Inoltre, è sempre attivo il servizio di Telemedicina e, infine, anche nel 2022, è stato avviato il progetto dal nome "On the road", che ha l'obiet-

tivo di supportare i figli dei dipendenti verso la scelta del migliore percorso scolastico e lavorativo futuro.

329 dipendenti hanno aderito al Piano di Welfare nel 2022. I servizi più richiesti si confermano quelli delle aree relative ai versamenti alla previdenza integrativa e ai rimborsi per istruzione e buoni acquisto, salute e benessere.



2i Rete Gas evidenzia che nell'anno non sono stati rilevati episodi di discriminazione per i quali è stato necessario attivare misure correttive.

RELAZIONI SINDACALI

Il Gruppo persegue e conferma l'obiettivo di promuovere proficue e costruttive relazioni industriali a tutti i livelli e nel rispetto di ciascun ruolo, attraverso un dialogo costante, trasparente e concreto, che presuppone un coinvolgimento partecipativo delle parti sociali. Il Gruppo promuove infatti la libertà di associazione e la dimensione di confronto con le parti sociali in sede di contrattazione collettiva.

L'organizzazione delle rappresentanze sindacali presenti nel Gruppo è capillare e diffusa su tutto il territorio. A tal riguardo, richiamando le previsioni del Protocollo Relazioni Industriali si è tenuto nell'anno il primo incontro in plenaria dell'Amministratore Delegato con le rappresentanze sindacali aziendali e le Segreterie sindacali nazionali e territoriali che lo hanno sottoscritto, durante il quale è stato illustrato lo scenario evolutivo del settore con un focus specifico sul ruolo e la missione di 2i Rete Gas.

Nell'ambito delle elezioni dei delegati in rappresentanza delle aziende nell'Assemblea di Fondenergia, 2i Rete Gas ha espresso il proprio componente tra i 20 delegati nazionali.

Il Gruppo, in ottemperanza ai requisiti di legge, informa in anticipo e se del caso discute con le rappresentanze sindacali in caso si stiano pianificando riorganizzazioni aziendali.

A questo proposito si ricorda che nel primo semestre del 2022 si è conclusa positivamente la cessione delle 15 risorse, assegnate agli impianti di Cinisello Balsamo nell'ambito della concessione del servizio di distribuzione dell'ATEM "Milano 1", all'esito dell'informativa con le 00.SS territoriali e le RSU, ex D.M. n. 21/04/2011 (Decreto Clausola Sociale). In data 28 febbraio 2022 è stato formalizzato il conseguente passaggio dei dipendenti con risoluzione del rapporto di lavoro e contestuale assunzione da parte del gestore subentrante.

Sono state recepite le indicazioni di cui al Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro e sono proseguiti gli incontri dei Comitati territoriali a livello di singoli Dipartimenti e Sede Centrale, a composizione mista, aziendale (Datore di Lavoro, RSPP, Risorse Umane) e sindacale (RLS/RSU). Attraverso l'informazione e il

confronto periodico, sono state aggiornate le procedure e promosse azioni mirate a rendere efficaci tutte le misure per contenere la diffusione del COVID-19.

È stato siglato il verbale di consuntivazione dei risultati degli indicatori, relativi al Premio di Risultato 2021, che ha beneficiato dei criteri normativi di detassazione, con facoltà rimessa ai dipendenti di optare per la conversione della componente monetaria in benefit/servizi mediante un nuovo applicativo aziendale. Con specifico riferimento all'area famiglia, salute, assistenza e benessere, è stata riproposta la possibilità di accedere ai Servizi Welfare attraverso un credito misto, ossia, credito PDR e Credito "2insieme a Te". Con l'accordo di consuntivazione del PDR sono state confermate le percentuali (fino al 100% del premio maturato) e le causali di conversione del premio di risultato, ferme restando le misure in termini di beni e servizi.

È stato siglato l'accordo sul Premio di Risultato limitatamente all'anno 2022, che ha confermato alcuni degli indicatori tecnici antecedenti. È stata altresì contemplata la possibilità di convertire il 100% dell'import-

to complessivo del premio in servizi welfare o devoluzione a fondi di previdenza complementare di settore, prevedendo un credito aggiuntivo nella misura massima del 15%.

Sono state previste misure aggiuntive di welfare, tra cui la sottoscrizione di un accordo con le OO.SS. per il riconoscimento per l'anno 2022, di un "bonus benzina" per un importo pari a 200,00 euro.

In attuazione della procedura che disciplina in via sperimentale il lavoro agile, è stato previsto un monitoraggio sull'evoluzione dell'istituto attraverso un Osservatorio bilaterale e a composizione mista (rappresentanti aziendali e rappresentati sindacali scelti nell'ambito della RSU) che si è riunito nel corso dell'anno con la finalità di monitorare l'applicazione dello strumento del lavoro agile nell'ambito della struttura aziendale.

Nel 2022, in continuità con i programmi aziendali di smaltimento ferie, è stato sottoscritto uno specifico accordo sindacale di chiusura collettiva della Sede Centrale unitamente alle strutture periferiche di Verona, Frosinone, Acquaviva delle Fonti, Selvazano Dentro, in occasione del ponte di dicembre (9 dicembre) e per le due settimane centrali di agosto.

Si è concluso positivamente il confronto con le OO.SS e sono stati siglati gli

accordi in tema di riorganizzazione delle sedi e del lavoro agile; la regolamentazione di quest'ultimo è stata recepita attraverso singoli accordi individuali, sottoscritti dai lavoratori aventi diritto, con efficacia dal 01 aprile 2022, in concomitanza con la cessazione dello stato di emergenza pandemica.

Nel secondo semestre del 2022 le OO.SS. Filctem-CGIL Femca-CISL e UIL-TEC-UIL hanno comunicato congiuntamente lo scioglimento positivo della riserva in ordine all'ipotesi di rinnovo del CCNL Gas-Acqua 2022-2024, siglato in data 30 settembre, che ha acquisito efficacia con pari data.

È stato presentato -tramite il portale di ClicLavoro- il rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile riferito al biennio 2020-2021, inviato anche alle rappresentanze sindacali (RSU interne).

In data 01 dicembre 2022 sono state assunte le n. 238 risorse assegnate agli impianti dell'ATEM "Napoli 1", in conformità alle previsioni di cui al DM 21 aprile 2011 e sono stati avviati incontri di approfondimento e confronto con le segreterie sindacali nazionali/territoriali, conseguenti all'integrazione medesima.

Per effetto della riorganizzazione dei Dipartimenti Sud Ovest e Centro, che ha determinato il coinvolgimento fattivo delle parti sociali con spe-

cifici incontri informativi, e conseguentemente all'ingresso del personale e dell'ATEM "Napoli 1", sono state avviate consultazioni con le OO.SS per la definizione delle modalità di elezione delle rappresentanze sindacali coerentemente ai nuovi assetti organizzativi.

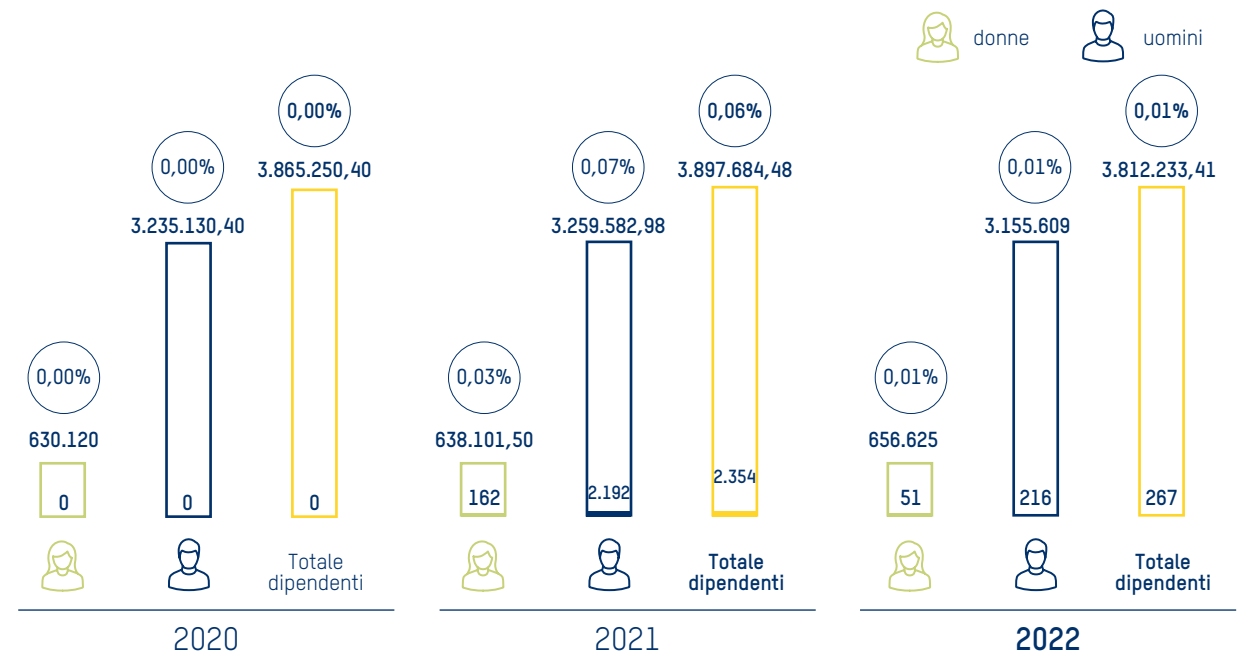
In relazione all'ATEM "Udine 2", è stato avviato il tavolo tecnico "Personale" all'esito dell'aggiudicazione della gara per la distribuzione del gas a

AcegasApsAmga S.p.A.. Al riguardo, sono state avviate verifiche preliminari e confronti propedeutici alla regolamentazione del passaggio -in continuità- del personale di 2i Rete Gas già assegnato agli impianti nel rispetto delle tempistiche tecniche utili all'avvicendamento tra gestori (uscente ed entrante) e delle previsioni di cui al DM 21 Aprile 2011.

A chiusura di anno, recependo le indicazioni scaturite anche dall'ul-

timo rinnovo del CCNL Gas Acqua (applicato a tutti i dipendenti del Gruppo eccetto i dirigenti alla cui totalità si applica l'apposito CCNL Dirigenti Industriali) e dall'accordo aziendale relativo al lavoro agile, è stata implementata sulla Intranet la **bacheca sindacale virtuale** quale ulteriore strumento, a disposizione delle rappresentanze aziendali, di facilitazione della comunicazione anche da remoto.

Ore sciopero su ore lavorabili



TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

2i Rete Gas si impegna a tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e dei collaboratori delle imprese esterne, garantendo un ambiente di lavoro salubre e sicuro e promuovendo iniziative volte ad accrescere la consapevolezza dei lavoratori e delle parti interessate sulle soluzioni che permettano una migliore gestione dei rischi e, quindi, la prevenzione e la riduzione di possibili infortuni e incidenti.

della sicurezza all'interno e all'esterno della stessa organizzazione, attenendosi al rispetto di standard ancor più elevati di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia. Per questo il Gruppo, oltre a perseguire il miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nei confronti delle risorse interne, investe sulla sicurezza della comunità e dell'ambiente in cui opera, condividendo

tale impegno anche con i propri collaboratori e appaltatori esterni.

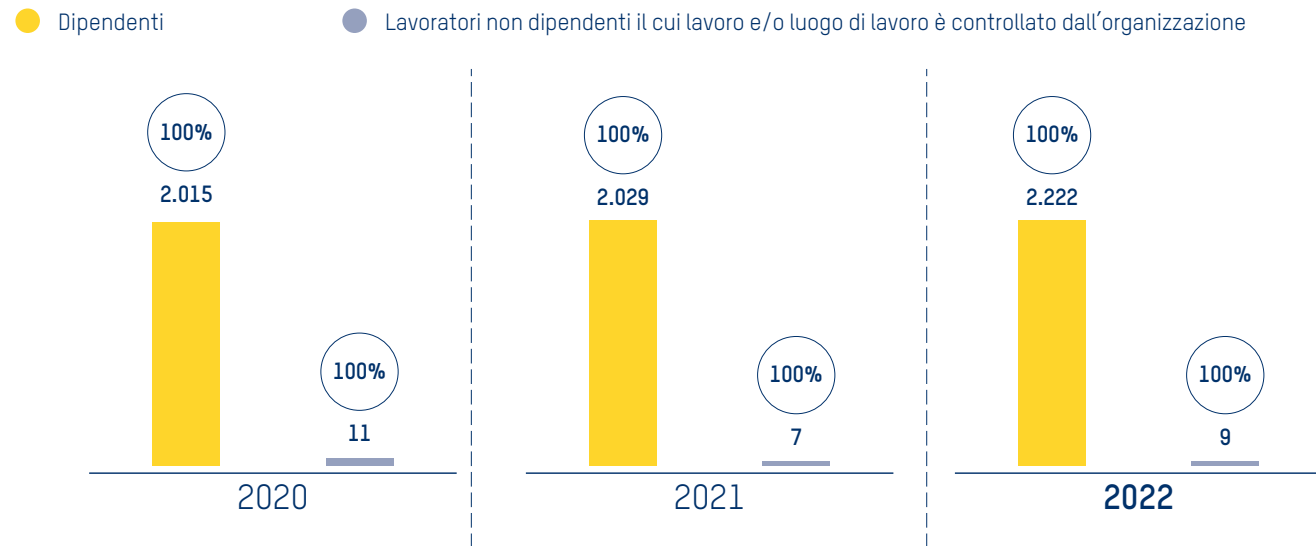
Per tutte le società del Gruppo l'organizzazione della sicurezza si sostanzia attraverso una specifica struttura organizzativa, nel cui ambito i soggetti coinvolti sono dotati dei poteri discendenti dalle procure, ed è supportata operativamente dal **Servizio Prevenzione e Protezione (SPP)**, co-

stituito da un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) individuato dai Datori di Lavoro (DL). La predetta struttura articola il proprio **modello di organizzazione della sicurezza** in 8 unità produttive.

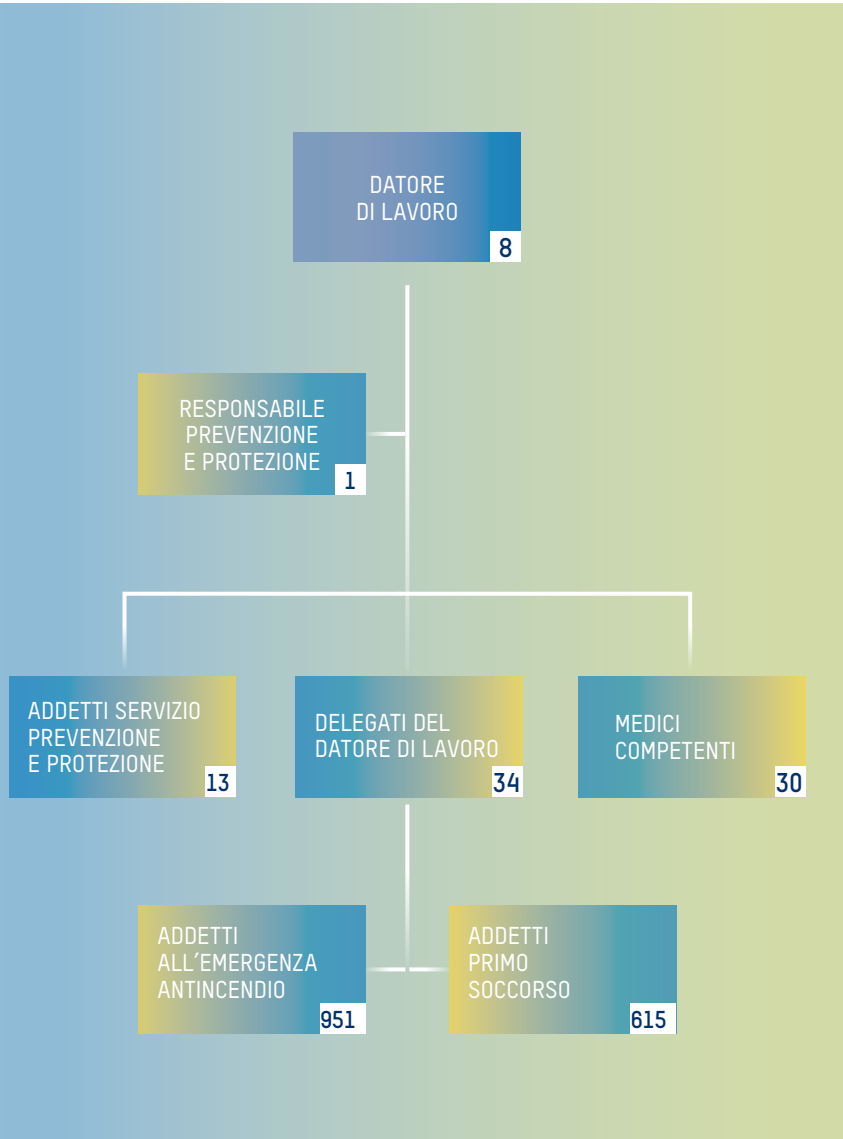


A tal fine, sin dal 2014, 2i Rete Gas ha adottato volontariamente un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza (SGSL)** in accordo con i più diffusi standard di riferimento (OHSAS 18001:2007, ora sostituito dalla UNI ISO 45001:2018) che in questi anni hanno contribuito alla creazione della coscienza collettiva sui temi di Salute e Sicurezza fondandone i capisaldi sull'analisi preventiva del contesto e del rischio, sul dialogo con i lavoratori e sul coinvolgimento dell'Alta Direzione. Tale approccio, applicato all'intera organizzazione e a tutta l'infrastruttura gestita, punta alla riduzione degli eventi incidentali e infortunistici e alimenta la cultura

Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro



Organigramma dell'SGSL



L'Alta Direzione e i Datori di Lavoro partecipano attivamente al mantenimento dei principi sanciti dalla Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e l'Ambiente adottata da 2i Rete Gas alimentando il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, garantendo il rispetto dei requisiti cogenti applicabili, presidiando l'aggiornamento della **valutazione dei rischi** e tutte le attività volte all'analisi, prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al business aziendale.

Il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza copre tutti i processi aziendali e ne valuta puntualmente rischi ed opportunità. Questa attività coinvolge quotidianamente tutta l'organizzazione attraverso una pianificazione di diversi tipi di controlli, sotto riepilogati, schedati sui processi sensibili. Le risultanze costituiscono la base dati per l'analisi e la progressiva implementazione delle azioni di miglioramento da cui discendono i piani di monitoraggio.

• Controlli di sicurezza (VISORV)

Controlli volti ad assicurare la corretta esecuzione delle attività ed effettuati su personale dipendente da soggetti preposti al controllo. (Obiettivo 2022: controllo del 60% delle risorse operative in forza alla fine dell'anno precedente a quello di riferimento);

• Controlli di sicurezza in corso d'opera (RV)

Controlli volti ad assicurare la corretta esecuzione delle attività affidate a fornitori terzi, nei luoghi ove l'organizzazione esercita il proprio business. Attività monitorata dagli Addetti al Controllo Opere (ACO);

• Controlli di sicurezza cantiere

Controlli in capo ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) a tutela della salute e sicurezza presso i cantieri eseguiti da personale interno ed esterno in possesso delle

abilitazioni all'esercizio del ruolo di CSE secondo i disposti della normativa Titolo IV D.Lgs. 81/08.

Oltre all'implementazione delle azioni di controllo che annualmente sono decise, pianificate e misurate in funzione dell'obiettivo, nel corso del 2022 e nell'ambito del SGSL, è stato attivato un nuovo strumento di monitoraggio periodico dei seguenti indicatori che vengono rendicontati e divulgati all'organizzazione della sicurezza attraverso un report denominato GASS (Gestione Aziendale Salute e Sicurezza):

0. Overview personale	1. Infortuni	2. VISORV	3. Sorveglianza Sanitaria	4. DPI
<input type="checkbox"/> Impiegati	<input type="checkbox"/> 1.1. Personale 2IRG	<input type="checkbox"/> 2.1. Andamento	<input type="checkbox"/> Andamento	<input type="checkbox"/> Esito controlli
<input type="checkbox"/> Operativi	<input type="checkbox"/> 1.2. Imprese	<input type="checkbox"/> 2.2. Analisi qualitativa	<input type="checkbox"/> Giudizi idoneità	<input type="checkbox"/> Criticità e suggerimenti
<input type="checkbox"/> Preposti	<input type="checkbox"/> 1.3. Near miss			
<input type="checkbox"/> Addetti emergenza				
5. Valutazione rischi e DVR	6. Visite ed ispezioni Enti Controllo	7. Emergenze ed evacuazione	8. RLS e ulteriori informazioni	
<input type="checkbox"/> Stato DVR	<input type="checkbox"/> Visite ASL, Ente Certificazione, ...	<input type="checkbox"/> Piani di emergenza	<input type="checkbox"/> Coinvolgimento	
<input type="checkbox"/> Sopralluoghi Medico	<input type="checkbox"/> Criticità emerse	<input type="checkbox"/> Prove di evacuazione	<input type="checkbox"/> ...	
<input type="checkbox"/> Valutazione rischi specifici	<input type="checkbox"/> Azioni correttive	<input type="checkbox"/> Criticità e azioni correttive		
<input type="checkbox"/> Azioni di miglioramento				

Questi indicatori, monitorati nel corso del 2022, in continuità con gli anni precedenti e coerentemente alle linee di azione contenute nel Piano di Sostenibilità, integrano i risultati descritti di seguito.

Come citato in precedenza il Gruppo, al fine di contenere gli eventi infortunistici, effettua attività di verifica interna in materia di salute e sicurezza sul lavoro presso le struttu-

re territoriali ed esegue controlli in corso d'opera sui cantieri aperti dalle imprese appaltatrici. Conseguentemente a tali attività, sono costantemente analizzate le risultanze dei controlli e definite le azioni volte a migliorare le performance in tema di salute e sicurezza.

Il Gruppo monitora i controlli in merito alla vigilanza degli aspetti di salute e sicurezza in modo da assicurare

la prevenzione anche con logiche inclusive e quindi in riferimento alle attività svolte dai fornitori di lavori e servizi. L'impegno nel promuovere la consapevolezza dei propri fornitori verso il rispetto di elevati standard di salute e sicurezza è dunque proseguito attraverso un presidio continuo dei cantieri, svolto da personale interno, al fine di attestare la corretta prassi lavorativa da parte degli stessi fornitori. A partire dal

2019 tale attività si è consolidata anche per la controllata Cilento Reti Gas S.r.l. in relazione alla quale il processo di controllo dei cantieri sottoposti alla normativa titolo IV del D.Lgs. 81/08 viene garantito attraverso il presidio dei Coordinatori per la Sicurezza messi a disposizione dal socio costruttore e, come per la Capogruppo, viene svolto su base quotidiana nei confronti delle imprese affidatarie e dei loro subappaltatori.

Le risultanze dei controlli e le criticità riscontrate vengono resi disponibili attraverso l'invio di reportistica bimestrale a tutti i soggetti facenti capo alla catena della sicurezza dei cantieri, ovvero i Committenti e Responsabili dei Lavori.

Nel 2022 sono stati effettuati 5.638 sopralluoghi (5.656 nel 2021) per un totale di 6.031 verbalizzazioni (6.105 nel 2021) da parte dei Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) che hanno prestato particolare attenzione a verificare anche che sui cantieri fossero rispettate le disposizioni a tutela della salute dei lavoratori in riferimento all'emergenza pandemica. Inoltre, sono stati eseguiti 4.250 (4.919 nel 2021) controlli in corso

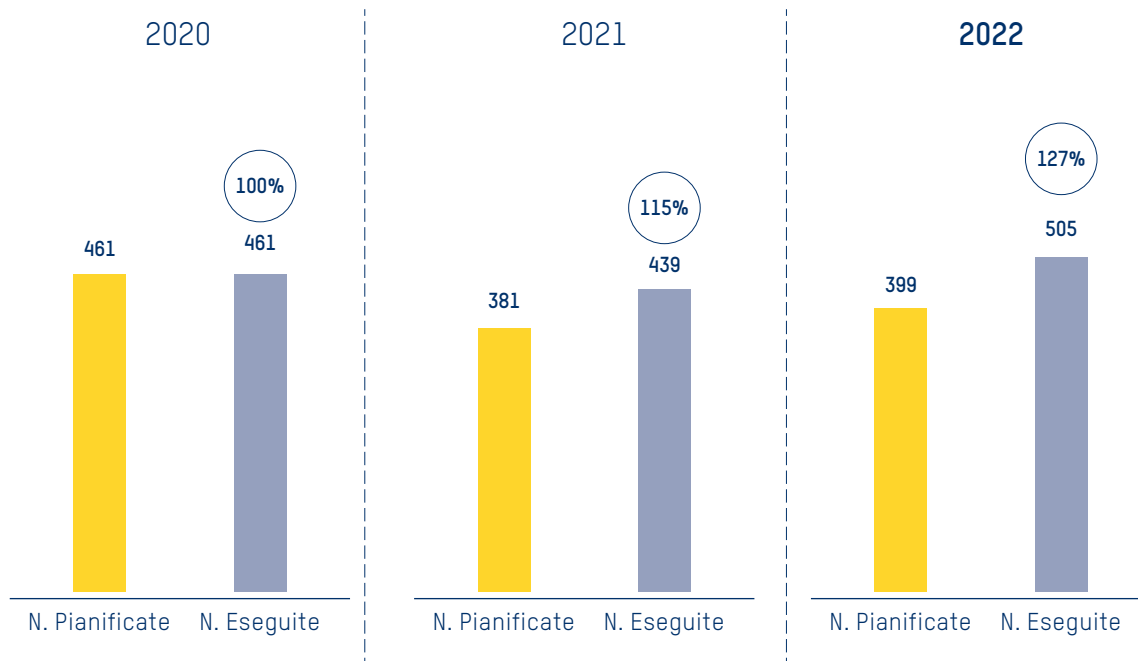
d'opera dagli Addetti Controllo Opere (ACO), a cui sono da aggiungere 617 (609 nel 2021) collaudi tecnici.

Il costante presidio e l'analisi delle risultanze rivenienti dai controlli ha alimentato una continua interlocuzione con i Responsabili dei Lavori e con i Coordinatori per la Sicurezza (CSE) concretizzatasi in incontri a cadenza programmata e nell'emissione di documentazione di aggiornamento. I fornitori sono stati puntualmente coinvolti in riunioni di allineamento e gestione delle criticità riscontrate in fase di verifica. Sono conseguite a questo processo le iniziative di formazione volte a migliorare l'attenzione sugli aspetti di sicurezza in cantiere e nei confronti della collettività impattata.

Sempre in coerenza con i principi di attuazione definiti dalla Politica di Sostenibilità, il Gruppo si preoccupa di monitorare anche la **situazione infortunistica dei propri fornitori** registrando gli accadimenti incidentali/infortunistici intervenuti ai loro dipendenti nei cantieri gestiti per 2i Rete Gas. Nel corso dell'anno gli accadimenti infortunistici occorsi al personale dei fornitori attestano un numero di eventi pari a 13 (15 nel 2021).

N. verifiche di sorveglianza VISORV

La % è riferita all'eseguito sul pianificato



Gli eventi infortunistici dei fornitori sono monitorati anche nell'ottica di identificare eventuali rischi che potrebbero implicare l'adozione di misure di mitigazione o contenimento e, al contempo, sfruttare possibili opportunità di ponderare gli eventi intervenuti al personale delle imprese parametrando a quelli occorsi al personale del Gruppo.

La situazione infortuni del 2022 per il personale del Gruppo conteggia complessivamente 10 eventi (14

nel 2021) che hanno determinato 207 giorni di mancata prestazione (482 nel 2021). Nell'anno non si sono registrati eventi infortunistici che hanno computato più di 60 giorni di mancata prestazione (con più certificati consecutivi) rispetto ai 3 registrati nel 2021.

Rispetto al 2021, il 2022 su base annua consuntiva indici infortunistici in diminuzione: IF 3,08 e IG 0,06 (rif. 2021 IF 4,13 e IG 0,14). Nel 2022 non si sono verificati infortuni in itinere.

Nell'anno 2022, come per gli anni precedenti, non si sono verificati eventi infortunistici con conseguenze gravi che abbiano provocato il decesso o l'invalità permanente a lavoratori dipendenti.

Al fine di perfezionare il controllo e l'analisi sulle performance relative alla salute e sicurezza, il Gruppo ha stabilito di utilizzare tre indicatori, i primi due dei quali di normale utilizzo statistico anche da parte del SSN e contemplati dalla norma UNI 7249.

Gli indicatori in uso per la misura dell'efficacia nel raggiungimento dell'obiettivo si concretizzano nel miglioramento prestazionale rispetto al passato, valorizzato attraverso gli indici di frequenza e di gravità degli eventi infortunistici occorsi e, in forma preventiva, nella valutazione dei "quasi infortuni" registrati nel corso dell'anno.

Al fine di considerare un valore dell'Indice di Frequenza più stabile nel medio periodo, in relazione alle variazioni degli eventi infortunistici e mitigando inoltre gli effetti derivanti dalle limitazioni all'operatività causate dall'evento pandemico del 2020, il valore viene fissato ponderando il raggiungimento dell'Indice di Frequenza al 2023 con un target confermato a 4,80 (Valore calcolato sull'Indice di Frequenza su base triennale rolling).

Analogamente, anche con l'obiettivo di monitorare la gravità degli eventi infortunistici al fine di mettere in atto tutte le misure preventive, il Gruppo supervisiona l'Indice di Gravità infortuni (IG, calcolato come il numero di giorni non lavorati per infortunio non in itinere in rapporto alle ore lavorate). Mantenendo la logica di valutare un target a medio periodo, il valore viene confermato a 0,15. (Valore calcolato sull'Indice di Gravità su base triennale rolling).

Inoltre, gli indici infortunistici su base triennale previsti volontariamente dal Gruppo nel Piano di Sostenibilità e registrati nel 2022 si sono attestati sui seguenti valori:

- **Indice di Frequenza** 2,33 rispetto al target 2023 di 4,80, fissato nel Piano di Sostenibilità;
- **Indice di Gravità** pari a 0,07 rispetto al target 2023 di 0,15, fissato nel Piano di Sostenibilità.

Detti valori sono comunque influenzati dai risultati del 2020 a causa delle restrizioni imposte dalla gestione dell'emergenza pandemica.

Altro presidio a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori riguarda le attività di **Sorveglianza Sanitaria** che a livello di Gruppo sono affidate a due fornitori esterni qualificati i quali, in relazione ad una attribuzione geografica Nord - Centro e Sud, coprono i servizi di medicina del lavoro, garantendo lo svolgimento della sorveglianza sanitaria a tutto il personale del Gruppo e per tutti gli ambienti di lavoro. Il Servizio si compone di 2 Medici Competenti Coordinatori e di 30 Medici Competenti per la copertura del personale e dei siti facenti capo alle 8 Unità Produttive di cui si compone il Gruppo. L'interlocuzione fra il servizio di sorveglianza sanitaria, i Datori di Lavoro e il Servizio Preven-

Numero totale degli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti

	31.12.2020			31.12.2021			31.12.2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni sul lavoro dei dipendenti									
Numero totale di infortuni sul lavoro	-	6	6	-	14	14	1	9	10
Sul luogo di lavoro	-	5	5	-	10	10	1	9	10
In itinere*	-	1	1	-	4	4	-	-	-
Ore lavorate	502.985	2.661.060	3.164.045	542.633	2.844.721	3.387.353	537.902	2.704.902	3.242.804
Indici infortunistici dei dipendenti									
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	2,25	1,90	-	4,92	4,13	1,86	3,33	3,08
Tasso di Gravità infortuni sul lavoro registrabili**	-	0,07	0,06	-	0,17	0,14	0,03	0,07	0,06
Giorni persi per infortunio dei dipendenti	-	182	182	-	482	482	15	192	207

* Infortuni in itinere valorizzati secondo quanto previsto dagli standard GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018.

** Tasso di Gravità calcolato come numero di giorni persi su ore lavorate x 10³.

zione e Protezione è costante a garanzia dell'applicazione del Protocollo Sanitario, del presidio dell'idoneità alla mansione dei lavoratori e della formazione in materia di salute e salubrità sul lavoro.

Il 2022, con l'esecuzione di 1.119 visite per la conferma del giudizio di idoneità alla mansione, si è chiuso registrando il completamento della Sorveglianza Sanitaria su tutto il personale impiegato e operativo in scadenza. Sono stati inoltre eseguiti una ventina di esami specialistici e indagini mirate per l'accertamento della sussistenza di particolari patologie segnalate dai lavoratori, al fine di definire l'eventuale presenza di limitazioni o preclusioni alla mansione lavorativa.

Vengono inoltre monitorate anche le situazioni che possono generare malattie professionali e, come per il 2021, nemmeno nel 2022 vi sono stati casi di malattia professionale riconosciuta. Nel corso dell'anno sono pervenute dall'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro) 8 richieste che, succes-

sivamente all'avvio dell'istruttoria da parte dell'ente competente, sono infatti state ruscate non confermando alcun caso di malattia professionale.

La situazione degli aventi prescrizioni o limitazioni è costantemente monitorata nella logica di massima attenzione al lavoratore.

L'analisi e la valutazione continua delle risultanze rivenienti dalla Sorveglianza Sanitaria, effettuate dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dai Datori di Lavoro, dopo essere state messe in relazione con la valutazione dei rischi, hanno confermato la vigenza del protocollo sanitario anche per il 2023; l'assenza di casi di malattia professionale riconosciuta anche per l'anno 2022 e hanno proposto uno scenario nel quale i piani di miglioramento si indirizzino sull'approfondimento, e sul conseguente inserimento nel Documento di Valutazione dei Rischi, dei seguenti aspetti:

- prosecuzione della ponderazione del rischio anche in funzione dell'età media dei lavoratori, signi-

ficativa in termini di composizione della popolazione aziendale e rilevante in relazione alla valutazione del potenziale impatto/ danno sul lavoratore nelle attività lavorative;

- avvio della valutazione di campagne di prevenzione su specifiche tematiche da offrire a tutti i lavoratori.



Sempre in tema di salute e prevenzione, nell'anno 2022, è proseguita ancora la gestione dell'emergenza pandemica da SARS CoV-2. Le misure adottate nel corso dell'anno sono state coerenti con il graduale e progressivo alleggerimento dei presidi di contenimento, stabilito dai provvedimenti normativi che si sono susseguiti, sino alla cessazione dello stato emergenziale che era stato dichiarato il 31 gennaio 2020, così come disposto dal Consiglio dei Ministri con il D.Lgs n. 24 del 24 marzo del 2022.

Per quanto riguarda l'andamento dei contagi registrati da parte del personale interno del Gruppo, anche per l'anno 2022 è riscontrabile una sovrapposibilità con l'evoluzione della curva epidemica nazionale.

Il presidio continuo in tema di sorveglianza sanitaria ha accompagnato i Datori di Lavoro nell'individuazione di soluzioni organizzative, concertate con il Servizio Prevenzione e Protezione e la Direzione Risorse Umane, volte a tutelare la continuità lavorativa del personale per cui è stata riscontrata una fragilità, prevedendo attività in lavoro agile o temporanei cambi di mansione.

L'attività di vigilanza è proseguita, come negli anni passati, anche sul perimetro dei fornitori che nell'ambito delle loro attività si sono trovati ad operare nei siti in cui l'organizzazione 2i Rete Gas aveva la responsabilità dei luoghi o dei cantieri.

Le analisi svolte sui diversi tipi di incidente che hanno determinato gli infortuni occorsi a dipendenti e a lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione, hanno permesso di rilevare che la maggior parte degli eventi registrati nel periodo di rendicontazione non è stata direttamente correlabile ad attività svolte per incarico lavorativo. Gli accadimenti che hanno generato la situazione infortunistica si sono infatti verificati soprattutto in momenti antecedenti o successivi alle fasi lavorative.

Nell'anno 2022 non vi sono stati incidenti che hanno comportato la comminazione di sanzioni pecuniarie o avvertimenti.

Infortuni registrabili per tipo di incidente

	31.12.2020			31.12.2021			31.12.2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti	-	6	6	-	14	14	1	9	10
Morsicatura di animale	-	-	-	-	1	1	-	1	1
Sforzi-movimenti maldestri	-	3	3	-	3	3	-	-	-
Scivolamento	-	-	-	-	2	2	1	4	5
Taglio	-	-	-	-	1	1	-	1	1
Incidente automobilistico durante spostamento in servizio	-	1	1	-	1	1	-	2	2
Urto - schiacciamento	-	1	1	-	2	2	-	1	1
Aggressione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
In itinere con automezzo aziendale	-	1	1	-	4	4	-	-	-
Lavoratori non dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non sono intervenuti eventi infortunistici	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Sotto il profilo formativo, le iniziative in materia di salute e sicurezza vengono sviluppate con un approccio finalizzato a coprire aspetti sempre più attinenti agli ambiti di interesse e utilità dei gruppi ristretti di lavoratori a cui si rivolgono, affrontando anche tematiche che discendono da aspetti individuati come rilevanti a fronte

delle analisi degli eventi e dei dati statistici raccolti.

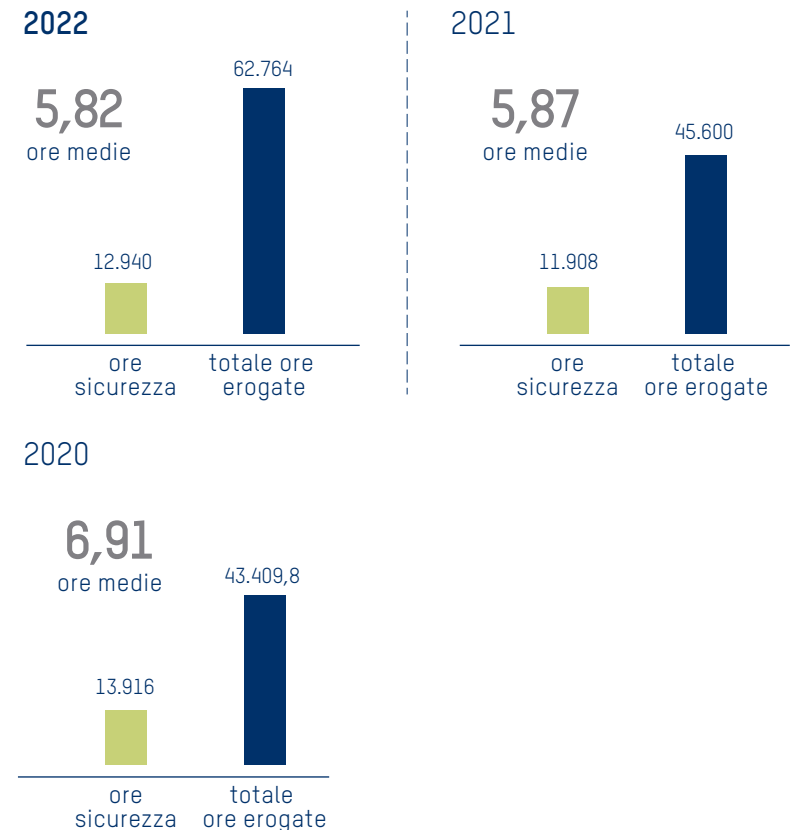
In linea a quanto sopra anticipato, il piano formativo in termini prevenzionistici e a tutela della sicurezza dei lavoratori, nel 2022 ha garantito il presidio delle tematiche legate alla gestione dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2.

Relativamente alla formazione specifica a supporto dell'attuazione delle regole prevenzionistiche introdotte dall'organizzazione e determinate dai nuovi scenari normativi, nel corso del 2022 è stata erogata formazione specifica per le figure garanti per la sicurezza dei "Preposti" e per le attività di prevenzione incendio e relativa vigilanza.

In continuità con l'anno precedente, nel 2022 sono proseguite le iniziative di inclusione e coinvolgimento del personale dei fornitori che contrattualmente prestano il servizio di Pronto Intervento nell'e-learning. Questo tipo di formazione, già destinato agli addetti interni al medesimo servizio,

si completerà con una sessione formativa pratica (Cfr. "Sviluppo e formazione"). Il percorso in e-learning nel 2022, con 5.904 ore erogate a 492 discenti in rappresentanza di 74 Fornitori, ha registrato un avanzamento all'88%, superando il target prefissato per il 2022.

Ore medie formazione / dipendente su tematiche di sicurezza



ASSET



IMPEGNO

Zi Rete Gas si impegna a gestire gli **asset** lavorando quotidianamente al fine di garantire il **miglior servizio ai propri clienti** attraverso il conseguimento di **livelli incrementali di qualità tecnica e commerciale** e di perseguire al contempo criteri di **efficienza ed economicità gestionale**, mediante:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- il **miglioramento costante del presidio delle infrastrutture** e delle **prestazioni di servizio** anche grazie allo sviluppo digitale delle reti e dei processi.
- la garanzia di un corretto **presidio delle condizioni di sicurezza** e della **tempestività degli interventi** in situazioni di **potenziale pericolo**.
- lo scrupoloso **monitoraggio delle proprie prestazioni commerciali nel rispetto della regolazione**.
- l'innovazione tecnologica come leva per ottimizzare il servizio di **misura**.

Garantire efficienza, qualità e

SICUREZZA



3

MODELLO DI BUSINESS

Il modello di business di 2i Rete Gas è finalizzato a gestire in modo efficiente le infrastrutture di distribuzione sino al successivo rinnovo della concessione, garantendo la continuità e la qualità del servizio erogato.

Il modello di business attuato nel Gruppo è supportato, come anticipato nel paragrafo "Politiche e certificazioni", dal SGI implementato da 2i Rete Gas S.p.A. allo scopo di assicurare la capacità aziendale di fornire con regolarità e continuità la "Gestione e Conduzione del Servizio di distribuzione gas natu-

rale", nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili ed in conformità alle norme certificative di riferimento.

Il campo di applicazione del SGI è "Progettazione, costruzione ed installazione di impianti e reti di distribuzione del gas metano e G.P.L.. Attività di distribuzione di gas metano e G.P.L. (conduzione, manutenzione ed assistenza di impianti e reti di distribuzione di gas metano e G.P.L.). L'ambito nel quale è individuato il campo di applicazione è costituito dalle attività necessarie ad assicurare il processo di business "Gestione e Conduzione del Servizio di

distribuzione gas naturale" che si sviluppa in tre diverse fasi temporali (macro-flussi di processo primari):

- **ACQUISIZIONE DELLE CONCESSIONI** (tramite gare a livello di Ambito Territoriale Minimo (ATEM) e/o operazioni di acquisizione societaria);
- **GESTIONE DEL SERVIZIO** (sviluppo, conduzione e manutenzione degli impianti, erogazione del servizio alle parti interessate);
- **RILASCIO DEGLI IMPIANTI** a fine contratto.

AFFIDABILITÀ ED EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI

Il SGI è mantenuto allo scopo di assicurare l'erogazione del servizio con regolarità, affidabilità ed efficienza, rispettando l'ambiente e tutelando la salute e sicurezza di tutti gli stakeholder.

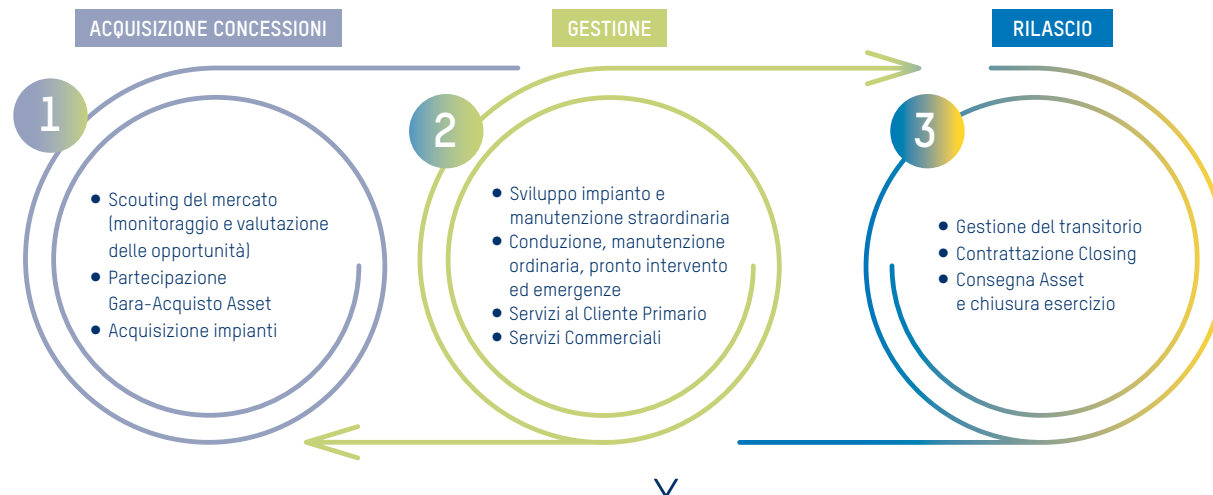
La gestione del SGI consiste in un **approccio di sistema orientato al miglioramento continuo** e utilizza principi di **Risk Management** attraverso i quali sono individuate le più efficaci azioni di controllo delle attività. Essa include un monitoraggio periodico e programmato sulla capacità dell'organizzazione di assicurare l'attività di gestione del servizio di distribuzione del gas nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili e, di conseguenza, garantisce il controllo sulle attività assicurate dagli operativi, in relazione alla conduzione e manutenzione dell'infrastruttura rete gas e alla sorveglianza dei fornitori di prestazioni e materiali.

Il SGI di 2i Rete Gas mantiene monitorata l'efficacia dell'attuazione dei processi impattanti sull'ambiente di lavoro, sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sull'ambiente e la collettivi-

tà sia in forma diretta che indiretta e dei principali processi gestionali del business e delle risorse umane con **indicatori** che sono rappresentabili in **miglioramenti qualitativi e quantitativi**. Disciplina, inoltre, i processi e la modalità di gestione del servizio nel rispetto della salute e sicurezza dei clienti, gestendo rischi ed opportunità correlati a progettazione, acquisto (omologazione, controllo e certificazione), utilizzo e servizio (posa, conduzione e manutenzione), smaltimento, riuso o riciclo di prodotti e servizi.

Il perimetro della Certificazione del SGI secondo gli schemi UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, copre i macro-flussi di processo primari inerenti alle fasi di Acquisizione delle concessioni, Gestione del servizio e Rilascio degli impianti. Le modalità con le quali condurre le attività, nel rispetto di Leggi e Norme e perseguendo obiettivi di miglioramento ai sensi dei codici di autoregolamentazione stabiliti per il controllo degli impatti sulla Salute e Sicurezza di

Come funziona il modello di business



Tale ripartizione permette di attivare il sistema di gestione e, allo scopo, di consentire l'analisi, l'individuazione degli Owner delle singole attività, dei rischi e delle opportunità nonché l'analisi degli interventi.

Prodotti e servizi, sono disciplinate da specifici **documenti del SGI** (Istruzioni Operative, Specifiche Tecniche Materiali, Specifiche Tecniche Operative, Specifiche Tecniche di Normizzazione, Linee Guida). I documenti sono progettati dalle strutture organizzative che hanno responsabilità diretta sui processi trattati, condivisi dalle strutture cointeressate, verificati in termini di coerenza rispetto al SGI dalla struttura Qualità Sicurezza ed Ambiente, emessi e infine conservati in specifica sezione della Intranet aziendale, a disposizione di tutta l'organizzazione per la consultazione.

Proseguendo con le attività preparatorie iniziate nel 2021, nel corso del 2022 il Sistema di Gestione Qualità è stato ulteriormente sviluppato per avvicinarlo ai requisiti previsti dallo standard normativo UNI ISO 55001:2015 "Asset Management", applicato per un ottimale presidio della gestione degli impianti in ottica di assicurarne il valore tecnologico. L'attività del 2022 si è conclusa con una valutazione della gap analysis sui processi e i documenti di sistema implementati che ha confermato la validità del percorso e tracciato la road map da seguire per arrivare a

sottoporre a certificazione il SGI anche rispetto al sopra citato standard. Sono in questo senso in corso valutazioni di opportunità relative alla richiesta di certificazione nel contesto del prossimo rinnovo dei certificati Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente, calendarizzato per il 2024, in modo da omogeneizzare le attività e il periodo triennale di validità di tutte le certificazioni.

Con l'obiettivo di un miglioramento continuo della sicurezza, dell'affidabilità e dell'efficienza degli impianti, ogni anno vengono pianificati e implementati **controlli specifici e programmi di audit** volti a misurare le prestazioni relazionate allo SGI in rapporto agli indicatori prestabiliti.

Anche per l'anno 2022 gli obiettivi del SGI sono stati quindi pianificati sulla base degli indicatori storicamente considerati al fine del monitoraggio, sui principi di attuazione dettati dalla **Politica di Sostenibilità** da cui discende la **Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza e l'Ambiente** e sulle iniziative e i KPI fissati dal più ampio **Piano di Sostenibilità**. Tale armonizzazione, sottoposta alla condivisione e approvazione dell'Istituto di Certificazione del SGI, ha dato come esito il computo di un totale di

17 indicatori su cui è stato condotto il monitoraggio nel corso dell'anno. Detti indicatori sono ripartiti sui tre standard di riferimento normativo (Qualità - 7 KPI, Salute e Sicurezza - 5 KPI ed Ambiente - 5 KPI) a cui il SGI deve attendere, come indicato nel grafico "Ripartizione indicatori monitorati dallo SGI - 2022".

Come previsto dalle norme di riferimento, il monitoraggio è assicurato attraverso l'espletamento di controlli mirati alla verifica di conformità rispetto a diversi parametri che, se disattesi, potrebbero portare criticità e inefficienze al sistema. Attraverso il **Documento di Riesame della Direzione**, vengono valutate e verificate la coerenza e l'efficacia del SGI applicato e, grazie ai dati raccolti nell'arco dell'anno, vengono pianificate ed attuate le azioni per il miglioramento continuo. Il Documento di Riesame è reso disponibile all'organizzazione con pubblicazione sulla Intranet aziendale. I risultati annuali rilevati dal SGI vengono sottoposti a visione dell'Alta Direzione che procede, a intervalli pianificati, a riesaminare gli indicatori di misura di efficacia e gli obiettivi, per assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia, nonché l'allineamento rispetto agli

indirizzi strategici dell'organizzazione.

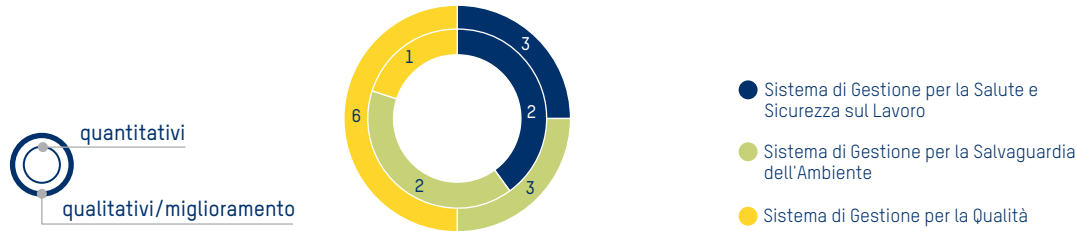
Stabiliti indicatori ed obiettivi, annualmente viene definito un **programma di Audit Interni** di verifica della conformità al SGI dei requisiti propri dell'organizzazione e previsti dalle norme di certificazione. Gli Audit Interni, condotti da personale in possesso di specifica qualifica allineata a ciascuno dei tre schemi normativi di riferimento, sono orientati al controllo delle attività di progettazione, conduzione e manutenzione impianti e sorveglianza sui lavori (gestiti internamente o esternalizzati), relativamente alle infrastrutture e agli immobili tecnologici posti in capo alle strutture di Dipartimento, di Area e delle sedi secondarie.

Sono inoltre programmati Audit Interni sulle principali strutture di Sede Centrale con responsabilità di definizione e coordinamento sui processi di conduzione e manutenzione del servizio (es.: Esercizio, Servizi Commerciali di Rete, Ingegneria, Risorse Umane, Acquisti e Servizi). Questo consente un campionamento significativo sui processi aziendali previsti nel campo di applicazione del SGI. Le risultanze, laddove siano emersi punti di non conformità, vengono gestite

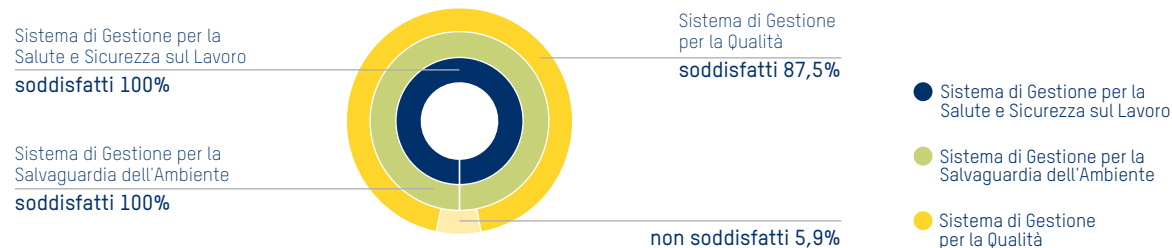
e risolte nei tempi e con le modalità previste dalle norme di Sistema. Per gli aspetti risultati migliorabili, sono rivalutate le prassi e/o previsti interventi di formazione del personale. Le risultanze degli Audit Interni vengono inoltre valutate anche ai fini del Riesame della Direzione con rivalidazione dell'Analisi dei Rischi ed eventuale conferma o revisione dei processi relativi.

Nel 2022, rispetto a quanto prefissato, i **12 indicatori** rappresentabili in **miglioramenti qualitativi** sono stati tutti monitorati e 11 sono stati raggiunti; i **5 indicatori** rappresentabili in **miglioramenti quantitativi** sono stati tutti monitorati e **raggiunti**. Come indicato nel grafico "Risultati indicatori SGI QSA - 2022" la percentuale di completamento del piano di azioni in ambito Qualità è stata dell'85,7%; quella in ambito Salute e Sicurezza del 100% e, infine, quella in ambito Ambiente del 100%.

Ripartizioni indicatori SGI QSA – 2022



Risultati indicatori SGI QSA – 2022



Le verifiche interne saranno naturalmente oggetto di programmazione anche per l'anno 2023 con analoghi obiettivi.

Le competenze del SGI, oltre al processo di Audit Interni, includono anche **verifiche programmate a**

copertura di processi di controllo ritenuti strategici per la gestione del rischio sul perimetro certificato in relazione:

- alla gestione degli asset e delle risorse (VISORV, collaudo materiali);

- al servizio erogato ai clienti finali della rete (verifiche di campionamento degli eventi di sicurezza e continuità del servizio e prestazioni di qualità commerciale).

Più nel dettaglio sono monitorati gli andamenti relativi alle:

- **visite di sorveglianza del personale operativo interno (VISORV)**, mirate a confermare, e ove necessario sensibilizzare, il rispetto delle corrette modalità di svolgimento delle attività lavorative secondo le regole stabilite e adottando le previste cautele per la salute e sicurezza, anche attraverso la corretta gestione e un appropriato utilizzo dei dispositivi e delle attrezzature in dotazione, in coerenza con le indicazioni aziendali. Queste attività hanno inoltre determinato l'opportunità di attivare un canale di rilevazione di proposte o segnalazioni che, se adeguatamente valorizzate, possono rappresentare spunti e opportunità per il miglioramento dell'organizzazione del lavoro.

L'unità Sistema di Gestione Integrato della struttura Qualità, Sicurezza e Ambiente (QSA), nel corso del 2022, ha quindi sviluppato e testato una specifica **APP** che, applicata alle VISORV, consente di registrarne le risultanze direttamente in campo attraverso il Tablet in dotazione ai verificatori. Questa nuova modalità di rilevazione, già disponibile ed utilizzata da tutti i referenti QSA di Dipartimento, nel 2023 sarà mes-

sa a disposizione anche di tutti i Responsabili delle Aree Territoriali (Delegati del Datore di Lavoro) e dei loro collaboratori, agevolando ed efficientando in maniera significativa l'attività di verbalizzazione, storicizzazione e successiva gestione dei rilievi;

- **ispezioni orientate al controllo del corretto svolgimento delle operazioni di collaudo materiali** svolte dai fornitori prima dell'invio ai magazzini dei principali prodotti che saranno utilizzati nella realizzazione degli impianti di distribuzione del gas al fine di assicurare la rispondenza alle specifiche tecniche aziendali assunte dal fornitore in fase di gara e confermate in sede di omologazione contrattuale del prodotto.

Sono oggetto di controllo sulla conformità le operazioni di collaudo effettuate dai fornitori in relazione ai:

- prodotti non di serie, con impatto diretto su sicurezza, qualità e continuità del servizio, salute e ambiente, quali ad esempio gli impianti di riduzione della pressione realizzati secondo standard 2i Rete Gas (livello di attenzione L1 con verifica delle operazioni di collaudo esperite su ogni singolo prodotto).

- prodotti di serie, con impatto diretto su sicurezza, qualità e continuità del servizio, salute e ambiente, quali ad esempio misuratori, tubazioni, alimentatori per protezione catodica (livello di attenzione L2 con verifica delle operazioni di collaudo esperite su un lotto campione di prodotti uguali).

L'organizzazione, attraverso la struttura QSA, ha assicurato anche nel 2022 il mantenimento della supervisione sui collaudi materiali, mediante la verifica presso il sito produttivo della corretta esecuzione delle prove di accettazione, unitamente al controllo sistematico delle evidenze documentali attestanti i collaudi eseguiti e il mantenimento in qualità delle attrezzature impiegate. Grazie a una razionalizzazione delle convocazioni a collaudo, accorpate laddove possibile e sostenibile in accordo con i principali fornitori, il numero di chiamate al collaudo nel 2022 è risultato pari a 229, contro le 289 del 2021. Questo ha permesso un miglioramento della gestione pari a circa il 20%, senza causare ritardi nelle forniture al Territorio.

Complessivamente, in linea con gli obiettivi prefissati a inizio anno, è stato quindi assicurato il presidio sui:

- fornitori di materiale con strategia di controllo L1 (4 fornitori ispezionati in stabilimento nelle fasi di test/collaudo finale);
- fornitori di materiale con strategia di controllo L2 (8 fornitori ispezionati in stabilimento nelle fasi di test/collaudo finale).

L'attività ha consentito di acquisire, nella forma corretta e coerente con le norme di riferimento, la documentazione di certificazione di conformità e collaudo prodotti. Attraverso un processo di campionamento della documentazione messa a disposizione dai fornitori per i prodotti di tipo strategico (condotte, misuratori, impianti di riduzione della pressione, valvole e componenti varie), è stata inoltre verificata l'affidabilità dei collaudi certificati, in ragione delle conoscenze e disponibilità di procedure, attrezzature e strumenti mantenuti sotto controllo metrologico. La stessa attività verrà assicurata anche nel corso del 2023;

• **verifiche di campionamento sulle modalità di gestione e registrazione degli eventi di sicurezza e continuità del servizio** (servizio di pronto intervento, emergenze e incidenti da gas, odorizzazione del gas e dispersione della rete) e delle **prestazioni di qualità commerciale** (tempo di preventivazione per l'esecuzione dei lavori, tempo di esecuzione dei lavori semplici e complessi, tempo di attivazione della fornitura e disattivazione, fascia di puntualità negli appuntamenti con il cliente finale e tempo di risposta motivata ai reclami scritti o a richieste scritte di informazioni), **soggetti a comunicazione annuale all'ARERA**, con lo scopo di accertare la coerenza documentale rispetto alle informazioni registrate a sistema e alle modalità stabilite dal documento ARERA di Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas (RQDG), che disciplina i vari periodi di regolazione. Le attività di verifica sono assicurate dalla struttura QSA, coadiuvata da un gruppo di specialisti messi a disposizione dai Dipartimenti e dalle strutture Esercizio e Ingegneria,

opportunamente distribuiti per assicurare un omogeneo sviluppo delle competenze e la necessaria indipendenza rispetto all'oggetto delle verifiche.

La strategia di controllo per il 2022 è stata allineata alle modalità di valutazione che ARERA ha indicato nella propria delibera 231/2022/R/com "Aggiornamento delle modalità di verifica dei dati di qualità commerciale dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica e del gas naturale e di qualità contrattuale del servizio idrico integrato".

Per il 2022 il Gruppo ha assicurato l'esecuzione di verifiche per le prestazioni di qualità commerciale campionate su 8 province gestite e l'esecuzione di verifiche per gli eventi di sicurezza e continuità campionati su 13 impianti gestiti (in aderenza alla programmazione annuale stabilita).

Le risultanze e la relativa valutazione del rischio sono state dapprima riportate in specifici verbali messi a disposizione delle strutture dell'Area Territoriale oggetto di verifica e delle strutture di Dipartimento e Sede centrale che coordinano i processi esaminati e, a fine anno,

riesaminate e discusse in sessioni plenarie che hanno coinvolto tutte le Direzioni, strutture e unità interessate. Questo ha consentito il riallineamento puntuale o di processo onde cogliere l'opportunità di miglioramento e formazione delle risorse. Lo stesso obiettivo è riproposto per il 2023.

Tutte le attività del processo dei controlli sopra descritto sono regolate da documenti di sistema che, a vario titolo, individuano la responsabilità, le modalità operative e la frequenza con cui le stesse devono essere ripetute nel tempo. Tutti i documenti di sistema sono coerenti e in accordo con la normativa applicabile e cogente in materia di manutenzione e conduzione rete gas.

Per alcune parti significative delle attività di conduzione rete, cioè quelle che riguardano la sicurezza e continuità del servizio di distribuzione, 2i Rete Gas opera nel rispetto delle regole definite dall'ARERA (TUDG). Per tali attività ogni anno vengono comunicati all'Autorità i dati relativi ai parametri di sicurezza con riferimento all'anno precedente. Il monitoraggio e le frequenze sono registrati e archiviati sui sistemi informatici.

Nell'ottica di una costante attenzione alla sicurezza degli impianti e dei clienti finali della rete sono state effettuate **campagne di ricerca preventiva delle dispersioni e verifiche in campo del grado di odorizzazione del gas distribuito**. In tal senso 2i Rete Gas esegue il controllo sulle dispersioni di rete secondo standard migliorativi rispetto alla normativa nazionale di riferimento. Nel 2022 sono state controllate, in base alla pressione di esercizio, il 70% del totale della rete a bassa pressione e il 50% della rete ad alta e media pressione. Oltre a ciò, viene monitorato lo stato di corrosione delle condotte in acciaio (76% del totale della rete) e degli impianti di protezione catodica.

L'affidabilità ed efficienza degli impianti viene assicurata anche attraverso il continuo **monitoraggio delle condizioni di sicurezza e degli interventi tempestivi in situazioni di potenziale pericolo**. A tal fine, il Gruppo rivolge una sempre maggior attenzione agli aspetti legati alla continuità delle prestazioni, nell'intento di identificare eventuali criticità che potrebbero comportare l'adozione di misure per migliorare il servizio reso ai clienti finali della rete. Per far questo 2i Rete Gas, già da svariati anni, ha intrapreso un progetto che prevede la sostituzione di tratte di rete

classificata "vetusta" pianificando interventi sulla base di diversi parametri, tra cui l'anno di costruzione, la fuggitività e il numero di interventi di riparazione registrati nel tempo. Inoltre, l'organizzazione, operando in conformità alle linee guida CIG, è tenuta ad attivare processi definiti dalla stessa in caso di incidenti che coinvolgano il gas combustibile distribuito tramite reti. Durante il 2022, si sono rilevati due eventi di questo tipo imputabili a Terzi. L'ultimo di questi eventi in ordine di accadimento, la cui gestione non ha reso necessaria alcuna azione di sezionamento della rete, è ancora in fase di accertamento in merito alla responsabilità.

Sempre in questo ambito, degna di nota è la prosecuzione dell'affinamento della metodologia di indagine della rete con una **maggior precisione di rilevamento degli eventi fuganti sulla rete di distribuzione** mediante l'adozione di una nuova tecnologia che, nel corso del 2022, è stata adottata su un numero sempre più importante di comuni.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

Nell'ottica di **mappare le aree geografiche in cui opera la Capogruppo e di monitorare l'esposizione dell'infrastruttura di rete gestita ai rischi derivanti dal dissesto idrogeologico**, nel 2022 2i Rete Gas ha individuato il modello per la definizione di uno specifico **indice di rischiosità** e ha completato la **mappatura dell'attuale situazione impiantistica** applicando il modello sull'intera infrastruttura di rete e conseguentemente individuando un indice di rischio impiantistico. Per il 2023 è previsto lo sviluppo di un apposito tool informatico per l'aggiornamento automatico dell'indice.

L'affidabilità e l'efficienza del servizio riferite alle prestazioni di qualità commerciale vengono assicurate attraverso il **monitoraggio dello scrupoloso rispetto della regolazione delle prestazioni rispetto alle richieste pervenute e al servizio reso ai clienti finali della rete**. A tal fine, il Gruppo rivolge una sempre maggior attenzione agli aspetti legati alla puntualità delle prestazioni nell'intento di identificare eventuali inadempienze rispetto alle regole imposte dall'ARERA, valutando, qualora necessarie, l'adozione di misure di correzione o adattamento per migliorare il servizio.

Per quanto riguarda invece la gestione delle nuove tecnologie nel rispetto degli obblighi di regolazione stabi-

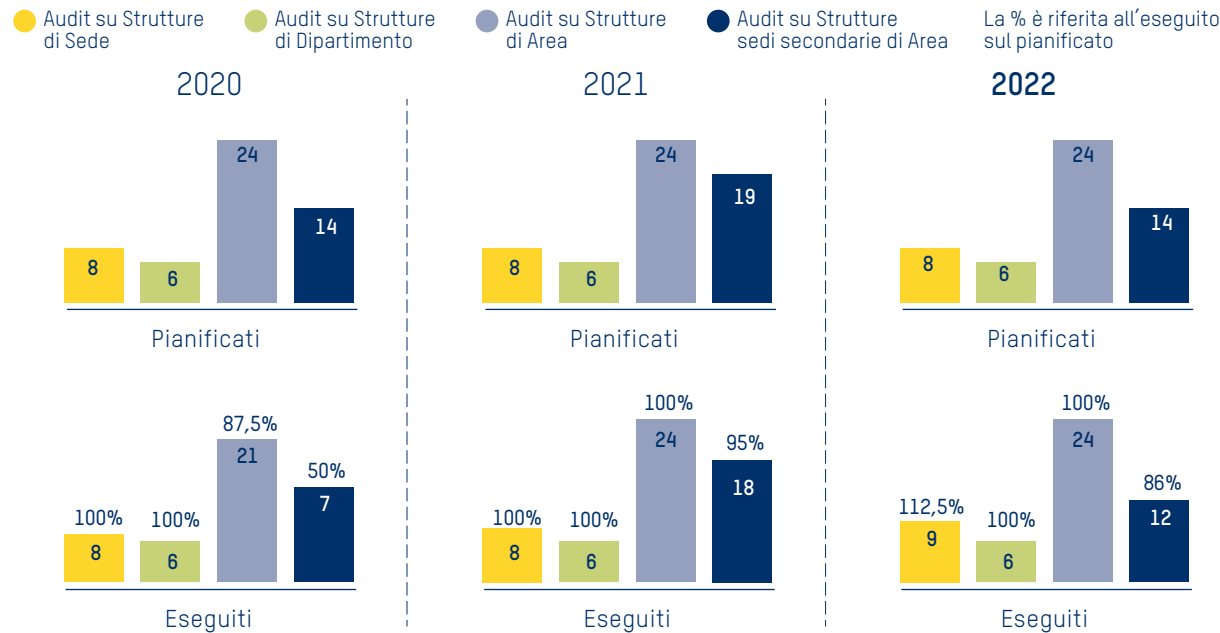
liti dall'ARERA, è proseguita l'attività di installazione, messa in servizio e gestione del contatore elettronico in accordo al piano di investimento previsto (Cfr. "Contatore elettronico") e l'attività di installazione e messa in servizio degli strumenti per la misura e la registrazione dei valori della pressione nella rete in bassa pressione.

Il Gruppo rivolge inoltre una sempre maggior attenzione alle potenzialità offerte dalle innovazioni tecnologiche per migliorare costantemente il presidio delle infrastrutture e delle prestazioni di servizio erogate (Cfr. "Advanced analytics per la sicurezza e l'efficienza operativa" e "Advanced analytics per il monitoraggio di processo"). Da ultimo, quale incentivo

all'efficientamento energetico, sono proseguite attività di implementazione di sistemi di regolazione degli impianti di preriscaldamento installati presso le cabine REMI.

Nel corso del 2022, come nei due anni precedenti, non sono stati rilevati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi, imputabili ad accertate inadempienze attribuibili all'organizzazione.

N. Audit di sistema interni



N. Audit 569/19 (già 574/13)

Sicurezza e continuità e Qualità commerciale del servizio



SVILUPPO DIGITALE

L'applicazione delle tecnologie di Advanced Analytics riveste un carattere sempre più di approccio sistematico e sempre meno sperimentale, nell'ottica di analizzare costantemente il patrimonio di dati e informazioni quotidianamente generati e raccolti, con l'obiettivo di conseguire un migliore presidio dei processi, un efficace controllo degli asset aziendali, più elevati standard di qualità e sicurezza nella gestione degli impianti, unitamente a una maggiore efficienza operativa.

L'applicazione di tali tecnologie ha avuto inizialmente impulso in due ambiti principali: il mondo dell'IoT, con l'obiettivo di supportare le analisi inerenti all'affidabilità dei contatori elettronici gas e alle relative problematiche di comunicazione con i sistemi centrali e l'ambito dell'Asset Management, con l'obiettivo di consentire una più efficace valutazione delle necessità di intervento e di ammodernamento sulle reti e sugli impianti gestiti.

Per quanto riguarda i contatori elettronici gas, in particolare, le implementazioni realizzate negli ultimi anni sono di fatto diventate impre-

scindibili dal momento che consentono una sempre maggiore e più diffusa consapevolezza sull'andamento delle performance e su eventuali criticità, agevolando così le valutazioni e i processi decisionali in ambito operativo o gestionale.

Riguardo poi l'Asset Management, nel corso del 2022 sono state implementate ulteriori evoluzioni, estendendo il perimetro di applicazione delle analisi alle nuove tecnologie di comunicazione e alle evoluzioni degli apparati in campo, integrando sia un numero sempre maggiore di informazioni, sia nuovi algoritmi che valorizzano il patrimonio informatico correlato alle letture raccolte e alla conseguente variazione dei consumi, al fine di supportare le diverse analisi di affidabilità dei dispositivi nell'individuazione e nella prioritizzazione dei possibili interventi manutentivi in campo. Gli algoritmi sviluppati nell'ambito dei consumi rilevati dai contatori elettronici, attraverso la correlazione delle diverse fonti informative aziendali, consentiranno tra l'altro di supportare più efficacemente le analisi propedeutiche al rispetto degli obblighi normativi.

Advanced analytics per la sicurezza e l'efficienza operativa

Un'interessante applicazione degli Advanced Analytics in corso di sviluppo è la realizzazione di un modello algoritmico in grado di prevedere e spiegare l'andamento delle chiamate al Pronto Intervento nei periodi futuri, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione del servizio.



Un ulteriore ambito di applicazione è stato quello finalizzato alla quantificazione delle emissioni fuggitive. Nel corso dell'anno è stato infatti avviato un importante progetto finalizzato a stabilire, con un approccio organico,

solido e basato sulle evidenze sperimentali, la misurazione, il monitoraggio e la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni fuggitive dalle infrastrutture gestite, coerentemente con quanto previsto dal framework OGMP 2.0, utilizzando le informazioni relative a fattori emissivi generici, dettagliati per tipologia di fonte emissiva e di emissione con sensitivity dei risultati al variare delle fonti utilizzate e tenendo in considerazione specifici dati aziendali tra cui, in particolare, i valori rilevati dalle attività di ispezione rete, integrati da misurazioni ad hoc, ove necessarie, nonché la tipologia e le caratteristiche dei componenti oggetto di ispezione.

Le attività progettuali hanno pertanto previsto sia la ricostruzione di una base di emissioni in atmosfera, pren-

dendo come riferimento dati di letteratura o l'estrapolazione "backward" dei valori emissivi attuali sulla base di indicatori assunti come proxy e della consistenza e tipologia degli asset, sia la definizione del potenziale di riduzione delle emissioni in atmosfera, nonché delle possibili azioni volte al contenimento (inclusa la valutazione dell'introduzione di nuove tecnologie) e relativa prioritizzazione, in ottica di ottimizzazione costi/benefici. L'implementazione degli algoritmi e del framework supporterà in modo efficace la definizione di un target di riduzione delle emissioni (valore e orizzonte temporale) e la stesura del relativo piano implementativo per il suo raggiungimento e per il monitoraggio del trend di contenimento, in accordo ai requisiti OGMP 2.0.

Advanced analytics per il monitoraggio di processo

Sono state avviate, contestualmente al progetto di rifacimento del sistema di Front Office Unico di Rete, la revisione e l'evoluzione della soluzione di monitoraggio dei processi di business, implementando un framework basato sull'analisi costante dei log applicativi, seguendo i paradigmi dell'Observability al fine di realizzare il presidio e il monitoraggio dell'esecuzione dei processi di business, nonché individuando prontamente fenomeni e problematiche che possano determinare blocchi o rallentamenti con impatti sulla qualità del servizio e sul rispetto degli indicatori di qualità.

Il framework definito e in corso di estensione ad ulteriori processi, mediante l'accesso costante e diretto ai log applicativi e di sistema, abilita una maggiore capacità e velocità di troubleshooting nell'individuazione di problematiche applicative e, attuando le correlazioni delle diverse fonti informative aggiornate con elevata frequenza (nearly real-time), l'ingaggio automatico dei team preposti alla soluzione delle tematiche e delle criticità evidenziate, minimizzando così gli impatti operativi.



Contatore elettronico

Anche nell'anno 2022, 2i Rete Gas ha proseguito le attività di **installazione e attivazione dei contatori elettronici**. Il piano di sostituzione dei contatori, unitamente a quello per la costruzione e gestione dell'infrastruttura per la raccolta dei dati di lettura dei consumi, si conferma come un progetto prioritario del Gruppo, sia dal punto di vista del contenuto innovativo e tecnologico, sia in termini di investimento.

Il contatore elettronico inoltre offre ai clienti finali la possibilità di una maggiore consapevolezza dei propri consumi attraverso il maggior numero di letture effettive che consente quindi di poter correlare consumi - comportamenti e, conseguentemente,

attraverso il loro maggiore controllo, contribuire all'effettiva riduzione della CO₂ prodotta. A fine 2022 si consuntivano **4,42 milioni di contatori elettronici installati** corrispondenti a una quota **pari al 94% del parco contatori della Capogruppo** (92% nel 2021), l'attività è svolta in ottemperanza agli obblighi stabiliti dalle delibere ARERA.

4,42 milioni

CONTATORI ELETTRONICI INSTALLATI

corrispondente al 94% del parco contatori della Capogruppo



Infrastruttura per la raccolta dati provenienti dai contatori elettronici

Oltre all'installazione di contatori con **tecnologia punto-punto** (trasmissione dati tramite SIM della rete di telefonia mobile), il progetto prevede, nelle città più importanti e nelle aree

a elevata urbanizzazione o con criticità di copertura della rete telefonica, l'utilizzo di un'infrastruttura di trasmissione dati tramite concentratori, che permette di raccogliere i segnali

provenienti dai contatori elettronici con **tecnologia punto-multipunto**.

Al 31 dicembre 2022 i concentratori installati complessivamente dal Gruppo risultano **5.418**.

Contatore elettronico che trasferisce i dati attraverso connessione mobile (tecnologia punto-punto)

5.418
CONCENTRATORI
INSTALLATI

Concentratore che aggrega i segnali radio di più contatori (tecnologia punto-multipunto)



SICUREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

In uno scenario che conferma l'incremento e la sofisticazione del cybercrime, con dati che evidenziano come una percentuale crescente di imprese abbia subito attacchi, talvolta andati a segno, 2i Rete Gas anche nel 2022 ha proseguito il programma di iniziative finalizzate a rafforzare i presidi e le protezioni delle infrastrutture IT, centralizzate e distribuite, con il duplice intento di migliorare il grado di aderenza alle normative cogenti per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi aziendali e di aumentare il livello di maturità dei processi e delle tecnologie per far fronte alle nuove minacce di cybersecurity.

Con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione della popolazione aziendale sugli attacchi informatici, sono state condotte una serie di iniziative di **Security Risk Management** che hanno previsto sia l'esecuzione di diverse campagne di phishing e di test mirati rivolti a tutti i dipendenti

per valutarne la maturità in ambito cybersecurity, sia l'erogazione di ulteriore formazione specifica in ambito **security awareness** per sensibilizzare sul rischio di perdita di informazioni e di vulnerabilità delle infrastrutture, qualora vengano sottratte illecitamente le credenziali di accesso ai servizi aziendali.

Per potenziare la protezione degli accessi ai servizi aziendali, è stato esteso il perimetro di applicazione della **Multi-Factor Authentication** uniformando i criteri di doppia autenticazione per l'accesso ai principali servizi dai diversi dispositivi a disposizione del personale operativo e di staff. Sempre a tal fine e con l'obiettivo di contrastare la perdita e la sottrazione di informazioni strategiche, è stata data piena attuazione al modello di **Data Classification** con l'affinamento del processo per la classificazione e la gestione delle informazioni, estendendo a tutta la popolazione aziendale la soluzione di **Data Loss Prevention** (DLP) che ha previsto l'identificazione delle misure di sicu-

rezza più appropriate per ciascuna categoria di informazioni scambiate e gestite, unitamente all'attivazione del relativo monitoraggio.

Il **Security Operation Center** (SOC) è stato dotato di una più potente piattaforma di **Security Information & Event Management** (SIEM) che, attraverso la costante rilevazione ed elaborazione delle informazioni raccolte dai dispositivi di protezione della infrastruttura tramite algoritmi di Security Analytics, è in grado di supportare il presidio, intercettando potenziali eventi di attacco e consentendo di intervenire prontamente con ulteriori azioni di prevenzione e/o neutralizzazione. In tale ottica, sono stati rafforzati i livelli di **Endpoint Security** applicati agli strumenti di produttività informatica aziendale, adottando nuove soluzioni integrate per il monitoraggio e la protezione che analizzano i comportamenti e il funzionamento dei device utilizzati, interagendo con il SIEM per un più efficace presidio dei rischi di attacchi da malware, crypto-locker, ecc.

Sono state infine completate le principali azioni di mitigazione e remediation individuate a fronte delle vulnerabilità evidenziate con le sessioni di **Vulnerability Assessment e Penetration Test** con l'attivazione e il miglioramento degli strumenti tecnologici dedicati all'intercettazione e al blocco proattivo delle minacce esterne.

Le analisi realizzate e gli assessment eseguiti hanno pertanto confermato l'aderenza alla normativa (valutazione di compliance) ed un buon grado di maturità della cybersecurity, evidenziando l'adeguatezza delle misure messe in atto per garantire il rispetto degli obiettivi ed i requisiti della Direttiva NIS (Network Information System).

Complessivamente, le misure messe in atto in ambito cybersecurity hanno consentito di contrastare efficacemente i tentativi di attacco, evitando data breach, data leaks ed in generale qualsiasi forma di furto o perdita di dati.

AMBIENTE



IMPEGNO

- 2i Rete Gas, perseguendo principi di salvaguardia e tutela ambientale, si impegna a **promuovere e attuare iniziative per garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio-lungo periodo** nell'intento di offrire il proprio sostegno all'affermazione di un nuovo paradigma energetico con ridotto impatto sull'ambiente, attraverso:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- la **promozione e attuazione del processo di transizione** attraverso linee di lavoro avviate su più fronti tra cui la **valorizzazione dell'infrastruttura del gas come risorsa per accompagnare l'integrazione delle fonti rinnovabili e l'efficientamento del patrimonio abitativo**, anche attraverso un modello di sviluppo commerciale indirizzato a privilegiare l'utilizzo del gas in sostituzione di combustibili più inquinanti e il sostegno di iniziative di gas advocacy, la ricerca di **evoluti impieghi degli asset in ottica green**, nonché l'ampliamento del proprio ambito di operatività a favore della decarbonizzazione mediante la presentazione di **proposte di efficientamento energetico**.
- la **minimizzazione degli impatti delle proprie attività sull'ambiente circostante** attraverso diverse iniziative tra cui l'individuazione sistematica dei rischi ambientali e degli effetti derivanti dai cambiamenti climatici, assicurando un adeguato margine di controllo, nonché la quantificazione per la progressiva riduzione dei consumi energetici e degli impatti diretti come, a titolo esemplificativo, i rifiuti, le emissioni in atmosfera di CO₂ e le emissioni fuggitive di CH₄ dalle infrastrutture gestite.
- la **protezione della biodiversità**, valutando l'opportunità di attivare ulteriori presidi rispetto alle tutele già disposte a livello normativo.

Distribuire energia per
un futuro più
SOSTENIBILE



4

TRANSIZIONE ENERGETICA

2i Rete Gas ritiene che l'affermazione di un nuovo paradigma energetico per un futuro sostenibile e a ridotte emissioni di anidride carbonica e il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Unione Europea possano prevedere un ruolo centrale del gas, quale fonte fossile ideale per accompa-

gnare in modo strutturale le fonti rinnovabili, aumentandone anche la flessibilità di impiego e garantendo al contempo la sicurezza del sistema energetico del Paese.

Ciò in ragione della capillarità delle infrastrutture esistenti, che potranno anche rispondere a ulteriori futuri scopi in nuovi scenari, e della sicu-

rezza e programmabilità di impiego del **gas naturale**, nonché del suo ridotto impatto ambientale, in quanto esente da particolato e a bassa emissione di CO₂, della flessibilità di utilizzo e della sua piena integrabilità con il vettore elettrico prodotto da fonti rinnovabili, anche per lo stoccaggio e l'accumulo dell'energia ricavabile

da quest'ultime (mediante le soluzioni di "power-to-gas"). Sulla base di tali convinzioni il Gruppo ha avviato iniziative su più fronti nell'intento di offrire il proprio contributo per **garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio-lungo periodo**, stabilendo anche accordi con altri importanti operatori

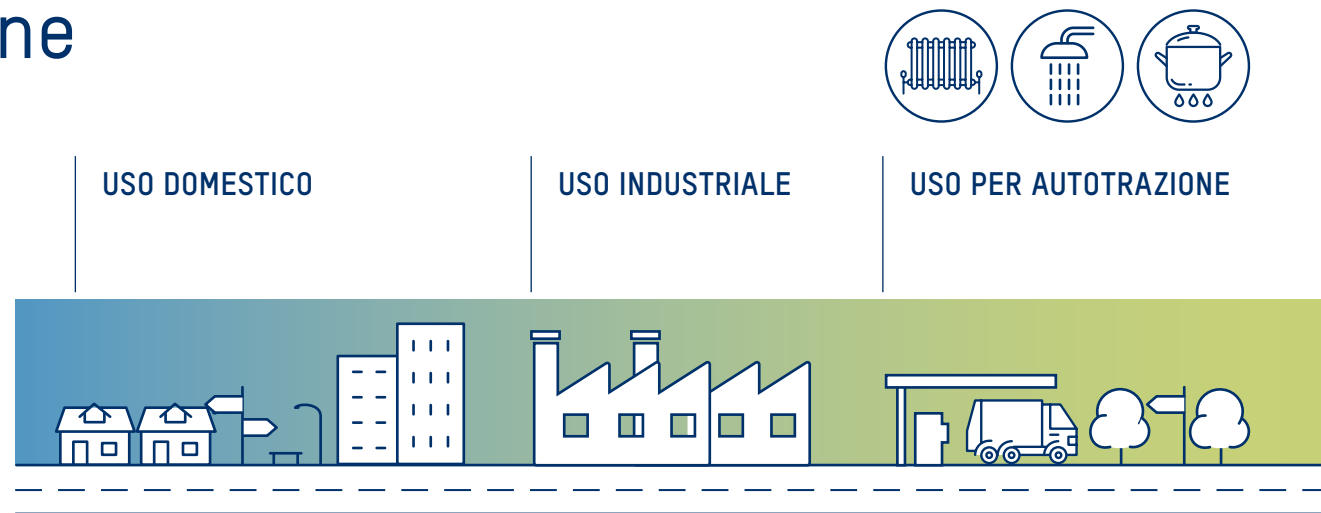
del settore per la sperimentazione in campo di soluzioni tecnologiche volte a massimizzare l'immissione di gas rinnovabili nelle reti di distribuzione. A riguardo 2i Rete Gas sta studiando sperimentazioni per verificare fino a quale percentuale di miscelazione l'**idrogeno** sia compatibile con le infrastrutture in essere.

Valorizzazione dell'infrastruttura del gas come risorsa di transizione

Il consolidamento del modello di sviluppo commerciale aziendale indirizzato a privilegiare l'utilizzo del gas in sostituzione di combustibili più inquinanti e il sostegno di iniziative di gas advocacy, sono alcune leve attraverso cui 2i Rete Gas opera nell'intento di offrire il proprio contributo alla **valorizzazione dell'infrastruttura del gas** come risorsa per accompagnare l'integrazione delle fonti rinnovabili e l'efficientamento del patrimonio abitativo.

MODELLO DI SVILUPPO COMMERCIALE

2i Rete Gas, attraverso l'implementazione di un modello commerciale aziendale, si prefigge di acquisire ed attivare nuovi punti di riconsegna e, più in generale, **diffondere la cultura del gas metano per promuoverne l'adozione** in sostituzione di vettori più inquinanti e meno efficienti (es. gasolio, GPL, carbone e pellet).



A tale scopo sono state lanciate campagne pubblicitarie e di direct marketing che hanno previsto la distribuzione di materiale informativo e divulgativo, anche con la collaborazione delle imprese partner. Sono state anche avviate, o prorogate, iniziative per promuovere l'utilizzo del gas metano nei territori con maggiore potenzialità in termini di utenze non servite e maggiore presenza di fonti alternative più inquinanti (in particolare, gasolio e GPL), incentivando le richieste di allacciamento/attivazione attraverso contributi agevolati. Tali iniziative hanno interessato complessivamente 1.170 comuni, distribuiti in tutta Italia.

Le offerte sono promosse attraverso il numero verde del call center commerciale e una sezione del sito web, quali canali diretti e attraverso le società di vendita con le quali vengono organizzati periodici incontri per illustrare le promozioni attivate sui diversi territori. Nel corso del 2022 si sono svolti 4 eventi che hanno visto, complessivamente, la partecipazione di 20 Società di Vendita.

È stato, inoltre, definito l'avvio di una campagna pubblicitaria, rivolta a 75 comuni del Veneto e del Piemonte con maggiore utilizzo di fonti inquinanti quali gasolio e GPL, con una strategia di acquisto degli spazi web.

Nei comuni oggetto degli interventi di prossima metanizzazione, nel corso del 2022 è stata effettuata una survey "porta a porta" ai fini di rilevare la fonte energetica attualmente utilizzata dal titolare della fornitura e raccogliere il conseguente/eventuale interesse a passare al gas metano qualora disponibile.

Da ultimo, le offerte al cliente finale vengono promosse anche dalle imprese installatrici che operano nei territori per la realizzazione dei nuovi allacciamenti. Nel 2022 il Gruppo ha visto la collaborazione di 78 imprese installatrici. Inoltre, sono stati organizzati 7 incontri informativi sul modello commerciale rivolti, in modo particolare, alle imprese che si sono qualificate nel corso del 2022.



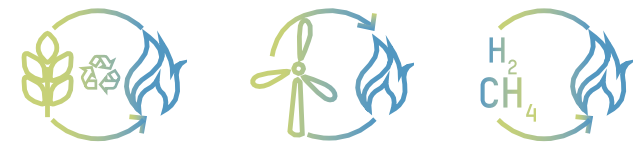
INIZIATIVE DI GAS ADVOCACY

Allo scopo di rendere noti al pubblico i **benefici del gas naturale** in particolare anche in termini di **ridotto impatto ambientale** (riduzione CO₂ e altre emissioni di agenti inquinanti come SO_x, NO_x, composti volatili, polveri sottili), soprattutto in confronto ad altri vettori (es. GPL, gasolio, pellet, legna, ecc.) e quindi ai fini della transizione energetica, in coordinamento e in aggiunta alle iniziative richiamate sopra, il Gruppo è impegnato, anche attraverso Proxigas (Cfr. "Rapporti con Istituzioni e Autorità e Contributo allo sviluppo del territorio"), in una continua attività di comunicazione nei confronti di tutti gli stakeholder volta a **illustrare le motivazioni per cui il gas si configura come una risorsa essenziale per affrontare il processo di transizione energetica che il Paese si propone di intraprendere**, in una logica di complementarità e di sinergia dei diversi comparti energetici, a beneficio di una maggiore resilienza ed efficienza complessiva.

Ricerca di evoluti impieghi degli asset in ottica green

Promuovere ed attuare iniziative per garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio- lungo periodo significa inoltre **abilitare gli asset di distribuzione ad un loro futuro utilizzo in uno scenario low carbon** che preveda anche la distribuzione di **gas rinnovabili** e che garantisca flessibilità al sistema energetico. Pertanto la crescente focalizzazione sul fronte del **biometano**, sia in termini di interlocuzione con i produttori sia di avvio dell'immissione del gas rinnovabile

nelle reti e lo studio di possibili soluzioni per risolvere limitazioni tecniche e favorire iniziative sperimentali per l'immissione di **idrogeno e gas di sintesi (power-to-gas)** nelle reti, sono altre leve attraverso cui 2i Rete Gas opera nell'intento di delineare un ruolo evolutivo dell'infrastruttura del gas, valorizzandone le potenzialità, anche al fine di consolidare le soluzioni già disponibili e di superare gli eventuali vincoli presenti sul fronte tecnologico, regolatorio e operativo.





BIOMETANO

Il biometano è una fonte rinnovabile che si ottiene dalla digestione anaerobica di sottoprodotti agricoli e agroindustriali, nonché dai rifiuti organici e può essere utilizzato in loco o essere immesso nelle reti di trasporto e distribuzione esistenti. Il suo utilizzo permette di rispondere agli obiettivi di decarbonizzazione, di promuovere un significativo incremento della produzione nazionale di gas e di implementare un modello concreto di economia circolare mediante l'integrazione del settore agroalimentare e di quello dei servizi ambientali con la filiera energetica.

Tuttavia, gli impianti di produzione di biometano hanno limitata capacità di modulazione dell'output, pertanto diventa critica la capacità da parte della rete di assorbire il gas prodotto.

Infatti, in caso di collegamento alla rete di distribuzione, in alcune condizioni (es. periodo estivo) possono non essere presenti volumi di consumo che ne consentano l'assorbimento integrale da parte della rete, vincolando la fattibilità tecnica dell'intervento. In tali situazioni, per rendere sostenibile l'intervento

evitando soluzioni tecnicamente ed economicamente svantaggiose, è stata individuata la possibilità di immettere il gas in eccesso nella rete di trasporto (reverse flow), mediante soluzioni impiantistiche ad hoc (cabine REMI bidirezionali). Ad oggi la tecnologia impiantistica è stata sviluppata ma non sono operative implementazioni della soluzione né è stato normato lo schema regolatorio di riferimento.

Sul fronte delle manifestazioni di interesse alla connessione, sin dal 2020 e per tutto il 2022, il Gruppo ha continuato ad sviluppare i contatti con

2i Rete Gas può agire come facilitatore di un approccio «di sistema»:

- avviando sperimentazioni finalizzate a testare tecnologia (reverse flow) e processo;
- agevolando il completamento del framework regolatorio per definire le prassi, i vincoli per gli operatori e le logiche di remunerazione degli investimenti.

le aziende produttrici di biometano interessate a valutare preventivi per l'allaccio alla rete distributiva del gas metano. A fronte di **154 manifestazioni di interesse complessivamente ricevute dall'avvio della regolamentazione ARERA** sul tema, la Capogruppo

ha elaborato, a valle di analisi di fattibilità tecnica, **39 preventivi dei quali 6 sono stati accettati.**

Le iniziative sopra citate confermano l'impegno nello sviluppo di una rete smart e flessibile, in grado di gestire dinamicamente fonti ener-

getiche rinnovabili e di contribuire così al raggiungimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione al 2030 e al 2050.

IDROGENO E POWER TO GAS

Le infrastrutture di distribuzione gas rappresentano uno strumento per agevolare l'integrazione del sistema energetico, mediante l'immissione in rete di vettori energetici prodotti utilizzando fonti rinnovabili o a basso contenuto di carbonio. In particolare, l'idrogeno, ottenuto attraverso un processo di elettrolisi, può essere immesso in rete, in combinazione con il gas naturale, oppure successivamente combinato con la CO₂, ottenendo metano di sintesi (power-to-gas). La produzione di idrogeno e/o del gas di sintesi può essere uno strumento efficace per l'impiego dell'energia in eccesso prodotta da fonti rinnovabili non programmabili (es. impianti eolici e fotovoltaici), risolvendo il problema dell'accumulo di energia elettrica in esubero quando non vi è richiesta. Il gas così prodotto (idrogeno e/o gas di sintesi) può potenzialmente essere utilizzato in tutti i settori: domestico, generazione elettrica e trasporti. In questo modo è possibile evitare i costi di investimento in nuove infrastruttu-



Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

Rispetto alle 6 proposte accettate, 2i Rete Gas nel 2022 ha **completato il collegamento con la propria rete di distribuzione di tre impianti di produzione di biometano** di proprietà di società terze, con il contestuale avvio dell'immissione del biometano prodotto. I tre impianti di produzione sono connessi alla rete di 2i Rete Gas attraverso altrettante cabine di regolazione, misura e controllo qualità, che consentono a regime l'immissione di un volume di biometano pari al fabbisogno annuo di circa diecimila famiglie.

Con ciò è stato raggiunto e superato il target prefissato a Piano per il 2022, in relazione all'obiettivo di **supportare la transizione energetica attraverso il proprio business**, tramite l'interlocuzione con le aziende produttrici di biometano, resa possibile grazie a un servizio dedicato.

re per la trasmissione, la distribuzione e lo stoccaggio di energia elettrica, continuando invece a sfruttare appieno le infrastrutture funzionali ed efficienti come quelle già esistenti per il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio del gas naturale.

Tale prospettiva identifica plurimi benefici di sistema:

- utilizzo immediato o stoccaggio dell'eccesso di produzione elettrica da fonti rinnovabili non programmabili;
- impiego dell'infrastruttura di trasporto, stoccaggio e distribuzione gas in uno scenario low-carbon sfruttandone la capacità di erogare potenza a copertura dei picchi di consumo invernale, evitando ingenti investimenti di adeguamento dell'infrastruttura elettrica;
- bilanciamento del carico della rete elettrica.

Allo stesso tempo la produzione e immissione in rete di idrogeno e i processi power-to-gas presentano punti di attenzione:

- prospettive di affermazione della tecnologia:
 - sostenibilità economica (rendimenti di processo, prezzi dell'energia elettrica);

- competizione con altri sistemi di storage (batterie, pompaggi);
- tecnologie concorrenti per elettrolisi e metanazione con diversi livelli di efficienza e maturità.

- effettiva integrabilità con la rete del gas:
 - definizione dei limiti massimi all'immissione di idrogeno nelle reti di trasporto e distribuzione di gas naturale;
 - definizione del ruolo del distributore.

2i Rete Gas, consapevole che ad oggi la possibilità di immissione in rete di miscele di metano e idrogeno in percentuali via via crescenti è ancora in fase sperimentale e che lo sviluppo del settore debba passare attraverso l'implementazione di progetti pilota che vedano il coinvolgimento di più player (produttori energia elettrica, distributori e trasportatori gas, partner tecnologici) in parallelo all'evoluzione regolatoria, è **pronta a contribuire favorendo le sperimentazioni necessarie**.

A tal proposito la Capogruppo nel 2022 si è già attivata sui due specifici filoni di indagine:

- **studi propedeutici.** 2i Rete Gas ha attivato partnership con primarie istituzioni universitarie per l'elaborazione di una serie di studi inerenti all'immissione di idrogeno nelle reti di distribuzione. I risultati delle attività svolte non hanno evidenziato criticità in merito all'immissione nelle reti di distribuzione di percentuali di idrogeno in relazione a tematiche tecnologiche specifiche quali la stratificazione delle miscele gassose o la loro interazione con le sostanze odorizzanti;
- **sperimentazioni.** La Società ha avviato le attività finalizzate allo sviluppo di un progetto pilota per l'immissione di miscele metano/idrogeno in percentuali crescenti nella rete di distribuzione, anche in collaborazione con operatori di filiera (trasporto gas e produzione idrogeno) ubicati nel territorio di riferimento.

Efficienza energetica

Sempre nell'ottica del sostegno alla transizione energetica 2i Rete Gas, valorizzando la relazione con alcuni stakeholder (Comuni, Società di Vendita e Fornitori), persegue lo sviluppo di servizi a valore aggiunto con la proposta di **iniziative di efficientamento energetico** verso enti pubblici (e a tendere per il settore privato), su immobili, impianti di riscaldamento e di illuminazione attraverso la società 2i Servizi Energetici S.r.l. (Cfr. "Dati principali, storia e struttura societaria").

Ad oggi, sono state presentate **proposte definitive di efficientamento energetico** in Project Financing in **24 comuni**: 2 proposte definitive per efficientamento edifici, 20 proposte per impianti di illuminazione pubblica e una comprensiva di efficientamento sia di edifici che di illuminazione pubblica. 2i Servizi Energetici

S.r.l. effettua studi di fattibilità e di finanziabilità dei possibili interventi; realizza analisi ingegneristiche, diagnosi energetiche, progetti definitivi ed esecutivi, volti a valutare lo stato attuale dei siti e il margine di sviluppo e di ottimizzazione di rendimento energetico degli stessi, anche attraverso l'eventuale introduzione di nuove soluzioni tecnologiche innovative. Tramite la predisposizione di modelli di business plan sviluppati ad hoc, vengono inoltre sempre valutati l'impatto economico e la finanziabilità degli investimenti, nonché la potenziale generazione diretta di Titoli di Efficienza Energetica (TEE).

Ad oggi sono state elaborate **49 proposte intermedie**. Nel corso del 2022, per quanto concerne sia le proposte definitive di efficientamento energetico, sia le proposte intermedie, il trend si conferma in linea con il 2021.

	2020	2021	2022
N° proposte definitive presentate	5	6	5
N° di diagnosi effettuate	3	20	20

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE E TUTELA AMBIENTALE

2i Rete Gas monitora e valuta gli impatti derivanti dall'esercizio delle proprie attività al fine di individuare i fattori rilevanti sia diretti sia indiretti e di implementare iniziative e progetti volti a un responsabile contenimento degli impatti stessi.

I principali **impatti diretti** che l'organizzazione tiene sotto controllo sono le emissioni in atmosfera di gas effetto serra, le emissioni sonore derivanti dai propri impianti e la produzione di rifiuti. Sono inoltre monitorati i consumi di energia rela-

tivi al parco auto veicoli e i consumi interni tecnologici (gas preriscaldamento per gli impianti di decompressione, energia elettrica per gli impianti di protezione catodica). Non vengono forniti indicatori riguardanti il consumo idrico in quanto non rilevante nel processo di distribuzione del gas.

Gli **impatti indiretti**, ovvero quelli prodotti dalle attività date in carico ai propri fornitori sono invece individuati e governati attraverso obblighi e prescrizioni contrattuali. Su questi il Gruppo attua un monito-

raggio attraverso i controlli in campo evasi dalle strutture territoriali. Sono infine monitorati e controllati i consumi interni in termini di energia primaria utilizzata negli immobili.

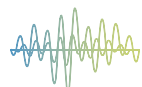
L'impegno nel promuovere i principi di tutela e salvaguardia ambientale ha portato il Gruppo a rivolgere un'attenzione particolare agli aspetti legati ai cambiamenti climatici nell'ottica di identificare eventuali rischi che potrebbero implicare l'adozione di misure di mitigazione o adattamento e, al contempo, di sfruttare possibili opportunità.

INDICATORI MONITORATI

(dati riferiti al perimetro per l'intero anno 2022)



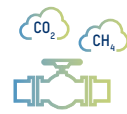
consumi energetici



emissioni sonore



produzione rifiuti



emissioni in atmosfera

Consumi energetici

Nel 2022 il **quantitativo totale di energia consumata per garantire il funzionamento del parco autoveicoli aziendali** è diminuito di circa **l'1%**. La diminuzione dell'energia consumata è dovuta ad un miglioramento del consumo specifico visto che la distanza percorsa è rimasta pressoché costante e pari a 29,4 milioni di km.

Come negli anni precedenti, 2i Rete Gas ha ponderato la propria prestazione attraverso un indicatore che, a fronte del valore totale dei consumi rapportato alle percorrenze del parco autoveicoli, permette di valutare il trend dei consumi per chilometro. Per il 2022 tale indicatore si attesta ad un valore di 2,614 MJ/km e risulta in miglioramento di circa l'1% rispetto a quello dell'anno 2021 (2,633 MJ/km).

Consumi diretti

Consumo diretto di energia all'interno dell'organizzazione suddiviso per fonte energetica

	Unità di misura	2020	2021	2022	
CONSUMO TOTALE PER PARCO AUTO	Gj	72.132	77.449	76.909	
BENZINA	t	4	62	124	Consumi parco autoveicoli
GASOLIO	t	1.686	1.504	1.395	Consumi parco autoveicoli
METANO	t	2	241	267	Consumi parco autoveicoli
GPL	t	0	0	0	Consumi parco autoveicoli

Fattore di Conversione - Fonte: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022.

Nel 2022 il **quantitativo di energia consumato per garantire il funzionamento degli impianti tecnologici presso le cabine REMI** (preriscaldamento a gas nel processo di decompressione) **risulta in calo del 10%**, conseguentemente alla riduzione dei volumi di gas transitati presso le cabine REMI. Le performance energetiche unitarie risultano in incremento in quanto il consumo specifico (rapporto fra il gas consumato per il funzionamento degli impianti di decompressione e il gas transitato in detti impianti), risulta in aumento, passando da 0,00100 Smc consumati/

Smc transitati (2021) a 0,00101 Smc consumati/Smc transitati (2022). L'incremento del consumo specifico è stato generato dall'effetto combinato dei minori volumi transitati e della differente composizione del gas russo rispetto al gas proveniente dal Nord Europa e dall'Algeria.

Come già fatto negli anni precedenti, si è provveduto anche nel 2022 a segmentare ulteriormente la rendicontazione dei volumi di gas transitato, isolando i consumi interni dei soli impianti delle cabine REMI in cui è in funzione

l'apparato di preriscaldamento. Alla luce di questa ulteriore segmentazione il dato risultante dal rapporto gas consumato su gas transitato è pari a 0,00125 con un incremento di circa il 1%.

In continuità con la metodologia adottata negli anni precedenti, 2i Rete Gas S.p.A. ha rilevato puntualmente il **consumo di gas metano utilizzato per il riscaldamento degli immobili ad uso ufficio e magazzino** dell'anno 2022 per un totale di 176.522 Smc, in diminuzione di circa il 18% rispetto al 2021.

Nel 2022 il **quantitativo di energia**

elettrica totale acquistato dalla rete (escludendo dunque i 278.329 kWh autoprodotti) **risulta** pari a 12.944.768 kWh e quindi **superiore di circa il 4%** rispetto al 2021. Tale dato comprende i **consumi per il funzionamento degli immobili e degli impianti tecnologici**. L'aumento è principalmente dovuto all'inclusione nel calcolo dei consumi di quelli conseguenti alla presa in carico della gestione del servizio nell'ATEM "Napoli 1", oltre a quelli relativi ad utenze, tra cui quella dell'ufficio di Milano della Sede Centrale che da solo corrisponde a 524.642 kWh, per le quali negli anni passati non erano disponibili i dati di consumo.

Perseguendo i criteri di segmentazione dei consumi già adottati negli anni precedenti, si è provveduto alla rendicontazione dei consumi energetici relativi agli impianti di protezione catodica, isolando i **consumi di quegli impianti in cui vi è un'unica utenza per cabine REMI e protezione catodica**. Il grado di efficienza sui menzionati consumi è pari a 0,549 GJ per km di rete in acciaio (dato 2021: 0,522 GJ/km rete in acciaio).

Per quanto riguarda i consumi e le prestazioni degli immobili, i valori rilevati con il consumato 2022 hanno permesso di valutare l'efficienza im-

piantistica in tep/m² considerando tutta la superficie occupata da uffici e relative pertinenze compresi i depositi e i magazzini.

L'indicatore per gli immobili in utilizzo al 31/12/2022 è pari a 0,0109 [tep/m²]. Tale indicatore, rispetto al 2021, per il primo anno ha incluso nel calcolo anche i dati dei consumi energetici dell'ufficio della Sede Centrale di Milano. Per una valutazione a perimetro costante e riguardante gli immobili su cui 2i Rete Gas ha il controllo diretto dei consumi energetici, l'indicatore risulta in diminuzione (-4,7%) rispetto al precedente anno (0,0101 nel 2022 rispetto a 0,0106 nel 2021). In una logica di ulteriore affinamento dell'analisi, sempre a perimetro costante, il risparmio energetico dell'ultimo trimestre del 2022 si è ridotto del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le sopra citate riduzioni dei consumi energetici sono imputabili a diversi fattori non quantificabili separatamente, quali le temperature invernali più miti negli ultimi mesi del 2022, le misure introdotte dal governo per far fronte ai rincari energetici di fine anno e gli effetti della **campagna interna di sensibilizzazione sulle buone prassi per l'efficienza energetica negli uffici**.

Consumi diretti

Consumo diretto di energia all'interno dell'organizzazione

	Unità di misura	2020	2021	2022	
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA PER IMPIANTI TECNOLOGICI E IMMOBILI	GJ	217.160	226.670	203.196	
	m ³	202.339	214.349	176.522	Riscaldamento Immobili (Uffici e Magazzini)
ENERGIA CONSUMATA (gas metano)	m ³	6.084.656	6.347.988	5.706.216	Produzione di calore per impianti di riduzione e misura (REMI)

Fattore di Conversione-Fonte: ENEA.

Quest'ultima, nel mese di settembre, è stata rivolta ai dipendenti, pubblicando nella Intranet aziendale l'edizione

"Inverno 2022" di un Decalogo predisposto nell'intento di condividere indicazioni e consigli da mettere in pratica

in termini di climatizzazione stagionale, illuminazione degli ambienti e altri semplici gesti che possono determi-

nare l'attuazione di comportamenti responsabili, oltre che volti al contenimento degli sprechi e alla generazione di risparmi sotto il profilo dei consumi.

Come interventi di efficientamento energetico, in particolare, all'inizio dell'anno sono state installate 3 pompe di calore a gas presso 2 cabine REMI per un progetto pilota di fattibilità tecnico economica da estendere su ulteriori siti. L'installazione di queste pompe di calore ha portato già a stimare per il 2022 una riduzione complessiva del consumo specifico di energia per il preriscaldamento del 29% rispetto al dato del 2021 riferito alle 2 cabine REMI pilota. Sono in corso le analisi sul trend dei consumi per verificare l'efficacia nel tempo dell'intervento e la dimensione degli impianti sui cui si riesce a ottenere il miglior risultato.

2i Rete Gas S.p.A. possiede due impianti fotovoltaici presso gli uffici di Acquaviva delle Fonti (BA) e di Perugia, di cui il secondo entrato in funzione a giugno 2021. Nel 2022 la produzione totale di energia elettrica è stata pari a 442.061 kWh di cui 278.329 kWh sono stati utilizzati direttamente o tramite scambio sul posto dagli immobili come autoconsumo, mentre la restante parte è stata immessa nella rete elettrica.

Emissioni sonore

Analogamente agli anni passati **2i Rete Gas presidia i valori emissivi dei propri impianti in esercizio, attraverso campagne di misura mirate.** I dati rilevati consentono di garantire la conformità dei valori emissivi nel rispetto delle zonizzazioni acustiche di riferimento per ogni singolo impianto; laddove vengano riscontrati superamenti o la collettività segnali valori emissivi da ritenersi sopra le soglie si attiva nell'immediato la misurazione e si attuano di conseguenza i provvedimenti per riportare le emissioni ai livelli normativi previsti ed accettabili.

Nel corso del 2022 non si sono registrati da parte della collettività o dei possibili portatori d'interesse reclami in merito all'emissioni sonore derivanti dall'infrastrutture di rete.

Nel corso del 2022 non si sono registrate segnalazioni significative in tema di emissioni sonore derivanti dall'infrastruttura di rete da parte della collettività o dei possibili portatori d'interesse. Coerentemente con le procedure aziendali, nel mese di maggio, è stata però gestita una segnalazione ricevuta da un utente

Consumi indiretti

Consumo indiretto di energia all'interno dell'organizzazione

	Unità di misura	2020	2021	2022	
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INDIRETTA	Gj	44.362	45.709	47.603	
	KWh	12.322.610	12.481.924	12.944.769	<i>da fonti non rinnovabili</i>
ENERGIA ELETTRICA	KWh	2.223.000	2.259.074	2.579.186	Totale Impianti tecnologici
	KWh	10.099.610	10.222.850	10.365.583	Consumi energia immobili
	KWh	0	215.098	278.329	<i>da fonti rinnovabili</i>

Fattore di Conversione - Fonte: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022.

Iniziative per la riduzione dei consumi di energia

Riduzione dei consumi energetici	Iniziativa di riferimento	Unità di misura	2020	2021	2022*
GAS NATURALE	Pompe di calore a gas per preriscaldamento	Smc	-	0	9.379
GAS NATURALE	PLC REMI	Smc	-	41.694	91.867
GAS NATURALE	Efficientamento immobili	Smc	-	1.767	5.015
ENERGIA ELETTRICA	Efficientamento immobili	kWh	-	91.732	120.292

Fattore di Conversione - Fonte: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022.

* Valore cumulato dalla data di inizio della rendicontazione degli interventi (2020). I saving aggiuntivi stimati per l'anno 2022 sono dovuti ad interventi eseguiti nel 2021. L'ulteriore risparmio riveniente dagli ulteriori interventi effettuati nel corso del 2022 verrà rendicontato nel 2023.

finale in merito all'emissioni sonore derivanti da un gruppo di riduzione, dando corso all'esecuzione di una perizia fonometrica attraverso una ditta specializzata. La perizia eseguita ha rilevato valori al di sotto dei vincoli comunali, certificando inoltre che i disturbi fonometrici prodotti dal gruppo di riduzione posizionato in prossimità dell'abitazione dell'utente finale, sia durante il periodo diurno sia durante quello notturno, non hanno generato disturbi a recettori sensibili in termini di rumore. Come da prassi, si è deciso comunque di insonorizzare il gruppo di riduzione oggetto della segnalazione, con la sostituzione dell'armadio di contenimento.

sono trattati come rifiuti speciali, in accordo con i disposti della normativa cogente. Nella gestione dei rifiuti, particolare riguardo viene dato alle modalità di raccolta, trasporto e trattamento degli stessi, facendo sì che siano privilegiate le finalità di recupero, riducendo ai minimi termini il conferimento dei rifiuti a smaltimento (discarica) e, in questo modo, minimizzando gli impatti negativi sull'ambiente.

Le attività di governo del processo di gestione e monitoraggio dei rifiuti sono definite all'interno dei documenti del SGI nei quali vengono individuati ruoli e responsabilità a livello organizzativo sulla gestione diretta del rifiuto interno, mentre viene centralizzata la responsabilità dell'attribuzione del Codice Rifiuto (CER) e della sua caratterizzazione, armonizzando in tal modo i comportamenti sulle singole unità produttive.

La tracciabilità dei quantitativi di rifiuti prodotti internamente viene

monitorata a livello di Sede Centrale e confrontata con i dati mensili restituiti dalla piattaforma di trattamento del fornitore esterno. L'analisi dei

quantitativi per tipologia di rifiuto prodotto viene elaborata per valutare, congiuntamente con le strutture di Ingegneria e Acquisti, l'introduzione

di nuovi prodotti e/o beni al fine di ridurre ulteriormente i materiali che a fine vita siano destinati a conferimento a discarica.

Rifiuti generati non destinati a smaltimento

	2020			2021			2022		
	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
	t	t	t	t	t	t	t	t	t
RIFIUTI PERICOLOSI	2,65	-	2,65	1,21	-	1,21	2,15	-	2,15
RICICLO (R1, R3, R4, R5)	2,65		2,65	1,21		1,21	2,15		2,15
RIFIUTI NON PERICOLOSI	745,94	-	745,94	775,86	-	775,86	482,63	-	482,63
RICICLO (R1, R3, R4, R5)	745,94		745,94	775,86		775,86	482,63		482,63

Rifiuti generati destinati a smaltimento

	2020		2021		2022	
	In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno
	t	t	t	t	t	t
RIFIUTI PERICOLOSI	0,39	-	0,46	-	0,50	-
CONFERIMENTO IN DISCARICA	0,39		0,40		0,50	
ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (D9)			0,06			
RIFIUTI NON PERICOLOSI	-	-	126,98	-	99,21	-
CONFERIMENTO IN DISCARICA	0		126,98		99,21	
ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO						
TOTALE RIFIUTI	0,39	-	127,45	-	99,71	-

Rifiuti

I prodotti e i materiali impiegati nei processi core business del Gruppo, una volta esaurito il normale ciclo di vita,

Rifiuti totali prodotti

	2020	2021	2022
	t	t	t
RIFIUTI PRODOTTI PERICOLOSI	3,04	1,67	2,65
RIFIUTI PRODOTTI NON PERICOLOSI	745,94	902,85	581,84

La scelta operata dalla Capogruppo di centralizzare presso un unico fornitore il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti, permette di monitorare mensilmente la restituzione dei dati relativi ai quantitativi totali trattati e sottoposti ad operazioni di recupero con successiva reimmissione nel ciclo produttivo.



Ciò consente a 2i Rete Gas di conoscere il destino finale dei rifiuti conferiti alla piattaforma, di introdurre delle dinamiche di selezione di beni e servizi già a livello di catena di fornitura e di perseguire l'obiettivo di essere sempre più performante in termini di gestione e lavorazione del rifiuto, con particolare attenzione alla valorizzazione e al recupero del rifiuto stesso, aumentandone di fatto il ciclo di vita.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

Il tracciamento delle quantità ha consentito negli anni a 2i Rete Gas di raggiungere livelli di efficienza sfidanti e, anche nel 2022 i risultati della gestione hanno confermato il raggiungimento dei target prefissati nel Piano di Sostenibilità in relazione all'obiettivo di **incrementare le quantità di rifiuti destinati al recupero**, come di seguito indicato.

INIZIATIVA	TARGET 2022	RISULTATO 2022
Mantenimento delle tonnellate di rifiuti speciali prodotti dal business gas, inviati a trattamento e accettati dallo smaltitore con messa in riserva R13 per essere sottoposti a una delle operazioni di recupero indicate nei punti da R1 a R11	98% [mantenimento baseline]	100%
Contenimento delle tonnellate di rifiuti speciali pericolosi prodotti dal business gas, inviati a trattamento e accettati dallo smaltitore con messa in riserva R13 per essere sottoposti a una delle operazioni di recupero indicate nei punti da R1 a R12	Mantenimento del valore dei rifiuti speciali pericolosi fra 82% +/- 1% t. (rifiuti pericolosi inviati a recupero) / t. (rifiuti pericolosi totali) [miglioramento su baseline 2020]	81,3%
Contenimento dei quantitativi di rifiuti che lo smaltitore ha accettato con messa in riserva R13 e il cui destino finale sia diverso da smaltimento	Mantenimento dei quantitativi fra 85% +/- 2% t. (rifiuti accettati dal fornitore e inviati a recupero) / t. (rifiuti totali inviati al fornitore) [miglioramento su baseline 2020]	83%

2i Rete Gas si impegna anche a controllare la corretta gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle imprese terze nel corso delle attività di costruzione e manutenzione impianti, premurandosi di far attivare percorsi emulativi che inducano i fornitori a comportamenti virtuosi in materia di recupero.

Le attività di monitoraggio dei rifiuti prodotti dai fornitori si concentrano sul perimetro di business più potenzialmente impattante e quindi sono focalizzate sulle attività di costruzione e manutenzione della rete del gas.



I controlli sono localizzati nei cantieri in cui il rifiuto principale è costituito dai materiali di risulta delle attività di scavo che sono quotidianamente verificate dagli Addetti al Controllo Opere (ACO) i quali, oltre a controllare la regolarità delle attività implementate nel cantiere, verificano anche il corretto processo di gestione dei rifiuti da parte del personale del fornitore.

Emissioni in atmosfera

Per i quantitativi di CO₂ emessi complessivamente e derivanti dai consumi di energia del Gruppo, il 2022 si è chiuso con una **diminuzione di circa il 6%** rispetto al 2021, dovuta a un calo delle emissioni dirette (scope 1) del 7% e a un aumento delle emissioni indirette (Scope 2) del 3%. Analizzando singolarmente ogni vettore energetico su cui 2i Rete Gas ha il controllo diretto, si rileva che:

- le **emissioni dovute al funzionamento del parco automezzi aziendali** sono pari a circa 5.327 tonnellate equivalenti di CO₂, molto vicine a quelle del 2021. Nel corso del 2022 sono stati percorsi 29,4 milioni di chilometri e il valore medio di emissioni per km percorso calcolato risulta pari a 181 gCO₂, stabile rispetto al valore medio di 181 gCO₂ registrato nell'anno precedente.

- per la CO₂ prodotta dai consumi di gas metano utilizzato negli impianti tecnologici, il dato risulta in diminuzione di circa il 10% rispetto al 2021 a causa di un minor quantitativo di gas immesso. Le emissioni da combustione (11.333 tonnellate) rapportate al gas transitato nelle cabine in cui è attivo il preriscaldamento risultano pari a 2,48 gCO₂/Smc (2,40 gCO₂/Smc nel 2021).



Emissioni di CO₂ dirette - (Scope 1)

Emissioni dirette di energia all'interno dell'organizzazione suddiviso per fonte energetica

	2020	2021	2022
	t CO ₂ e	t CO ₂ e	t CO ₂ e
EMISSIONI TOTALI DI ENERGIA DIRETTA	17.642	18.300	17.010
DA FONTI NON RINNOVABILI	12.473	12.967	11.683
RISCALDAMENTO IMMOBILI (UFFICI E MAGAZZINI)	401	424	351
PRODUZIONE DI CALORE PER IMPIANTI DI RIDUZIONE E MISURA (REMI)	12.072	12.544	11.333
DA VEICOLI DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA (FLOTTA)	5.168	5.333	5.327
BENZINA	12	185	366
DIESEL	5.152	4.536	4.284
METANO	5	612	677
GPL	0	0	0

Fattore di Conversione Fonte: (Rapporto ISPRA R360-2022 - Tabella A6.1).

Fattore di Conversione Fonte: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, UNFCC 2022.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

2i Rete Gas ha intrapreso da diversi anni azioni volte a contenere gli impatti generati dal proprio parco automezzi e ne ha presidiato i risultati attraverso un attento monitoraggio. Dapprima ha individuato e messo in pratica **soluzioni volte a efficientare i km percorsi**. Secondariamente, nell'ottica di consolidare il trend di continua ottimizzazione dei consumi energetici per km percorso a fronte della progressiva dismissione dei mezzi più vetusti, ha completato il **rinnovamento di tutta la flotta operativa con automezzi a basso impatto emissivo e dotati di tecnologie più avanzate** (classe Ambientale \geq Euro 6). Da ultimo, considerando di aver raggiunto un livello di efficientamento difficile da migliorare ulteriormente, ha previsto a Piano l'obiettivo di **compensare le emissioni di CO₂ del parco autoveicoli aziendale mediante iniziative di carbonoffsetting certificate**. Nel corso dell'anno 2i Rete Gas ha quindi proceduto a **ricercare nel mercato gli interlocutori e gli strumenti utili a realizzare una compensazione volontaria di quantitativi di CO₂ equiparabili a quelli generati dal proprio parco automezzi**, secondo quanto previamente monitorato e calcolato per l'anno 2021 (baseline).

Nello specifico la Capogruppo, in collaborazione con società specializzate, ha quindi selezionato due progetti internazionali che si propongono di generare impatti positivi sotto il profilo ambientale e sociale e, allo stesso tempo, di contribuire al raggiungimento di alcuni SDGs. Più nel dettaglio:

- il **Kariba REDD+ Project** è dedicato alla protezione di circa 785mila ettari di una vasta foresta che si trova sulle sponde meridionali del lago Kariba, vicino alla frontiera di Zimbabwe e Zambia. Si tratta di uno dei primi e più vasti progetti REDD+ (Reducing Emissions from Deforestation and Forest Degradation) per estensione. Oltre a proteggere numerose specie vulnerabili e in via di estinzione, il progetto si propone anche di sostenere programmi per la promozione economica e sociale della popolazione locale.



- il **Sichuan Furong Coal Mine Methane Utilization Project** riguarda la miniera di carbone di Furong che si trova nel sud della provincia di Sichuan in Cina. L'attività progettuale prevede l'installazione di generatori elettrici con una capacità complessiva di 15 MW per la cogenerazione di energia. L'obiettivo principale del progetto è catturare e utilizzare il metano delle miniere di carbone per la produzione di energia. Ciò consentirà di sostituire l'elettricità utilizzata dalla centrale elettrica per l'uso in loco. Grazie all'implementazione del progetto, si stima che verrà bruciato e distrutto un volume medio annuo

di 15,6 milioni di metri cubi di CH₄, che nello scenario di riferimento verrebbero altrimenti rilasciati direttamente nell'atmosfera. In questo modo il progetto permetterà una riduzione delle emissioni di gas serra pari a 2.792.506 tCO₂ in 10 anni.



Con l'acquisto dei crediti di carbonio generati da questi due progetti 2i Rete Gas è andata a coprire il target prefissato a Piano per l'anno 2022. Nello specifico infatti, tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, 2i Rete Gas ha proceduto all'acquisto di crediti di carbonio utili a compensare 1.410 tCO₂e, corrispondenti al 30% della CO₂ emessa nel 2021 dal proprio parco automezzi, secondo quanto previamente calcolato.



continua >>

>> segue

Nel 2023 2i Rete Gas si prefigge di acquistare crediti di carbonio utili a compensare 3.360 t.CO₂e equiparabili al restante 70% della CO₂ emessa nel 2021 dal proprio parco automezzi, sempre secondo quanto previamente calcolato.

Certificate of Verified Carbon Unit (VCU) Retirement	Project Name	VCU Serial Number	Additional Certifications
Verra, in its capacity as administrator of the Verra Registry, does hereby certify that on 04 Jan 2023, 410 Verified Carbon Units (VCUs) were retired on behalf of: 2i Rete Gas	KARIBA REDD+ Project	13714-522762059-522762468-VCS-VCU-352-VER-ZW-14-902-01072014-31122014-1	CCB-Biodiversity Gold; CCB-Climate Gold
Verra, in its capacity as administrator of the Verra Registry, does hereby certify that on 27 Dec 2022, 1,000 Verified Carbon Units (VCUs) were retired on behalf of: 2i Rete Gas	Sichuan Furong Coal Mine Methane Utilizati on Project	13602-517041364 - 517042363-VCS-VCU 323-VER-CN-8-1446-01012015-31122015-0	

Per quanto riguarda le emissioni fuggitive di metano dagli impianti di distribuzione gestiti, in coerenza con l'obiettivo specificatamente previsto nel Piano di Sostenibilità, già nel 2021 2i Rete Gas ha intrapreso le attività volte a definire un metodo di quantificazione delle emissioni sulla base di dati sperimentali raccolti in campo, nell'ottica di rendicontare tali valori nell'edizione 2022 della "Dichiarazione".

A tal proposito va considerato che, nell'ultimo triennio, 2i Rete Gas ha intensificato le azioni finalizzate a contenere le emissioni di CH₄ della rete, attivando campagne di ricerca supportate dalle più evolute tecnologie di indagine. L'esperienza e

i risultati di queste campagne di indagine, oltre a consentire un presidio delle reti fugganti più efficace in termini di incisività nell'individuazione delle dispersioni, tempestività nella riparazione delle cause e, conseguentemente, di riduzione dei tempi espositivi delle fughe, ha consentito l'acquisizione di un set informativo che, a sua volta, ha permesso di affinare maggiormente il metodo di misurazione dell'emissività della rete.

Sviluppando pertanto le iniziative propedeutiche a ridurre gli impatti ambientali derivanti dalle emissioni fuggitive di metano, 2i Rete Gas nel corso del 2022 ha affinato la metodologia di quantificazione precedentemente definita, procedendo a

rendicontare i valori delle emissioni fuggitive non già sulla base di fattori emissivi reperibili in letteratura internazionale di settore, come fatto per gli anni 2020 e 2021 (es. Marcogaz "Associazione tecnica dell'industria europea del gas", EPA "U.S. Environmental Protection Agency"),

ma basandosi sul set informativo consolidato con le evidenze raccolte attraverso la sperimentazione delle nuove tecnologie di indagine, ottenendo così risultati estremamente più rappresentativi dell'effettiva performance degli asset gestiti. L'affinamento del modello di calco-

lo basato su coefficienti emissivi ottenuti dalle misurazioni in campo ha quindi restituito per l'anno 2022 un'intensità emissiva pari a **189,8 kgCH₄/km**, calcolata e rendicontabile secondo il framework OGMP 2.0 che, confrontata all'intensità dell'anno 2020 di **252,13 kgCH₄/km**, per la cui

Emissioni fuggitive infrastruttura gas e CO₂ equivalente - (Scope 1)

Emissioni dirette derivanti dalla fuggitività all'interno dell'organizzazione

	u.m.	2020	2021	2022
FATTORE DI EMISSIONE	kgCH ₄ /km	252,13	246,91	189,81
EMISSIONI TOTALI	t. CO ₂ e	472.209	483.015	373.158

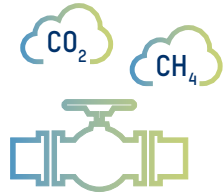
Fattore di conversione: 28 GWP-100 (Global Warming Potential su un orizzonte di 100 anni).

base di calcolo erano però stati presi in considerazione i fattori emissivi sopra citati, è risultata unitariamente inferiore di circa il 23%.

Prendendo quale riferimento il fattore emissivo medio calcolato per l'anno 2022, calcolato sulla consistenza impiantistica della rete gestita per lo stesso periodo, 2i Rete Gas ha quindi valorizzato in t.CO₂e la propria emissione totale derivante dalla fugacità delle reti che è risultata pari a **373.158 t.CO₂e**, valore che rappresenta circa il **96%** delle emissioni Scope 1 totali di 2i Rete Gas.

In esito all'approfondimento sulle emissioni fuggitive di metano dagli impatti di distribuzione gestiti, svolto anche nell'ottica di assicurare una rendicontazione sempre più puntuale e un miglioramento continuo del presidio sugli impatti delle proprie emissioni dirette, 2i Rete Gas nel 2022 ha consuntivato un totale di 390.168 t.CO₂e di Scope 1.

Il significativo incremento rispetto al periodo di rendicontazione precedente è sostanzialmente dovuto a questa variazione di perimetro. 2i Rete Gas si impegna ad approfondire e a dare disclosure delle proprie emissioni, comprendendo quelle fuggitive, anche per le rendicontazioni successive.



Emissioni di CO₂ indirette - (Scope 2)

Emissioni indirette di energia all'interno dell'organizzazione suddivise per fonte energetica

	u.m.	2020	2021	2022
EMISSIONI TOTALI DI ENERGIA INDIRETTA	t. CO ₂ e	3.506	3.288	3.372
ELETTRICITÀ		3.506	3.288	3.372
<i>DA FONTI NON RINNOVABILI</i>		3.506	3.288	3.372
CONSUMI ENERGIA IMMOBILI		632	595	672
TOTALE IMPIANTI TECNOLOGICI		2.873	2.693	2.700
<i>DA FONTI RINNOVABILI</i>		0	0	0

Fattore di Conversione Fonte: (Rapporto ISPRA R363-2022 - Tabella 2.25)

Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici (g CO₂/kWh).

Riduzione delle emissioni GHG

	u.m.	2020	2021	2022
POMPE DI CALORE A GAS PER PRERISCALDO	t. CO ₂ e	0	0	19
PLC REMI	t. CO ₂ e	0	82	182
EFFICIENTAMENTO IMMOBILI	t. CO ₂ e	0	28	41

Fattore di Conversione Fonte: (Rapporto ISPRA R360-2022 - Tabella A6.1 e R363-2022 - Tabella 2.25).

SCOPE 3

Altre emissioni indirette di GHG

Infine, nel corso del 2022, proseguendo il percorso di progressivo allineamento alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosure, 2i Rete Gas ha approfondito e ampliato la metodologia di calcolo delle emissioni di Scope 3, predisponendone la relativa rendicontazione sulla base di un processo più strutturato che ha preso in considerazione anche le linee guida del protocollo GHG (Greenhouse Gas Protocol).

EMISSIONI PERSONALE DIPENDENTE

La prima tipologia di emissioni indagata ha riguardato la mobilità del personale dipendente, seguendo due filoni paralleli: trasferte e pendolarismo.

La raccolta delle informazioni sulle emissioni derivanti dalle trasferte si è basata sui dati in possesso dell'azienda e ha previsto la mappatura delle relative voci di spesa. Inoltre, per avere un grado di accuratezza maggiore, le emissioni legate alle trasferte tramite aereo sono state calcolate grazie al supporto dell'agenzia viaggi che si è occupata della relativa gestione a favore dei dipendenti durante l'intero anno 2022. Per quanto riguarda la stima delle emissioni derivanti da pendolarismo, invece, la metodologia di calcolo si è basata sulla raccolta di informazioni riguardanti le pratiche di mobilità nel tragitto casa lavoro dei dipendenti, la distanza percorsa, nonché la frequenza con cui tali spostamenti sono stati effettuati. Infatti, per rappresentare le

emissioni nella maniera più corretta e completa possibile, si è prestata attenzione, come variabile, anche ai giorni in cui i dipendenti non hanno dovuto compiere tale tragitto, sulla base dell'accordo di 2i Rete Gas del lavoro agile.

I dati così raccolti sono confluiti all'interno di un unico file di calcolo che, per il 2022, ha stimato le emissioni di Scope 3 per queste categorie come pari a 1.879,90 tCO₂e.

	t CO ₂ e
Trasferte per lavoro tramite:	131,53
<i>Auto</i>	51,62
<i>Nave</i>	6,55
<i>Aereo</i>	63,17
<i>Treno</i>	10,19
Pendolarismo	1.748,37
TOTALE Scope 3	1.879,90

EMISSIONI CATENA DI FORNITURA

Per quanto riguarda quest'ulteriore tipologia di emissioni di Scope 3, il processo di analisi ha seguito invece diverse fasi. Innanzitutto, l'approccio adottato quest'anno è stato il cosiddetto "spend-based method" tramite cui è stato possibile ricavare il valore totale delle emissioni di CO₂ relativo ai prodotti e servizi acquistati grazie al valore totale degli acquisti avvenuti nel corso del 2022. L'analisi si è infatti ba-

sata, dapprima, sulla raccolta del totale degli acquisti suddivisi per fornitore e, successivamente, sulla tipologia di acquisto effettuato (forniture, servizi e lavori). Le voci di spesa così ottenute sono state categorizzate secondo i corrispettivi codici Ateco ai quali, a loro volta, sono stati associati i fattori di emissione di CO₂ equivalente specifici, tramite le tavole EEIO (Environmentally-Extended Input Output data).

Infine, è stata calcolata la sommatoria delle voci di spesa (esprese in mln€) moltiplicate per i coefficienti di emissione (espressi in tCO₂e/mln€) per ottenere il valore delle emissioni totali relative agli acquisti effettuati nel corso del 2022.

I dati raccolti hanno fatto emergere un valore di Scope 3 per questa categoria pari a 113.613,43 tCO₂e.

Di seguito viene riportata una tabella di sintesi delle emissioni imputabili alle attività di 2i Rete Gas.

Emissioni 2022

(Scope 1 + Scope 2 + Scope 3)

EMISSIONI	t CO ₂ e	%
SCOPE 1 (*)	390.168,39	76,65%
SCOPE 2	3.372,11	0,66%
SCOPE 3 (personale)	1.879,90	0,37%
SCOPE 3 (fornitori)	113.613,43	22,32%
TOTALE	509.033,83	

(*) include le emissioni dirette derivanti dalla fuggitività della rete.

Monitoraggio indicatori e KPI

Annualmente i Key Performance Indicator del SGI raccolti dalla Sede Centrale sono analizzati ed esposti nel documento di sistema "Riesame della Direzione" e portati all'attenzione dell'Amministratore Delegato; nello stesso documento il vertice aziendale individua e fissa gli obiettivi e i relativi KPI per l'anno successivo.

Per il 2022, al fine di ridurre il consumo di materie prime e risorse naturali, sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- **Efficientamento del consumo di energia primaria ai fini tecnologici.** I parametri definiti sono volti alla verifica della capacità di ottimizzare l'energia necessaria ad assicurare il preriscaldamento del gas nel processo di decompressione e nella gestione del processo di protezione catodica delle condotte in acciaio.

Al fine di determinare il KPI sono stati elaborati due indicatori:

> il primo, riferito al **rapporto tra la quantità di energia consumata nel periodo di riferimento e il volume di gas transitato nelle REMI** (per la misura di efficienza del processo di preriscaldamento).

Per il 2022, l'obiettivo era quello di mantenere l'indice al 0,00124 (Stm^3 gas consumato / Stm^3 gas transitato): il risultato ha registrato un valore di 0,00125 (Stm^3 gas consumato / Stm^3 gas transitato), leggermente al di sopra del target. I motivi del mancato raggiungimento dell'obiettivo sono principalmente la diminuzione dei volumi transitati nelle cabine REMI dotate di preriscaldamento, a cui corrisponde una diminuzione delle performance, unitamente a una minor percentuale di gas russo (che ha una differente composizione), nel mix energetico nazionale (dato gen-nov del

ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento Energia - DGIS), passato dal 40% al 20% circa.

> il secondo, riferito al **rapporto tra la quantità di energia elettrica consumata nel periodo di riferimento e i Km di rete in acciaio eserciti nello stesso anno** (per la misura di efficienza del processo di protezione catodica).

Come precedentemente indicato (Cfr. "Consumi energetici"), sin dal 2019 si è provveduto a segmentare ulteriormente la rendicontazione dei consumi energetici relativi agli impianti di protezione catodica focalizzandosi su impianti con consumi specifici più elevati. Il target prefissato nel Piano di Sostenibilità per il 2022 per raggiungere l'efficienza impiantistica sui predetti impianti/sistemi elettrici nella

normalizzazione dei consumi prevede una riduzione compresa fra un massimo del 12% e un minimo del 4%. I risultati consuntivati sul 2022 confermano il raggiungimento del target minimo con un efficientamento pari al 4,5%. Detta efficienza è calcolata su una base impiantistica di 44 impianti di protezione catodica che insistono su 1.832 km di condotta in acciaio pari a circa il 3,5% della rete in acciaio gestita.

- **Monitoraggio puntuale dei consumi di gas naturale per il riscaldamento degli immobili (uffici e magazzini).**

Nel corso del 2022 il monitoraggio di tale tipo di consumi di energia diretta è stato mantenuto e ulteriormente consolidato così come precedentemente indicato (Cfr. "Consumi energetici"), migliorando l'indicatore prestazionale al fine di dare un quadro completo dell'efficienza

energetica rispetto ai diversi vettori energetici utilizzati (gas naturale, energia elettrica). Pertanto, per il funzionamento degli immobili per i quali si ha la gestione diretta, viene valorizzata l'energia espressa in tep su m^2 di superficie. Il rapporto che ne deriva, preso quale riferimento per il 2022, è di 10,7 [$\text{tep} / \text{m}^2 \times 1000$] considerando tutta la superficie occupata da uffici e relative pertinenze compresi i depositi e i magazzini. Il valore target calcolato nel 2022 si consolida al valore di 10,9 [$\text{tep} / \text{m}^2 \times 1000$], con un aumento di circa il 2% rispetto all'anno precedente.

L'aumento è principalmente dovuto all'inclusione nel calcolo dei consumi di quelli relativi a utenze, tra cui quella dell'ufficio della Sede Centrale di Milano per le quali negli anni passati non erano disponibili i dati puntuali.

BIODIVERSITÀ

Con l'obiettivo di individuare e minimizzare gli impatti delle proprie attività sull'ambiente circostante, 2i Rete Gas si impegna a preservare e tutelare il territorio in cui opera.

Gli impatti che 2i Rete Gas potrebbe arrecare alla biodiversità sono innanzitutto quelli generabili dalla gestione dell'infrastruttura di rete, che sono valutati e autorizzati, sotto il profilo ambientale e di sicurezza, dalle Autorità comunali e regionali competenti. Inoltre, il Gruppo, laddove necessario, svolge anche delle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA)

per garantire il rispetto dell'ambiente e la tutela della biodiversità.

Per quanto riguarda invece gli impatti che potrebbero essere generati dalle attività di gestione e amministrazione, 2i Rete Gas ha effettuato un'analisi ad hoc. La prima fase del lavoro è stata approfondire la collocazione geografica degli immobili, di proprietà o in locazione dell'azienda sul territorio italiano, rispetto alle aree protette definite da Rete Natura 2000¹, per poi valutare i possibili rischi associati. Sono state analizzate le coordinate geografiche di oltre 100 immobili calcolando la distanza tra

questi e i perimetri delle aree protette secondo il database Natura 2000 più vicine. Le risultanze di tali analisi hanno confermato che tutti gli immobili di 2i Rete Gas si trovano all'esterno delle aree protette individuate e solo l'8,82% dei siti è a meno di un chilometro di distanza dai perimetri considerati.

Inoltre, per poter avere un grado di certezza maggiore rispetto ai possibili impatti che 2i Rete Gas potrebbe generare, a prescindere dalla vicinanza o meno dei propri immobili alle aree di Rete Natura 2000, si è proceduto ad un'analisi dei rischi fisici e di

reputazione tramite il tool Biodiversity Risk Filter (BRF)², sviluppato dal WWF e dall'organizzazione Climate & Company e presentato a gennaio 2023 al World Economic Forum. Le risultanze ottenute hanno mostrato che mediamente gli immobili di 2i Rete Gas hanno un impatto considerato medio-basso. Questo risultato è principalmente frutto del fatto che le attività svolte negli immobili considerati, rappresentando per la maggior parte uffici e magazzini, non generano alcun impatto negativo rilevante sulla biodiversità, seppure in alcuni casi si trovino adiacenti ad aree protette.



2i Rete Gas, data l'importanza del tema, si impegna in ogni caso a monitorare tale dato e ad avviare specifiche attività di mitigazione qualora dovessero verificarsi situazioni di pericolo per la salvaguardia della biodiversità.

¹ La rete Natura 2000 è considerata una delle più grandi e complete reti di aree protette del mondo, che copre oltre il 25% della superficie terrestre dell'Unione europea.

² WWF Biodiversity Risk Filter (2023). WWF Biodiversity Risk Filter Methodology Documentation, January 2023.

STAKEHOLDER



IMPEGNO

2i Rete Gas si propone nei confronti degli **stakeholder** con cui si rapporta come un interlocutore competente, affidabile e attento. Un interlocutore che pone al centro delle proprie prassi gestionali il perseguimento dell'**eccellenza operativa** e la **capacità di accogliere e farsi interprete delle sfide che riguardano il settore**, attraverso l'offerta di risposte concrete a esigenze specifiche quale contributo allo sviluppo delle realtà territoriali nelle quali opera, in pieno spirito collaborativo e di creazione di valore condiviso di lungo periodo, mediante:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- la collaborazione con Istituzioni pubbliche e Autorità mettendo il proprio know-how al loro servizio mediante la **partecipazione ai procedimenti di consultazione** volti ad affrontare e delineare future strategie di governo del settore energetico che producano **impatti sempre più efficaci ed efficienti per il territorio**.
- lo **sviluppo continuo dei canali** e degli **strumenti di dialogo**, nonché delle **iniziative di ascolto** rivolti ai clienti e il monitoraggio dei loro **livelli di soddisfazione**.
- l'attuazione di attività che contribuiscano a generare **impatti positivi per le comunità servite della rete** tra cui la ricerca di **livelli incrementali di qualità tecnica e commerciale** ma, allo stesso tempo, la **riduzione dei costi operativi aggredibili**, al fine di restituire valore alla collettività tramite un servizio **sicuro, continuo, affidabile e puntuale**, nonché una **minore incidenza del costo del servizio di distribuzione riflesso nella bolletta** in base alla regolazione di settore.
- la gestione della catena di fornitura improntata all'**etica**, alla **trasparenza** e alla **creazione di valore reciproco**.

Creare valore
CONDIVISO



5

RAPPORTI CON ISTITUZIONI E AUTORITÀ E CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Coerentemente ai principi ed ai criteri di condotta sanciti dal Codice Etico ed attuando comportamenti caratterizzati da trasparenza, correttezza e tracciabilità, il Gruppo si rapporta con Istituzioni pubbliche, Autorità ed Associazioni di categoria, mettendo il proprio know-how a servizio della Comunità al fine di erogare il miglior servizio nei territori in cui opera.

I rapporti con gli enti regolatori e le autorità di controllo sono gestiti attraverso specifiche strutture e figure aziendali che si occupano della gestione delle comunicazioni verso di loro o direttamente o coordinando le altre funzioni di volta in volta interessate, a seconda delle tematiche.

La funzione Affari Regolatori della Direzione Affari Generali assicura il costante monitoraggio dei temi regolatori e istituzionali supportando le strutture interessate nell'interpretazione delle disposizioni regolatorie rilevanti e nel-

la gestione delle comunicazioni verso le Istituzioni e le Autorità interessate.

In relazione all'argomento trattato, le istanze sono monitorate ed indirizzate internamente per competenza alle diverse funzioni aziendali, con le quali vengono definiti i corrispondenti riscontri. Per quanto riguarda gli enti regolatori e le autorità di controllo, rischi ed opportunità sono gestiti attraverso il costante monitoraggio dei provvedimenti da questi emanati e la partecipazione ai processi di formazione dei provvedimenti medesimi, mediante i propedeutici procedimenti di consultazione.



A tal proposito 2i Rete Gas ha partecipato nel 2022 a tutti i procedimenti di consultazione avviati nell'anno dall'ARERA di interesse sulla regolazione del servizio e delle infrastrut-

ture di distribuzione del gas naturale, aventi ad oggetto tutti gli aspetti ad essa correlati (n.10 consultazioni sviluppate nell'anno, oltre a quelle avviate alla fine dell'anno precedente e completate nel 2022).

Nel 2022, inoltre, la Capogruppo 2i Rete Gas S.p.A. sino al mese di aprile è stata associata ad **Igas** (Associazione di imprese gas facente capo a Confindustria), aggregatasi poi, dal mese di maggio, ad **Anigas**, dando vita ad una nuova compagine associativa, **Proxigas**, cui 2i Rete Gas è divenuta quindi associata. La partecipazione alle associazioni di categoria, oltre a tutelare gli interessi delle imprese che vi aderiscono, facilita il dialogo con le istituzioni e il confronto con gli altri operatori e rafforza la percezione di 2i Rete Gas quale riferimento nel settore da parte degli stakeholder.

Attraverso l'associazione di settore di appartenenza, nel 2022 2i Rete Gas S.p.A. ha partecipato a tavoli tecni-

co-normativi di confronto con l'ARERA e/o con i Ministri competenti, per veicolare esigenze e criticità gestionali-operative nell'implementazione di indirizzi e prescrizioni.

I rapporti con le associazioni di categoria sono gestiti attraverso specifiche strutture aziendali che coordinano e gestiscono i flussi informativi e i rischi e le opportunità da essi derivanti. In particolare, i rapporti con Proxigas (e prima con Igas) sono gestiti attraverso la partecipazione attiva, tramite propri rappresentanti, a Commissioni, gruppi di lavoro, task force e anche agli organi associativi nella definizione delle posizioni rappresentate nei confronti di Autorità, Istituzioni e stakeholder.

Prima attraverso Igas e poi attraverso Proxigas, 2i Rete Gas nel 2022 ha anche partecipato alle attività del **Comitato Italiano Gas (CIG)**, associazione tecnica nazionale di riferimento per la normativa nel settore dei gas combustibili, esprimendo proprie figure, quali

rappresentanti dell'associazione, in Commissioni e gruppi di lavoro, oltre che negli organi del Comitato. 2i Rete Gas S.p.A. partecipa inoltre, tramite una propria rappresentanza, anche alle attività in materia di energia sviluppate dal Gruppo Energia di Assolombarda.

Infine 2i Rete Gas S.p.A. mette il proprio know-how operativo a disposizione e a supporto della Protezione Civile. La Capogruppo, già da parecchi anni, è rappresentata nel "Comitato Operativo allargato", cioè fa parte di quei soggetti che, in casi particolari, a seconda dell'evento calamitoso e a discrezione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile o su proposta del Direttore operativo per il coordinamento delle emergenze del Dipartimento, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato. Negli scorsi anni ha partecipato a numerose riunioni di Comitato Operativo, contribuendo in termini di supporto attivo in occasione degli eventi calamitosi avvenuti ad esempio a L'Aquila e Amatrice e offrendo

un contributo in termini di confronto nell'ambito di aggiornamenti su tematiche specifiche.

Nel corso dell'anno, in particolare, la Capogruppo ha partecipato all'esercitazione "Sisma dello Stretto 2022" che, con l'obiettivo di testare la risposta operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile a un evento sismico in un'area a elevata pericolosità, si è svolta dal 4 al 6 novembre coinvolgendo complessivamente 56 comuni di cui 37 in Calabria e 19 in Sicilia. Durante l'esercitazione tutte le componenti del Servizio Nazionale si sono misurate a fronteggiare i numerosi scenari allestiti nell'ambito della simulazione di un terremoto di magnitudo 6.0 con conseguente allerta maremoto, diramata tramite un sistema denominato "IT Alert", e un impatto significativo su abitazioni e popolazione.

Nello specifico 2i Rete Gas S.p.A. ha preso attivamente parte all'esercitazione in qualità di società concessionaria del servizio di distribuzione del gas nei comuni di Reggio Calabria, Motta San Giovanni, Roccavaldina e Monforte San Giorgio. Oltre a implementare le attività di volta in volta previste dalla pianificazione e dagli scenari, la società ha partecipato

alle riunioni della Di.Coma.C. allestita a Reggio Calabria. Su richiesta della struttura che coordina i Servizi Essenziali, ha simulato la messa a disposizione di risorse propedeutiche alla realizzazione di specifici interventi come, ad esempio, l'analisi degli eventuali danni subiti agli impianti di distribuzione, la ricerca di dispersioni a seguito di segnalazione di odore di gas e la riattivazione della fornitura presso luoghi sensibili come i presidi sanitari.

Consapevole del ruolo rivestito nella creazione di valore condiviso per tutti i soggetti che interagiscono con il Gruppo o ne sono influenzati, 2i Rete Gas si prefigge di svolgere l'esercizio delle proprie attività applicando metodologie di miglioramento continuo e criteri di efficienza ed economicità gestionale, con particolare attenzione a generare impatti positivi per le comunità servite. A tal fine le linee di azione individuate e presidiate da 2i Rete Gas S.p.A. per sviluppare una sempre maggior attenzione allo sviluppo del territorio e alla crescita della collettività ove insistono le proprie attività di business, si concretizzano:

- nello **sviluppo consapevole dell'infrastruttura di rete sul territorio** che, attraverso una costante in-

terlocuzione con la pubblica amministrazione, individua le aree di espansione tenendo in conto le esigenze specifiche della collettività attuali e future, intercettando e valutando gli interventi in modo analitico e puntuale rispetto la pianificazione definita negli strumenti urbanistici territoriali. Nel 2022 il Gruppo 2i Rete Gas ha intrattenuto una costante interlocuzione con le pubbliche amministrazioni nei cui comuni risulta concessionaria del servizio di distribuzione gas metano, gestendo circa 650 incontri, nei quali sono state dibattute tematiche volte a migliorare la fruibilità ed efficienza del servizio e la sua estensione a beneficio della collettività. A tal fine, il Gruppo 2i Rete Gas, per valutare in via preliminare e avere una maggior consapevolezza degli impatti generati dai propri investimenti in accoglimento alle richieste ed esigenze anche rivenienti dall'interlocuzione con le Municipalità, nel corso del 2022, ha continuato ad utilizzare il modello di valutazione "costi-benefici" degli investimenti, precedentemente sviluppato, che nello specifico considera, oltre al mero costo dell'intervento, anche parametri quali la sostituzione di fonti ener-

getiche maggiormente inquinanti, la minimizzazione dei costi energetici per la comunità, le differenti territorialità e climaticità, funzionali a misurare la sostenibilità delle iniziative. In tal modo le decisioni di investimento, anche nel corso del 2022, sono state ponderate non solo da un punto di vista tecnico e finanziario ma anche sotto il profilo ambientale e sociale, stimando i vantaggi o gli svantaggi generabili da un investimento, valutandone anche gli impatti sul benessere sociale, nell'ottica di una sempre più trasparente condivisione delle opportunità di realizzazione di un intervento con le Comunità e le Autorità Locali.

Il 2022 ha registrato l'avanzamento di 40 iniziative di sviluppo della rete di distribuzione gas, avviate nel corso del 2021 in seguito ad analisi eseguite applicando il citato modello di valutazione e ottenendo un risultato di completa compatibilità con i criteri stabiliti. Queste iniziative, con un investimento complessivo di 57,5 M€, garantiranno al loro completamento e alla conseguente messa a regime l'accesso al servizio a circa 15.600 nuovi clienti finali della rete.

- nella **pianificazione sostenibile degli interventi di estensione e potenziamento dell'utilizzo del gas come vettore energetico**, privilegiando lo sviluppo verso le aree e i territori in cui la proposta del gas naturale sia competitiva rispetto a vettori alternativi in termini di beneficio complessivo per il cliente finale, sia in termini economici, sia dal punto di vista del contributo differenziale alla decarbonizzazione e alla riduzione dell'inquinamento dell'aria.

Nel perseguimento di una sempre maggiore attenzione e sensibilità sugli impatti nei confronti della collettività e del territorio e nell'ottica di **supportare la transizione energetica attraverso il proprio business, mediante il monitoraggio della natura del vettore che si va a sostituire con i nuovi allacciamenti ed il vettore scelto come alternativa al gas metano**, nel 2022 sono state condotte dagli operatori di 2i Rete Gas e dalle imprese appaltatrici interviste svolte sul campo ai clienti richiedenti la prima attivazione/disattivazione del gas metano nei comuni gestiti da 2i Rete Gas.

Sul totale delle 43.522 prestazioni eseguite quale primo allacciamento

to alla rete, sono state raccolte 13.825 interviste a cui vanno sommate 4.474 interviste rivolte a coloro che hanno disdetto la fornitura per passare ad altra fonte (sul totale delle 95.920 prestazioni di disdette effettuate). Dall'analisi delle interviste è risultato che la fonte principale di provenienza per chi sceglie il gas metano è il GPL per tutti gli usi, seguita da EE e Gasolio.

Inoltre, dalla comparazione di queste evidenze con i risultati della indagine di Customer Satisfaction svolta nel 2022 su un campione di 1.981 intervistati fra coloro che hanno richiesto l'attivazione della fornitura fra luglio e dicembre del 2021, il GPL e il Gasolio si confermano come fonti energetiche di provenienza sostituite in favore del metano per i diversi usi, seppur con una prevalenza del gasolio per il riscaldamento.

Infine, ulteriori approfondimenti/focus sono stati effettuati con le informazioni raccolte sulla base degli ultimi dati ISTAT disponibili sulle fonti energetiche utilizzate dagli italiani.

Conseguentemente alle analisi, per il 2022 e nelle zone con un

buon potenziale, è stata quindi definita una strategia di comunicazione volta a privilegiare i territori nei quali risultano maggiormente diffuse le fonti energetiche più inquinanti, in particolare GPL e Gasolio, individuando pertanto a livello prima regionale e poi provinciale le aree su cui concentrare le iniziative atte a incrementare l'utilizzo dell'infrastruttura gas ove si registra una presenza di GPL o Gasolio superiore alla media nazionale/regionale. Nella pianificazione riguardante detta iniziativa, sono state allocate risorse volte a sostenere l'implementazione delle attività di comunicazione.

- nell'**utilizzo di tecnologie e modalità operative che minimizzano il costo dell'intervento e contemporaneamente privilegino l'utilizzo di materiali aventi un ciclo di vita più lungo e approvvigionati da una filiera di produzione sempre più sostenibile**, riducendo contemporaneamente la produzione di rifiuti derivante dalla dismissione a fine ciclo.

2i Rete Gas già da svariati anni ha intrapreso un progetto che prevede la sostituzione di tratte di rete

classificata come "vetusta", privilegiando la realizzazione con rete in polietilene. I driver che individuano la progressiva opportunità di sostituzione tengono conto dell'anno di costruzione, delle fughe rilevate sulla condotta a fronte della sorveglianza periodica e del numero di interventi di riparazione registrati nell'anno.

La scelta dell'utilizzo del polietilene ormai da anni si conferma vincente sia per la garanzia di durata della vita utile del bene nel tempo, sia per i minori impatti ambientali derivanti dai processi di costruzione e posa oltre che dal successivo esercizio.

Risulta importante rilevare che la minor complessità di costruzione e l'utilizzo di tecnologie a basso impatto, che permettono la posa in opera di tubazioni interrato o il recupero funzionale (parziale, totale o sostituzione) di condotte interrato esistenti senza ricorrere agli scavi a cielo aperto (no dig), riduce le tempistiche di lavorazione e delle cantierizzazioni limitando di fatto gli impatti sulla collettività (viabilità e interdizione di aree pubbliche).

In ultimo, la gestione delle reti in polietilene non soggette a deterioramento da corrosione come quelle in acciaio, abbate sensibilmente i consumi energetici dei processi di protezione catodica applicati all'intera infrastruttura, riducendo indirettamente l'impatto ambientale prodotto dal Gruppo nella conduzione degli impianti gestiti. Inoltre, sulla base delle sperimentazioni svolte sino ad oggi e riportate in letteratura, il polietilene ha una migliore compatibilità con il trasporto di miscele di metano e idrogeno rispetto all'acciaio.

- nell'**individuazione di fornitori**, ove consentito dalla normativa vigente ed in armonia con il Codice dei contratti pubblici, che **abbiano una collocazione geografica il più possibile sovrapposta alle aree di intervento**, favorendo la retrocessione del valore della commessa a livello locale, attivando quanto più possibile un ciclo virtuoso di approvvigionamento dei materiali in loco.
- nell'**interlocazione con l'indotto del settore di installazione degli impianti interni**, con specifico riferimento ad attività volte al coin-

volgimento e alla formazione degli installatori locali (Cfr. "Modello di sviluppo commerciale"), attivando una sinergia che favorisca la trasformazione impiantistica contestualmente allo sviluppo dell'infrastruttura della rete gas.

In tale ottica, 2i Rete Gas **ricerca** livelli incrementali di qualità tecnica e commerciale ma, allo stesso tempo, **persegue la riduzione costante e progressiva dei costi operativi aggredibili, al fine di restituire valore alla collettività e ai principali stakeholder (comuni ed enti locali; società di vendita;** clienti finali della rete) sia assicurando un servizio sicuro, continuo, affidabile e puntuale, sia realizzando una **minore incidenza del costo del servizio di distribuzione riflesso nella bolletta in base alla regolazione di settore.**

Il Gruppo ritiene infatti che tale approccio rappresenti un fattore chiave per la creazione di valore diffuso, oltre che un **concreto contributo al miglioramento della qualità della vita delle comunità servite.**

ATEM "NAPOLI 1"

Un positivo esempio di retrocessione di valore al territorio

La presa in carico da parte di 2i Rete Gas della gestione del servizio di distribuzione del gas nell'ATEM "Napoli1 - Città di Napoli e Impianto Costiero" (Cfr. "Perimetro di Riferimento") rappresenta la prima **alternanza tra distributori in un perimetro rilevante**. Si tratta del passaggio di consegne di impianti della distribuzione del gas più complesso e importante sinora avvenuto in Italia. Allo stesso tempo costituisce un concreto **esempio di positiva retrocessione di valore al territorio** attraverso il canone offerto in gara, che è libero da vincoli di destinazione d'uso e comporta una riduzione immediata della bolletta dei clienti finali, stimata complessivamente per l'intero ATEM in circa € 5,0 mln all'anno.

Il Canone complessivo riconosciuto ai Comuni, che a differenza del precedente sarà totalmente a carico del gestore entrante, per tutto il periodo di affidamento dei dodici anni sarà mediamente pari a circa € 3,6 mln annui, importo riconosciuto dal nuovo gestore sulla base delle efficienze stimate dalla gestione.

Sono inoltre stati versati ai comuni ulteriori € 10 mln, finalizzati a sostenere iniziative di efficienza energetica che verranno realizzate direttamente dai Comuni stessi.

L'affidamento prevede nuovi **investimenti per circa 240 milioni di euro** al fine di ammodernare, mantenere e ampliare nell'arco dei prossimi 12 anni l'infrastruttura.

In particolare, tra gli interventi previsti nel piano si segnalano:

- la manutenzione straordinaria di circa 170 chilometri di rete, oltre a 6 cabine di primo salto, 233 gruppi di riduzione finale e più di 15.000 impianti di derivazione utenza;
- il completamento della digitalizzazione della rete e degli impianti, attraverso l'installazione di misuratori di ultima generazione oltreché i sistemi di monitoraggio e controllo a distanza delle apparecchiature di servizio;
- la realizzazione di circa 125 chilometri di sviluppo della rete, per estendere il servizio a cittadini che attualmente ne sono privi;
- un importante piano in interventi di efficienza energetica sia sulla rete di distribuzione che sulle sedi e gli automezzi che saranno utilizzati dalla società per la gestione dell'ambito.

RELAZIONI CON I CLIENTI

2i Rete Gas si rapporta con distinte tipologie di clienti e, nella concezione che il miglioramento continuo dei servizi a loro offerti si basi, oltre che su solide competenze, anche sull'ascolto e sul dialogo, ne monitora il livello di soddisfazione.

I clienti con cui il Gruppo, per la natura del proprio business, si relaziona sono tipicamente costituiti da tre categorie:



COMUNI ed ENTI LOCALI

In virtù degli accordi/contratti di concessione per l'esercizio del servizio di distribuzione gas.



SOCIETÀ di VENDITA

In relazione al servizio di distribuzione erogato all'utente della rete.



CLIENTI FINALI della RETE

Per il servizio di pronto intervento in relazione alle problematiche del servizio di distribuzione gas; per le attività di preventivazione relative a richieste di nuovi allacciamenti e/o modifiche di impianti già esistenti e per l'attività di manutenzione e sostituzione dei contatori.

Dialogo

2i Rete Gas, oltre ad aver implementato l'utilizzo dei canali di dialogo previsti dal Regolatore, mette a disposizione delle distinte tipologie di clienti con cui si interfaccia **strumenti ed occasioni di contatto capaci di rispondere alle loro richieste in modo sempre più efficace, esaustivo e responsabile.**

RAPPORTI CON ENTI LOCALI

Nell'ambito della Direzione Affari Generali, la struttura Rapporti Enti Locali cura tutte le attività atte a presidiare efficacemente la relazione con gli enti concedenti, secondo quanto previsto nei contratti di concessione i cui canoni, per l'esercizio 2022, sono ammontati a circa 62 milioni di euro a livello consolidato. Il presidio avviene nel rispetto della normativa applicabile nonché del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, del Codice Etico e delle procedure aziendali volte a tracciare e monitorare i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Nell'anno 2022 risultano mappati, nel contesto dei processi e delle istruzioni operative sviluppati in base ai principi del Modello di

Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 e dedicati alla gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, **650 incontri** svolti da 2i Rete Gas S.p.A. presso **558 Pubbliche Amministrazioni** a cui si aggiungono 229 incontri svolti da 2i Servizi Energetici presso 102 Pubbliche Amministrazioni.

A tale scopo la funzione supporta le strutture territoriali e di sede per l'interpretazione dei contratti e per la corretta identificazione e l'adempimento agli obblighi concessori, disponendo di referenti territoriali distribuiti sui Dipartimenti che rappresentano un efficace collegamento tra la sede centrale e i Dipartimenti nel flusso di informazioni e processi operativi di competenza.

Per la gestione delle concessioni viene utilizzato uno specifico applicativo con le informazioni principali dei contratti, con particolare riferimento al grado di proprietà degli impianti e al loro trattamento alla scadenza naturale in tema di devoluzione, che è integrato con altri applicativi della piattaforma informatica di 2i Rete Gas, al fine di registrare le informa-

zioni concessorie in modo univoco e certificato, soprattutto nel processo di consuntivazione degli investimenti.

La funzione coordina, inoltre, le attività interne al Gruppo interfacciandosi con la Stazione Appaltante e gli Enti Locali nella fase di identificazione del valore di rimborso degli impianti, propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara, nel rispetto e in adempimento alle previsioni normative del D.M. 226/11 ("Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2012, n. 22, S.O.").

Nell'anno 2022 risultano inviati **141 art.4 D.M. 226/11 "Stato di consistenza dell'impianto"** e **129 art.5 D.M. 226/11 "Valorizzazione impianto"** che, congiuntamente ad altre lavorazioni complementari (revisioni, integrazione dati, ecc.), compongono un

complessivo di **561 pratiche inviate.**

Al 31.12.2022 e a livello consolidato le valorizzazioni condivise con la Pubblica Amministrazione risultano 852.

CALL CENTER COMMERCIALE

Il Gruppo mette a disposizione a titolo gratuito un servizio di call center, attivo nei giorni lavorativi, attraverso due numeri verdi dedicati ai clienti finali della rete.

Tale servizio, integrativo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, costituisce un plus per i clienti finali della rete e consente di richiedere maggiori informazioni relative a:

- **aspetti di natura commerciale**, con un numero verde dedicato alle richieste di attivazione ai sensi della delibera ARERA 40/2014/R/gas e s.m.i., ai preventivi commerciali, alle riattivazioni della fornitura in precedenza sospesa per Pronto Intervento/perdita dell'impianto interno, ai servizi di ultima istanza, al portale clienti finali e alle campagne commerciali in essere;
- **contatore elettronico**, con un numero verde dedicato alle richieste

di informazioni e per la fissazione di un appuntamento personalizzato per la sostituzione del contatore tradizionale con il contatore elettronico, qualora non sia stato possibile effettuare tale sostituzione in occasione dell'intervento pianificato.

Nel corso del 2022 il call center commerciale di 2i Rete Gas ha ricevuto **278.677 chiamate** (332.593 nel 2021) delle quali **265.878** sono state gestite (291.674 nel 2021). Lo standard di servizio prevede il rispetto di una percentuale minima mensile di chiamate gestite fissata al 92%: per l'anno 2022, la performance complessiva è risultata superiore, attestandosi al **95,40%**.

Per il 2023 permane l'obiettivo di proseguire con l'ottimo livello di servizio erogato, mantenendo le percentuali al di sopra dello standard di servizio previsto contrattualmente. Tale obiettivo sarà perseguito, in linea a quanto fatto nel 2022, proseguendo nell'attività di interlocuzione costante e con un'importante attività di formazione verso gli operatori del call center.

PORTALE CLIENTI FINALI DELLA RETE

Dal 2017 è operativo un **portale Internet**, con accesso in area riservata e **dedicato ai clienti finali della rete e agli installatori delegati**, attraverso il quale è possibile inviare la documentazione afferente alle pratiche di attivazione di una nuova fornitura ai sensi della delibera ARERA 40/2014/R/gas e s.m.i., nonché controllare lo stato di avanzamento delle pratiche stesse.

Oltre alla **dematerializzazione della documentazione cartacea** con conseguente **riduzione degli impatti ambientali** e delle **tempistiche di inoltro della documentazione** stessa da/per il cliente finale, questo portale consente l'ottimizzazione delle **tempistiche di attivazione delle forniture**.



INCONTRO CON LE SOCIETÀ DI VENDITA

Anche nel 2022, 2i Rete Gas ha tenuto, in modalità webinar, il consueto convegno annuale di confronto e condivisione con i referenti delle società di vendita operanti sulle reti di distribuzione gas delle società del Gruppo. Gli argomenti trattati sono stati "ATEM Napoli 1: Avvio della gestione di 2i Rete Gas S.p.A."; "La Delibera 269/2022/R/gas: il punto di vista di 2i Rete Gas"; "La riforma del Bonus Gas: a che punto siamo?"; "Contatori Elettronici e Telegestione", "Il Nuovo Portale di 2i Rete Gas".



L'incontro ha visto la partecipazione di **91 società di vendita** e dei rispettivi **180 referenti**.

Gestione dei reclami

Il Gruppo gestisce i reclami ricevuti dai clienti finali in accordo con le regole dell'ARERA e nei tempi e secondo le modalità definiti dalle proprie procedure e istruzioni interne.

Le principali tematiche per le quali sono pervenute richieste di informazioni e/o reclami da parte dei clienti finali riguardano la verifica del dato di misura e la ricostruzione dei consumi, con particolare riferimento all'attività di sostituzione dei contatori tradizionali con contatori di tipo elettronico prevista dalla delibera ARERA 631/2013/R/gas del 27/12/2013, seppure nettamente in calo rispetto all'anno precedente, nonché agli interventi necessari per la sostituzione dei misuratori elettronici guasti, oltre ai reclami afferenti l'esecuzione dei lavori.

Nel corso del 2022, il Gruppo ha ricevuto e gestito **4.832 richieste scritte** (5.463 nel 2021), delle quali:

- 3.445 classificate come reclami/richieste di informazioni soggette al rispetto dello standard generale di qualità commerciale previsto dall'Art.50 della delibera ARERA 569/2019/R/gas;
- 1.006 classificate come varie;

- 381 richieste pervenute dallo Sportello del Consumatore afferenti unicamente alla tematica del bonus gas.

99,91%
indice gestione reclami/
richieste di informazioni
soggette al rispetto dello
standard generale ARERA

0,07%
reclami/richieste di
informazioni soggette al
rispetto dello standard
generale ARERA su PdR

La normativa prevede il rispetto di una percentuale minima annua del 95% applicabile per ciascuna regione di pratiche a cui viene comunicata la risposta entro il tempo massimo di 30 giorni.

L'obiettivo per il 2023 è quello di mantenere gli standard aziendali

in materia di gestione dei reclami scritti e richieste di informazioni scritte in linea con il trend del 2022.

Nel corso dell'anno 2022 sono state gestite **463 pratiche di conciliazione** (554 pratiche nel 2021), 437 intrattenute in qualità di ausilio tecnico (conciliazioni indirette, pari a 521 nel 2021) e 26 in qualità di parte della conciliazione (conciliazioni dirette, pari a 33 nel 2021), in calo rispetto all'anno precedente sebbene i dati complessivi elaborati da ARERA (aggiornati al primo semestre 2022) confermino la tendenza, già evidenziata negli ultimi anni, all'incremento dello strumento conciliativo come mezzo di composizione delle controversie tra clienti finali e operatori di energia elettrica e gas.

Infine, risultano essere state gestite nell'anno 1.193 richieste di dati tecnici acquisibili con lettura del gruppo di misura (c.d. M01, pari a 1.613 nel 2021) e 6.991 richieste di altri dati tecnici (c.d. M02, pari a 9.611 nel 2021).

Soddisfazione

Nei confronti delle diverse tipologie di clienti con cui si rapporta, 2i Rete Gas S.p.A. effettua da tempo e con cadenza annuale un'indagine di **customer satisfaction** che, quale **occasione di ascolto e stimolo al miglioramento delle performance**, è volta a:

- misurare il livello qualitativo percepito rispetto a specifici aspetti del servizio erogato;
- valorizzare le risultanze nell'ottica di presidiare il soddisfacimento delle attese;
- definire e implementare piani di azione specifici per mantenere nel tempo i livelli prestazionali riconosciuti come già elevati e assicurare una gestione ottimale degli spunti di miglioramento identificati.

L'edizione più aggiornata dell'indagine di customer satisfaction è quella ultimata nel 2022 sul periodo di competenza 2021.



Ogni anno la Capogruppo effettua un'indagine di customer satisfaction

Per quanto riguarda i **Comuni**, l'analisi è stata realizzata con una duplice metodologia d'indagine: qualitativa condotta su 10 pubbliche amministrazioni selezionate fra le più rappresentative e quantitativa, svolta in modalità CAWI (computer assisted web interviewing) e che ha coinvolto l'intera restante parte dei comuni gestiti da 2i Rete Gas al momento dell'erogazione dei questionari, cioè 2.176, su due differenti ambiti:

- uno specifico questionario, introdotto per la prima volta nell'indagine ultimata nel 2022, è stato rivolto a 484 Comuni visitati nel corso del 2021 nell'ambito del "Progetto Incontri", ottenendo riscontro da 51 referenti degli Enti Locali coinvolti;
- un secondo questionario è stato indirizzato ai restanti 1.692 Comuni, ottenendo riscontro da 179 Sindaci/Segretari Comunali e da 307 Tecnici.

In particolare, la soddisfazione di comuni ed enti locali è risultata riconducibile alle evidenze di seguito ripilogate.

PRINCIPALI EVIDENZE EMERSE DALLA MODALITÀ QUALITATIVA

> **Partnership e disponibilità:** reperibilità ed efficienza (costante proattività, flessibilità, contatti immediati e diretti, problem solving); rapporto paritario e costante

> **Affidabilità e tempestività:** operatore del settore di riferimento competente, capace, qualificato, estremamente attento, efficiente, pronto/puntuale, serio e professionale, ottima conoscenza del territorio

PRINCIPALI EVIDENZE EMERSE DALLA MODALITÀ QUANTITATIVA

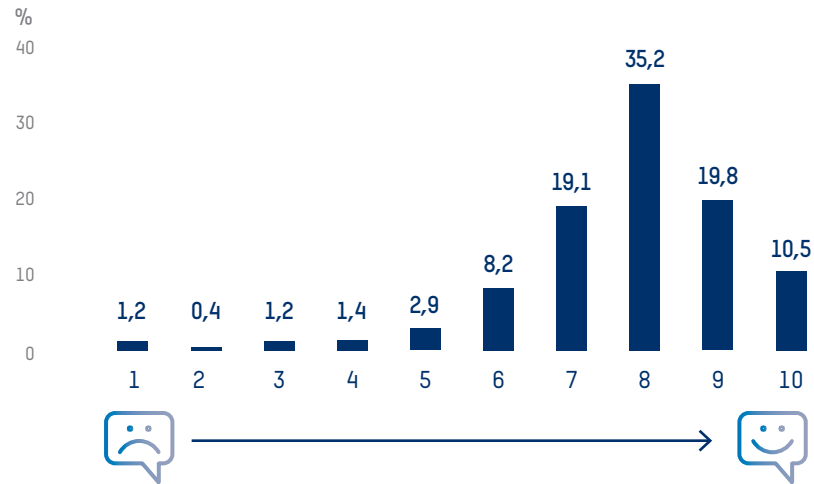
> **Diffuso gradimento ed apprezzamento per la nuova iniziativa di comunicazione:** contenuto informativo della visita, sia in termini di informazioni fornite che di disponibilità e capacità del referente di fornire i riscontri richiesti dall'Ente; gli Enti rispondenti all'indagine ne auspicano la prosecuzione: le visite si sono rilevate molto utili per veicolare un rapporto di vicinanza ed un reale interesse verso le esigenze degli utenti

> **Gentilezza e cortesia del referente aziendale:** professionalità, competenza, capacità di interpretare le esigenze conoscitive

> **Chiarezza e tempestività:** percezione della figura del referente come reale supporto

> **Sicurezza e tutela ambientale:** percezione molto positiva dei Sindaci su 2i Rete Gas in termini di sicurezza ed attenzione alla tutela ambientale nello svolgimento del servizio di distribuzione gas.

Nel complesso, quanto è soddisfatto di 2i Rete Gas? - Comuni



Anche per quanto riguarda le **Società di Vendita**, l'analisi è stata realizzata con una duplice metodologia d'indagine: una di tipo qualitativo, orientata a sondare la percezione di efficienza del servizio offerto ai Top Client (5 società attive nella vendita di gas metano, che somministrano la fornitura

di gas al 74% dei PDR attivi gestiti dalle società del Gruppo); l'altra di tipo quantitativo, rivolta ai restanti trader (293 società di vendita che forniscono in aggregato un ulteriore 26% dei PDR attivi gestiti dalle società del Gruppo), operanti sulle reti di distribuzione del Gruppo.

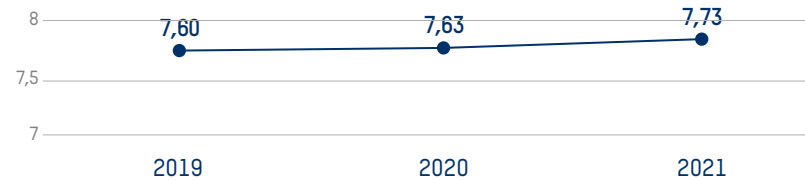
I risultati dell'indagine, che nell'insieme hanno coperto l'83,4% dei PDR gestiti, esprimono un **giudizio pienamente positivo** nei confronti dell'operato di 2i Rete Gas che si basa su aspetti operativi e relazionali.

PRINCIPALI ASPETTI SEGNALATI NEL GIUDIZIO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI 5 TOP CLIENT

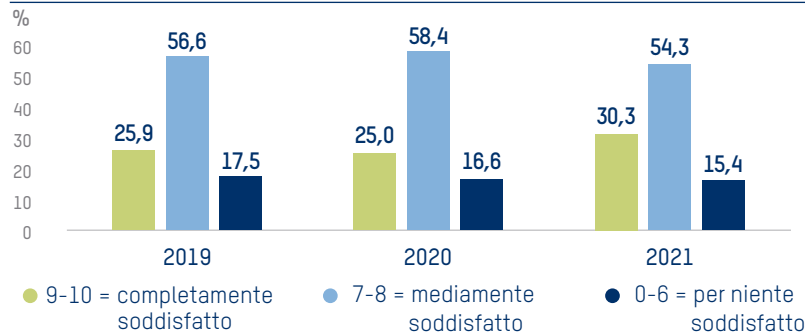
Tra i Top Client si conferma una **soddisfazione complessiva molto elevata**. Trasversalmente agli intervistati il gradimento si fonda su specifici aspetti relazionali ed operativi, in molti casi peculiari dell'approccio gestionale di 2i Rete Gas rispetto agli altri operatori del settore:

- **Partnership:** referenti della funzione Servizi Commerciali di Rete percepiti come "colleghi", apertura costante al dialogo ed al confronto, "punti di contatto ed incontro costanti, apertura alla modifica di prassi consolidate per venire sempre più incontro alle esigenze delle società di vendita, competenza sulle dinamiche dei consumatori, dinamismo, in termini di attività e servizi che vanno oltre quanto regolato dall'ARERA, con l'introduzione di iniziative azienda/nuove pratiche che intercettano esigenze e prevedono eventuali problemi futuri con il cliente finale", flessibilità ed adattamento al continuo mutare del contesto normativo;
- **Proattività:** elevata attenzione all'evoluzione della normativa e alla condivisione dei relativi impatti con le società di vendita, incontri periodici, numero maggiore di letture rilevate, gestione snella delle comunicazioni;
- **Affidabilità:** grande competenza, assoluta correttezza e trasparenza.

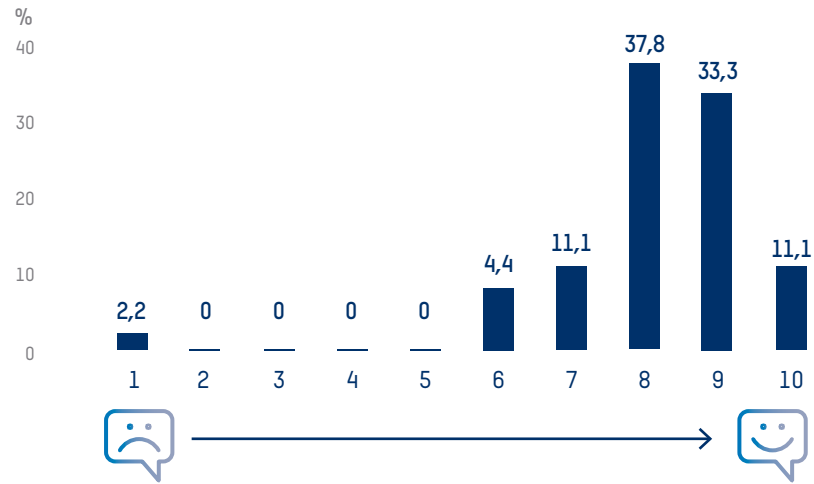
Soddisfazione media annua complessiva - Comuni



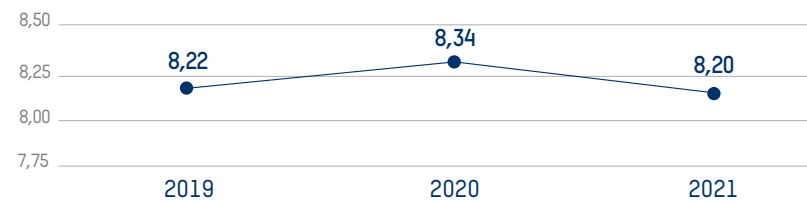
Fasce di soddisfazione 2019-2020-2021 - Comuni



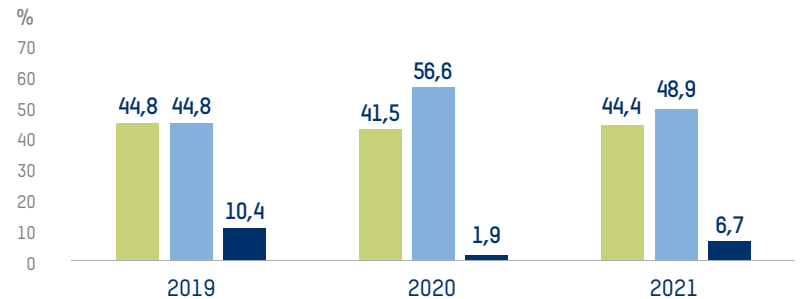
Nel complesso, quanto è soddisfatto di 2i Rete Gas? - Società di vendita



Soddisfazione media annua complessiva - Società di vendita



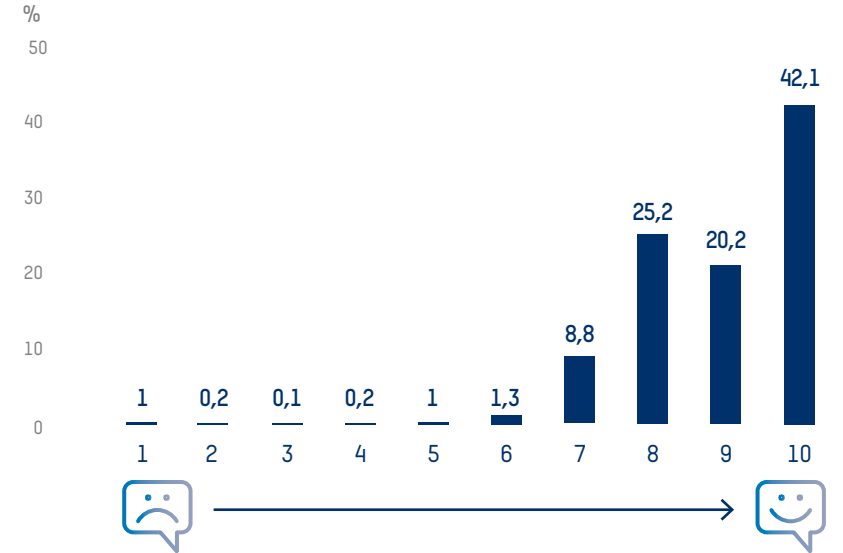
Fasce di soddisfazione 2019-2020-2021 - Società di Vendita



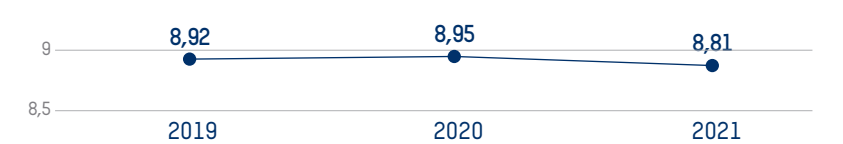
Per quanto riguarda la soddisfazione dei **clienti finali della rete** per il servizio di pronto intervento, erogato nel rispetto degli obblighi regolatori sulla sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas, nel 2022 l'indagine è stata condotta su un campione complessivo di 2.500 cittadini che si sono rivolti al pronto intervento (2.476 della Capogruppo e 24 di 2i Rete Gas S.r.l. e Cilento Reti Gas S.r.l.) e si è svolta mediante interviste telefoniche CATI (Computer Aided Telephone Interviewing).

Come già nei precedenti anni, il servizio si è confermato particolarmente performante e quindi tutelante per il Gruppo che, nell'ottica di miglioramento continuo della propria performance verso i clienti finali della rete, ricerca sempre di elevare progressivamente i propri standard rispetto a quelli stabiliti dal Regolatore.

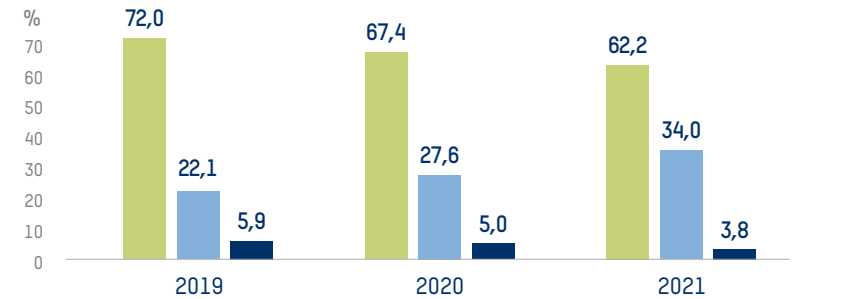
Nel complesso, quanto è soddisfatto di 2i Rete Gas S.p.A.? - Clienti finali della rete



Soddisfazione media annua complessiva - Clienti finali della rete



Soddisfazione media annua complessiva - Clienti finali della rete



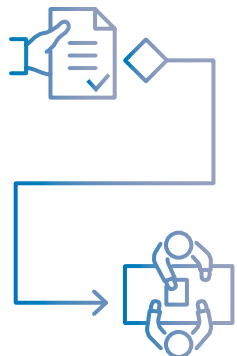
- 9-10 = completamente soddisfatto
- 7-8 = mediamente soddisfatto
- 0-6 = per niente soddisfatto

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

2i Rete Gas collabora in maniera trasparente e strutturata con numerosi fornitori ed appaltatori. Elemento comune alle diverse collaborazioni è quello di costruire rapporti commerciali duraturi basati sulla costante ricerca di elevati standard prestazionali e sulla reciproca creazione di valore.

Dato l'elevato numero di partner industriali, fornitori e appaltatori coinvolti nella catena di fornitura e al fine di gestire e mitigare eventuali rischi, 2i Rete Gas ha sviluppato procedure e strumenti ben definiti per regolamentare queste

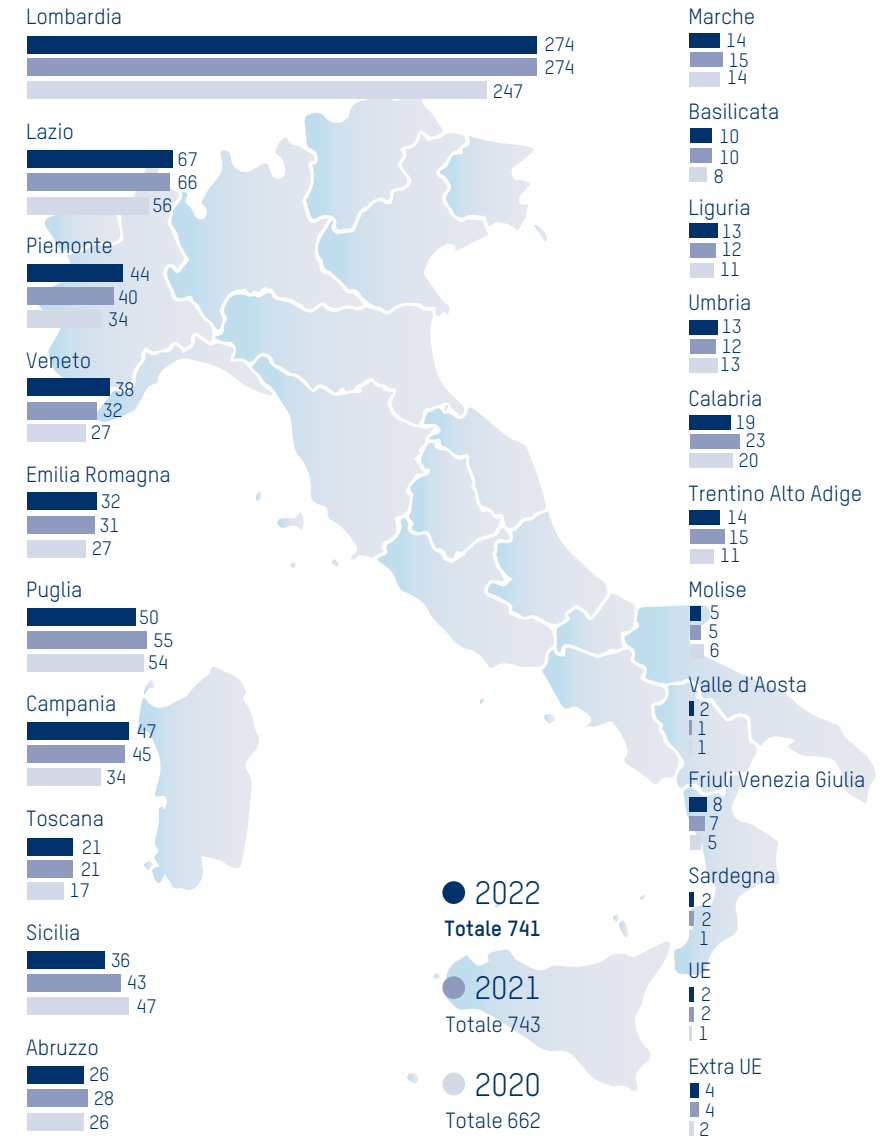
interazioni, sempre nel pieno rispetto della normativa vigente. Inoltre, nel corso degli ultimi anni e nell'ambito delle proprie pratiche di stakeholder engagement, 2i Rete Gas ha coinvolto i propri fornitori in una serie di iniziative finalizzate ad attuare una gestione sempre più sostenibile e inclusiva della propria supply chain (Cfr. "Requisiti per la qualifica e processo di selezione"). A tal proposito nel 2022 ha ulteriormente sviluppato, nei confronti dei fornitori qualificati per attività ad alto rischio relativamente alle tematiche ESG, le interazioni volte all'ottenimento delle certificazioni eventualmente mancanti (ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001). A dicembre 2022 il 98,45% dei fornitori è risultato in possesso della ISO 9001, l'84,97% della ISO 14001 e l'84,46% della ISO 45001.



FORNITORI, APPALTATORI e PARTNER INDUSTRIALI



Fornitori qualificati per area geografica



Requisiti per la qualifica e processo di selezione

I fornitori che avviano il processo di qualifica del Gruppo devono dimostrare di possedere e successivamente di mantenere i **requisiti di ordine generale e l'adempimento di specifici aspetti reputazionali**, inerenti alla **tutela dell'ambiente**, alla **responsabilità sociale**, al **D.Lgs. 231/01** nonché alla **tutela dei Diritti Umani**. Vengono infatti loro richieste le seguenti evidenze:

- la dichiarazione sulla compagine societaria;
- le dichiarazioni sull'assenza di conflitti di interesse;
- l'adozione dei modelli organizzativi di gestione;
- la presenza o meno di un Organismo di Vigilanza;
- dichiarazioni sui rapporti con la Pubblica Amministrazione, indicando la tipologia di relazioni, la quota di partecipazione ed i soggetti detentori;
- il possesso del Codice Etico;
- la dichiarazione Corporate Social Responsibility certificazione SA 8000;
- il rispetto della normativa in tema ambientale, sicurezza e salute sul lavoro - certificazioni ISO 45001 e ISO 14001.

Il Gruppo si avvale di una serie di strumenti, quali banche dati, web e rassegne stampa, per monitorare l'**affidabilità etica dei fornitori**, al fine di mitigare il rischio di avviare o mantenere relazioni commerciali con soggetti facenti parte di organizzazioni coinvolte nella commissione di reati.

Il **Regolamento di Qualifica** disciplina le modalità di permanenza all'interno dell'Albo Fornitori e prevede, nel caso in cui un fornitore perda eventualmente uno o più requisiti, anche legati a tematiche etiche di cui al D. Lgs 231/01, l'adozione di provvedimenti di varia natura, come ad esempio la sospensione o la cancellazione dall'Albo Fornitori, fino ad arrivare, qualora ritenuto necessario, alla risoluzione dei contratti attivi.

Anche nel 2022 è stato pubblicato dalla Capogruppo il **Bando di Qualifica**, nel quale sono elencate le categorie merceologiche per le quali i fornitori possono avviare e sostenere il processo di qualifica. Con l'obiettivo di assicurare la massima trasparenza e partecipazione, ogni operatore economico può attivare in qualsiasi momento il processo di qualifica per una o più categorie merceologiche di interesse.

Tutte le candidature sono compilate e gestite tramite un **portale di e-procurement**, che assicura trasparenza, correttezza e parità di trattamento per tutti i fornitori. Oltre ai processi di qualifica, nel portale vengono contestualmente gestite anche altre attività quali le gare e i processi di Vendor Management, di sourcing, di gestione dei cataloghi elettronici e del contract management. È inoltre presente una sezione dedicata all'acquisto dei materiali delle reti di distribuzione. Per quanto riguarda il processo di Vendor Management, e nello specifico il Vendor rating, è stata effettuata nel corso dell'anno una revisione dei parametri oggetto di valutazione nonché un aggiornamento degli stessi, introducendo il monitoraggio di nuovi indici di natura economico-finanziaria.

Le categorie merceologiche sono classificate secondo tre livelli potenziali di criticità. Il livello di ogni categoria viene definito dalla Capogruppo attraverso una preventiva analisi delle stesse, svolta da un team trasversale che valuta la natura dell'attività secondo **criteri di qualità, sicurezza, ambiente, rating etico ed operatività**.

Per le attività classificate ad alto potenziale di rischio, il fornitore deve sottoporsi ad **audit**, tuttavia la Capogruppo, indipendentemente dal livello di criticità individuato, può decidere di effettuare una **visita ispettiva**, che può essere effettuata anche durante la fase di esecuzione delle attività. L'audit è svolto da un team multifunzionale composto da risorse delle funzioni Acquisti e Servizi, Ingegneria, Esercizio e Qualità, Sicurezza e Ambiente, nonché in alcuni casi anche dai referenti territoriali e ha la finalità di accertare i requisiti fondamentali riguardanti la comprova di adeguate esperienze maturate nel settore, competenza tecnica, know-how aziendale e capacità operativa intesa come il possesso di mezzi idonei e manodopera specializzata.

Quando l'iter di qualifica si conclude positivamente, l'operatore economico viene iscritto nell'apposito **Albo Fornitori** e può partecipare alle procedure di gara e all'eventuale successivo affidamento, previa positiva valutazione dell'offerta tecnica ed economica.

A seguito della comparazione del biennio 2021-2022 è emerso che al 31 dicembre 2022 sono stati quali-

ficati 84 nuovi fornitori di cui 24 per attività "core" business. Di questi ultimi, sotto il profilo ambientale, 19 risultano essere in possesso della certificazione ISO 14001 mentre, relativamente al profilo sociale, 10 risultano in possesso della ISO 45001 e 1 anche della SA8000.

Al fine di raggiungere una maggiore efficienza organizzativa, il processo di approvvigionamento è stato centralizzato per le forniture e i servizi che coprono l'intero Gruppo e l'intero territorio nazionale. Tutte le società del Gruppo si avvalgono per la quasi totalità di fornitori di beni e servizi qualificati; i soggetti esclusi dall'attuale processo di qualificazione sono per lo più legati alla locazione degli immobili o all'acquisto di Titoli di Efficienza Energetica.

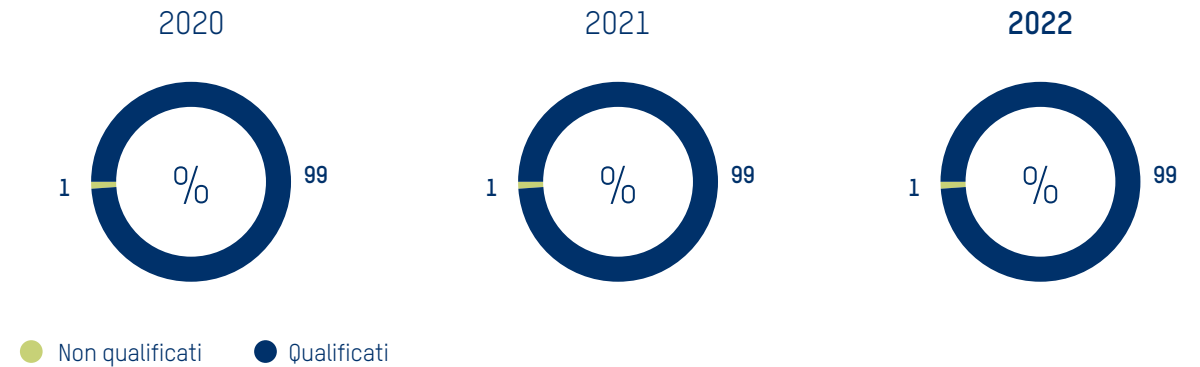
Nel 2022 il valore percentuale dell'acquisto assegnato a fornitori qualificati, pari al 99,08%, è risultato in linea con la media dell'ultimo triennio.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

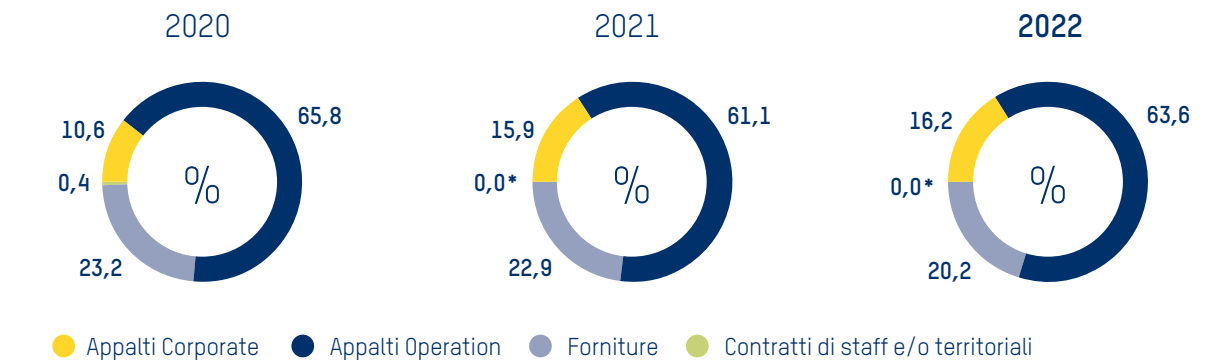
In relazione all'obiettivo di sviluppare il **sistema di valutazione e monitoraggio della catena di fornitura**, nel corso del 2022 2i Rete Gas ha svolto due iniziative. In primo luogo, a seguito dell'attività di ascolto ed engagement realizzata nel 2021 per mappare la percezione dei fornitori sugli impegni assunti dal Gruppo in materia di sostenibilità e sondare la sensibilità dei medesimi rispetto al presidio di aspetti ESG, in un'ottica di trasparenza e chiarificazione, si è proceduto ad inviare al 100% dei fornitori ed appaltatori qualificati per almeno una categoria core business un'informativa volta a condividere maggiori informazioni sulla realtà aziendale di 2i Rete Gas e un **aggiornamento sul percorso intrapreso dal Gruppo per consolidare l'integrazione della sostenibilità nel proprio business**, con particolare riferimento ad alcuni temi considerati rilevanti anche dalle imprese rappresentate dal campione interpellato nel precedente anno. Secondariamente è stata predisposta e inviata a un campione rappresentativo del 40% delle società qualificate per almeno una categoria core business, con un focus sui fornitori contrattualizzati negli ultimi tre anni, una richiesta di informazione strutturata volta ad approfondire la conoscenza delle azioni da loro messe in campo per favorire **consumi e produzioni responsabili** e misurare la loro sensibilità su questo tema. Il tasso di partecipazione alla richiesta di informazione è stato pari al 95%.

Fornitori qualificati e non

Percentuale basata sul valore dei contratti



Unità Acquisti e Staff - divisione contratti per valore



* Nell'analisi non sono stati considerati i contratti per il servizio e trasporto metano a mezzo carri bombolai necessari per interventi sulla rete di trasporto

Mappatura dei fornitori

I rapporti tra il Gruppo e i fornitori prevedono il rispetto dei **principi e dei criteri di condotta sanciti dal Codice Etico** e degli **impegni e dei principi di attuazione sanciti dalla Politica di Sostenibilità** e sono costantemente monitorati attraverso l'utilizzo delle banche dati e della piattaforma tematica che garantisce inoltre la valutazione e la selezione dei potenziali fornitori a cui vengono aggiudicati incarichi e commesse.

Il 99,08% del valore dei contratti stipulati centralmente durante il 2022 (99,19% nel 2021) è stato affidato a fornitori sottoposti a un processo di qualifica formale attraverso questa piattaforma.

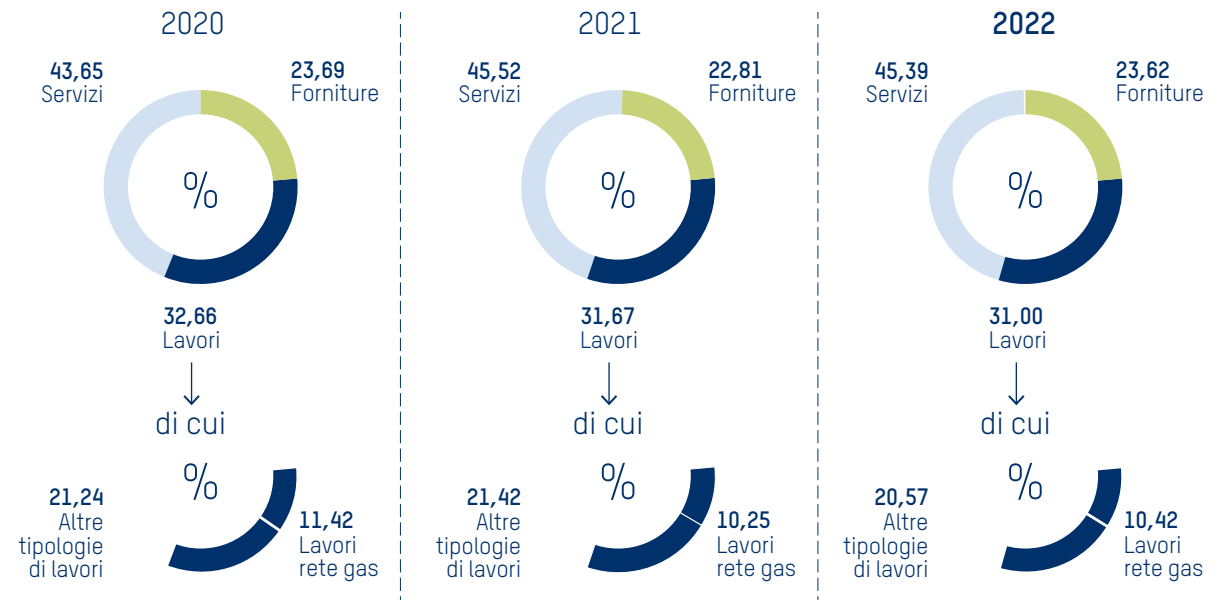
Al 31.12.2022 il Gruppo ha **741 fornitori qualificati** (743 nel 2021) nel proprio Albo Fornitori, corrispondenti ad un totale di **1.084 qualifiche in una o più Categorie Merceologiche** sulla base del Sistema di Qualificazione come sopra descritto (1.083 nel 2021). Il trend costante riflette il mantenimento di una gestione regolare ed efficace dell'attività di scouting e dell'albo merceologico, periodicamente aggiornato sulla base delle esigenze aziendali.

L'albo merceologico è suddiviso in categorie afferenti a Lavori, Servizi e Forniture. La quasi totalità delle prestazioni che rientrano nelle singole categorie merceologiche di Lavori sono riconducibili all'attività svolta in qualità di distributore del gas, mentre per le Forniture e per i Servizi le percentuali si attestano rispettivamente all'80% e al 39%; la restante parte è riconducibile ad attività di Information Technology e a servizi dedicati alle strutture organizzative e di supporto finalizzati alla gestione di immobili aziendali.

Il Gruppo opera per garantire ai propri fornitori non solo una **remunerazione equa**, ma anche il **sostanziale rispetto dei tempi di pagamento concordati**, che nel 2022 si è attestato sui **60 giorni nel 77,35% dei casi** (77,13% nel 2021).

Per quanto riguarda gli impatti sull'indotto e sulle comunità, il Gruppo, pur essendo attento all'utilizzo di fornitori locali, non ha evidenza formale di tali impatti.

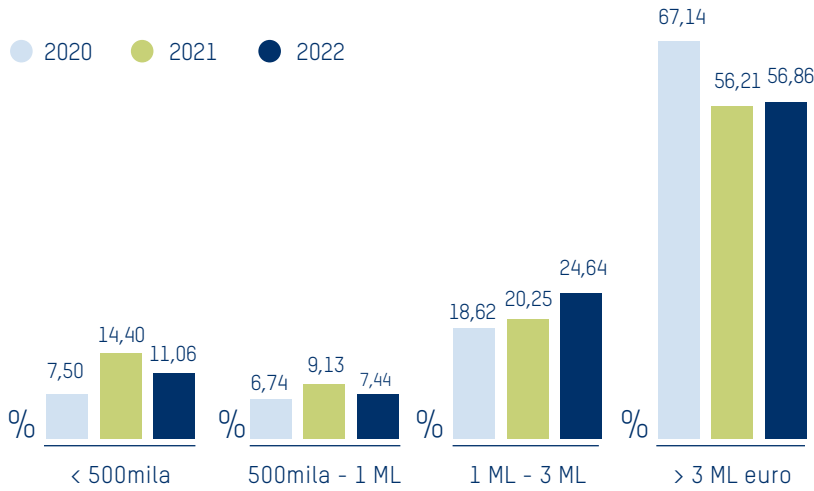
Numero di qualifiche per tipologia



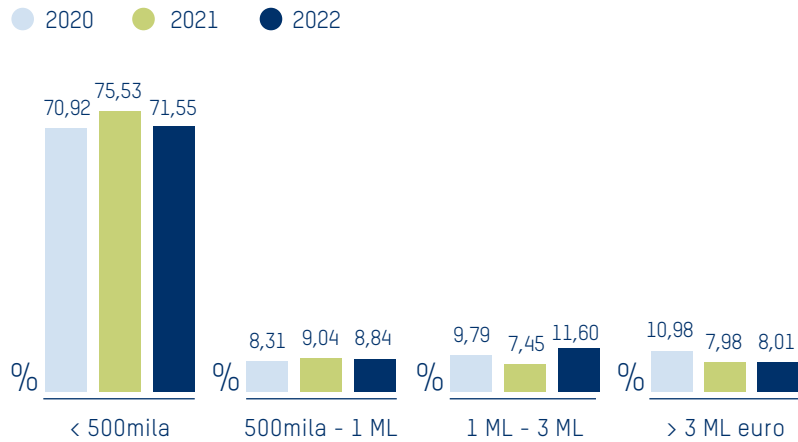
Condizioni di pagamento per contratti stipulati nell'anno



Valore dei contratti stipulati per fasce d'importo



Numero di contratti stipulati per fasce d'importo



Ricordando che la presenza operativa del Gruppo è di fatto estesa a tutto il territorio italiano, e come tale la definizione di "locale" si applica a tutti quei fornitori che hanno sede ed operano in Italia, nel 2022 il Gruppo si è approvvigionato per il 99,6% tramite soggetti locali e per il restante 0,4% tramite soggetti esteri.

Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain

Tra gli eventuali rischi connessi alla gestione della catena di fornitura, particolare attenzione viene dedicata alla **corruzione attiva e passiva** e alla **tutela dei Diritti Umani**.

Al fine di mitigare il più possibile i rischi correlati alle suddette tematiche, sono previste su ogni singolo contratto specifiche clausole sugli aspetti etici e di anticorruzione, oltre a quanto già evidenziato in merito al processo di qualifica.

Il Gruppo adotta, inoltre, procedure e certificazioni che garantiscono il rispetto delle politiche ambientali e sociali (Certificazioni ISO, Codice Etico) e **ha richiesto, allo stesso modo, a tutti i fornitori qualificati il rispetto degli stessi principi sia in fase di qualifica che successivamente in fase contrattuale.**

Per 2i Rete Gas una gestione della catena di fornitura improntata all'etica, alla trasparenza e alla creazione di

valore reciproco, in aggiunta alla mitigazione dei rischi sopra richiamati, prevede, in linea con quanto sancito dalla Politica di Sostenibilità e ripreso dalla Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza e l'Ambiente, la condivisione con i fornitori dei propri principi anche al fine di stimolare il progressivo miglioramento della collaborazione e conseguire elevati livelli prestazionali sotto il profilo qualitativo, sociale ed ambientale.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione all'obiettivo previsto a Piano di **acquistare beni da fornitori che adottano standard produttivi per massimizzare la riduzione dei consumi energetici e contenere la propria impronta carbonica**, nel 2022 2i Rete Gas ha effettuato un'indagine di mercato volta ad acquisire **informazioni sui valori emissivi derivanti dalla produzione di condotte e contatori gas**. L'attività ha quindi previsto lo svolgimento di riunioni con i principali fornitori di beni correlati al

core business nel cui ambito si è realizzato un costruttivo momento di confronto sugli **standard di approvvigionamento responsabile** attualmente vigenti a livello nazionale e comunitario, nonché sulle **pratiche di green procurement** da loro già messe in atto e/o in corso di implementazione. Sono inoltre state raccolte informazioni sui valori emissivi per singolo prodotto o per unità di misura, così da arrivare a stimare la **baseline** dell'anno.

TRASPARENZA, CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Il Gruppo ritiene che la trasparenza verso il mercato e verso gli investitori sia un valore essenziale da tutelare.

2i Rete Gas S.p.A. rinnova periodicamente il Programma **Euro Medium Term Notes (EMTN)**, mediante la predisposizione del relativo prospetto di base, che viene presentato per la sua approvazione alla Banca Centrale d'Irlanda. Il Programma rappresenta un importante momento di trasparenza verso gli investitori e di rappresentazione delle attività della Società e consente alla medesima di diversificare le proprie fonti di finanziamento, beneficiando delle opportunità offerte dal mercato dei capitali attraverso l'emissione di titoli obbligazionari.

Poiché nella cornice del **Programma EMTN** la Capogruppo è soggetto emittente di titoli obbligazionari ammessi alla quotazione presso il mercato regolamentato gestito dalla Irish Stock Exchange, 2i Rete Gas S.p.A. ha implementato misure di governance atte a garantire la compliance con gli obblighi in materia di c.d. "market abuse" (da ultimo imposti dal Regolamento UE n. 596/2014) e, per quanto applicabili, di transparency. La Capogruppo è sottoposta agli obblighi di sorveglianza della Central Bank of Ireland la quale, attraverso i documenti "Guidance on Transparency Regulatory Framework" e "Guidance on Market Abuse Regulatory" pubblicati dall'organismo di controllo

stesso, fornisce le linee guida sulla trasparenza e la disclosure richieste ai market participant, anche ad interpretazione degli statutory instruments 277 e 349 del Ministero del commercio e del lavoro d'Irlanda applicabili in materia.

2i Rete Gas S.p.A. ha quindi istituito un **Registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate** e ne ha proceduralizzato la tenuta e l'aggiornamento periodico in conformità alla normativa di dettaglio e secondaria applicabile e alle best practices (in particolare il Regolamento di esecuzione UE 347/2016 della Commissione Europea).

La Società, anche al fine di conformarsi ai migliori standard nazionali

e internazionali in tema di trasparenza al mercato, ha in secondo luogo approvato e aggiornato, da ultimo nel 2022, una **Procedura di Comunicazione delle informazioni al pubblico** con la quale si definiscono i criteri adottati, le azioni e le responsabilità atte a garantire un'efficace comunicazione al pubblico e alle istituzioni competenti delle informazioni aziendali nel rispetto della trasparenza di mercato e della disciplina normativa, con particolare riferimento alla disclosure delle informazioni privilegiate per cui non sussiste legittimo interesse alla riservatezza, alle informazioni rappresentate dai documenti finanziari della Società e alle modalità di pubblicazione della

Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario.

La Capogruppo inoltre ha adottato un **Codice Procedurale in tema di Internal Dealing** che disciplina gli obblighi di comunicazione delle eventuali operazioni condotte da o per conto di coloro che esercitano funzioni di amministrazione, controllo o direzione nel Gruppo, nonché delle persone a loro strettamente associate, concernenti le obbligazioni emesse dalla stessa 2i Rete Gas. Il Codice, inoltre, disciplina anche le ipotesi di divieto o di limitazione per i soggetti rilevanti al compimento di operazioni durante alcuni intervalli di tempo (c.d. black-out period).

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso 2i Rete Gas S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2022-31/12/2022
Utilizzo GRI 1 GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti N/A - si attenderà la pubblicazione dello standard di settore specifico

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAZIONE DELL'OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
INFORMATIVE GENERALI						
	2-1 Dettagli organizzativi	Profilo del Gruppo - Dati principali, storia e struttura societaria (pagg. 9-10); Colophon (pag. 119)				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica - perimetro di riferimento (pag. 3)				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica (pagg. 3-7)				
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica - perimetro di riferimento (pag. 3) Le principali revisioni delle informazioni rispetto agli anni precedenti sono state inoltre opportunamente segnalate e commentate all'interno del testo				
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pag. 7) Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13) Limited assurance (pagg. 115-118)				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura (pagg. 103-107)				
	2-7 Dipendenti	Persone - Gestione, Sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Dimensionamento (pagg. 40-45)				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Persone - Gestione, Sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Dimensionamento (pag. 41)				
	2-9 Struttura e composizione della governance	Profilo del Gruppo - Governance (pagg. 11-14)				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13)				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-14)				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pagg. 4-7) Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13) e Gestione responsabile del business - Governance della sostenibilità (pagg. 20-21)				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13) e Gestione responsabile del business - Governance della sostenibilità (pagg. 20-21)				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pagg. 4-7)				
	2-15 Conflitti d'interesse	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13) e Etica del business - Ulteriori azioni (pag. 27)				
	2-16 Comunicazione delle criticità	Profilo del Gruppo - Etica del business e anticorruzione - Segnalazione e reportistica (pag. 26)				
GRI 2 - INFORMATIVE GENERALI - VERSIONE 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13)				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13)				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13)				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13)				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		Tutti	Vincoli di riservatezza	L'Azienda, non dovendo adempiere ad alcun obbligo di legge, per l'anno in corso, ha deciso di non pubblicare le informazioni richieste.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder (pag. 1) Profilo del Gruppo - Gestione responsabile del business - Politiche e certificazioni (pagg. 21-22)				
	2-23 Impegno in termini di policy	Persone (pag. 39) Asset (pag. 65) Ambiente (pag. 75) Stakeholder (pag. 93)				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Profilo del Gruppo - Gestione responsabile del business (pagg. 15-22)				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32)				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Nota metodologica (pag. 7) Profilo del Gruppo - Etica del business e anticorruzione - Segnalazioni e reportistica (pag. 26)				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Profilo del Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 22-25)				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Persone - Diversità, inclusione e welfare (pagg. 54-57) Stakeholder - Rapporti con Istituzioni e Autorità e Contributo allo sviluppo del territorio (pagg. 94-97)				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità (pagg. 4-7)				
	2-30 Contratti collettivi	Persone - Relazioni sindacali (pagg. 57-58)				

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE DELL'OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
INFORMATIVE GRI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità (pagg. 4-7)				
	3-2 Elenco di temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità (pagg. 4-7)				
PERFORMANCE ECONOMICA						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità (pagg. 4-7) Profilo del Gruppo - Creazione di valore economico sostenibile (pagg. 33-34)				
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Profilo del Gruppo - Creazione di valore economico sostenibile (pagg. 33-34)				
PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura (pagg. 103-107)				
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Mappatura dei fornitori (pagg. 106-107)				
ANTICORRUZIONE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità (pagg. 4-7) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32);				
GRI 205: ANTICORRUZIONE	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Profilo del Gruppo - Gestione responsabile del business - Politiche e certificazioni (pagg. 21-22) e Etica del business e anticorruzione (pagg. 25-27) Persone - Gestione, Sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 47-53) Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain (pag. 107)				
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Il Gruppo - Etica del business e anticorruzione (pagg. 25-27), Segnalazioni e reportistica (pagg. 26-27)				
IMPOSTE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 22-25)				
	207-1 Approccio alle imposte	Il Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 22-25)				
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	Il Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 22-25)				
GRI 207: TASSE	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	Il Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 22-25)				
	207-4 Reportistica per Paese			Non pertinente	Giurisdizione fiscale unica: Italia	
ENERGIA						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32); Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 81-92)				
	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Consumi energetici (pagg. 81-83)				
GRI 302: ENERGIA	302-4 Riduzione del consumo di energia	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Consumi energetici (pagg. 81-83) - Monitoraggio indicatori e KPI (pag. 91)				

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAZIONE DELL'OMMISSIONE	SPIEGAZIONE	
BIODIVERSITÀ						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Ambiente - Biodiversità (pag. 92)				
GRI 304: BIODIVERSITÀ	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	Ambiente - Biodiversità (pag. 92)				
EMISSIONI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Asset - Sviluppo Digitale - Advanced Analytics per la sicurezza e l'efficienza operativa (pag. 72) Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 81-92)				
GRI 305: EMISSIONI	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Emissioni in atmosfera (pagg. 86-90)				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Emissioni in atmosfera (pagg. 86-90)				
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Emissioni in atmosfera (pagg. 86-90)				
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Emissioni in atmosfera (pagg. 86-90)				
RIFIUTI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 81-92)				
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Rifiuti (pagg. 84-85)				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Rifiuti (pagg. 84-85)				
	306-3 Rifiuti generati	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Rifiuti (pagg. 84-85)				
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Rifiuti (pagg. 84-85)				
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Rifiuti (pagg. 84-85)				
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32); Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura (pagg. 103-107)				
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 104-105)				
OCCUPAZIONE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32); Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano (pagg. 46-54)				
GRI 401: OCCUPAZIONE	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Persone - Dimensionamento (pagg. 40-45)				
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sistema di compensation (pag. 53)				
	401-3 Congedo parentale	Persone - Diversità, inclusione e welfare (pagg. 54-57)				

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE DELL'OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32); Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64)				
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64)				
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64)				
	403-3 Servizi per la salute professionale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64)				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32) Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano (pagg. 46-54) e Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64)				
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 47-53) e Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64)				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64)				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64) Asset - Affidabilità ed efficienza degli impianti (pagg. 66-71) Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 104-105) e Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain (pag. 107)				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64)				
	403-9 Infortuni sul lavoro	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64)				
	403-10 Malattia professionale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64)				
FORMAZIONE E ISTRUZIONE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32); Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 47-53) e Coinvolgimento (pagg. 53-54)				
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 47-53)				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 47-53)				
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Il Gruppo - Governance - Struttura di governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13) Persone - Dimensionamento (pagg. 40-45) e Diversità, inclusione e welfare (pagg. 54-57)				
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Il Gruppo - Governance - Struttura di governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 11-13) Persone - Dimensionamento (pagg. 40-45) e Diversità, inclusione e welfare (pagg. 54-57)				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Persone - Diversità, inclusione e welfare (pagg. 54-57)				
NON DISCRIMINAZIONE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Il Gruppo - Etica del business e anticorruzione (pagg. 25-27) Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Selezione (pagg. 46-47) e Diversità, inclusione e welfare (pagg. 54-57)				
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Persone - Diversità, inclusione e welfare (pagg. 54-57)				

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE DELL'OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
COMUNITÀ LOCALI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32); Ambiente - Transizione energetica (pagg. 76-80) Stakeholder - Rapporti con Istituzioni e Autorità e Contributo allo sviluppo del territorio (pagg. 94-97)				
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Ambiente - Transizione energetica (pagg. 76-80) Stakeholder - Rapporti con Istituzioni e Autorità e Contributo allo sviluppo del territorio (pagg. 94-97)				
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32); Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura (pagg. 103-107)				
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 104-105)				
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32); Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64) Asset - Affidabilità ed efficienza degli impianti (pagg. 66-71)				
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64) Asset - Affidabilità ed efficienza degli impianti (pagg. 66-71)				
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 59-64) Asset - Affidabilità ed efficienza degli impianti (pagg. 66-71)				
PRIVACY DEI CLIENTI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 27-32)				
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Asset - Sicurezza dati e informazioni (pag. 74)				
TEMATICHE NON COPERTE DA INFORMATIVE SPECIFICHE DEL GRI						
SVILUPPO DIGITALE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Asset - Sviluppo digitale (pagg. 71-73)				
RELAZIONI CON I CLIENTI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Stakeholder - Relazioni con i clienti (pagg. 97-102)				
TRASPARENZA, CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pag. 6) Stakeholder - Trasparenza, chiarezza e completezza dell'informazione (pag. 108)				

LIMITED
ASSURANCE



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA
DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI
DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

Al Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di 2i Rete Gas SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell' art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 e aggiornati al 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative (GRI Standards), da loro selezionati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felisseno 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 392311

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo 2i Rete Gas;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di 2i Rete Gas SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

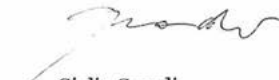
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo 2i Rete Gas relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards selezionati, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo 2i Rete Gas SpA non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Milano, 11 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Giulio Grandi
(Revisore Legale)

2i Rete Gas S.p.A.

Sede legale

via Alberico Albricci, 10
20122 Milano
Tel. +39 02 938991
Fax. +39 02 93899901

Registro Imprese di Milano,
Codice Fiscale
e Partita IVA: 06724610966

Sito internet

www.2iretegas.it

**Progetto grafico
e impaginazione**

Mercurio GP
www.mercuriogp.eu



*2i Rete Gas, per ridurre l'impatto ambientale
dovuto al consumo di carta, ha realizzato questo
documento nel solo formato digitale.*

Data

Aprile 2023

www.2iretegas.it